

I roghi a Legnano (cinque profughi macedoni le vittime) e a Napoli (due cittadini polacchi)

Sette disperati bruciati vivi

A fuoco i rifugi dove dormivano: un capannone e un vagone ferroviario



Legnano: una visione dell'alloggio nel quale hanno trovato la morte i cinque profughi.

LEGNANO Cinque profughi della Macedonia venuti in Italia per fuggire alla guerra hanno trovato la morte in un fatiscente capannone nel pieno centro di Legnano, città ricca e operosa a metà strada fra Milano e Varese. Anita Zamil, 26 anni, le sue due bambine, Dragana di 6 e Alexandra di 2, sua sorella, Lutvia, di 29 e il fidanzato di quest'ultima, Abdshu di 33, sono morti carbonizzati a causa di un incendio divampato improvvisamente l'altra notte nella loro misera stanza. Si è salvato soltanto il marito di Anita (e padre delle due bimbe), Zlatko Jovanovic, 30 anni, ex calciatore in Serbia e in Germania, che è ricoverato per ustioni e ne

avrà per 15 giorni. I cinque avevano trovato alloggio abusivo nell'ex cotonificio Cantoni, chiuso dal 1972. E' un'area immensa dove, aiutati dai cartoni, dalle lamiere e dal cellophane, un'ottantina di immigrati extracomunitari hanno ricavato alcuni alloggi. E a Napoli altra tragedia del fuoco. Zdzislaw Dudca e Bogdan Rajka, cittadini polacchi di 40 anni, hanno trovato una tragica morte sul binario 23 della Stazione Centrale. Gli immigrati erano saliti su un vagone in mattinata, ma sono morti entrambi asfissati, uccisi dal calore e dalle fiamme, di origine per ora misteriosa.

● A pagina 4

Assieme ai certificati tutti riceveranno le carte per dire sì o no alla donazione. E intanto sta per partire la sperimentazione del vaccino italiano anti-Aids

Con i referendum i moduli per i trapianti di organi

ROMA Certificati referendari, annessi, moduli per dichiarare la propria volontà sulla donazione di organi. E quanto si vedranno recapitare a casa gli italiani, insieme al materiale per i referendum del 21 maggio prossimo. Medici di famiglia, Aziende sanitarie loca-

li e probabilmente anche farmacie potranno raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini maggiorenni sull'argomento, per poi inviarle al Centro nazionale trapianti. Il progetto enunciato ieri a Torino dal ministro della Sanità Rosy Bindi prevede appunto di

utilizzare il prossimo appuntamento referendario per raggiungere la più vasta platea possibile di italiani e far conoscere loro, grazie a un modulo, la formula per esprimere la volontà di donazione, così come contemplato dalla legge. Quello che arriverà è

dunque un facsimile che, se compilato, avrà il valore di espressione di volontà, altrimenti servirà solo a indicare per il futuro come deve essere una dichiarazione per essere valida. Intanto si procede con il vaccino italiano anti-Aids: si comincia. E pronto il de-

creto per iniziare ufficialmente la sperimentazione del vaccino messo a punto dal gruppo dell'Istituto superiore di sanità coordinato dalla ricercatrice Barbara Ensoli. Probabilmente si riuscirà a partire in estate.

● A pagina 5

Si chiama Bakuba Live. Trecento ragazze aspiranti «vallette»

Nasce in aprile la prima tv fatta soltanto per Internet



ROMA Si chiama Bakuba Live ed è la prima televisione italiana nata esclusivamente per il web. L'obiettivo, come spiega Elserino Pini del gruppo Kiwi che finanzia questa nuova iniziativa, «è quello di fare una tv che non sia solo di broadcasting, ovvero di sola diffusione, come quelle attuali, ma di rapporto attivo tra

chi guarda e chi trasmette. L'interattività è di Internet e lì nascerà anche questo nuovo modo di vivere la televisione». Per i primi programmi si annunciano volti noti della tv, a partire dai comici, per fare da testimonial a questa nuova iniziativa. Le trasmissioni sperimentali di Bakuba Live inizieranno a fine aprile. Per le ragazze che esordi-

scono nel nuovo mezzo ieri a Roma si è svolto il primo casting (nella foto) e sono già oltre trecento ad aspirare a quel ruolo tutto da inventare. A loro - ne saranno selezionate sei - è affidato il compito di spalla e vallette per presentare soprattutto i prodotti che sono già in vendita nel portale di e-commerce Bakuba.it.

● A pagina 5

In conseguenza della decisione presa ieri a Milano dal giudice per l'udienza preliminare

Mondadori: Berlusconi cita D'Alema

Il premier dovrà rispondere della corruzione dei giudici

ALL'INTERNO

LISTE

Regionali, la sfida comincia

● A pagina 2

PISA

«Manipolato» il cadavere del parà

● A pagina 4

VERTICE

Kosovo, banco di prova per la Ue

● A pagina 8

IN CRONACA

CERIMONIA

«Consacrata» l'Università popolare

DUINO

Droga: arresti e denunce

GRAFFITO

Piazza Unità: primo colpo di pennello

MILANO Silvio Berlusconi potrà citare Massimo D'Alema come responsabile civile al processo per il lodo Mondadori. Lo ha deciso ieri a Milano il giudice per l'udienza preliminare Rosario Lupo. Nel procedimento il leader di Forza Italia è imputato assieme a Cesare Previti per i presunti episodi di corruzione di alcuni magistrati romani nella vicenda Mondadori. Ora Massimo D'Alema, che era già entrato nel processo come parte civile, potrà essere chiamato a rispondere, come presidente del Consiglio, dell'operato dei giudici corrotti. Insomma, da una parte il premier si presenta come danneggiato dalla corruzione, dall'altra come responsabile ultimo dei presunti reati commessi dai magistrati della Capitale. Nell'inchiesta figura come imputato l'ex giudice Vittorio Mecca. Soddissfatto Cesare Previti: «Esistono anche giudici che applicano le leggi».

● A pagina 4

FRANCIA

Un microchip, e un paraplegico ora cammina

STRASBURGO «Miracolo» a Strasburgo. Marc Merger, 39 anni, paraplegico da 10 anni, ha ripreso a fare qualche piccolo passo qualche mese dopo aver subito una straordinaria operazione. L'équipe medica del progetto europeo «Alzati e cammina» il 28 settembre gli ha trapiantato nell'addome un microchip elettronico, collegato a elettrodi connessi ai nervi e ai principali muscoli del movimento. Il 14 febbraio Merger si è dovuto sottoporre ad un'altra operazione, ma ora i problemi sono risolti. Merger ha ripreso a muoversi e questo fatto, per un paraplegico, è una prima mondiale.

● A pagina 5

Per vendere casa al prezzo più vantaggioso affidatevi alla nostra conoscenza del mercato.



AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
GALLERIA TERGESTO - TRIESTE - TEL. 040 366811

Uganda: setta cristiana dà fuoco alla chiesa e si lascia incenerire con l'edificio

Si immolano in oltre duecento

KAMPALA Si sono riuniti nella loro chiesa, hanno ascoltato il sermone del loro pastore, pregato e cantato inni religiosi. Poi hanno appiccato il fuoco all'edificio e si sono lasciati bruciare vivi. Sono morte così, ieri in Uganda, almeno 235 persone; tutti membri della setta cristiana «Dieci Comandamenti di Dio». E il più grave caso di suicidio collettivo nell'ultimo quarto di secolo, dopo la strage del 1978 in Guyana, dove oltre 912 persone si uccisero insieme bevendo del cianuro.

● A pagina 8

Morta la mamma dei peluche

UDINE È morta all'ospedale di S. Daniele, all'età di 79 anni, Gertrud Müller Patriarca, fondatrice della «Trudi», azienda leader in Italia e fra le prime nel mondo nella produzione di orsacchiotti e altri giocattoli di peluche, da lei stessa creati e disegnati a partire dagli anni '50 fino ad oggi. Era stata Gertrud, detta, appunto, Trudi, a iniziare l'attività a Tarcento, insieme al marito Antonio Patriarca, morto tre anni fa a 81 anni. Insieme, avevano trasformato in pochi anni una piccola ditta artigianale in una società con 60 miliardi di fatturato, il 20 per cento del quale riferito all'estero.

● A pagina 12

Intimamente primavera, timidamente estate!

GAGGI

intimo, calze, mare, accessori
UOMO • DONNA

ORARIO dal lunedì al sabato
9-19.30 NON STOP

TRIESTE - VIA ROMA, 10 - TEL. 040/368440

Scenari di Rete

New economy
E Trieste
diventa la Città
del Futuro

di Fulvio Gon

E se fosse Internet quella macchina che cercavano i Futuristi all'inizio del secolo scorso? Quei ta-ta-ta, quelle frasi mozzate, senza virgole o con i punti seminati a caso come piselli da Filippo Tommaso Marinetti non somigliano troppo ai www. <http://it.B2B.TmT> e che sono il linguaggio del vero inizio del futuro, di quella macchina che cercavano nei loro lampi mentali, di quella invenzione che è pari soltanto a quella del fuoco e della ruota? E quei quadri dei seguaci del suo Manifesto non volevano forse rappresentare la asente struttura della Rete delle Reti, l'elogio realizzato della velocità che annulla le distanze? Chi poteva immaginarlo.

E se fosse Internet quella «macchina» che cercava Trieste per diventare la Città del Futuro all'inizio del nuovo secolo? Trieste, la città degli anziani, della lentezza, delle memorie, simbolo della modernità e della modernizzazione?

Più dell'Europa, dell'abbattimento dei muri e dei confini, la New economy - quel magico intreccio di elettronica, commercio, media, tecnologie che ormai invade i giornali, i discorsi dei politici e i sogni di barbiere e metalmeccanici che arricchiscono con Tiscali e Finmatica - è in grado di trasformare Trieste in una città ideale. La Rete è in grado di annullare di colpo i due grandi handicap che per un quarto di secolo l'hanno via via ridotta ad un museo dei ricordi: la mancanza di territorio e la distanza da tutto e da tutti.

Basta una stanza di pochi metri quadrati e un computer per entrare nell'e-commerce ed avere milioni di persone affacciate alla propria vetrina virtuale. E il porto può diventare la strada ideale per far giungere a destinazione - nelle due direzioni - la merce reale. Con il business to business anche la Old economy trarrà grandi benefici di produttività, di abbattimento di costi di intermediazione. Le vecchie fabbriche potranno scambiarsi merci, materie prime, pezzi di ricambio con estrema rapidità, senza costi di intermediazione e con magazzini ridotti al minimo.

La città, per una volta, non è stata colta alla sprovvista. E' da anni che si semina, ma soltanto adesso si può forse cogliere l'importanza del potenziale accumulato dal territorio con la presenza dell'Area di ricerca, del Sincrotrone, del Centro di fisica teorica, della Sissa, dell'Istituto Geofisico.

Di strade, si sa, ne abbiamo poche e di Ferrovie è meglio non parlare, ma forse sarebbe ora di far capire alla gente l'importanza di quell'enorme autostrada che è stata costruita sotto le vie della città e che è in grado di convogliare a vagoni giganteschi la merce più preziosa del Duemila: l'informazione. Quei buchi che i cittadini hanno dovuto sopportare per la posa delle fibre ottiche erano solo una piccola «tassa» sul futuro.

Adesso tocca alla politica. Mai come in questo momento si sente il bisogno di un grande progetto che faccia diventare reale quello che per adesso è virtuale. Internet corre alla velocità della luce, in quattro anni i suoi utenti sono diventati 50 milioni. Per raggiungere questa cifra la radio di anni ne ha messi trentotto e la tv tredici. E' tempo di investire in cervelli e Trieste.it può diventare il simbolo del nuovo capitalismo intellettuale. I corvi gracieranno ancora, ma forse questa volta cadranno nella Rete.

Presentate le liste dei candidati che saranno in gara alle elezioni del 16 aprile quali aspiranti presidenti

Regionali, ora comincia la sfida

Polemiche per l'intesa fra Polo e Rauti - Il Pdc protesta in Campania

ANALISI

E tra l'Ulivo e il Polo si riparte da 9 a 6

ROMA Con la presentazione delle liste e delle candidature la campagna elettorale per le quindici regioni ordinarie entra nel vivo. Anche stavolta, come nel '95, centrosinistra e centrodestra non sono soli a contendersi il primato: cinque anni fa la Lega decise di correre da sola, mentre ora il ruolo di «terzo incomodo» è affidato alla lista Bonino e ai candidati radicali. Il 16 aprile, quando avremo le prime indicazioni sul voto, i commentatori cominceranno a proclamare vinti e vincitori, ma l'impresa non sarà facile. Le consultazioni di riferimento sono tre: le regionali del '95, le politiche del '96, le europee del '99. In tutte quelle occasioni c'era la possibilità di votare liste concorrenti; alle «politiche», infatti, c'era la seconda scheda, quella con i simboli per la ripartizione proporzionale. Nel '95 il nascente Ulivo, che non si presentava compatto dovunque, vinse in nove regioni, mentre il Polo se ne aggiudicò sei. Anche

aggiungendo i voti della Lega al centrodestra e quelli di Rifondazione al centrosinistra, il risultato non sarebbe cambiato. Alle politiche del '96, poi, se il Polo si fosse alleato al Carroccio, avrebbe avuto il primo posto in sette regioni, mentre alle europee '99 si sarebbe fermato a cinque. Un risultato accettabile per Berlusconi e la sua coalizione deve quindi essere compresa almeno fra cinque e sette regioni conquistate, mentre la maggioranza si potrà dire soddisfatta se ne otterrà fra otto e dieci. Al di sopra o al di sotto di questi limiti si determinerà il successo o la sconfitta di una coalizione. Si diceva che aggregare

i leghisti al Polo nel '96 avrebbe potuto dare ottimi risultati al centrodestra, mentre alle europee '99 ciò non sarebbe stato sufficiente per vincere. Lo scorso anno, infatti, la lista Bonino ha ottenuto un lusinghiero risultato, attestandosi sull'8,5 per cento dei suffragi su scala nazionale. Oggi non sappiamo quanti voti possano andare ai radicali, ma i recenti «corteggiamenti» a Bonino e Pannella - con maggiore insistenza dal Polo, più sfumati da parte di Veltroni - confermano che le coalizioni principali hanno bisogno di confrontarsi e superarsi da sole, non perdere o vincere in una o più regioni perché «ostacolate» dalla presenza di un terzo gruppo. La presenza dei candidati radicali, perciò, renderà forse più avvincente e combattuta la battaglia per le quindici presidenze. I cui esiti sono, come in tutte le competizioni, legati a mille fattori di ogni natura e scarsamente prevedibili; per fortuna, la legge ci risparmi



Il segretario Castagnetti riunisce domani la direzione nazionale. Scontro aperto

Il Ppi è ormai alla resa dei conti

Mercoledì il fronte proporzionalista presenta la proposta

ROMA La presentazione delle liste elettorali non ha placato le polemiche tra e nei partiti. E ancora scottante il caso Bassolino e nel Ppi domani ci sarà la resa dei conti. Il segretario Pierluigi Castagnetti ha convocato urgentemente la riunione della direzione del partito. Un altro tema incandescente è quello della riforma elettorale. Mercoledì il fronte trasversale dei proporzionalisti, a cui hanno aderito forze della maggioranza ma anche dell'opposizione, presenteranno la loro proposta. D'Alema e Veltroni prendono le distanze sostenendo la necessità del sistema maggioritario. Il ritorno al proporzionale, ha affermato il capo del governo, non è la cura per la frammentazione del sistema politico, anzi «rischieremmo di aggravarla».

Nel Ppi lo scontro è violento. Secondo Ciriaco De Mita in Campania c'è stato un «compromesso» sulla candidatura di Bassolino, ma «la partita non è chiusa» e vanno chiariti i rapporti tra Popolari ed alleati. L'ex presidente del consiglio accusa il segretario di aver gestito

questa vicenda «senza linearità», e critica i ministri del Ppi per il ruolo avuto nel caso Bassolino. Il ministro Ortensio Zecchino è categorico: il partito è finito e «saremo una costola dei Ds». L'accusa a Castagnetti è pesante: «brancola senza bussola, naviga a vista senza sapere dove sta conducendo il partito».

Gerardo Bianco non nasconde la sua amarezza perché il partito «è al tappeto» e

dovremmo uscire dal governo - dice - e dare solo l'appoggio esterno». Bianco esclude comunque che Castagnetti domani nella riunione della direzione possa annunciare le dimissioni. Ad attaccare De Mita e Zecchino è il ministro Rosy Bindi che invita i due colleghi di partito ad impegnarsi nella campagna elettorale invece di fare polemiche. Nega anche che il «silenzio» dei ministri popolari abbia favorito la candidatura di

D'Alema in Calabria denuncia l'accordo di potere fra il Polo e la Lega contro il Sud del Paese

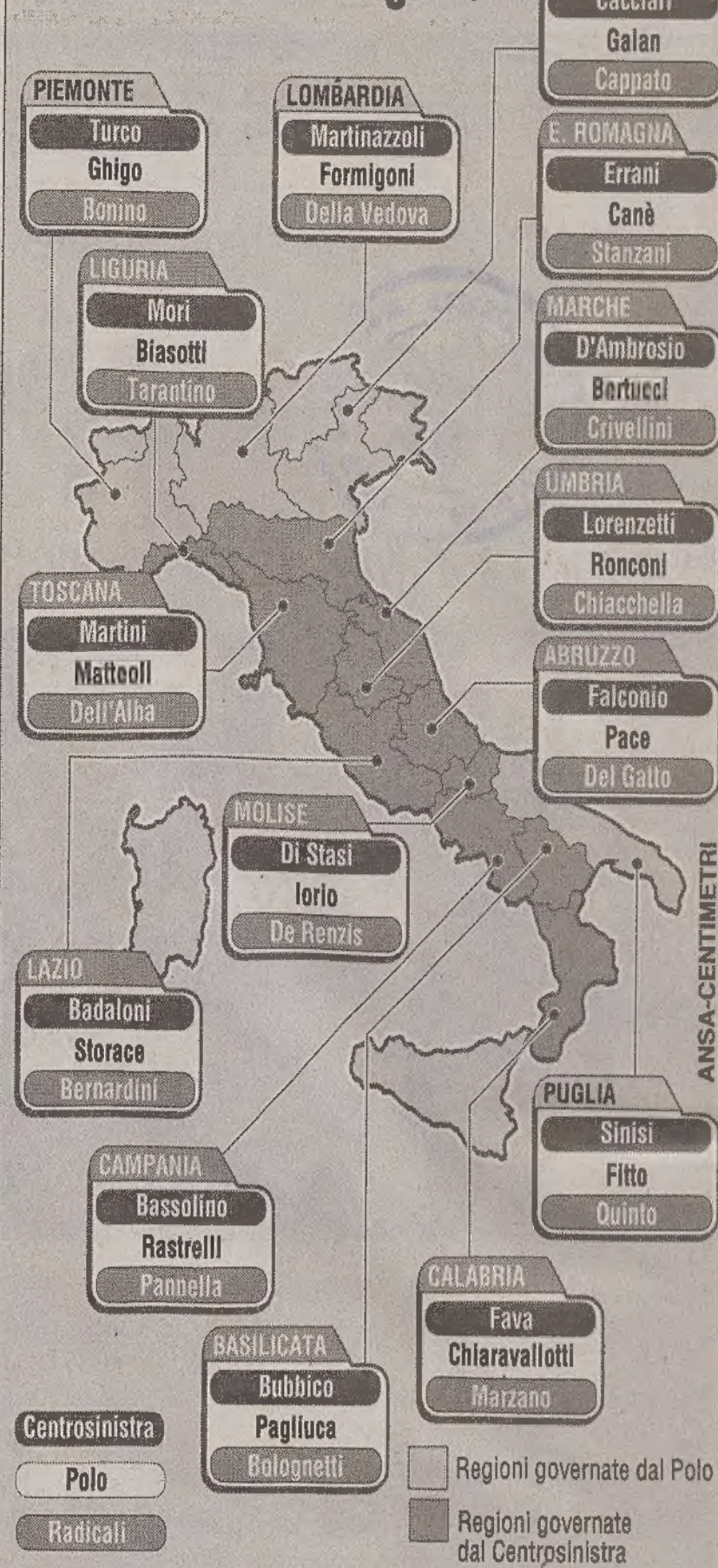
LAMEZIA TERME Il presidente del consiglio Massimo D'Alema ha aperto ieri sera in Calabria la campagna elettorale pronunciando un duro attacco contro il patto stipulato dal Polo con la Lega. «Bossi - ha detto D'Alema presentando a Lamezia Terme il candidato del centrosinistra, Nuccio Fava - in questi anni ha fatto tante co-

se, ma in una è stato costante, e cioè nel disprezzo verso il Mezzogiorno». «Come può - ha aggiunto - il centrodestra presentarsi al Sud dopo aver fatto un patto per riportarlo al governo?». Il presidente del Consiglio ha accusato il governo Berlusconi di aver danneggiato le prospettive di sviluppo del Sud.

Bassolino. De Mita e Zecchino, ha affermato, non hanno ancora capito che è finito il tempo della Dc, quando stare dentro il governo significava esercitare un potere dentro il partito. Chi sta al governo, invece, sottolinea il ministro, ha la responsabilità istituzionale e si deve astenere dall'entrare in certe questioni interne dei partiti.

Mercoledì intanto i proporzionalisti presenteranno la loro proposta di riforma elettorale. Il leader della Quercia frena il dissenso antimagioritario esistente anche nel suo partito e fa presente che con il proporzionale i governi li fanno i partiti, mentre con il maggioritario li fanno i cittadini votando. Perciò, secondo Veltroni, chi sostiene il proporzionale è in conflitto con la modernità. Con il segretario della Quercia polemizza Francesco Cossiga con la sua solita ironia. E difficile dire, gli ha risposto, in che cosa entra in conflitto lui, perché «si ha come l'impressione che Veltroni non faccia altro che girare su una sola gamba, senza andare in alcuna direzione definitiva».

I candidati delle regionali



Nel Friuli-Venezia Giulia diciotto aspiranti sindaci

TRIESTE Sono 18, tra cui nessuna donna, i candidati in corsa per un posto di sindaco nei sei comuni del Friuli-Venezia Giulia i cui elettori saranno chiamati alle urne il prossimo 16 aprile per il rinnovo delle amministrazioni comunali.

Il Comune con il maggiore numero di liste presentate alla scadenza di ieri a mezzogiorno è quello di Cividale (Udine), nove liste e cinque candidati sindaci, seguito da quello di Caneva (Pordenone), con sette liste e quattro candidati. In entrambi questi comuni, con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, qualora nessun candidato ottenesse la maggioranza assoluta dei voti, gli elettori dovrebbero ripresentarsi alle urne il successivo 30 aprile per il turno di ballottaggio.

A Montebelluna (Pordenone) sulla scheda gli elettori troveranno tre liste, a sostegno di altrettanti candidati sindaci, mentre sia a Barcis, che a Claut, che a Travesio, tutti in provincia di Pordenone, saranno solo due le liste presenti, a sostegno di altrettanti aspiranti alla carica di primo cittadino.



Sai guidare il computer?

European Computer Driving Licence

è la patente valida in tutto il mondo del lavoro.

La proposta dell'Enaip per la patente europea...

L'Enaip è il primo **Test Center** autorizzato dall'AICA a rilasciare la Patente europea del computer su tutto il territorio regionale. Presso i Centri Enaip è disponibile la **Skills Card** per accedere agli esami che portano al conseguimento della ECDL. Il costo della **Skills Card** è di lire 200.000 più IVA e dà diritto a sostenere 17 esami senza ulteriori spese (entro 3 anni dall'acquisto).

Il seguente calendario degli esami è valido tutto l'anno:

CSF del Friuli	1° MERCOLEDÌ DEL MESE
CSF di Trieste	2° MERCOLEDÌ DEL MESE
CSF di Pordenone	3° MERCOLEDÌ DEL MESE
CSF di Gorizia	4° MERCOLEDÌ DEL MESE

Per accedervi basta prenotare con 7 giorni di anticipo.

corsi modulari usufruibili singolarmente

	ore	esame	quota
Introduzione all'informatica	48	1 e 2	400.000
Scrivere con Word	24	3	270.000
Calcolatore Excel	24	4	270.000
Archiviare con Access	24	5	270.000
Presentazioni con PowerPoint	18	6	200.000
Reti geografiche e Internet	24	7	270.000

percorso completo per chi non possiede le conoscenze informatiche ed intende accedere ad una formazione finalizzata all'ottenimento dell'ECDL

	ore	esame	quota
Conseguimento Patente europea	100	1-7	700.00

... e gli altri corsi

TRIESTE

	ore	attestato
Introduzione all'informatica	50	E
Informatica di base	50	R
Gestione testi con ms-word	50	R
Utilizzo di Excel	50	R
Organigrammi e presentazione con Ms-Powerpoint	24	E
Creazione di archivi in Access	30	E
Personalizzazione degli archivi in Access	30	E
Gestione degli archivi con Ms-Access	60	R
Outlook base	24	E
Prodotti Office	60	E

	ore	attestato
Elementi di C	24	E
Linguaggio C++	48	E
Programmazione con Visual Basic	48	E
Programmazione con Java	48	E
Linux	48	E
Internet e servizi	24	R
Windows NT server	48	E
Windows NT workstation	24	E
Reti di PC	24	E
Creazione di pagine Web con Frontpage	24	E

	ore	attestato
Disegnare con Autocad 14	60	E
CAD 3D: Autocad 14 avanzato	40	E
Modellazione architettonica e rendering fotografico	60	R
Personalizzare AutoCAD 14	24	E
La grafica con Corel Draw	48	E
Trattamento digitale delle immagini: base	24	E
Trattamento digitale delle immagini: avanzato	24	E
Tecniche di montaggio audio/video con Adobe Premiere	60	E

E = attestato rilasciato dall'Enaip
R = attestato rilasciato dalla Regione

GORIZIA

	ore	attestato
Informatica di base	50	R
Windows NT Server	50	E
Disegnare con Autocad bidimensionale	60	R
CAD tridimensionale	60	R
Automazione d'ufficio	80	R
Applicazioni contabili	80	E
Ms-Excel avanzato	24	E
Programmazione in Visual Basic	50	E
Introduzione al linguaggio Java	50	E
Linguaggio C	48	E
Creazione e ritocco di immagini con Adobe Photoshop	48	E

ENAI
Il futuro in formazione

Per saperne di più
rivolgiti al Centro Enaip
più vicino
www.enaip.fvg.it

Centro Servizi Formativi di Trieste
Via dell'Istria, 57-34137 Trieste
tel. 040/378.8888 fax 040/760.6184
e-mail: csfs@enaip.fvg.it

Centro Servizi Formativi di Gorizia
Via Brigata Pavia, 25 - 34170 Gorizia
tel. 0481/538.804 fax 0481/538.838
e-mail: csfg@enaip.fvg.it

Council of
European
Professional
Informatics
Societies

Associazione
italiana per
l'informatica
ed il Calcolo
Automatico

Programma
sostenuto
dall'Unione
Europea

Avvocato, già detenuto per ragioni politiche, il neopresidente ha battuto nettamente Lien Chan, candidato di un Kuomintang ormai senescente

Storica svolta a Taiwan: vince l'indipendentista Chen

Gli elettori non hanno ceduto alle minacce della Cina - L'eletto: sì alla pace, no a soluzioni tipo Hong Kong

**L'identikit
Umili origini,
oppositore,
sindaco di Taipei:
uomo di carisma**

PECHINO Chen Shui-bian è un figlio di contadini analfabeti, per andare a scuola doveva fare due chilometri a piedi, scalzo, e aveva un solo vestito, che lavava la domenica. Nato nel 1951, nel villaggio di Guangtian, nel sudovest dell'isola, Chen si è laureato in legge a Taipei, pagandosi i corsi con una borsa di studio e lezioni private. Il padre, un bracciante, non voleva che facesse politica e Chen si trova coinvolto quasi suo malgrado quando nel 1980 gli viene chiesto di difendere un uomo arrestato per una dimostrazione antigovernativa. Nel 1986 partecipa alla fondazione del Partito progressista democratico (Dpp). L'anno prima la moglie rimane gravemente ferita in un attentato e perde l'uso delle gambe. Sconta otto mesi di carcere, prima della revoca della legge marziale a Taiwan e il ripristino dei diritti civili. Nel 1994, viene eletto sindaco di Taipei, il primo di un partito d'opposizione. Nel 1998 perde per pochi voti, ma ciò gli permette di presentarsi come candidato alla presidenza. Osservatori indipendenti lo considerano un buon amministratore, con forte carisma, ma senza esperienza nella vera politica, cosa che non lo aiuterà in questo momento di particolare difficoltà con la Cina comunista. Secondo lui, Taiwan e Cina debbono avere «rapporti speciali internazionali», poiché Taiwan è un paese di fatto indipendente dal 1949. Ma, in campagna elettorale, ha ammorbido le sue posizioni, promettendo che non indirà referendum sullo status dell'isola e non chiederà di emendare la Costituzione introducendo l'indipendenza.

«Non accetteremo mai la formula: un unico Paese, due sistemi»

PECHINO Incurante delle minacce della Cina, Taiwan ha eletto presidente l'indipendentista Chen Shui-bian, ponendo fine ai 50 anni di dominio del Kuomintang. Un punto di domanda sui delicati equilibri tra le due sponde dello stretto. L'82,7% degli oltre 15 milioni di aventi diritto hanno preferito il candidato del Partito democratico progressista, il più osteggiato dal governo comunista di Pechino per le sue posizioni indipendentiste. Chen Shui-bian, 49 anni, già detenuto politico e carismatico ex sindaco di Taipei, ha conquistato il 39,3% dei voti, contro il



23% di Lien Chan, candidato del Kuomintang, un partito ormai vecchio e diviso, macchiato dalla corruzione e dai suoi legami con la criminalità organizzata. Il ribelle James Soong, fuoruscito dal Kuomintang, ha avuto circa il 37% dei voti.

«Mi impegno per il dialogo costruttivo» con la Cina continentale, sono state le prime parole concilianti di Chen Shui-bian, che si insedierà il 20 maggio prossimo. Ha offerto la presidenza del governo al premio Nobel per la chimica Lee Yuan-tseh e ha promesso l'apertura di collegamenti diretti - postali, telefonici e di comunicazioni - tra Taiwan e Pechino, finora proibiti dal Kuomintang. È l'inizio di un processo di pace, ha detto Chen in un discorso di dieci minuti, con accanto la moglie Wu Shu-jing, su una sedia a rotelle dal 1985, dopo un attentato politico. Ma, poi, in una conferenza stampa, ha precisato che Taiwan non accetterà mai una soluzione come quella adottata

per le ex colonie di Hong Kong e Macao. «La gran parte dei 22 milioni di taiwanesi non può accettare un paese a due sistemi», cioè mantenere il sistema socioeconomico e le Forze armate, ma sotto la bandiera della Cina popolare, come offre Pechino.

Sull'altra sponda dei 160 chilometri di stretto di Taiwan, con le truppe messe in stato d'allerta contro l'indipendentista, la Cina ha reagito con relativa rapidità, ricordando che Taiwan è territorio cinese e le elezioni non possono cambiare questa realtà. L'indipendenza non sarà mai permessa sotto nessuna forma, afferma una dichiarazione dell'Ufficio per gli affari di Taiwan del governo cinese, ma

«aspettiamo e vediamo» cosa fanno i nuovi dirigenti. Insomma, uno scambio di battute all'insegna della moderazione.

Ma i dirigenti comunisti stanno forse meditando il fallimento della loro strategia. La sconfitta non è stata infatti solo del Kuomintang. Ha perso anche Pechino, che aveva puntato tutto sulle minacce di spargimento di sangue e di guerra fratricida per togliere voti a Chen Shui-bian. Tuttavia una guerra, dicono gli osservatori politici e militari, non è auspicata da nessuno ed è poco probabile. Militarmente Pechino non ha la forza per conquistare Taiwan e politicamente il partito comunista non può rischiare di esasperare i latenti conflitti interni nella Cina.

**Femminista, studentessa ad Harvard, parlamentare
Prima donna al vertice, Annette Lu sarà la «vice»**

TAIPEI Annette Lu, 55 anni, una pioniera del femminismo che ha studiato ad Harvard. È la vicepresidente di Taiwan, la prima donna a ricoprire una carica così alta nella storia dell'isola. Lu era una parlamentare di opposizione e governatore di una delle contee di Taiwan prima che Chen Shui-bian la scegliesse come sua «compagna di viaggio». Prima di darsi alla politica, la neovicepresidente fu un'attivista femminista e si batté contro la repressione militare alla fine degli anni '70. Nel 1979, fu arrestata al termine degli scontri scoppiati tra un gruppo di attivisti per i diritti umani e la polizia. Fu condannata a 12 anni di carcere per sedizione e rilasciata nel 1985 per problemi di salute. Quindi si candidò alle elezioni, conquistò un seggio e dopo divenne governatore della contea di Taoyuan, a sud di Taipei. Sostenitrice della «democrazia lenta», Lu, che fece un master ad Harvard dopo essersi laureata in legge a Taiwan con il massimo dei voti, ha sempre criticato l'atteggiamento aggressivo della Cina.

Dopo le parole di fuoco e la messa in allarme delle truppe

Adesso Pechino modera i toni E Clinton preme per il dialogo

PECHINO La Cina ha risposto con moderazione alla sfida di Taiwan. Una dichiarazione ufficiale del Consiglio di Stato, ribadendo che l'isola è territorio cinese e non potrà mai essere indipendente, lascia comunque la porta aperta ad ogni possibilità: «Aspettiamo e vediamo», come si comportano i nuovi dirigenti, scelti nelle elezioni locali nella regione di Taiwan. Parole neutre e buone per qualsiasi candidato avesse vinto. Un tono in contrasto con gli altisonanti slogan della propaganda dei giorni scorsi, che prevedeva lo scorrere di sangue fraterno nel caso di vittoria di Chen Shui-bian. I quotidiani di Hong Kong di proprietà del governo cinese annunciavano la messa in stato d'allerta delle truppe, pronte a intervenire «nel caso di vittoria di Chen Shui-bian». Ma se le dichiarazioni ufficiali sono attentamente misurate, non è difficile immaginare che il partito comunista stia fremendo per il fallimento raccolto a Taiwan. Tre giorni fa, il primo mini-

**Piccola isola, grande come Sicilia e Abruzzo insieme
Ma la sua economia è tra le prime venti mondiali**

TAIPEI Nel Mar Cinese meridionale, a soli 160 chilometri dalla costa cinese, l'isola di Taiwan è a due ore di volo dal Giappone e a un'ora e mezzo da Hong Kong. Lunga 394 chilometri e larga, nella massima estensione, 144, con un territorio inferiore ai 36 mila chilometri quadrati (quanto Sicilia e Abruzzo messi insieme), per la gran parte montuosi e inabitabili, Taiwan ha 22 milioni di abitanti, l'85% dei quali nativi dell'isola. Il 34% è cattolico e il 22% buddista. La capitale è Taipei (popolazione 2,6 milioni) altre città principali sono Kaohsiung e Taichung. Le lingue parlate sono cinese mandarino, taiwanese, hakka e dialetti locali. Nel 1999 ha avuto un Pil di 290,8 miliardi di dollari (circa 580.000 miliardi di lire), con una crescita del 5,7%. L'inflazione è dello 0,87% e la disoccupazione del 2,74%. Taiwan è la 19ª economia mondiale e il 14º paese per l'entità dell'export-import. Le forze armate contano 357.300 effettivi. Il servizio militare, due anni, è obbligatorio per tutti gli uomini sopra i 18 anni.

stro Zhu Rongji ha distrutto la sua immagine di leader liberale, che l'Occidente gli ha voluto regalare negli anni passati, urlando in una conferenza stampa in diretta televisiva parole di guerra contro una scelta indipendentista dell'isola. Non è servito a nulla. Fonti cinesi

dicono che gli studenti nelle università della capitale sono pronti a manifestare. Le masse sono sempre rischiose. Soprattutto quando covano insoddisfazioni e malcontento per la corruzione, l'incompetenza, i privilegi dei quadri del partito comunista.

Taiwan, finisce l'era del Kuomintang

Svolta storica sull'isola di Taiwan, dove ha trionfato il candidato del partito indipendentista. È finita così, dopo 50 anni di egemonia, l'era del Kuomintang, che diede vita alla frattura con Pechino

Hanno detto...	dopo i risultati
Chen Shui-bian (DPP)	«Non diventeremo una Hong Kong numero due»
J. Soong (ex-Kuomintang)	Non ha parlato, ma ha ammesso la sconfitta
Lien Chan (Kuomintang)	«Mi dispiace... ma sapremo ricominciare»



15,5 milioni di elettori 81,70% di partecipazione

Cinquant'anni di storia

- 1949. Il governo nazionalista di Chiang Kai-shek si rifugia a Taiwan dopo la vittoria di Mao Ze Tung in Cina. Mao proclama la Repubblica Popolare a Pechino
- 1950. La Cina interviene nella Guerra di Corea. È l'anno dell'embargo degli Usa alla Cina. Gli americani stabiliscono un'alleanza militare con Taiwan
- 1971. Pechino toglie a Taipei il seggio all'Onu



Previste manifestazioni studentesche nella capitale cinese. Buona parte del Congresso Usa è schierata a favore di Taipei

pre Washington è per un'unica Cina, con cui nell'ultimo anno ci sono stati forti attriti, per le accuse di spionaggio nucleare fatte dagli Usa a Pechino e per il bombardamento dell'ambasciata cinese a Belgrado il maggio scorso, durante l'offensiva Nato per il Kosovo.

Sperando di aprire alle aziende americane i suoi mercati, Clinton ha improntato al commerciale le relazioni bilaterali dell'ultimo anno, concludendo un importante accordo bilaterale lo scorso novembre: Pechino apre ad aziende Usa in cambio del sostegno americano per l'ingresso nel Wto. Però molti nel Congresso, sotto la spinta della forte lobby taiwanese, voteranno contro la ratifica dell'accordo.

La Russia, invece, ricorda di avere sul problema di Taiwan una posizione «pienamente concordante» con quella di Pechino: no all'indipendenza, no alle teorie di «due Cine» o di «una Cina una Taiwan», no all'appartenenza a organizzazioni internazionali, no alla fornitura di armi.

Dopo mezzo secolo di dominio il partito, che fu di Chiang Kai-shek, deve gettare la spugna

Kuomintang, il grande sconfitto

Ha avviato la democratizzazione ma era troppo corrotto

A TRIESTE

Lloyd: nessuna preoccupazione tra i manager di Evergreen

TRIESTE «L'elettorato taiwanese ha compiuto una buona scelta, credo che Chen sarà un presidente equilibrato. Spero che i rapporti tra Taipei e Pechino non degenerino, esistono relazioni economiche stabili, Taiwan è il secondo investitore nel grande mercato cinese. E anche per Evergreen non dovrebbero esserci complicazioni». Bronson Hsieh è un esponente qualificato della piccola comunità taiwanese che vive e lavora a Trieste: infatti è l'amministratore delegato del Lloyd Triestino, nominato dopo l'acquisizione della compagnia italiana da parte del gigante armatoriale Evergreen.

Gigante nato e cresciuto proprio a Taiwan, divenuto nel giro di poco più di trent'anni una delle prime tre flotte portacontainer mondiali. Nel corso del 2001, quando sarà completato il programma di rafforzamento del naviglio con l'inserimento di 18 nuove post-Panamax (in gran parte costruite dai cantieri giapponesi Mitsubishi), Evergreen sarà in grado di schierare 138 unità, con una capacità di stiva complessiva di circa 360 mila teu; attualmente il gruppo armatoriale «tocca» oltre 200 scali in quasi settanta paesi.

Dopo il passaggio del Lloyd da Finmare ai nuovi azionisti asiatici, un pool di circa 25 taiwanesi si è insediato nel palazzo della Marineria. «Non c'è alcuna preoccupazione riguardo l'evoluzione della situazione politica in patria», precisa ancora Hsieh.

È interessante rilevare che, non potendo Evergreen «scalare» direttamente i porti cinesi per le note ragioni di ordine politico, è il Lloyd Triestino, che battendo bandiera italiana, può superare questo tipo di ostacolo. Infatti, dallo scorso anno funziona un servizio che collega Nord Europa e Mediterraneo a tre approdi cinesi (Ningbo, Shanghai, Qingdao): nel '99 sono stati movimentati 25 mila teu, ma nel Duemila questa cifra dovrebbe essere raddoppiata.

Massimo Greco

PECHINO I cinquant'anni di dominio del Kuomintang su Taiwan sono finiti nell'umiliazione delle urne, che hanno bocciato con decisione il partito nazionalista portato sull'isola dal generalissimo Chiang Kai-shek. Il Kuomintang ha perso il potere per la corruzione e per una rivoluzione, seppur pacifica e da esso stesso iniziata introducendo la democrazia. Nel 1949, il partito, allora al potere sulla Cina, fuggì, portandosi via i tesori dell'impero, sull'isola del Mar cinese meridionale, inseguito dalle truppe vittoriose dei comunisti di Mao Zedong.

Per circa quarant'anni - fino al 1987, quando venne revocata la legge marziale e furono ripristinate le libertà civili - il Kuomintang ha dominato incontrastato, nell'attesa dell'occasione giusta per riconquistare la Cina. Poi, morto nel 1988 il figlio di Chiang Kai-shek, il riformista Chiang Ching-kuo, il partito si è trasformato: giovani laureati negli Usa hanno preso il posto dei vecchi militari ed ex contadini della vecchia patria. E nel 1996, nelle prime elezioni presidenziali libere, mentre la Cina lanciava missili in manovre militari intimidatorie, viene riconfermato a capo dello Stato Lee Teng-hui, un taiwanese, educato in Giappone. I legami con il continente si assottigliano sempre più. Intanto prende piede un

partito nuovo, di giovani, dissidenti, vittime degli anni di dittatura dei nazionalisti. Di veri taiwanesi, nati e cresciuti sull'isola, che parlano prima il dialetto e poi il cinese mandarino. E il Partito democratico progressista (Dpp), un partito pulito, non macchiato dalla «politica dell'oro nero», cioè i legami con la criminalità organizzata, nei quali si è trovato sempre più coinvolto il partito nazionalista.

Il Kuomintang è considerato il partito più ricco del mondo, con proprietà per 6,15 miliardi di dollari (12.300 miliardi di lire). E il Dpp ha chiesto ai taiwanesi di «pian tian» - letteralmente rovesciare il cielo, rivoluzionare il mondo - per mettere fine a corruzione, privilegi e incompetenza. Già tre anni fa, nelle elezioni amministrative, per la prima volta il Kuomintang ha preso solo 8 su 23 seggi. Il declino era evidente. Il candidato dei nazionalisti Lien Chan, un buon amministratore ma privo di carisma, ha perso peggio di quanto tutti prevedessero. Forse anche perché il Kuomintang è arrivato alle urne ulteriormente indebolito dalla disonore di James Soong: ha raccolto molti voti del suo ex partito. Il Kuomintang in Parlamento detiene ancora 120 seggi contro i 70 del Dpp. Ma, in una Repubblica presidenziale come Taiwan, conta il capo dello Stato.

Unione Europea

FESR
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Repubblica Italiana

Ministero del Tesoro,
Bilancio, Programmazione

Regione Autonoma
Friuli - Venezia Giulia

ESA - Via Uccellis 12/F
33100 UDINE Tel. 0432/5931
Telefax 0432/593 321

L'ESA, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI ANIMAZIONE ECONOMICA DI CUI AL DOCUP OBIETTIVO 2 1997 - 1999, ASSE 1 - AZIONE 1.3, SETTORE ARTIGIANATO,

ORGANIZZA I SEGUENTI INCONTRI/ SEMINARI:

SEMINARIO PER IMPRENDITORI ARTIGIANI DEI SETTORI DELL' ESTETICA E DELL' ACCONCIATURA SUL MIGLIORAMENTO DI IMPRESA
DATA: LUNEDÌ 27 MARZO 2000 CON ORARIO: 9.00-13.00 - 14.00 - 18.00
SEDE: GORIZIA - PRESSO C.S.F ENAIP FVG - VIA BRIGATA PAVIA, 25

SEMINARIO PER GIOVANI IMPRENDITORI* ARTIGIANI SULLA GESTIONE DI IMPRESA
DATA: MARTEDÌ 28 MARZO 2000 CON ORARIO: 9.00-13.00 - 14.00 - 18.00
SEDE: MONFALCONE - PRESSO SAM HOTEL - VIA COSULICH, 3

INCONTRO CON GIOVANI*, DONNE, LAVORATORI IN MOBILITA' O IN CASSA INTEGRAZIONE SUGLI ASPETTI CONNESSI ALL' AVVIO DI UNA NUOVA IMPRESA ARTIGIANA
DATA: VENERDÌ 31 MARZO 2000 CON ORARIO: 9.00-12.00
SEDE: GORIZIA - PRESSO C.S.F ENAIP FVG - VIA BRIGATA PAVIA, 25

LA PARTECIPAZIONE AI DUE SEMINARI DEL 27 E DEL 28 MARZO È RISERVATA ALLE IMPRESE ARTIGIANE UBICATE NELLE AREE OBIETTIVO 2 ED È GRATUITA

LA PARTECIPAZIONE ALL' INCONTRO DEL 31 MARZO È RISERVATA AI RESIDENTI IN AREA OBIETTIVO 2 ED È GRATUITA

* PER GIOVANI E GIOVANI IMPRENDITORI SI INTENDONO COLORO I QUALI HANNO ETÀ COMPRESA FRA I 18 E I 35 ANNI

PER INFORMAZIONI E ADESIONI RIVOLGERSI A: ENAIP FVG NUMERO VERDE: 800397466 FAX 0432/512235.

Milano: l'incendio in una fabbrica abbandonata si è originato da una stufetta alimentata a legno e benzina

Rogo fatale a cinque immigrati

Salvo un uomo, marito della donna incinta e papà di due bimbe decedute

Il premier D'Alema: «Un drammatico fatto al quale le istituzioni a tutti i livelli devono saper offrire risposte rigorose e civili»

MILANO Avevano trovato rifugio in una vecchia fabbrica abbandonata, a Legnano. E qui, tra degrado e sporcizia, hanno trovato anche la morte. Cinque immigrati macedoni, tra cui due bambine di 6 e 2 anni e una donna incinta, sono rimasti carbonizzati nell'incendio sviluppatosi l'altra notte nella stanza dove dormivano.

Si è salvato soltanto Zlatko Jovanovic, marito della donna incinta e padre delle bimbe decedute, che è riuscito a sfuggire alle fiamme generate da una stufetta

alimentata a legna e benzina: «Era l'una e mezzo di notte, mi sono svegliato in mezzo al fumo - ha raccontato disperato dal letto di ospedale dove è stato ricoverato -. Il fuoco veniva dall'ingresso principale, ho sfondato un'altra porta

per far scappare tutti perché non si respirava più». Pochi secondi per cercare la via d'uscita e chiedere aiuto e non c'è stato più nulla da fare: «Le fiamme erano altissime e non sono più riuscito a rientrare». Zlatko, 30 anni, è un ex calciatore professionista. Lui è serbo e aveva sposato una macedone conosciuta in Germania dove ha militato nel Friburgo. Ha smesso

per un grave infortunio al ginocchio.

La sua Aneta, 26 anni, era incinta al sesto mese. Proprio in questi giorni sarebbe riuscita ad avere il permesso di soggiorno. «Dio, perché i bambini? - si chiede in lacrime Zlatko -. Non ho padre, non ho madre, loro erano la mia famiglia, non ho più nulla». Nell'incendio nell'ex cotonificio Cantoni, abbandonato da 20 anni e da 4 rifugio di extracomunitari, sono morte anche le sue bambine: Dragana, di 6 anni, e Alexandra di 2; sua cognata Luitva, che avrebbe compiuto 29 anni il 4 aprile e il fidanzato Abdshu, 33 anni, venuto a Legnano per prendersi la sua donna e portar-

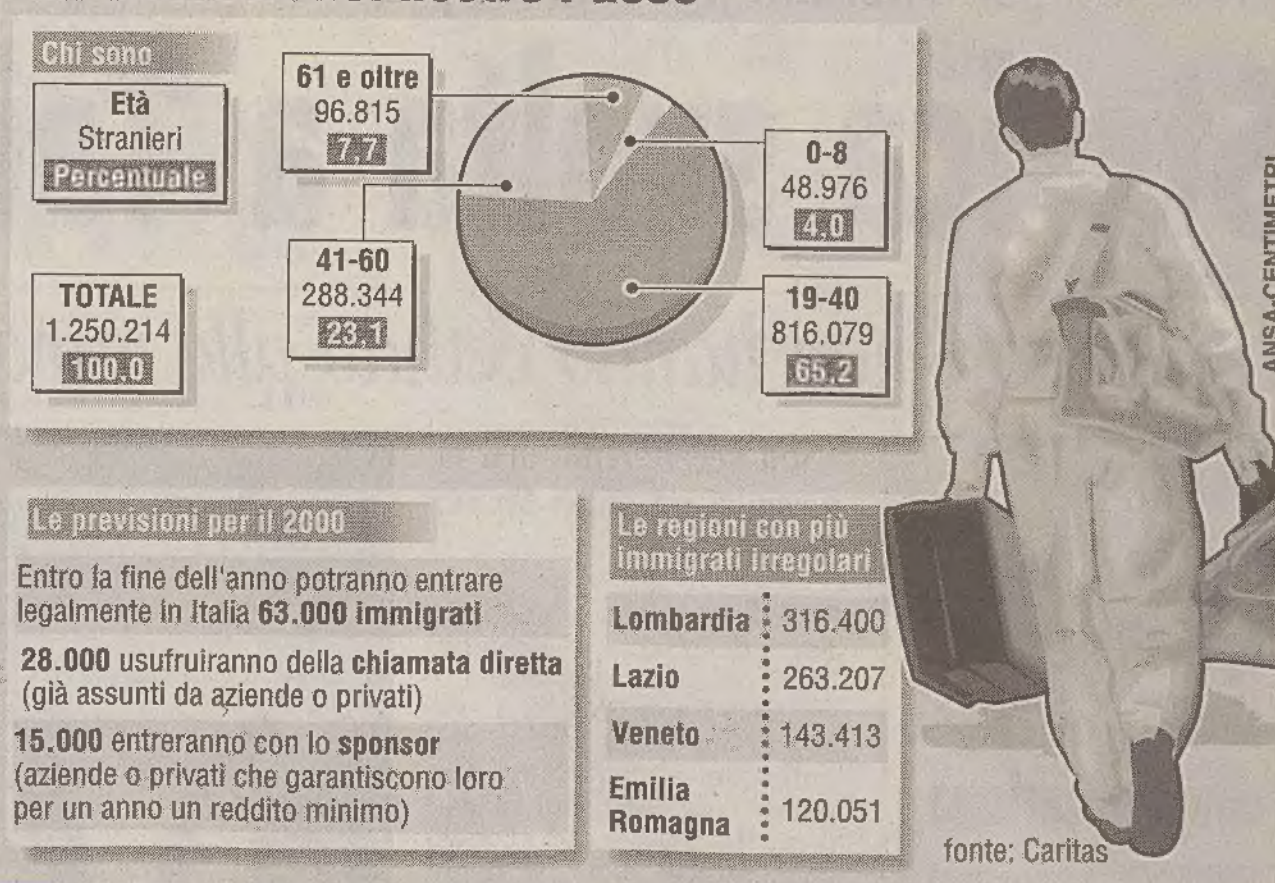
la a vivere con lui a Bolzano.

Quando sono arrivati i vigili del fuoco, avvertiti da altri extracomunitari che dormivano nell'ex fabbrica, era ormai troppo tardi: hanno potuto solo spegnere le fiamme e individuare i cinque corpi carbonizzati.

Sulla vicenda indagano ora la polizia e i carabinieri di Legnano. Il pm Luigi Orsi ha però spiegato che per il momento non esistono notizie di reato. La disgrazia sarebbe accidentale.

Sulla vicenda si è scatenata però una serie di polemiche per il degrado nel quale sono costretti a vivere gli extracomunitari. Il ministro Patrizia Toia ha

Gli stranieri nel nostro Paese



Inutile tentativo di soccorso di un dipendente della coop portabagagli

NAPOLI «Ero riuscito ad afferrare per un braccio, maledizione, gli avevo fatto raggiungere anche lo sportello. Era quasi salvo, insomma. Ma all'improvviso si è girato e ha cominciato a gridare: "il mio amico, devo salvare il mio amico..."». Ho provato a tornare indietro, a seguirlo, ma non c'era più nulla da fare; il fuoco mi sbarrava la strada. Non dimenticherò più l'ultima immagine di quell'uomo che svanisce nell'incendio...». Pasquale Errico, 35 anni, dipendente della cooperativa portabagagli della stazione ferroviaria centrale di Napoli, è ancora sotto choc per quello



I vigili del fuoco domano le fiamme originatesi su un vagone in sosta che hanno provocato la morte di due polacchi.

che è accaduto. Ha provato, con coraggio, a evitare la tragedia. Aveva portato quasi fuori dallo scompartimento Bodgan Rajka, uno dei due polacchi morti nel rogo del vagone del treno 3457, che sarebbe dovuto partire dal binario 23 alle 12.20, diretto a Co-

senza. «Ho tentato di salvarli - riprende l'operaio - ma non c'è stato niente da fare. Se non usciva subito dal vagone adesso ero morto pure io». Infatti, a causa del forte calore e del fumo il dipendente della coop portabagagli ha guadagnato l'uscita chiedendo soc-

Napoli: tragedia alla Stazione Centrale provocata probabilmente da una sigaretta

Due polacchi arsi nel vagone

corso. Gli estintori che si trovano nei pressi delle pensiline - e questo è sicuramente un aspetto di estrema gravità - erano chiusi da lucchetti per scongiurare i continui furti che avvenivano in passato. Insomma, se l'incaricato di custodire le chiavi si allontana, si rischia di non poter utilizzare le attrezzature-base antincendio.

Speravano di poter dormire un paio d'ore al caldo, seduti sulle poltroncine del vagone in attesa della motrice, ma probabilmente una sigaretta ha trasformato la vettura in un inferno di fiamme e fumo uccidendoli in pochi minuti. Zdzislaw Dudek e appunto Bo-

gdan Rajka, entrambi cittadini polacchi di 40 anni, hanno trovato così una tragica morte sul binario 23 della affollatissima Stazione Centrale di Napoli. Gli immigrati erano saliti sul vagone, che assieme ad altre due vetture era privo di motrice, approfittando del fatto che il convoglio si sarebbe dovuto formare solo più tardi, per partire alle 12.20 diretto in Calabria. Nel tentativo di aiutare il compagno, Rajka è stato asfissiato dal fumo cadendo sul pavimento della vettura a poca distanza da una delle uscite del vagone, dove poi è morto. Dudek, invece, secondo i rilievi fatti dal medico lega-

le, sarebbe stato ucciso dal calore e dalle fiamme. Sul posto sono intervenute tre squadre di vigili del fuoco, che hanno contenuto l'incendio. Bodgan Rajka indossava una camicia a scacchi, pantaloni e giacca scura, addosso gli investigatori gli hanno trovato soltanto il passaporto, una cattedrina argentata ed un portafoglio nero di pelle. Quasi certamente erano quelli tutti gli averi del polacco che probabilmente, assieme al suo compagno, era un clandestino, dal momento che la loro presenza non sembra trovare riscontri negli uffici stranieri della questura di Napoli. Quanto alla natura del rogo, la polizia esclude l'ipotesi dolosa.

Milano: lo ha deciso il giudice per l'udienza preliminare, sentito l'avvocato Pecorella che aveva posto una questione di legittimità costituzionale

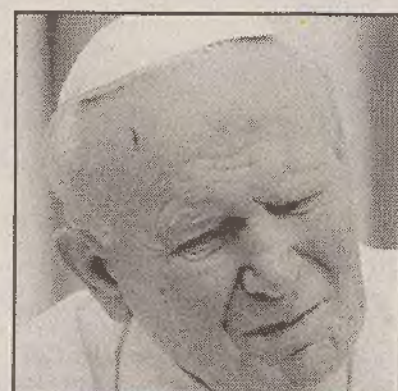
Lodo Mondadori, Berlusconi potrà citare D'Alema

Il premier, già parte civile contro il Cavaliere, dovrà rispondere dell'operato dei giudici corrotti

Piccolo giallo: le fonti vaticane hanno escluso una caduta di Giovanni Paolo II

Graffio sulla fronte del Papa

CITTÀ DEL VATICANO Piccolo «giallo» ieri mattina in Vaticano. È accaduto, dunque, che quando Papa Wojtyla è comparso in piazza San Pietro per la seconda udienza generale della settimana giubilare, tutti hanno notato che sulla parte destra della fronte aveva una piccola ferita. Non era gonfia né ostentava un alone proprio dell'ematoma; tuttavia appariva ben visibile e immediato è stato l'allarme: cos'era successo? Era forse caduto come accadde il 12 giugno nell'anno scorso in Polonia, quando, a causa proprio di una caduta, si procurò ben altri guai, una più vistosa ferita sullo stesso punto. Tuttavia il Pontefice appariva in buona forma e ben poco lasciava trapelare della sua evidente disavventura ai quarantami-



la fedeli che lo applaudivano sotto un sole primaverile. Sulle prime, nessuna fonte ufficiale vaticana aveva voluto fornire spiegazioni di sorta; poi, diffusasi la notizia con il rischio che ingigantisse la questione alimentando quello che aveva tolto l'apparenza di un «giallo» sia pure minimo, più tardi una non meglio specificata «fonte autorevo-

le» ha inteso ridimensionare gli allarmismi sostenendo che quello che appariva sulla fronte papale era «soltanto un graffio» non si sa bene da cosa sia stato procurato, tanto più che la stessa fonte ha voluto escludere l'eventualità di una caduta eliminando qualsiasi preoccupazione circa la salute del Pontefice.

Ma rimane misteriosa la causa di quella ferita o graffio che sia e forse oggi se ne saprà di più. Nel suo discorso pronunciato dopo il consueto giro in jeep nella piazza, Papa Wojtyla ha voluto salutare i pellegrini caldei giunti dall'Irak per il pellegrinaggio giubilare, assicurandoli che pensa sempre alle loro sofferenze provocate in modo particolare dall'embargo internazionale ancora vigente dopo la guerra del Golfo.

MILANO Silvio Berlusconi potrà citare Massimo D'Alema come responsabile civile al processo per il lodo Mondadori. Lo ha deciso ieri a Milano il giudice Rosario Lupo.

Nel procedimento il leader di Forza Italia è imputato assieme a Cesare Previti per i presunti episodi di corruzione di alcuni magistrati romani nella vicenda Mondadori. Ora Massimo D'Alema, che era già entrato nel processo come parte civile, potrà essere chiamato a rispondere, come presidente del Consiglio, dell'operato dei giudici corrotti. Insomma, da una parte il premier si presenta come danneggiato dalla corruzione, dall'altra come responsabile ultimo dei presunti reati commessi dai magistrati della Capitale. Nell'inchiesta figura come imputato l'ex giudice Vittorio Metta.

Soddisfatto Cesare Previti: «Esistono anche giudici che applicano le leggi. La cosa che sorprende è che deve far riflettere, è che a voi sembra strano che un giudice dia ragione a un'opposi-

zione della difesa. È una cosa - ha concluso il parlamentare di Forza Italia - che dovrebbe essere ritenuta il minimo, in un Paese, e invece qui sembra anomala».

L'idea della responsabilità civile è dell'avvocato Gaetano Pecorella, che con la sua eccezione ha spinto il

L'udienza è stata rinviata al 5 maggio e la difesa adotterà l'ordinanza anche al processo per i casi Sme-Ariosto

gugliarone Lupo a concedere alla difesa di Berlusconi la facoltà di citare il presidente del Consiglio: «Occorre dare atto della lealtà del giudice, che ha corretto una sua precedente decisione e ha redatto un'ordinanza ben fatta e articolata», ha detto il legale.

Pecorella aveva posto una questione di legittimità costituzionale della norma

che non consente all'imputato di citare il responsabile civile (facoltà che viene concessa invece alla parte civile). Il gup Lupo in un primo momento l'aveva respinta. La difesa di Berlusconi ha quindi prodotto una sentenza della Corte costituzionale su questo tema e alla fine è riuscita a spuntarla e il gup ha revocato la sua precedente ordinanza negativa.

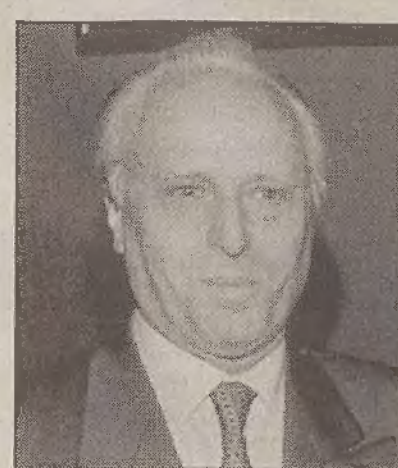
D'Alema a questo punto potrebbe trovarsi nella necessità di nominare anche un altro legale, per essere presente nel procedimento in veste di responsabile civile. L'udienza è stata rinviata al 5 maggio.

La difesa del leader di Forza Italia ha preannunciato inoltre che utilizzerà l'ordinanza del giudice Lupo già domani al processo contro Berlusconi per i casi Sme-Ariosto, nel quale il Tribunale ha respinto un'analoga richiesta dell'avvocato Pecorella di far entrare D'Alema nel procedimento come responsabile civile dell'operato dei magistrati accusati di corruzione.

IN BREVE

Corruzione, rinviato a giudizio l'ex giudice «toga sporca»

PERUGIA L'ex giudice Filippo Verde, accusato di corruzione in atti giudiziari in uno dei filoni dell'inchiesta sulle «toge sporche» romane condotta dalla procura di Perugia, è stato rinviato ieri a giudizio dal gip del Tribunale del capoluogo umbro. Il 2 ottobre, insieme con Verde, dovranno rispondere di concorso in corruzione anche gli imprenditori Antonio Pulcini e Giuseppe Alibrandi e l'avv. Attilio Pacifico. Coinvolti nell'inchiesta anche Enrico Nicoletti, ritenuto il cassiere della banda della Magliana (l'udienza preliminare nei suoi confronti si terrà il 16 maggio) e Leonardo Pulcini che è stato condannato a un anno e 8 mesi di reclusione e un milione di multa con il rito abbreviato.



Malore mortale in risalita per un giovane sub

Inutile il massaggio cardiaco praticato dai compagni

PIOMBINO Un giovane sub è morto ieri mattina nello specchio di mare davanti a Porto di San Vincenzo. La vittima, Stefano Vannucci, 36 anni di Prato, era giunto insieme a un gruppo di amici per compiere alcune immersioni e ispezionare alcuni relitti che si trovano davanti all'area portuale. Si tratta di una zona molto conosciuta dai sommozzatori. Vannucci, sub esperto e in compagnia di un gruppo di amici, anch'essi tutti con brevetto e ben equipaggiati, si è sentito male mentre era in risalita. I compagni si sono subito resi conto che qualcosa non andava, e, in quattro, sono subito ridiscesi e lo hanno portato in superficie dove gli hanno praticato la respirazione forzata e il massaggio cardiaco. Inutili tutte le cure.

Firenze, baby ladruncoli in azione nel giardinetto si impossessano del triciclo di una bambina di 9 anni

FIRENZE Baby ladri in azione ai giardini della Fortezza da Basso di Firenze, dove, senza violenza, ma evidentemente con decisione, sono riusciti a portare via una bambina di 9 anni una tricolore-macchinina su cui la piccola vittima stava girando tra le aiuole. L'episodio è accaduto l'altro pomeriggio, e secondo quanto riferito dalla mamma della bambina derubata, autori del furto sarebbero stati alcuni ragazzini nomadi. I baby ladri avrebbero fermato la bambina, invitandola a lasciare loro il triciclo affittato dalla bambina in un chiosco dei giardini.

Nove ergastoli per quattro delitti di mafia

I condannati sono della Sacra corona unita

BRINDISI Dodici persone ritenute appartenenti alla «Scu» sono state condannate (nove all'ergastolo, le altre tre, tutti collaboratori di giustizia, a pene comprese tra i 20 e i 17 anni e mezzo di reclusione) dalla Corte d'assise di Brindisi perché ritenute responsabili a vario titolo di quattro cosiddetti «omicidi di mafia» compiuti in provincia di Brindisi. Altre tre persone, tra le quali Salvatore Buccarella - personaggio di spicco dell'organizzazione, nei confronti del quale il pm, Cataldo Motta, aveva chiesto la condanna all'ergastolo - sono state assolte.

Pisa: prima del ritrovamento del cadavere ai piedi della scala della torre di asciugamento dei paracadute

Il corpo del parà fu spostato o colpito

PISA Il corpo di Emanuele Scieri, il parà trovato morto ai piedi della scala della torre di asciugamento dei paracadute nella caserma Giamerica di Pisa lo scorso 16 agosto, venne «manipolato», forse spostato o colpito, prima del ritrovamento del cadavere. Lo si rileva da una perizia di parte che, dopo essere stata consegnata alla procura di Pisa, è stata inviata anche alla procura militare di La Spezia.

Dal contenuto della perizia, tuttavia, secondo il procuratore militare Giovanni Ballo, non può essere confermato che Scieri sia stato ucciso altrove, lontano dalla tor-

re, e successivamente portato in quel luogo.

Ma il corpo potrebbe essere stato invece toccato o spostato, forse colpito, prima del suo ritrovamento o, comunque, prima dell'arrivo degli investigatori. Difficile dire, tuttavia, da parte degli inquirenti se la manipolazione che emerge dalla perizia avvenne prima o dopo la morte di Scieri.

Da tempo, però, investigatori e inquirenti, si interrogano su alcuni particolari circa la compatibilità della caduta dalla scala con segni riscontrati sul cadavere di Scieri. C'è, a esempio, una triplice ferita sul dorso di un piede

del militare: si tratterebbe di tre piccoli segni, forse provocati dalla suola di una calzatura pesante. «La perizia esclude comunque ogni ipotesi di suicidio», ha detto il procuratore Ballo. Alla procura di Pisa sono già da tempo iscritti nel registro degli indagati alcuni militari che nell'agosto scorso erano in servizio alla caserma Giamerica.

I militari, tra cui ufficiali che erano al vertice della caserma dove ha sede il Centro di addestramento paracadutisti, sono stati indagati dopo la denuncia contro ignoti per omicidio colposo presentata dai familiari di Scieri.

Ancora senza nomi, invece, sarebbe l'altro fascicolo aperto dalla procura pisana per omicidio preterintenzionale.

Le indagini, come ha precisato ieri il procuratore militare, sono rese difficili anche dal fatto che nessuno si sia fatto recentemente avanti per fornire a investigatori e inquirenti notizie utili a ricostruire cosa accadde a Scieri la sera del 13 agosto, l'ultima in cui fu visto in caserma a Pisa. Sullo sfondo, inoltre, restano alcuni interrogativi: a esempio sul fatto che nessuno, la notte tra il 13 e il 14 agosto, abbia sentito rumori sospetti, grida o lamenti. Ne-



La scala della torre di asciugamento ai cui piedi fu rinvenuto il corpo di Emanuele Scieri.

anche gli abitanti delle strade intorno alla Giamerica, le cui abitazioni si trovano a poco più di dieci metri in linea d'aria dalla torre dei paraca-

dute, nonostante il silenzio di quella zona della città, in quelle ore, quando molte finestre erano presumibilmente aperte per il caldo.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
50123 Firenze, via Guido Reni 1 - Telefono 055/231111 (quinto linea in servizio pubblico)

Direttore responsabile: LEONARDO PETTO
Vicedirettore: **LEONARDO PETTO**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebbiani. Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Uldigral, Piercarlo Ruffino, Fabio Cecchetti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzini, Cultura-Spettacolo: Marina Menzies (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renzo Sansone, Carlo Muscatello, Cronaca-Regioni: Fulvio Gori (responsabile), Fabio Malacra (vice), Federico Barilla, Claudio Enza, Furio Baldoni, Corrado Barbanti, Roberto Belli, Arianna Borja, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Piero Spirito, Gabriella Zini, Sport: Roberto Covas (responsabile), Roberto Degras (vice), Maurizio Cantuzza, Elena Marco, Giorgio Antonino Barba (responsabile), Franco Ferra (vice), Guido Barilla, Roberto Missio, Luigi Tursi, Montafalcone, Alberto Bolli (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsari, Martino Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Mele Carignani, Fabio Taccatori, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Mirvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. 7 numeri settimanali annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (nei numeri settimanali annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000; ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - arretrati L. 2.000 max 5 anni - INTERNET: tre mesi 65, sei mesi 130, annuo 260.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 66/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/672811, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (retro), posizione e data prestabilita (42.000) - Finanziaria L. 700.000 (retro) - R.P.C. L. 900.000 (retro) - Finestre L. 1.400.000 (retro) - 6 mod. L. 5.600.000 (retro) - L. 6.720.000 (retro) - L. 8.400.000 (retro) - Necrologie L. 5.000 - 12 mod. per parola (Parole L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (diva).

La tiratura del 18 marzo 2000 è stata di 56.600 copie

Certificato n. 3864 del 25.11.1999

© 1999 Editore Il Piccolo S.p.A.

Con i certificati che arriveranno a casa saranno annessi i moduli per dichiarare la propria volontà

Un «referendum» anche sugli organi

La Bindi: «Prima espressione di volontà da consegnare ai medici di famiglia»

**Anche in Italia bando al turista nullatenente
Per un viaggio breve occorrono 500 mila lire**

ROMA Bando al turista nullatenente. Anche l'Italia, come molti Paesi stranieri, chiede al viaggiatore in arrivo di possedere mezzi minimi di sussistenza. A fissare la quota di denaro che il turista dovrà dimostrare di avere con sé è il ministero dell'Interno, in una direttiva pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale che definisce anche i mezzi di sussistenza richiesti agli immigrati che entrano in Italia per lavoro.

Per un viaggio turistico breve, da uno a cinque giorni di permanenza, dunque il Viminale stabilisce che non si può arrivare con meno di mezzo milione di lire in tasca, la quota scende a quattrocento mila lire se si viaggia in gruppo.

Se il tour prosegue e si raggiungono i 10 giorni di permanenza la quota giornaliera è stabilita in 87 mila lire. Se si ha intenzione di viaggiare per l'Italia per un totale di 20 giorni la quota fissa richiesta all'ingresso nel Paese è stabilita in novecentomila lire.

ROMA Certificati referendari con, annessi, moduli per dichiarare la propria volontà sulla donazione di organi. E quanto si vedranno recapitare a casa gli italiani, insieme al materiale per il referendum del 21 maggio prossimo. Medici di famiglia, Aziende sanitarie locali e probabilmente anche farmacie potranno raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini maggiorenni sull'argomento, per poi inviare al Centro nazionale trapianti. Il progetto enunciato ieri a Torino dal ministro della Sanità Rosy Bindi - ormai è in fase di avanzata realizzazione, ma dovrebbe diventare un decreto - prevede appunto di utilizzare il

prossimo appuntamento referendario per raggiungere la più vasta platea possibile di italiani e far conoscere loro, grazie a un modulo, la formula per esprimere la volontà di donazione, così come contemplato dalla legge.

Quello che arriverà è dunque un fascicolo che, se compilato, avrà il valore di espressione di volontà, altrimenti servirà solo a indicare per il futuro come deve essere una dichiarazione per essere valida.

Il cittadino dovrà portare con sé la dichiarazione e il medico rianimatore dovrà rispettarla, sempre che i familiari non si oppongano alla volontà espressa.

«Siamo stati attenti a non far pervenire questa richiesta - ha spiegato la Bindi - durante l'invio a casa dei certificati elettorali per le consultazioni regionali nelle quali erano coinvolti due schieramenti. Dal momento che per quanto riguarda il referendum il governo ha chiaramente dimostrato di essere fuori dalla mischia, credo - ha aggiunto la Bindi - che possiamo approfittare di questo primo e universale contatto con tutti i cittadini».

Insomma, si tratterà di un primo importante passo. «Le risposte potranno pervenire attraverso i medici di famiglia e le strutture della Asl al Centro nazionale - ha aggiunto il mi-

nistro - ma certo non si può ancora parlare di una banca dati completa». In caso di morte accertata, se il progetto di raccolta delle dichiarazioni di volontà andrà in porto, si potranno avere tre possibili strade: il rianimatore avrà una dichiarazione di assenso e potrà procedere al prelievo, salvo che i familiari dicano no; la dichiarazione di volontà è negativa e allora il prelievo non sarà possibile; la persona non si è espressa in nessun senso, per cui il medico chiederà ai familiari se vogliono opporsi.

Intanto, per diffondere meglio la cultura della donazione d'organi, il 14 maggio si svolgerà la Giornata nazionale di informazione.

IL CASO

«Miracolo» a Strasburgo

Microchip elettronico fa fare piccoli passi a un paraplegico

PARIGI «Miracolo» a Strasburgo. Marc Merger, 39 anni, paraplegico da 10 anni, ha ripreso a fare qualche piccolo passo venerdì solo qualche mese dopo aver subito una straordinaria operazione. L'équipe medica dell'Istituto Propara, un Centro di cura per paraplegici e tetraplegici di Montpellier diretta dal professor Pierre Rabichong, coordinatore del progetto europeo «Alzati e cammina», il 28 settembre gli ha trapiantato nell'addome un microchip elettronico. Questo impianto di un centimetro di dimensione è collegato a degli elettrodi connessi ai nervi ed ai principali muscoli all'origine del movimento. Il 14 febbraio poi Marc Merger si è dovuto sottoporre ad un'altra operazione in seguito alla scoperta di un problema tecnico nell'impianto fissato in settembre. Ora i problemi sono risolti e i risultati si vedono. Marc Merger ha ripreso a muoversi e questo fatto per un paraplegico, è una prima mondiale.

L'uomo aveva perso l'uso delle gambe in seguito ad un incidente stradale dieci anni fa. Certo per ora riesce solo a mettersi in piedi da solo e a effettuare qualche piccolo passo aiutandosi con un deambulatore ma la speranza è grande: «Fra un anno

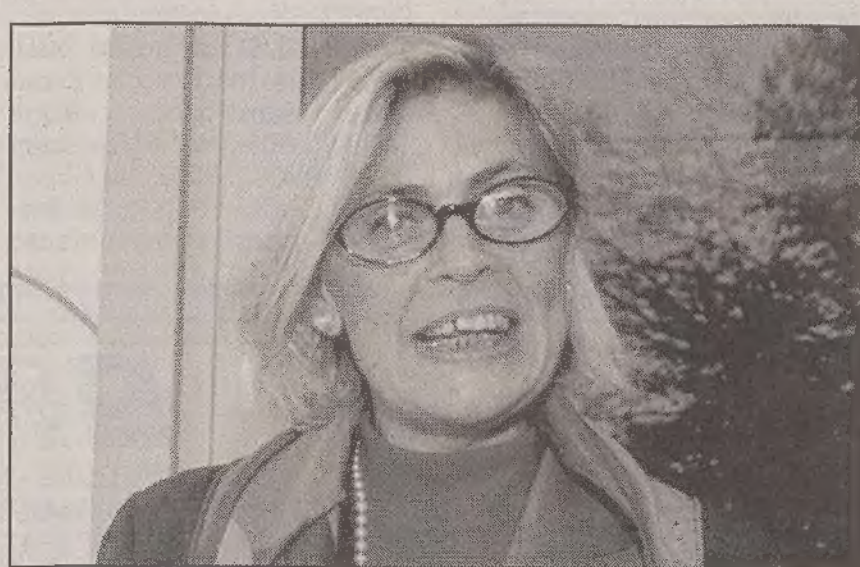
spero di poter usare delle stampelle» afferma «ma anche potersi muovere con un deambulatore è straordinario, non potete capire! Non potete capire la necessità fisica di essere in piedi, il benessere naturale che ne deriva».

«Non si tratta di un miracolo», afferma il professor Pierre Rabichong, «Marc avrà ancora bisogno della sua sedia a rotelle. Non si tratta assolutamente di un ritorno al passato». Certo, ma Marc per ora la sedia a rotelle intende poterla lasciare sulla soglia di casa e usarla solo per uscire. Il professor Rabichong insiste: «La lesione del midollo spinale responsabile della

paralisi non è modificata o guarita». Sembrerebbe il problema viene aggirato. Ma anche l'austero professore non riesce a nascondere lo stupore. Marc Merger «si alza da solo».

Senza aiutarsi con nessun apparecchio. Con la forza dei suoi muscoli. Ora dovrà continuare la rieducazione e compiere «dei grossi progressi nei prossimi sei mesi». Il professore ha infine sottolineato che questo tipo di operazione può essere effettuata solo su paraplegici che hanno ancora «muscoli vivi». Un altro francese e due italiani saranno presto operati nel quadro dello stesso programma.

L'équipe medica dell'Istituto Propara di Montpellier ha inserito il meccanismo nell'addome del paziente



grammi e la sperimentazione sulle scimmie, topi, ratti ed altro ha dimostrato che non è tossico. La tattica non è la caratteristica di essere catturata dalle cellule che presentano l'antigene del virus, iniziando quindi una risposta immu-

ne di tipo cellulare, fondamentale per la protezione. La ricercatrice con questo metodo ha inoculato migliaia di tat in 4 trials su scimmie e non si è mai verificata tossicità nei soggetti, né aumento di carica virale.

Al via il decreto per sperimentare il siero con una commissione che avvierà il progetto

Aids, verso il vaccino «made in Italy»

ROMA Vaccino italiano anti-Aids: si comincia. È pronto il decreto per iniziare ufficialmente la sperimentazione del vaccino messo a punto dal gruppo dell'Istituto superiore di sanità coordinato dalla ricercatrice Barbara Ensoli (nella foto). È ancora difficile con precisione definire i tempi - con tutta probabilità si riuscirà a partire in estate - nel corso dei quali la Commissione nazionale dovrà avviare la sperimentazione che sarà coordinata dall'Istituto Spallanzani di Roma e condotta in col-

laborazione con l'Ospedale Maggiore di Milano e il policlinico San Matteo di Pavia. Di certo c'è che il via è un passo importante. Ne è entusiasta la Ensoli, che con il suo pool sta lavorando da mesi su tre fronti: quello tecnico-scientifico per la preparazione dei protocolli clinici che dovranno essere seguiti nella sperimentazione e da sottoporre ai comitati etici dei centri coinvolti, quello amministrativo-burocratico e quello organizzativo per la messa a punto del laboratorio centrale pres-

so l'Istituto Spallanzani. «Solo quando questi capitoli saranno conclusi si potrà passare alla selezione dei volontari». La fase 1 che riguarderà un piccolo numero di volontari avverrà in Italia sia per il vaccino preventivo che per quello terapeutico. Solo in un secondo momento ci si sposterà in Africa. Il vaccino della Ensoli utilizza la proteina «Tat», considerata dagli esperti mondiali il motore con cui il virus replica. Sempre la stessa proteina è usata in un altro vaccino, in fase speri-

mentale, vaccino frutto di una sinergia italo-franco-americana a cui ha collaborato il professor Alessandro Gringeri dell'Ospedale Maggiore di Milano: si tratta di un preparato «tossico», detossificato cioè dalla tossina virale. Quello della Ensoli - solo «made in Italy» - usa invece la Tat biologicamente attiva. È in sperimentazione, ancora nella fase preclinica, cioè sugli animali e in particolare sui macachi. «Il nostro vaccino - ha sottolineato la professoressa Ensoli - ha una concentrazione di Tat attiva di 5-10 micro-

grammi e la sperimentazione sulle scimmie, topi, ratti ed altro ha dimostrato che non è tossico. La tattica non è la caratteristica di essere catturata dalle cellule che presentano l'antigene del virus, iniziando quindi una risposta immu-

REPLICA

**Il presidente del Senato dall'Appennino
«Non siamo una repubblicchetta e Vittorio Emanuele di Savoia è proprio una persona incolta»**

MODENA «L'Italia non era e non è una repubblicchetta», ha ribattuto a Vittorio Emanuele di Savoia il presidente del Senato, Nicola Mancino, da Monchio, sull'Appennino modenese, dove si è recato per celebrare il 56.º anniversario dell'eccidio nazista che fece 136 morti. Mancino ha definito Vittorio Emanuele «inculto», ma si è detto comunque favorevole al rientro dei Savoia in Italia. Anche se, ha fatto notare, le sue affermazioni non agevolano l'iter dei provvedimenti legislativi in discussione al riguardo.

«Voglio dirlo ad alta voce: sono un repubblicano convinto», ha affermato Mancino parlando davanti alle autorità e agli abitanti del piccolo centro modenese. «Ma sono anche convinto che una disposizione transitoria della nostra Carta costituzionale possa essere messa in discussione. Può una Repubblica solida come la nostra avere preoccupazione degli eredi di casa Savoia? Credo di no». Il presidente del Senato ha aggiunto di essere anche «favorevole rispetto alla iniziativa parlamentare che si è fermata al Senato». «Ma se il nostro Paese viene coinvolto in un giudizio superficiale da un uomo incolto, allora bisogna repli-

care con fermezza. Noi non siamo e non eravamo una repubblicchetta - ha aggiunto - potremmo dire invece: ci avete dato una piccola nazione e noi di questa abbiamo fatto un Paese democratico e competitivo rispetto al contesto internazionale. Non possiamo definire repubblicchetta - ha ripetuto - quella del '46, conquistata con il sangue di tanti eroi».

Dopo il discorso, rispondendo sullo stesso tema ai cronisti che gli chiedevano ancora di Vittorio Emanuele di Savoia, il presidente del Senato ha precisato che si tratta di «un personaggio certamente incolto, che non ha conosciuto e non poteva conoscere la storia del nostro Paese, ma ha un ricordo labile e una conoscenza discutibile della nostra società e delle sue istituzioni».



Mancino si dice favorevole al rientro nel nostro Paese degli eredi maschi dell'ex casa regnante

La legge al Senato che prevede la possibilità del ritorno dei Savoia in Italia - hanno chiesto i cronisti - può andare avanti? «Personalmente sono d'accordo. Però - ha aggiunto Mancino - credo che l'incapacità di ammettere che i torti dei padri non vadano giustificati (anche se i figli non possono risponderne) metta in forte discussione anche questo disegno di legge».

Le trasmissioni sperimentali prenderanno il via dalla fine di aprile e sono già pronti gli studi di Roma e Milano

Ecco Bakuba Live, tv italiana nata solo per il web

Schermo grande per lo show, piccolo per la ragazza che presenterà i prodotti e farà da spalla

Per sei posti hanno presentato domanda ben 300 ragazze

ROMA Si chiama Bakuba Live ed è la prima televisione italiana nata esclusivamente per il web. L'obiettivo, come spiega Elserino Pini del gruppo Kiwi che finanzia questa nuova iniziativa, «è quello di fare una tv che non sia solo di broadcasting, ovvero di sola diffusione, come quelle attuali, ma di rapporto attivo tra chi guarda e chi trasmette. L'interattività è di Internet e lì nascerà anche questo nuovo modo di vivere la televisione». Non vuole dire Pini se l'intenzione è quella di dare battaglia ai grandi network, ma non pone limiti allo sviluppo di questo nuovo modo di vivere la tv. Intanto per i primi programmi si annunciano volti noti della tv, a partire dai comici, per fare da testimonial a questa nuova iniziativa.



Alcune delle ragazze che si candidano a diventare presentatrici del web.

stema superveloce Adsl così da garantire immagini di qualità. Intanto sono già pronti gli studi a Roma e a Milano.

Protagonisti del primo programma saranno i comici, appunto volti noti della tv tradizionale che saranno affiancati dalle tutte nuove

presentatrici della rete. Per le ragazze che esordiscono nel nuovo mezzo ieri a Roma si è svolto il primo casting e sono già oltre trecento ad aspirare a quel ruolo tutto da inventare.

A loro - ne saranno selezionate sei - è affidato il compito di spalla e valletta per presentare soprattutto i prodotti che sono già in vendita nel portale di e-commerce Bakuba.it. Ma non ci saranno soltanto teledite: sul video ci sarà un doppio schermo, quello grande per lo show del comico, quello piccolo per la ragazza che gli farà da spalla e presente-

rà i prodotti che vengono da tutto il mondo e sono in vendita su Internet.

Insomma, come dice ancora Pini, «il nostro scopo è di finanziare questo nuovo modo che si muove. Quello che conosciamo, come fossimo a esempio una nave che si muove da Genova alla Sardegna, è il punto di partenza e quello di arrivo. Si parte, poi si decide la rotta in base ai venti. I punti cardinali fondamentali sono la banda larga, la pluralità di operatori e la rivoluzione in corso nelle tlc».

Sono giovani, molto carine, vengono da tutto il mondo e cercano lavoro, ma di

Internet sanno poco o nulla. E questo identikit delle circa cento ragazze che aspirano a diventare la prima presentatrice del web e che ieri si sono presentate a Roma al primo casting di Bakuba Live. Sono state in oltre trecento a spedire la domanda a Bakuba.it, il sito di e-commerce che selezionava per la nuova iniziativa le giovani tra i 22 e i 30 anni che conoscessero bene l'inglese: di queste ieri ne erano state chiamate trenta ma ne sono arrivate invece cento. Ci saranno altre selezioni in varie città italiane e alla fine ne saranno scelte sei.

Vivono tutte in Italia ma vengono dai Paesi più disparati, come Mari, 23 anni, di Tokyo, a Roma da sette mesi dopo aver vissuto a New York, Los Angeles, Parigi, «tutte città come la mia - dice con la semplicità che la contraddistingue - mentre Roma è diversa perché qui c'è umanità e non mi sento sola, anche se manca la tecnologia». Lei spera che Internet aiuti a cambiare le cose, ma è tra le pochissime che hanno un rapporto con la rete.

«Life» farà solo edizioni speciali, chiude l'era del fotoreportage

NEW YORK Dopo lunghe vicissitudini «Life» chiude e, con la fine delle sue regolari pubblicazioni, sembra chiudere anche l'era del fotoreportage che la rivista aveva elevato a forma di informazione autonoma, popolare ma anche di classe, dando spazio a nomi come Cartier Bresson e Bob Capa. «È stato un incontro sobrio e triste» ha commentato Henry Muller, responsabile editoriale del gruppo Time, dando annuncio della decisione di chiudere la rivista dopo una riunione

con Norman Pearlstine, direttore giornalistico delle testate del gruppo, al Rockefeller center di New York. Nonostante la chiusura delle pubblicazioni mensili da maggio, la testata rimarrà in vita ma con una redazione ridotta che curerà edizioni speciali, dedicate a temi o personaggi. «Non c'era altra soluzione», ha poi sottolineato allargando le braccia il fotografo Flip Schulke, che aveva seguito i funerali di Martin Luther King per la rivista, in difficoltà finanziarie da decenni.

Alla decima edizione la Giornata delle Oasi, con il Capo dello Stato ospite d'onore a Orbetello

Wwf, in mostra 103 perle della natura

Le perle verdi

Quante sono

Sono 103, che si estendono per 32.000 ettari, di cui 5000 (in 15 oasi) appartengono al Wwf

Dove sono

Sono presenti in 19 regioni. Più numerose in Campania e Lazio (14), in Toscana (10), in Abruzzo e Piemonte (9). Sono 30 al nord, 42 al centro e 31 al sud

Le specie rare

Sono circa 100 gli animali e i vegetali ospitati nelle oasi considerati in pericolo. Sono 17 poi le specie inserite nella lista rossa del pericolo estinzione

117 minacciati

Lupo, lontra, vespertilio, tarantolino, rana di latata, macanone sardo, gambero di fiume, tritone sardo, testuggine terrestre, marangone minore, camoscio d'Abruzzo, nibbio reale, gabbiano corso, colubro leopardino, falco grillaio, cerambice eroe, testuggine marginata

Gli inquilini famosi

La lontra nell'oasi di Persano, il cervo sardo a Monte Arcosu, il lupo appenninico a Monte Polveraccio



WWF

ANSA-CENTIMETRI

ROMA Aperte al grande pubblico 103 perle della natura. Le Oasi del Wwf festeggiano oggi l'arrivo della primavera in grande stile con i cancelli spalancati gratuitamente per gli amanti del verde e con feste e manifestazioni ovunque. La Giornata delle Oasi, arrivata alla decima edizione, quest'anno poi avrà un ospite d'eccezione, il Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, che visiterà l'Oasi di Orbetello. Le 103 Oasi ospitano anche 17 animali a rischio estinzione come lupi, lontre, tritoni, falchi e testuggine e natura pregiata come le foreste mediterranee, i boschi igrofili, gli abeti bianchi. In questo paradiso

terrestre made in Italy che si estende per 32 mila ettari ci sono poi 13 Oasi che il Wwf «esponde» come simboli di un successo di conservazione della natura. Lago Penne (Abruzzo) - Rifugio di uccelli e mammiferi sul fiume Tavo è un laboratorio naturale con vasche di riproduzione della lontra. Monte Polveraccio (Campania) - 200 ettari di faggi e aceri, ultimo rifugio del lupo appenninico. Collepardo (Lazio) - La più piccola di un ettaro per la riproduzione di stalle alpine, peonie, orchidee. Serre Persano (Campania) - Lungo il Sele tra salici e

frassini si nasconde una piccola popolazione di lontra. Bosco San Silvestro (Campania) - In un bosco mediterraneo c'è un grande giardino per attirare le farfalle. Monte Orlando (Lazio) - Scenario mozzafiato di falesie a picco sul mare, regno dei falchi pellegrini, nelle grotte marine seawatching tutto l'anno. Bosco di Vanzago (Lombardia) - Bosco con caprioli e centro di recupero di rapaci. Giardino botanico Oropa (Piemonte) - Orto botanico di montagna con campanule, gigli, genziane, orchidee. Monte Arcosu (Sardegna) - 3600 ettari di montagna conquistati con una raccolta fon-

di. Oasi per 900 rari cervi sardi. Saline di Trapani (Sicilia) - Quasi 1000 ettari di saline collegate al mare da canali visitati da fenicotteri, aironi, cavallotti d'Italia. Oasi gestita da Anna Giordano, ambientalista di fama internazionale e curata da guardie donne. Burano (Toscana) - La prima oasi. Un lago di 400 ettari che testimonia il paesaggio maremmano. Stagni di Casale (Veneto) - 30 ettari di boschi di farnie e specchi d'acqua con tritoni, ragnelle, falotie. Valle Averto (Veneto) - L'unico lembo protetto della laguna. Valle da pesca con canneti e boschi igrofili.

**CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.**

OGNI GIORNO
NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE

IL PICCOLO

m

A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4, telefono (040) 6728328, FAX (040) 6728327

Avvisi Economici

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDI-NE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerto; 5 lavoro richiesta; 6 auto mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI

VENITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. L'ALVEARE 040.638585 Bergamasco libero piccolo condominio vista S. Luigi con otto mini appartamenti unificabili cortile terrazzo, 300.000.000. (A4114)
A.A. L'ALVEARE 040.638585 strada del Friuli villa indipendente vista mare giardino box triplo posto macchina salone quadrilatero mansarda terrazzoni più appartamento indipendente di circa mq 70. Trattative riservate. (A4114)
A. BELLOSQUARDO attico in palazzina con parco condominiale, splendida vista mare, salone, 2 terrazzi, cucina, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, box doppio, ascensore, riscaldamento. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CONTI adiacenze soggiorno, angolo cottura, bagno, cantina, moderno, tranquillo. 55.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A. GABROVITZ terreno 5000 mq con capanna in muratura per gli attrezzi, recinzione in muratura carica, ingresso veicolare. 120.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
ABC Bonomea villa singola panoramica ampia metratura giardino box. Trattative riservate. 040.761554. (A4106)
ABC Fiumicello bifamiliari nuove cucina salone tre camere due bagni terrazzo box giardino. Trattative riservate. 040.761554. (A4106)
ABC Opicina villa accostata recente ampia metratura giardino box rifinita nei particolari, 550.000.000. 040.761554. (A4106)
ADIACENZE Ippodromo recente grazioso piano alto ascensore cucina abitabile matrimoniale bagno poggio-

lo, 95.000.000. Geppa 040.660050. (A00)
APPARTAMENTI Valdirvo casa d'epoca 170 mq 250.000.000, Giustiniana mq 160 250.000.000, Ginnastica mq 120 195.000.000 040/7606552. (A4095)
BANNE nel centro del paese, casa nuova costruzione, al grezzo, Disposta su due livelli e con ampia autorimessa è adatta anche a bifamiliare. Prezzo interessante e possibilità permuta con piccolo appartamento. Domus tel. 040/366811-10. (A00)
BOCCACCIO ultimo piano con ascensore ristrutturato autonomo saloncino camera cucina abitabile bagno possibilità box. Coimm tel. 040/3723322. (A00)
CAMPI ELISI soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina 140.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
CASA Cobal zona largo Barriera vendesi appartamento

silenzioso luminoso due matrimoniali cucina abitabile con poggolo bagno wc separati armadio a muro soffitta 115.000.000 040/632377 0368/443375. (A4094)
CENTRALE ultimo piano ristrutturato autonomo soggiorno camera cucina abitabile bagno e wc minimo antipico 30.000.000. Coimm tel. 040/3723322. (A00)
COMUNE Monrupino vendesi terreno edificabile 1800 mq zona residenziale, 355.000.000. 040.2528049.
CRAGNOLETO nel verde, vilino disposto su due piani più taverna: salone, cucina, due stanze, bagno, cantina, portico, terrazzo. Unifamiliare con ampio terreno di proprietà. Informazioni in ufficio. Domus tel. 040/366811-10. (A00)
D'ANNUNZIO adiacenze epoca ristrutturato soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio poggolo veranda. Coimm tel. 040/3723322.

E.Z.I.T. capannone nuova costruzione con uffici sopraltanti per 700 mq, riscaldamento, impianti a norma, completamente recintato con cancello d'ingresso automatizzato. 3700 mq c.a. di area totale. Informazioni in ufficio per appuntamento. Domus tel. 040/366811-10. (A00)
EREMO recente, soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, verande, giardino proprio, cantina, posti box 350.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
FIERA settimo piano moderno soleggiatissimo aperto mq 90 autonomo riordinare 178.000.000. Geom. Sbisà 040.366866. (A00)
FIUMICELLO TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103, perfetto appartamento trilocale in quadrifamiliare, termotecnica, cantina, garage. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 adiacenze Carlo Alberto. Ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, stanza, ripostiglio, due poggoli e cantina lire 240.000.000. (C00)
GABETTI Op.Imm. 040/763325 adiacenze Viale interessantissimo appartamento di grande metratura con doppio ingresso. Salone, grande cucina, quattro stanze, doppi servizi, stanza, soffitta lire 230.000.000. (A00)
GABETTI Op.Imm. 040/763325 piazza Garibaldi luminosissimi appartamenti da ristrutturare. Cucina abitabile, soggiorno, due stanze,

stanza, servizi, poggolo, termotecnica. A partire da lire 135.000.000. (C00)
GABETTI Op.Imm. 040/763325 via Molino a Vento, stabile anni '70, soggiorno con balcone, due stanze, cucina, ripostiglio e bagno. Libero a luglio. (C00)

LAZZARETTO VECCHIO 85 mq - 3.0 piano luminoso, stanza, stanza, ampio soggiorno, cucina, bagno, atrio, blindata, autometano.
Vende:
IMMOBILIARE PROGETTI
040.661455

GRIGNANO attigua parco Miramare villa con ampio terreno vista mare 290 mq coperti terrazze pertinenze parcheggio. Riviera 040.224426. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Rive attico vista mare/città, 140 metri quadrati interni, 55 metri quadrati tra terrazza e veranda. (A4109)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze strada di Guardiola salone, matrimoniale, cucinetta, bagno. Immerso nel verde. (A4109)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via Cologna: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzo. 180.000.000. (A4109)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Foro Ulpiano da rimodernare: salone doppio, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggoli, 200 metri quadrati. (A4109)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Romagnà riscaldamento autonomo: salone, due stanze, cucina, doppi servizi. (A4109)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 palazzo storico ristrutturato adiacenze piazzale Gordini: salone, due stanze, cucina, bagno, veranda, riscaldamento autonomo. (A4109)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 primingresso zona Fabio Severo: salone, due stanze, cucina, due bagni, poggolo, posto auto. (A4109)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 stabile intero uso commerciale di 650 metri quadrati composto da grande locale con vetrine, sopralzo a vista, ulteriore piano comunicante. (A4109)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 terreno edificabile adiacenze Costa dei Barbari circa 5300 metri quadrati pianeggianti, possibilità edificazione 1.250 metri cubi. (A4109)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 villa San Luigi di 370 metri quadrati disposta su tre livelli, ampio giardino, box auto, vista mare. (A4109)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona piazza Carlo Alberto: saloncino, due stanze, cucina, due bagni, poggolo. (A4109)

IMPRESA vende miniappartamento nuovo soggiorno angolo cottura zona notte bagno ripostiglio pronta consegna. Tel. 040/366345. (A4144)

INTERO immobile centralissimo asse universitario completamente vuoto da ristrutturare vendesi. Quadrifoglio 040/630174. (A4065)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. 100 mq spiaggia. Trilocale, biservizi. Vista mare/laguna. 370.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Centralissimo appartamento climatizzato: soggiorno, bagno, camera, terrazzo. 170.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Centralissimo appartamento climatizzato: soggiorno, bagno, camera, terrazzo. 170.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Centralissimo appartamento climatizzato: soggiorno, bagno, camera, terrazzo. 170.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Centralissimo appartamento climatizzato: soggiorno, bagno, camera, terrazzo. 170.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Centralissimo appartamento climatizzato: soggiorno, bagno, camera, terrazzo. 170.000.000. (Fil47)

IL PICCOLO



REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

COMUNICATO STAMPA

La Direzione Regionale della sanità e delle politiche sociali rende noto che l'articolo 3, comma 21, della L.R. 22 febbraio 2000, n. 2, prevede la concessione di contributi in conto capitale per il recupero, l'acquisto, la sistemazione e l'adeguamento di ricreatori, oratori e di centri di aggregazione giovanile. Gli Enti locali, le comunità parrocchiali e gli altri soggetti pubblici e privati interessati, possono inoltrare la richiesta di finanziamento, corredata dal progetto di massima e dal preventivo di spesa alla Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali - Riva N. Saurò 8 - Trieste, entro il 5 maggio p.v.

AGENZIA IMMOBILIARE
VIALE MIRAMARE 15
TRIESTE
TEL. 040/412253 - 411107
INTERNET:
WWW.CERCOCASA.NET/APPRODO

Si riceve su appuntamento telefonico

ATTICI APPARTAMENTI CON MANSARDA

ZONA SAN GIOVANNI in costruzione vista mare in palazzina quadrilatera riscaldamento autonomo appartamento con mansarda composto da ampio salone ampia cucina salone matrimoniale bagno terrazzo più 2 matrimoniali bagno terrazzo in mansarda box e giardino di proprietà consegna fine 2000.
MUGLIA Residence Torre del Gallo ultimo attico disponibile con lustrino soletto e giardino di proprietà vista incantevole composta da salone cucina 3 stanze letto due bagni ripostiglio posto macchina in garage e cantina consegna fine 99.
COMMERCIALE appartamento con lustrino soletto di proprietà composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio consegna fine 2000.
ZONA FABIO SEVERO appartamento composto da cucina abitabile soggiorno 2 stanze letto doppi servizi terrazzo più ampio lustrino soletto di proprietà.

APPARTAMENTI CON GIARDINO
CAMPANELLE appartamento in villetta bifamiliare con 300 mq di giardino composto da cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno portico più posto macchina e cantina. 345.000.000.
ZONA SAN GIOVANNI appartamenti vista mare composti da cucina abitabile soggiorno 2 stanze letto 2 bagni più veranda con bagno giardino di proprietà box consegna fine 2000.
ZONA SAN DORLIGO villa singola con giardino e portico vista incantevole composta da 3 stanze bagno terrazzo più mansarda veranda ampia cantina griglio.
AURISINA villetta semi accostata recentissima composta da ampia veranda e cantina al primo piano da cucina soggiorno camera cameretta bagno portico più camera e bagno.
AURISINA nuova villetta accostata con giardino di proprietà composta da ampia veranda box, al piano da cucina soggiorno camera bagno portico più due stanze bagno in mansarda.
CERCHI STABILI INTERI O TERRENI EDIFICABILI PER IMPRESE DI NOSTRA FIDUCIA ESISTENTI DA PROVINGIONE.

LE VILLE
ROMANO villa singola con 1000 mq di giardino vista mare composta da un mini alloggio e da altri piani di 100 mq ciascuno box e posti macchina.
COMMERCIALE vista mare villa con giardino disposta su quattro livelli composta da cucina salone quattro stanze tre bagni ampi terrazzi box.
NUOVO CANTIERE CAMPANELLE vista mare ultime disponibilità villette accostate composte da ampio portico al piano da cucina soggiorno camera bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda consegna estate 2001.
ZONA SAN DORLIGO villa singola con giardino e portico vista incantevole composta da 3 stanze bagno terrazzo più mansarda veranda ampia cantina griglio.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

TRIESTE
via Canal Piccolo 2
(p.zza della Borsa)
Tel. 040.766984

Attico immobiliare srl

OPICINA zona residenziale villette indipendenti in costruzione mono e bipiano rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate, di: attico, cucina ab., salone, 3/4/5 stanze, 2/3 bagni, portico e terrazzi ab., ampi giardini di proprietà, garage, posto auto, possibilità taverna. A partire da L. 660.000.000.

VIA DIAZ piccola palazzina d'epoca signorilmente ristrutturata, asc., ultimi 2 primingressi di: attico, cucina ab., saloncino, 2 stanze, bagno, rip. Altro zona S. Vito ottime condizioni. A partire da L. 240.000.000.
VIA S. CATERINA OCCASIONE palazzetto d'epoca ristrutturato con asc., luminoso alloggio da ristrutturare di circa 200 mq. L. 250.000.000.
P.ZZA UNITÀ E V.S. NICOLÒ ad. ze in prestigiose palazzine 2 attici primingressi rifiniture lussuose di: attico cucina ab., salone tre stanze due bagni terrazzo ab., uno collegabile con mansarda oppure con appartamento sottotetto. A partire da L. 500.000.000.
PIAZZALE ROSMINI AD. ZE in prestigioso palazzetto d'epoca di quattro unità alloggio con accesso indipendente su 2 livelli di: attico, cucina ab., salone, 2-3 stanze, 2 bagni, rip., cantina, giardino di proprietà, posto auto in box. L. 510.000.000.
MUGLIA VECCHIA villetta bifamiliare vista golfo ampia metratura con giardino, buone condizioni. Altra ottime condizioni sempre bifamiliare. A partire da L. 600.000.000.
COMMERCIALE ALTA AD. ZE villa in tranquillissima posizione vista golfo-città, immersa nel verde, possibilità ricavare bifamiliare, attualmente al grezzo, 400 mq abitabili più cantina, taverna, soffitta, garage doppio, terrazzoni e circa 2000 mq di terreno alberato.
COSTIERA due ville indipendenti completamente affacciate sul mare con accesso spiaggia, 200 mq abitabili più cantina mansarda ampi giardini e posti auto. TRATTATIVE RISERVATE.

LOCALI COMMERCIALI E CESSIONI D'AZIENDA
V. UDINE e S. VITO due negozi circa 100 mq fronte strada con vetrine e magazzini. A partire da L. 100.000.000.
PIAZZA UNITÀ AD. ZE locale commerciale fronte strada ampio vetrine, rifiniture a scelta, circa 200 mq, adatto anche a ristorante.
V. MAZZINI ALTA affittato o vendesi locale commerciale fronte strada con vetrine, allestimenti lussuosi, c.ca 300 mq. TRATTATIVE RISERVATE.

ZONA INDUSTRIALE 2 capannoni commerciali industriali attigui, uno di 800 mq, altro di 320 mq con ampi uffici e zona servizi + piazzale esterno di oltre 800 mq. Altro a OPICINA circa 1500 mq.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e taverna composta da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZO consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo più due stanze bagno in mansarda.

ELLECI IMMOBILIARE
APERTO SABATO MATTINA

SISTIANA: libero attico con mansarda ottime condizioni di recente costruzione ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno due terrazze due posti auto coperti un posto moto giardino condominiale 299.000.000. Ellici 040/635222.

BARCOLA: libera casetta adatta coppia giovane o seconda abitazione ingresso salone con sopralzo adibito a camera cucina abitabile bagno terrazzo con vista mare. 180.000.000. Ellici 040/635222.

VIA BRIGATA CASALE: libera villa indipendente composta da due appartamenti di circa 130 mq l'uno più ampia mansarda taverna cantina box auto più quattro posti auto possibilità di vendita frazionata prezzo impegnativo. Ellici 040/635222.

VIA SORGENTE: libero silenzioso ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno. 90.000.000. Ellici 040/635222.

ADIACENZE PAM: libero rimesso completamente a nuovo luminosissimo ingresso camera cucina abitabile bagno ripostiglio 90.000.000. Ellici 040/635222.

CENTRALE: libero ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno più wc separato poggolo cantina posto auto condomin

La replica dell'esecutivo alla vigilia della verifica sul pacchetto anti-inflazione - Favorevole la Cgil - Critica la Cisl

«Il blocco delle tariffe è temporaneo»

Letta: «Nessuna persecuzione sulla Rc auto» - Larizza (Uil): «Governo troppo timido»

IL CASO

Riflettori sul prossimo vertice dell'Opec

Petrolio: Clinton si prepara a sfruttare le riserve

Mercati ancora in tensione

ROMA I prezzi del petrolio potrebbero tornare a salire la prossima settimana nell'attesa delle decisioni che saranno prese il 27 marzo, giorno in cui i paesi dell'Opec si riuniranno per decidere l'aumento delle proprie quote produttive. L'effetto dovrebbe essere quello di frenare la corsa delle quotazioni del greggio, ma secondo il giudizio di molti analisti a determinare ulteriori possibili apprezzamenti sarebbe la posizione di alcuni paesi Opec, poco inclini ad accettare un aumento della produzione ai livelli richiesti dai paesi industrializzati.

sparmio effettivo per gli automobilisti o se invece potrà solo compensare i rialzi del petrolio.

Intanto il presidente americano Bill Clinton ha chiesto ieri al Congresso degli Stati Uniti di creare delle riserve di gasolio da riscaldamento per far fronte a eventuali future crisi e ha sollecitato misure tese a contenere le ricadute negative dell'aumento dei prezzi del greggio.

«Non esistono soluzioni istantanee», ha affermato Clinton nel discorso radiofonico della settimana al

paese, rilevando di voler evitare misure affrettate, ovvero «passi mioopi e rischiosi di cui potremmo pentirci più avanti». Con un occhio ai problemi creati dal caro-petrolio alle finanze di tante famiglie, Clinton ha auspicato l'istituzione di riserve di gasolio da riscaldamento per le aree del Nord, le più esposte al freddo, per il futuro.

Mentre funzionari del dipartimento dell'Energia manifestavano il timore di nuovi rincari del greggio che potrebbero far salire ancora i prezzi di benzina e gasolio, diversi deputati hanno ripetuto al governo la richiesta di mobilitare le riserve di petrolio e di bloccare l'esportazione di 60.000 barili di greggio a paesi dell'Asia perché possano finire sui mercati della costa occidentale statunitense.



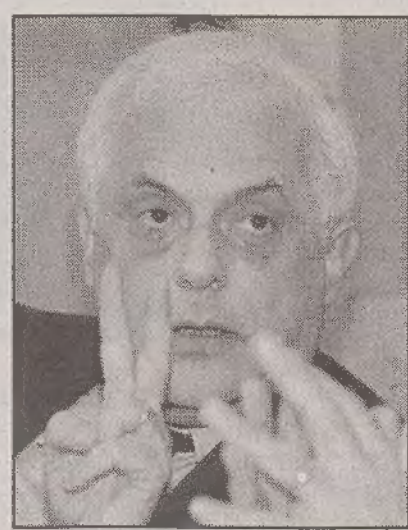
Bill Clinton

Agnelli: «L'aumento dei prezzi è un fatto esogeno che dipende dall'andamento del prezzo del petrolio» - Le perplessità di Romiti.

ROMA Insufficienti, tardive e «avare». Le misure anti-inflazione varate venerdì scorso dal Governo non sono piaciute in pieno ai sindacati pronti a dare battaglia domani nell'atteso incontro tra l'esecutivo e le parti sociali. Ma dubbi e perplessità, critiche più o meno velate, arrivano anche dal presidente onorario della Fiat, Gianni Agnelli, che considera l'andamento dell'inflazione «un fattore esogeno che dipende molto dal prezzo del petrolio» e da Cesare Romiti, presidente della Rcs, secondo cui è necessario separare la deflazione dalla regolamentazione delle tariffe: «Certe misure dispiacciono perché non liberalizzano ma fanno tornare indietro».

Il giudizio più duro comunque arriva da Pietro Larizza, segretario della Uil, che contesta la «timidezza» d'intervento sull'imposta di fabbricazione di carburanti (sale da 40 a 50 lire lo sconto fiscale sulla benzina).

«La manovra governativa è intelligente, fatta bene tranne in un punto dove è dominante l'avarizia incomprensibile del ministro Visco», Larizza parla di pregiudizio sulla possibilità di fare una manovra drastica di inversione dei prezzi mediante la riduzione dell'imposta, «operazione facile da realizzare perché i costi sarebbero largamente compensati dalle maggiori entrate già generate fino ad oggi. L'inflazione in Italia si deve combattere drasticamente. Anche la Cisl è critica: «Ci saremo aspettati misure più strutturali» ha detto il vicesegretario Savino Pezzotta secondo cui il problema di fondo è politico: «Bisogna sapere se la concertazione è una scelta



Vincenzo Visco

del governo o no». Meno dura la Cgil secondo la quale «misure organiche possono dare i risultati previsti».

Il governo ha voluto subito precisare che le manovre sono un episodio una tantum «trattandosi solo di modesti interventi». «Non credo che il prezzo del petrolio potrà salire indefinitamente» ha sottolineato il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, aggiungendo che «l'inflazione si riduce se non aumenta il

prezzo del petrolio e viceversa. Il problema è quello di evitare altri effetti collaterali».

E il ministro dell'Industria, Enrico Letta, ha subito cercato di rassicurare le compagnie assicurative (tariffe bloccate per un anno) che hanno definito la strategia anti-inflazione una mossa pre-elettorale: «Non c'è alcuna volontà persecutoria ma nel settore delle Rc auto esisteva una situazione di completo far west tariffario e l'andamento era fuori controllo». E ha precisato che il «Governo è pronto ad intervenire qualora si verificino scostamenti eccessivi dei prezzi del petrolio rispetto alla media europea».

Intanto l'Adushef insiste sugli aumenti praticati dalle compagnie assicurative proprio nel settore della Rc Auto. In sei anni, sostiene l'associazione dei consumatori, i premi delle polizze sono aumentati di circa il 200% per le classi di ingresso e del 65% per quelle con maggior bonus.

Il premier difende i provvedimenti presi per rilanciare l'economia e sostenere la ripresa

D'Alema: «Colpire l'ascesa dei prezzi»

«Dietro l'inflazione ci sono anche fenomeni speculativi»

ROMA «Aspetti speculativi dietro l'inflazione che riparte». Lo dice il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, spiegando il perché dell'intervento deciso dal governo. «Abbiamo preso delle misure temporanee contro l'inflazione, ma si tratta di misure severe, efficaci, destinate a colpire i principali fattori di crescita dei prezzi e anche qualche fenomeno che ci sembrava avere aspetti un po' speculativi». Il governo incassa le proteste dell'Ania, l'associazione delle compagnie assicurative, ma anche il plauso della Confindustria, della Confesercenti, della Cgil e, persino, di Giulio Tremonti, ministro delle Finanze con Berlusconi.

Nella sua visita lampo al Sud, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha colto l'occasione per lanciare vari messaggi, tutti di fiducia. Ha difeso le misure «severe ed efficaci» anti-inflazione del governo e ribadito che «c'è crescita economica». Ha fatto anche auto-

critica, osservando che la politica non riesce a seguire i tempi dell'innovazione: «L'Italia è cambiata, passa dalla stagione delle necessità e dei sacrifici a quella delle opportunità, deve investire sul futuro e sulle tecnologie».

E dopo una lunga stagione

di silenzi il governo è tornato a parlare di Mezzogiorno: «Non possiamo consentire che in questa grande stagione di crescita - ha affermato D'Alema - si approfondisca il divario tra Nord e Sud. Quando il Paese ricomincia a correre una parte corre più veloce e la distan-

Mercati e valute

Bce: la stretta sui tassi non risolveva l'euro

Bankitalia taglia il Tus

ROMA Neanche il rialzo dei tassi deciso dalla Bce è riuscito a risollevare le sorti dell'euro. Il ribocco di 25 punti base deciso dall'istituto centrale di Francoforte era già stato anticipato dal mercato. E ulteriore valore all'operazione è stato sottratto dalla sensazione sempre più forte che anche la Federal Reserve opererà una nuova stretta sul costo del denaro in occasione del suo direttivo del 21 marzo, vanificando di fatto gli effetti della mossa operata dalla banca europea.

Intanto ieri la Banca d'Italia ha adeguato la struttura dei tassi dopo alla decisione presa dalla Bce portando il tasso di sconto dal 3,25% al 3,50%.

In questo quadro, l'euro non ha saputo scrollarsi il torpore delle ultime settimane. Il cambio sul dollaro ha avuto un breve sussulto, ma senza spunti particolari. L'ottava si è

chiusa a 0,9672 nelle indicative Bce e a 0,9715 a New York, circa un centesimo sopra le posizioni di partenza. Maggior vigore ha invece dimostrato lo yen, che soltanto l'intervento deciso dalla banca centrale giapponese ha saputo frenare. Sul fronte obbligazionario, il contratto future sui Bund decennali tedeschi ha guadagnato complessivamente 119 punti base, risalendo fino a 105,18. E dall'altra parte dell'Oceano, i rendimenti dei T-Bond trentennali statunitensi si sono riportati sotto il 6%. Il movimento è stato favorito anche dalla debolezza palizzata dal comparto azionario in apertura di ottava, ma ha poi assunto andamento proprio in vista del prossimo rialzo dei tassi della Fed. E proprio il direttivo dell'istituto centrale statunitense di martedì prossimo rappresenta di gran lunga l'appuntamento più importante della settimana entrante.



Massimo D'Alema

za aumenta: dobbiamo impedirlo».

D'Alema ha sottolineato che «altri paesi europei non hanno fatto nulla contro l'inflazione, ma noi siamo convalescenti e ci dobbiamo difendere più di un corpo sano, per questo non le permetteremo di rialzare la testa». Ed ha quindi ricordato: «Abbiamo bloccato le tariffe Rc auto, ma abbiamo anche ridotto la pressione fiscale. Diciamo agli assicuratori: «Soffrite un po', soffriamo noi Stato, ma facciamo godere un po' i consumatori. E strumento

Il presidente agli assicuratori: «Abbiamo bloccato le tariffe Rc auto, ma anche ridotto la pressione fiscale. Soffrite un po' voi, soffrite lo Stato, ma godono i consumatori».

temporaneo, nel decreto è scritto, se leggessero prima di commentare... sarebbe anche meglio».

Il presidente del Consiglio ha poi ricordato che il dato tendenziale della produzione industriale a gennaio rispetto allo stesso mese del 1999 è cresciuto del 4,5 per cento. Per D'Alema investire sulle nuove tecnologie non vuol dire «contrapporre le opportunità delle new economy alla old economy: le nuove tecnologie consentono di far fare un salto di qualità al sistema produttivo italiano», soprattutto alle piccole aziende, per questo c'è bisogno «che la rete cresca investendo sulla pubblica amministrazione, accessibile per via telematica».

Il Mibtel cede il 2,88 per cento dopo tre settimane di record consecutivi

Piazza Affari ad alta tensione

Wall Street detta ancora legge

Scambi dominati dall'accordo fra Fiat e General Motors e dalla messa a punto del progetto di integrazione fra Seat e Tin.it

MILANO Frena la Borsa in una settimana ricca di emozioni: il bilancio, dopo due pesanti flessioni e due recuperi parziali, è un indice Mibtel che cede il 2,88 dopo tre settimane di record consecutivi. L'accordo di Fiat con General Motors, la messa a punto del progetto di integrazione fra Seat e Tin.it, ma anche l'andamento dei mercati internazionali e soprattutto della Borsa Usa con le sue brusche frenate, la piccola stretta monetaria dell'Ue e le scadenze tecniche di fine ciclo operativo, con il Fib marzo che esce di scena sotto i 50 mila punti: sono solo i più rilevanti dei numerosissimi spunti che hanno determinato il ribasso delle quotazioni, con scambi giornalieri per circa 11 miliardi in media, con il record storico della seduta di ieri, oltre gli 8 miliardi di euro.

La settimana è partita sotto il segno di Fiat: dopo i prezzi record della scorsa settimana, lunedì l'atteso annuncio dell'alleanza con il primo gruppo automobilistico del mondo, la sospensione in Borsa e, dal giorno dopo, le vendite, tanto intense da provocare un ri-

basso settimanale delle ordinarie vicino al 16%, sotto i 30 euro di quotazione finale.

L'offerta è scattata in

IL RISPARMIO

Le azioni: capire il valore di una società

Le materie prime di ogni prodotto finanziario sono le azioni e le obbligazioni. Capire bene la distinzione tra questi due strumenti finanziari è essenziale per investire consapevolmente e con efficacia. Le azioni sono titoli rappresentativi di capitale: il possessore cioè assume lo status di socio con i diritti e gli obblighi inerenti alla partecipazione alla vita della società. I proventi derivanti da tale partecipazione sono i dividendi, cioè la percentuale di utili distribuiti dalla società ai soci, e il cosiddetto capital gain, cioè il guadagno derivante dall'aumento del valore del titolo azionario. È importante capire cosa sia un'azione, dato che il suo valore, rappresentando essa una quota della società, è ovviamente dipendente dal valore della società, interpretabile approssimativamente come la somma degli utili futuri previsti attualizzati. Ciò significa in altre parole che una società vale in quanto produttrice di reddito. Dato che oggi non si può sapere quanti utili produrrà tale società nel futuro, anche più prossimo, vengono fatte agli operatori delle previsioni

in e, sulla base di queste ultime, vengono influenzate le decisioni di acquisto o di vendita dei titoli, determinando in tal modo il valore del titolo, dato dall'incrocio di domanda e offerta. Molti altri fattori incidono su domanda e offerta e quindi sul valore del titolo ma fondamentale è comprendere che l'acquisto di titoli azionari deve essere guidato da analisi approfondite e informazioni specifiche.

A tal proposito occorre distinguere tra speculazione e investimento, distinzione cruciale per ogni investitore consapevole. Le operazioni speculative vengono effettuate con una grandissima velocità sfruttando le minime oscillazioni del mercato, sia al rialzo che a ribasso. L'ottica dello speculatore professionista è di brevissimo termine. Il suo strumento preferito oggi è il trading on line, che consente operativamente rapidissima a costi molto ridotti. I guadagni come le perdite possono essere rilevanti. L'investimento, invece, presuppone degli orizzonti temporali ben definiti e, nel caso dell'azionario, un'ottica di lungo o lunghissimo termine.

Andrea Frausin



po: le privilegiate -22,79%, le risparmio -13,17%, le Ifi il 19,66%, le Ifil risp. il 17,38%.

La cosiddetta «old economy», apparentemente tornata in auge dopo il boom dei titoli tecnologici, ha però tenuto con il rialzo in controtendenza di Enel (+5,91%); ancora deboli le Eni (-0,70%).

L'altro tema forte è stato quello dei telefonici, con i dettagli della fusione Seat-Tin.it: fra alti e bassi, il bilancio, grazie ai rialzi degli ultimi giorni, è quasi positivo per Seat (-0,22%) mentre cedono le Telecom (-8,93%), Tim (-7,37%) e, in misura più contenuta, Olivetti (-1,63%); stabili Tecnost (-0,09%) dopo la rassicurazione di Colaninno (non ci saranno aumenti di capitale).

Forte progresso, in attesa del collocamento di E. Biscum, per Aem (+6,78%); rialzo record, prima della scissione di Cdb, per Aedes (+24,80%). Fra i bancari, San Paolo Imi (+3,01%) beneficia dell'accordo con Tiscali, mentre il titolo della telefonata scende sotto i 1000 euro di quotazione (-15,75%).

Ancora acquisti per Bipop (+4,14%) e, fra gli industriali, per Pirelli (+7,05%).

Il Tesoro valuta le partecipazioni bancarie

ROMA Il ministero del Tesoro ha già avviato la gara comunitaria per individuare il consulente finanziario e valutatore delle partecipazioni bancarie-assicurative ancora in suo possesso. Lo ha dichiarato il sottosegretario al Tesoro, Ferdinando De Francis, De Francis ha ricordato che «il Tesoro intende procedere alla dismissione di tali partecipazioni», secondo le normative italiana e comunitaria. Attualmente,

Die Kärntner Sparkasse

CASSA di RISPARMIO della CARINZIA

La Vostra Banca per investimenti in Austria

ESEMPIO DI INVESTIMENTO

FONDO AZIONARIO INTERNAZIONALE TOP III

PERFORMANCE

GENN. '99 - GENN. 2000 45,18%

NON C'E' GARANZIA DI UGUALE RENDIMENTO PER IL FUTURO

Comunichiamo alla gentile Clientela che il segreto bancario in Austria è un diritto garantito dalla Costituzione.

L'Austria a Trieste

via Giustiniano 9 - Tel. 040/365098

Un consulente a disposizione per qualunque chiarimento

SU APPUNTAMENTO

prenotate la Vs. visita telefonando dal lunedì al venerdì ore 9 - 12.30

Le nostre rappresentanze in Italia:

UDINE - P. tta Marconi, 6 - Tel. 0432/25721

PORDENONE - Via Colonna, 2 - Tel. 0434/27030

TREVISI - Via Martiri della Libertà, 2 - Tel. 0422/582667

BALCANI Vertice a Venezia fra il segretario di Stato Usa e il nostro ministro degli Esteri a un convegno Aspen

Kosovo, banco di prova per la Ue

La Albright: gli Stati Uniti vogliono poter contare sull'Europa e viceversa»

Esercitazioni Nato in Serbia anche come avvertimento

BRUXELLES Parte oggi in Kosovo una esercitazione militare, programmata già dallo scorso novembre, con cui la Nato intende sia mostrare a Belgrado di saper reagire rapidamente in caso di deterioramento della situazione in Kosovo e in Montenegro, sia lanciare un duro avvertimento ai kosovari che stanno pericolosamente riprendendo la via della violenza.

L'esercitazione, dal nome «Risposta dinamica 2000», durerà fino al 10 aprile e vi prenderanno parte 1200 uomini di cinque paesi (Usa, Argentina, Olanda, Polonia e Romania). Essa si svolge in margine alla missione della Kfor, la forza multinazionale di pace in Kosovo, utilizzando la cosiddetta «forza di riserva strategica» della Nato. Si tratta di una forza multinazionale mobile con un forte potenziale di fuoco. L'esercitazione si avvarrà anche della «copertura» di elementi della forza aerea e marittima.

All'esercitazione non parteciperà l'Italia, che ha inviato 360 incursori del Battaglione San Marco come rinforzo a Mitrovica dove continuano gli scontri

tra albanesi e serbi. Anche la Francia ha inviato un battaglione di rinforzo.

Il rischio di un riarmo della guerriglia albanese, specialmente nella valle di Preshevo, nell'estremo sud della Serbia, ha indotto la Nato a dare maggiore visibilità a questa esercitazione che avrebbe dovuto inizialmente avere solo uno scopo strettamente tecnico di addestramento militare.

Tra le truppe che parteciperanno a «Risposta dinamica 2000», hanno detto

L'Italia non partecipa avendo già inviato 360 incursori del battaglione S.Marco di rinforzo a Mitrovica

fonti militari della Nato, figurano il primo Battaglione reale olandese dei Marines, il decimo Battaglione polacco di fanteria blindata, la quarta Brigata argentina dei paracadutisti, una parte del 26.mo Battaglione di fanteria romeno e la 24.ma unità dei Marines statunitensi.

Un'altra esercitazione della Nato, condotta nell'ambito del partenariato per la pace, vede impegnati da ieri in Ungheria esperti di sedici Paesi. L'esercitazione «Intex 2000» servirà a valutare le capacità di rapido scambio di informazioni e di messa in guardia in caso di allarme nucleare o chimico.

VENEZIA In Kosovo c'è ancora da fare e servono «i nostri sforzi migliori». Madeleine Albright non ha lasciato spazio alla fantasia e ha detto chiaramente ciò che pensa, ricordando che quella dei Balcani è una «prova» importante per tutti, ma in particolare per quell'Europa che sta costruendo la sua politica estera e di sicurezza comune, che anche gli Stati Uniti vedono con favore.

A Venezia, per un convegno dell'Aspen, alla Fondazione Cini, fra altri ministri italiani ed invitati stranieri, il segretario di Stato americano ha avuto un lungo incontro con il ministro degli Esteri Lamberto Dini ricordando il ruolo importante dell'Italia nell'intera area balcanica. Ma poi, parlando all'Europa, ha invitato a fare di più, sottolineando in

particolare un punto, quello della polizia. «E la necessità più urgente», dice, «perché servono più uomini di quanti ce ne siano ora. Ed è insostenibile» che siano i militari ad occuparsi di questioni come questa. Ed ancora, la costruzione dell'amministrazione civile va a rilente e bisogna impegnarsi di più anche su questo fronte, come su quello del rispetto e dell'applicazione del diritto.

Sono punti su cui ha insistito anche Lamberto Dini. Il titolare della Farnesina ha spiegato che la situazione «non è felice» ed ha affermato che c'è bisogno di uno



La Albright e Dini

«sforzo extra» per poter, adesso, «vincere la pace». E il banco di prova sono adesso i Balcani. La guerra in Kosovo ha accelerato, ricorda Dini, la creazione di una forza europea per le operazioni di mantenimento

della pace. E bisogna continuare su questa strada.

Ma su questo punto, la signora Albright ha espresso la preoccupazione che la politica estera comune dell'Europa possa risentire dei «problemi» che si aprono in «ogni istituzione basata sul consenso».

D'altra parte, ha ricordato la Albright, alla fine della

guerra in Kosovo gli alleati decisero che l'Europa avrebbe dovuto prendere la «guida» del processo di sviluppo della pace e che il congresso americano ha comunque deciso che i contributi americani non devono essere superiori di un settimo delle offerte internazionali totali.

Madeleine Albright ha parlato in particolare del ruolo dell'Europa e ricorda che quello dei Balcani è un «test-chiave» per l'Unione europea, che deve dimostrare di avere una politica estera e di sicurezza non solo «comune», ma anche «efficace». D'altra parte, ripete il segretario di Stato, gli Stati Uniti vogliono che l'Europa sia «forte» e possa giocare un ruolo importante. «Ci vuole una partnership in cui l'America possa contare sull'Europa e viceversa».

BALCANI Sempre più pesante la crisi a quasi un anno dai primi bombardamenti americani sulla Jugoslavia

Belgrado, gelo economico dopo l'inverno

BELGRADO A quasi un anno dall'inizio dei bombardamenti di Belgrado, nella Jugoslavia gli indici macroeconomici sono a picco, c'è un progressivo impoverimento della popolazione, la produzione scesa è ai minimi termini, ma il regime ha superato quello che pareva un ostacolo invalicabile: l'inverno è passato senza rivolte sociali e tumulti di massa.

Il prodotto interno lordo, stando alle cifre edulcorate dall'Ufficio federale per le statistiche, è passato dai 1.742 miliardi pro-capite del 1998 agli attuali 1.400 dollari (circa 2,8 milioni di li-

re). Secondo gli economisti indipendenti però, è sceso ben al di sotto dei 1.000 dollari.

La produzione industriale è calata di quasi un quarto nel 1999, segnando un meno 24,1% rispetto all'anno precedente, con punte altissime nel settore della metallurgia (-45,9%). Hanno pesato le distruzioni di fabbriche provocate dai raid, ma anche l'isolamento internazionale. Secondo recenti studi, il 64% dei serbi vive sotto la soglia della povertà, il 4% può essere classificato come indigente.

Il paniere di una famiglia di quattro persone supera di

3,5 volte gli stipendi medi mensili. Se nel 1998 il salario medio era di circa 150.000 lire al mese, nel 1999 è stato di 82.000 lire ed è sceso a 65.000 lire nei primi mesi del 2000. I sindacati indipendenti calcolano il livello di disoccupazione al 60%.

Soffre, soprattutto a causa di scelte politiche, anche l'agricoltura, finora punto di forza dell'economia serba. Sono chiusi al commercio i confini con Montenegro e Macedonia, riducendo le già colpite esportazioni. Sul mercato interno, vigono i prezzi calmierati imposti dallo Stato per gli alimenti

di base. In queste condizioni molti produttori sono costretti a rinunciare, e davanti ai negozi si moltiplicano le file. Il commercio con l'estero, vuoi per l'embargo vuoi per la situazione interna, è sceso del 37% rispetto al 1998.

A tenere in vita un governo apparentemente alla bancarotta e i cittadini alla disperazione è il mercato nero, il cui volume è calcolato dai meno smaliziati al 40% del Pil. Il sistema ha dato vita a una vasta economia sommersa. Il regime ha mantenuto il cambio ufficiale a 6 dinari per marco tedesco. Ma al mercato nero il marco è quotato oltre 20 dinari.

Sono 235 almeno i «Figli dell'Apocalisse» arsi vivi nel tempio assieme al loro capo spirituale

Uganda: sacrificio umano di massa

Il problema delle sette preoccupa le autorità centro-africane

KAMPALA Più di 200 «Figli dell'Apocalisse», secondo gli ultimi rilievi 235, si sono immolati in un orrendo sacrificio collettivo in Uganda, lasciando ardere vivi nel loro tempio mentre recitavano preghiere e intonavano inni religiosi. Il fatto, ancora tutto da decifrare, risale a venerdì ma è solo ieri che la polizia ne ha dato notizia. Nel tempio sono stati trovati solo corpi irriconoscibili.

La tragedia è avvenuta a Kanungu, una località del distretto di Rukungiri situata a 320 chilometri a sud-ovest della capitale Kampala. Le vittime erano seguaci dei «Dieci comandamenti di Dio», una delle numerose e misteriose sette cui il governo ha da tempo dichiarato guerra.

Il gruppo era attivo nella regione da tempo. «Il suo leader aveva detto ai suoi seguaci che era arrivato il momento di disfarsi di tutte le loro proprietà terrene e di prepararsi al paradiso», ha rivelato un portavoce della polizia. Secondo

uno degli investigatori, non si può escludere che sia stato lo stesso leader della setta ad appiccare il fuoco alla «chiesa» dopo avervi rinchiuso gli ignari fedeli. Ma per il momento gli inquirenti privilegiano l'ipotesi del sacrificio rituale di massa.

Mozambico inondato: salvate tremila persone Hanno vissuto un mese mangiando solo erba

CHIBUTO Squadre di soccorso hanno raggiunto ieri villaggi del Mozambico per oltre un mese rimasti isolati a causa delle inondazioni. Hanno accertato che, per sopravvivere, la popolazione è stata costretta a cedere alle capre il poco

cibo: erba, foglie, cereali infestati da insetti. Circa 3.000 persone sono state localizzate in quattro villaggi a una cinquantina di chilometri da Chibuto (Mozambico meridionale). Altre migliaia devono ancora essere raggiunte.

pratica che negli ultimi 25 anni ha una lunga serie di precedenti nel mondo.

L'Uganda, una ex colonia britannica dell'Africa centro-orientale, è un paese dove l'85 per cento dei suoi 16,5 milioni di abitanti sono cristiani (44,5% cattolici e 39% protestanti). Certi riti pagani, tuttavia, continuano a sopravvivere e le sette vi proliferano. Nell'ultimo anno due gruppi parareligiosi erano stati sciolti per ordine delle autorità perché considerati una minaccia sociale.

Lo scorso settembre, nella città di Luwero, la polizia fece irruzione in un complesso che ospitava una setta con più di mille adepti liberando sette ragazze che erano state ripetutamente stuprate.

Psicolabile ha già ucciso quattro persone e ora è barricato armato in una casa di Baltimora

Tiene ostaggi tre familiari della sua ex

La ragazza l'aveva piantato a causa delle tante botte ricevute

NEW YORK Joseph Palczynski ha già fatto quattro vittime e in queste ore tiene in ostaggio altre tre persone. E' armato, ha una lunga storia di violenza fisica nei confronti dei suoi familiari e dalla sua cartella clinica risulta un individuo dallo stato psichico instabile.

Ora l'uomo si trova barricato in una casa non lontana da dove viveva con la ex fidanzata, alla periferia di Baltimora. Ha due fucili e una terza arma da fuoco puntata contro tre familiari di Tracey, la sua ex scappata miracolosamente alla morte. Lì ha in ostaggio da venerdì sera e la situazione non sembra ancora promettere una via d'uscita. I tre ostaggi sarebbero la madre

di Tracey, il suo patrigno e un fratello di dodici anni.

Ieri mattina David Heninger, ex avvocato di Joseph, ha lanciato un appello attraverso la televisione nella speranza che Palczynski liberi gli ostaggi. Ma le azioni dell'uomo sono imprevedibili. Già dal 1988 infatti ha una lunga storia di violenze alle spalle, come quando prese a pugni e schiaffi la sua ragazza che allora aveva solo sedici anni.

La vicenda è iniziata alcune settimane fa con la fine di quella che in apparenza era una normale relazione amorosa. La ventiduenne Tracey Whitehead decise di mettere fine alla sua storia con il trentunenne

Palczynski. Vivevano insieme nei sobborghi di Baltimora, a una manciata di chilometri dalla capitale americana, e la ragazza, stufa delle botte che riceveva da Joseph, lasciò l'abitazione all'inizio di marzo. Si trasferì a Chase, nel vicino Maryland, ospite di George e Gloria Shank, una famiglia di conoscenti, dopo avere denunciato Palczynski per violenze domestiche e minacce. L'uomo fu arrestato e rimesso in libertà dietro pagamento di una cauzione di 7500 dollari (circa 14 milioni di lire) nonostante la sua fedina penale fosse macchiata.

Il 7 marzo l'ex fidanzata ha fatto irruzione nella villetta a Chase, ha ucciso i coniugi Shank e sequestrato

la Whitehead. Mentre si allontanava uccise anche un vicino che era uscito di casa dopo aver sentito le urla. L'assassino per due giorni fece perdere le sue tracce. Ma il 9 marzo l'uomo fece un'altra vittima. Questa volta si trattava di una donna a cui Joseph stava cercando di sottrarre l'auto per proseguire la sua fuga. Nel tentativo di impossessarsi della vettura uccise la donna e due delle persone a bordo, compreso un bimbo di due anni, rimasero ferite. Fu in quel frangente che la ex fidanzata riuscì a fuggire.

Tracey andò dalla polizia ma nel frattempo Joseph era scappato a piedi facendo nuovamente perdere le sue tracce.

IL RENDIMENTO SALE IN QUOTA.

I rendimenti Toro InQuota decollano con il Fondo Azionario Globale. Nel 1999 il Fondo ha avuto un incremento del 30,15% contro un +23,30% del relativo benchmark. Toro InQuota prevede anche il Fondo Bilanciato Globale, una linea di investimento più prudente che ha realizzato anch'essa, nel corso del 1999, buone performances. Toro InQuota coniuga i vantaggi di una polizza vita con quelli di una gestione personalizzata: le somme liquidabili non sono pignorabili né sequestrabili ed esenti dalle

RENDIMENTI 1999 TORO INQUOTA		BENCHMARK
AZIONARIO GLOBALE	+30,15%	+23,30%
BILANCIATO GLOBALE	+11,83%	+10,00%

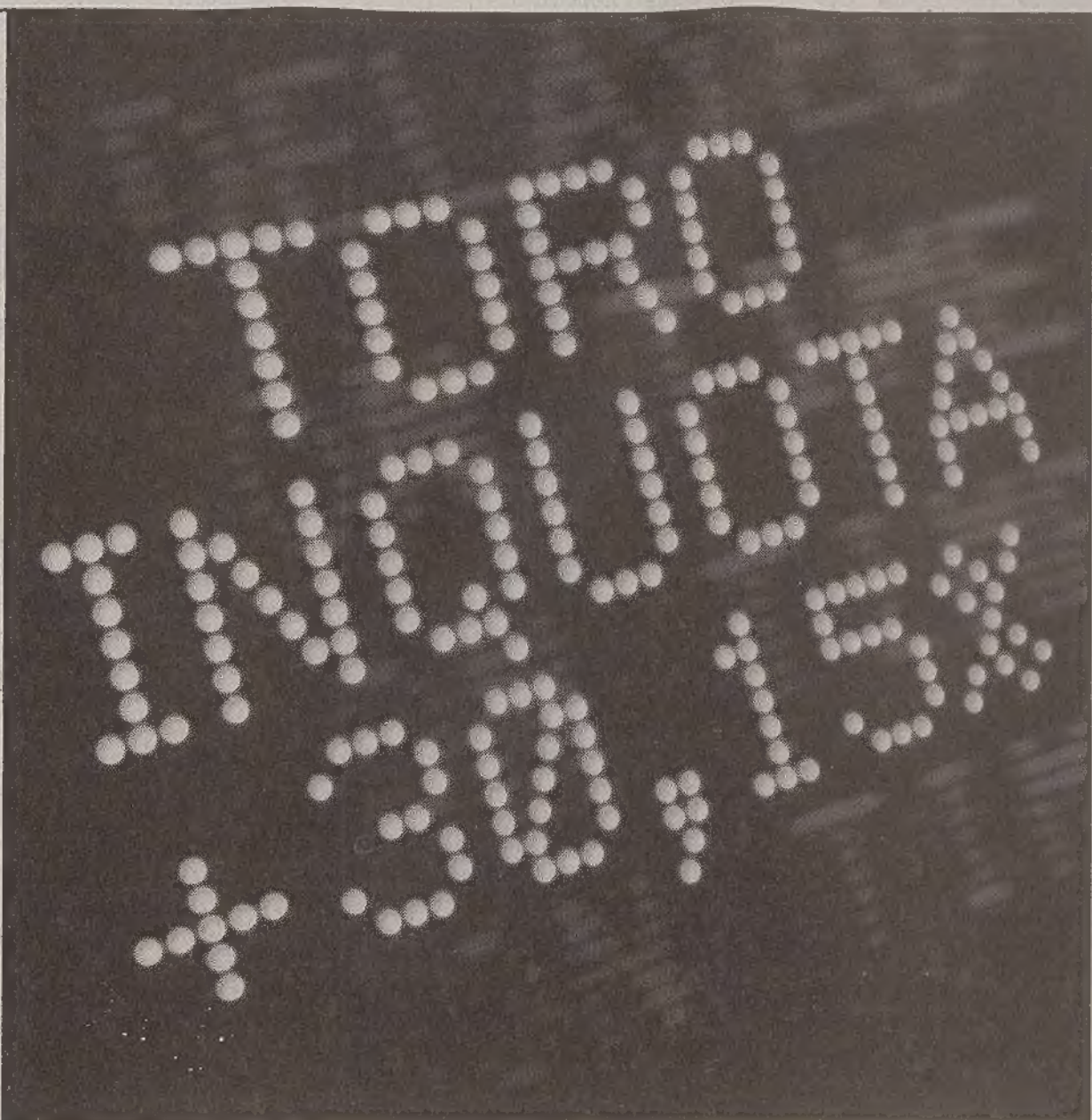
imposte di successione. Inoltre sono previsti vantaggi fiscali nei limiti consentiti dalla normativa in vigore. Per far salire in quota i vostri investimenti affidatevi tranquillamente agli Agenti Toro Assicurazioni della vostra città.

Rendimenti annualizzati lordi relativi al periodo 23-12-98/31-12-99. Non vi è alcuna garanzia di ottenere uguali rendimenti in futuro. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

TORO INQUOTA
La polizza che apre nuovi orizzonti di investimento.



TORO ASSICURAZIONI



Primo stop del neo-presidente Mesic all'apertura al turismo dello splendido arcipelago istriano

Brioni, lo Stato si tiene le ville

Rimarranno di «rappresentanza» le residenze che furono di Tito e Tudjman

POLA L'agognata apertura al turismo elitario dell'arcipelago delle Brioni pare ancora una volta svanita a mo' di miraggio. Quando sembrava ormai a portata di mano, dopo la vittoria del popolare Mesic alle recenti elezioni presidenziali, la «storica» svolta è stata parzialmente stoppata proprio dal neopresidente. Durante la breve puntata di qualche giorno fa alle Brioni per una breve ricognizione nella villa che aveva ospitato i lu- di balneari del suo defunto predecessore (e del suo mai modesto entourage), è stato lo stesso Mesic a lasciare trasparire qualche dubbio sulla vocazione turistica dell'affascinante arcipelago.

Mesic ha infatti sottolineato che la vocazione della quindicina di isole e scogli di rimetto a Fasana deve essere un turismo d'alto bordo, ma che tuttavia qualche remora permane per ciò che attiene a una piccola parte «esclusiva» dell'arcipelago. Ossia quella che dopo essere stata il «ben retto» del fu maresciallo (Tito) e poi del suo ex generale (Tudjman), e relativi ospiti, ora assai difficilmente potrebbe essere pensata e ristrutturata in funzione di un turismo certo danaroso, ma pur sempre di transumanza. E che, come tale, implicherebbe trasformazioni forse perentorie per il delicato e prezioso patrimonio ambientale. Senza calcolare poi gli ef-

fetti sull'altro patrimonio, quello degli arredi e suppellettili conservate intonse nelle tre ville di rappresentanza: Jadranka, Brijunka, Villa Bianca e poi nel cottage dell'isolotto di Vanga (durante l'inquinato di Tudjman ridenominato più croatamento Krasnica). Si tratta di quadri di valore, alcuni dei quali del XVI secolo, di preziose statuette antiche (di epoca greca e romana) e di altri reperti ed oggetti di valore, ricevuti in regalo da Tito o venuti alla luce durante scavi nella zona.

Un adeguamento a scopi turistici della zona off limits (si tratta del solo 8 per cento della superficie dell'arcipelago) e i lavori che esso implicherebbe, sembra trovare peraltro piuttosto ostile anche la direzione del Parco nazionale delle Brioni, comprensibilmente gelosa del piccolo paradiso che è chiamata a gestire e custodire. Per portare a circa 400 i 180 posti attualmente a disposizione nei tre piccoli e datati alberghi di Brioni Maggiore si dovrebbe necessariamente sacrificare qualcosa. Da qui il prevalere dell'istinto di conservazione: quello favorevole a una cauta apertura al turismo, ma anche al divieto di accesso alle preziose «ville di stato» in un minuscolo angolo delle Isole, che resterebbe destinato con finalità di rappresentanza a più o meno brevi soggiorni di ospiti di riguardo.

«L'altraeuropa» dedica due puntate alla Serbia a un anno dall'inizio dei bombardamenti Nato

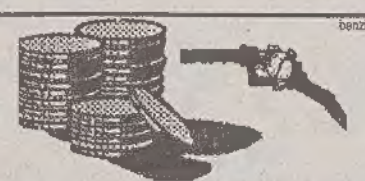
Oggi, sarà la difficile situazione in cui si trova a operare la stampa indipendente in Serbia, il tema di apertura della settimana radiofonica del quotidiano Rai «L'altraeuropa», programma curato e condotto da Bianca Stella Zanini, con la collaborazione di Viviana Facchinetti.

Domani, la trasmissione, irradiata sulle frequenze in onda media di 1368 kHz alle 15.45, sarà dedicata al tradizionale aggiornamento della cronaca politica e sociale di Slovenia, Croazia e dell'area balcanica.

Mercoledì, la puntata proporrà testimonianze raccolte sul posto, durante l'incontro con alcuni rappresentanti della Comunità degli italiani di Cittanova.

Giovedì, ospite in studio la ricercatrice Marina Rosi, si parlerà dell'intervento sovietico nella guerra civile spagnola.

Venerdì, a un anno dall'inizio dell'attacco aereo Nato in Serbia, si ricorderanno quei drammatici momenti e, con qualificati ospiti, si tratterà un consuntivo della difficile situazione in quell'area balcanica.



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,60 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0050 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 250,44 Lire
Kuna 1,00 = 0,1293 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Tallero 141,70 = 1.429,41 Lire/l

CROAZIA
Kuna/l 4,83 = 1.209,62 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Tallero 128,10 = 1.292,16 Lire/l

CROAZIA
Kuna/l 4,65 = 1.164,54 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

Ottimi i risultati nel '99 della maggiore azienda commerciale della Slovenia

Mercator, bilancio da record

CAPODISTRIA Superbilancio 1999 per la Spa Mercator. La maggior azienda commerciale slovena, con sede centrale a Lubiana e oltre una ventina di ipermercati e supermercati sparsi nelle principali località del Paese, tra cui quello alla periferia di Capodistria.

In questi giorni i membri del consiglio di amministrazione hanno comunicato che lo scorso anno il fatturato globale ha raggiunto la cifra record di 175 miliardi di talleri (all'incirca 1.750 miliardi di lire). Detratte le spese di gestione e pagate le tasse l'utile netto si è aggirato sui 3 miliardi di talleri (all'incirca 30 miliardi di lire). Nonostante queste cifre da primato, per questioni prettamente strategiche la dirigenza del Mercator proporrà agli azionisti di congelare gli utili. Facendo infatti i debiti conti e tenendo conto soprattutto della vigente legi-

slazione in materia fiscale i responsabili del Mercator hanno rilevato che la distribuzione dei dividendi comporterebbe un'ulteriore tassazione, mentre il denaro potrebbe essere indirizzato verso nuovi investimenti.

Per l'anno in corso il gruppo Mercator destinerà 31 miliardi di talleri (circa 310 miliardi di lire) appunto per nuovi investimenti. Con questi consistenti mezzi finanziari si conta di realizzare sette grossi centri commerciali, dei quali tre all'estero e più precisamente a Pola, Zagabria e Sarajevo. Completati questi ambiziosi programmi il Mercator conta inoltre di poter realizzare sui mercati croato e bosniaco all'incirca il 20% di tutte le entrate. Per l'anno in corso è stato pianificato un fatturato complessivo pari a 200 miliardi di talleri con un utile netto pari a 4 miliardi di talleri.

CAPODISTRIA Progetto per una nuova infrastruttura

Troppi animali randagi e il canile è insufficiente

ISOLA D'ISTRIA Azione preventiva a Isola d'Istria e Capodistria per «soltire» l'ormai troppo consistente popolazione canina e felina. I servizi comunali sostengono, dati statistici alla mano, che è sensibilmente aumentato il numero dei cani e dei gatti vagabondi, specie negli ultimi quattro anni. Inoltre i servizi ispettivi veterinari sottolineano che il moltiplicarsi di cani e gatti randagi rappresenta un pericolo per i cittadini, specie per i più giovani, che possono venire attaccati da questi animali privi di proprietario e il più delle volte ammalati e affamati. Da qui la necessità di ricorrere al più presto ai ripari.



Dall'inizio dell'operazione sono stati già individuati una decina di cani e gatti. Alcuni hanno trovato un padrone, gli altri sono stati temporaneamente trasferiti nel canile di Capodistria. Si tratta dell'unica infrastruttura del genere operante nella regione costiera, che, lo scorso anno questo canile ha ospitato complessivamente oltre 300 cani. La struttura però è estremamente carente, non è infatti neanche dotata di luce elettrica. Perciò sia la sezione veterinaria, sia l'associazione che si occupa della protezione degli animali hanno fatto presente alle autorità comunali la necessità di costruire al più presto un moderno canile, in grado di ospitare decorosamente tutti gli animali abbandonati. Ed è stato già elaborato un progetto da un gruppo di esperti in base al quale il costo del nuovo canile si aggirerebbe sulla trentina di milioni di talleri (circa 300 milioni di lire).

rante nella regione costiera, che, lo scorso anno questo canile ha ospitato complessivamente oltre 300 cani. La struttura però è estremamente carente, non è infatti neanche dotata di luce elettrica. Perciò sia la sezione veterinaria, sia l'associazione che si occupa della protezione degli animali hanno fatto presente alle autorità comunali la necessità di costruire al più presto un moderno canile, in grado di ospitare decorosamente tutti gli animali abbandonati. Ed è stato già elaborato un progetto da un gruppo di esperti in base al quale il costo del nuovo canile si aggirerebbe sulla trentina di milioni di talleri (circa 300 milioni di lire).

Ha solo 18 anni l'autore del colpo al cambiavalute di Portorose (sospettato di altri reati)

Preso il rapinatore acrobata

PORTOROSE Dopo oltre cinque mesi di intense indagini gli inquirenti della questura di Capodistria, in collaborazione con i colleghi di Nova Gorica e le stazioni di polizia di alcune località dell'altopiano carsico sono riusciti ad arrestare il giovanissimo malvivente, che lo scorso settembre rapinò l'ufficio di cambiavalute Sifra, nel centro di Portorose. Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale circondariale di Capodistria ha reso noto che il responsabile ha solo diciotto anni. Si tratta di Peter Z., studente, residente in un villaggio

nelle vicinanze di Nova Gorica.

Il ragazzo la mattina del 28 settembre dello scorso anno entrò a viso scoperto nel cambiavalute Sifra, chiedendo alla cassiera di cambiargli un centinaio di banconote da dieci marchi. Ma, ad un tratto, con una bomboletta a gas cercò di narcotizzare l'impiegata, che comunque riuscì ad attivare il sistema d'allarme. Nonostante ciò con un balzo acrobatico Peter riuscì a raggiungere la cassaforte, aprirla e riempire uno zainetto con centinaia di banconote (in tutto per l'equiva-

lente di circa cinque milioni), fuggendo a piedi.

Ma il colpo al cambiavalute non è l'unico: gli inquirenti sospettano che negli ultimi mesi il ragazzo, assieme ad altri giovanissimi complici, abbia messo a segno almeno una ventina di furti con scasso e rapine in appartamenti di Santa Lucia, Capodistria e in alcune località dell'altopiano carsico, che avrebbero fruttato grosse somme di denaro, gioielli e abiti. Al termine del primo interrogatorio il Gip del Tribunale circondariale di Capodistria ha predisposto il fermo preventivo del diciottenne.

CATENA EUROPEA

NEGOZI DI PROFUMERIA-IGIENE-BELLEZZA

CERCA: Locali commerciali da 120 mq in su in affitto

DOVE: In città e quartieri da 4000 abitanti in su

PER: Espansione in Italia

CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo.

Se volete offrirvi dei locali commerciali adeguati, Vi

pregiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER SRL

Via Palladio, 62 - I-33010 Tavagnacco (UD)

Tel. 0432-575936 o 0432-688477

Fax 0432-688004

Continuaz. dalla 6.a pagina

LIGNANO 0431/71296

Mercato Appartamento. Terra-

mare. Bicamer arredato, bagno.

Garage, posto barca. 270.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296

Mercato Appartamento. Trilocale

arredato: soggiorno, cucinotto, bicamer, biservizi.

Garage. 250.000.000. (Fil47)

LOCALI d'affari sugli 80 mq

in zona semiperiferica servita

e densamente abitata con possibilità posti macchina in

garage. Quadrifoglio 040/630175. (A4065)

MEDIAGEST 040/661066

centrale ampia metratura

ascensore doppio ingresso salone

balcone cinque stanze cucina

doppi servizi 460.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066

Corneo ottimo ascensore ampio

salone poggiosi cucina ripostiglio

due matrimoniali stanzino doppi servizi

350.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066

Giardino Pubblico ascensore

soggiorno cucinotto due stanze

bagno ripostiglio poggiosi 155.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066

Perugino adiacenze decoroso

arredato soggiorno cucina

abitabile matrimoniale bagno

130.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066

Roiano ultimo piano soggiorno

cucina poggiosi matrimoniale

cameretta bagno ripostiglio

autometano 139.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066

S. Giusto panoramico nel verde

salone terrazzo cucina poggiosi

tre stanze doppi servizi ripostiglio

230.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066

Severo soleggiato ultimo piano

ascensore soggiorno cucina

matrimoniale cameretta servizi

poggiosi ripostigli 200.000.000. (A00)

MONFALCONE ALFA

0481/798807 Affare! Centrale

bicamer autoriscaldato, cucina,

soggiorno, veranda, soffitta... 149.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA

0481/798807 Pieris: bicamer

in costruzione, biservizi... mutabili.

Interesse tasso zero! (C00)

MONFALCONE ALFA

0481/798807 San Lorenzo: re-

cente villaschiera, bipiani, ta-

vernetta, giardino, ottimo prezzo! (C00)

MONFALCONE FARAGO-

NA 0481/410230 centrale ap-

partamento billette, cucina

abitabile, soggiorno, bagno,

ripostiglio, termoautonomo,

buone condizioni. (C00)

MONFALCONE FARAGO-

NA 0481/410230 Perleole ca-

setta tripiani, billette, termo-

autonomo, accostata un la-

to, abitabile subito. L. 105.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGO-

NA 0481/410230 Perleole ru-

stico completamente da ri-

strutturare, bipiani, L. 185.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGO-

NA 0481/410230 Stanzano

casa colonica completamente

ristrutturata, ampia metratura,

quattro camere, soggiorno,

salotto, cucina abitabile,

doppi servizi, piccola dipendenza,

garage, giardino. (C00)

MONFALCONE Gabetti Op.

Imm. 0481/44611 zona poste

grazioso mini appartamento

ampie terrazze. (C00)

MONFALCONE TEKNOIM-

MOBILIARE 0481/413103,

appartamenti in costruzione,

varie metrature, cantina,

garage, taverna, mansarda.

MONFALCONE TEKNOIM-

MOBILIARE 0481/413103, re-

centissimo, perfetto, appar-

tamento bicamer, termoau-

tonomo, cantina, garage. (C00)

MONFALCONE TEKNOIM-

MOBILIARE 0481/413103,

Ronchi nuova villa indipen-

dente, ottime rifiniture esente

provvigione. (C00)

MONFALCONE TEKNOIM-

MOBILIARE 0481/413103,

Stanzano, perfetto, luminoso,

appartamento bicamer

ultimo piano, garage. (C00)

MORARO splendida villa re-

cente mq 200 con parco di

mq 3700 adatta anche a due

nuclei familiari con ampio

scantinato e autorimessa.

Agenzia Centrale

0481/531494. (B00)

OPICINA centro, prestigiosa

villa accostata di nuova co-

struzione con 700 mq c.a di

giardino di proprietà. 250

mq c.a disposti su due piani

con ampio garage, cantina,

lavanderia. Possibilità permuta-

ta. Domus tel. 040/366811-10. (A00)

OPICINA nel verde, attico bi-

piano, ampia metratura, tri-

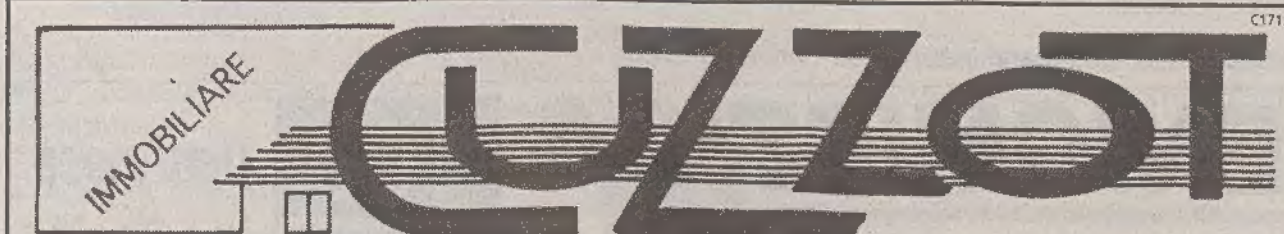
plici servizi, terrazzi, box dop-

pio 450.000.000. Professione-

casa 040/638408. (A00)

OPICINA villa padronale ac-

costata disposta su tre livelli



LARGO BARRIERA VECCHIA, 16 - TRIESTE TEL. 040/636128

CONSULENZE E STIME GRATUITE

BAIARDI ALTA vista mare, casa

a schiera da rimodernare internamente.

P.t.: due vani ampi; 1.0 p.; due camere, bagno, cucina.

Posto auto nel cortile e giardino circa 120 mq. Tetto nuovo.

171.000.000.

VIA FRAUSIN epoca, terzo e ultimo piano: atri, cucina abitabile,

camera, cameretta, servizio, 52.000.000.

PAISIELLO, decimo e ultimo piano luminoso, vista apertissima,

ottimo: atri, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, bagno,

ripostiglio, terrazzo, box auto. Termoautonomo, serramenti alluminio, 185.000.000.

CENTRALISSIMO zona traffico limitato, epoca, ottimo: atri, salone,

cucina abitabile, due camere, stanzina da bagno. Serramenti alluminio nuovi e autometano nuovo.

170.000.000.

VIA DI SCOROLA in lussuoso palazzo d'epoca rinnovato, luminoso

appartamento rifatto a nuovo: atri, soggiorno, cucina ab.,

due camere, bagno, vano caldaia. Impianti nuovi, finiture di pregio.

240.000.000.

SAN GIUSTO primi ingressi sul

recupero edilizio di un bellissimo

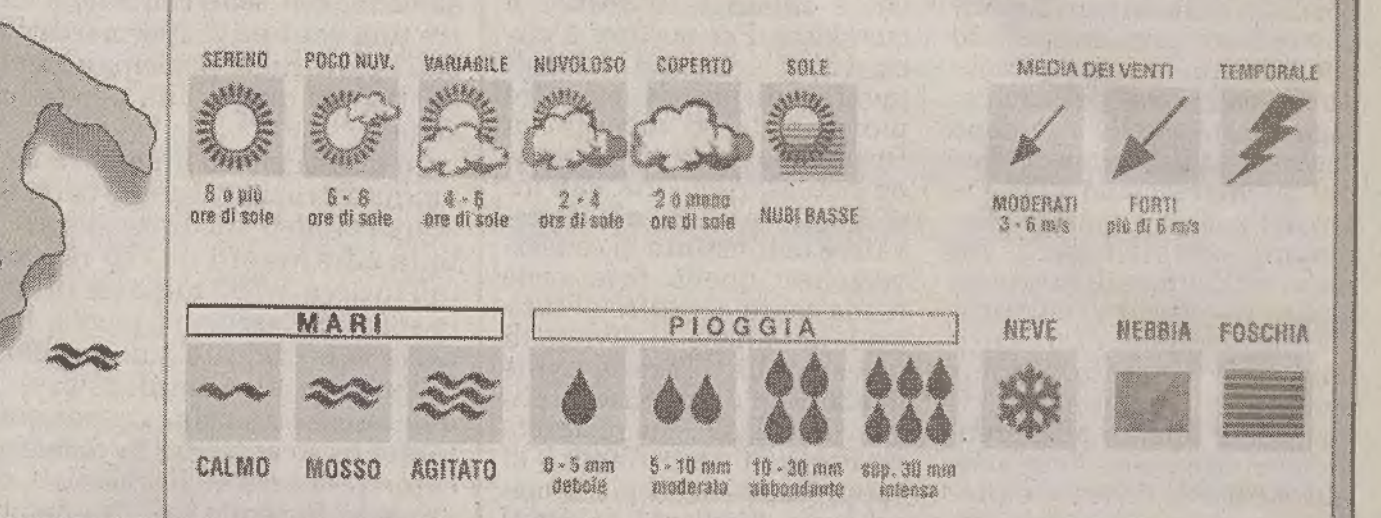
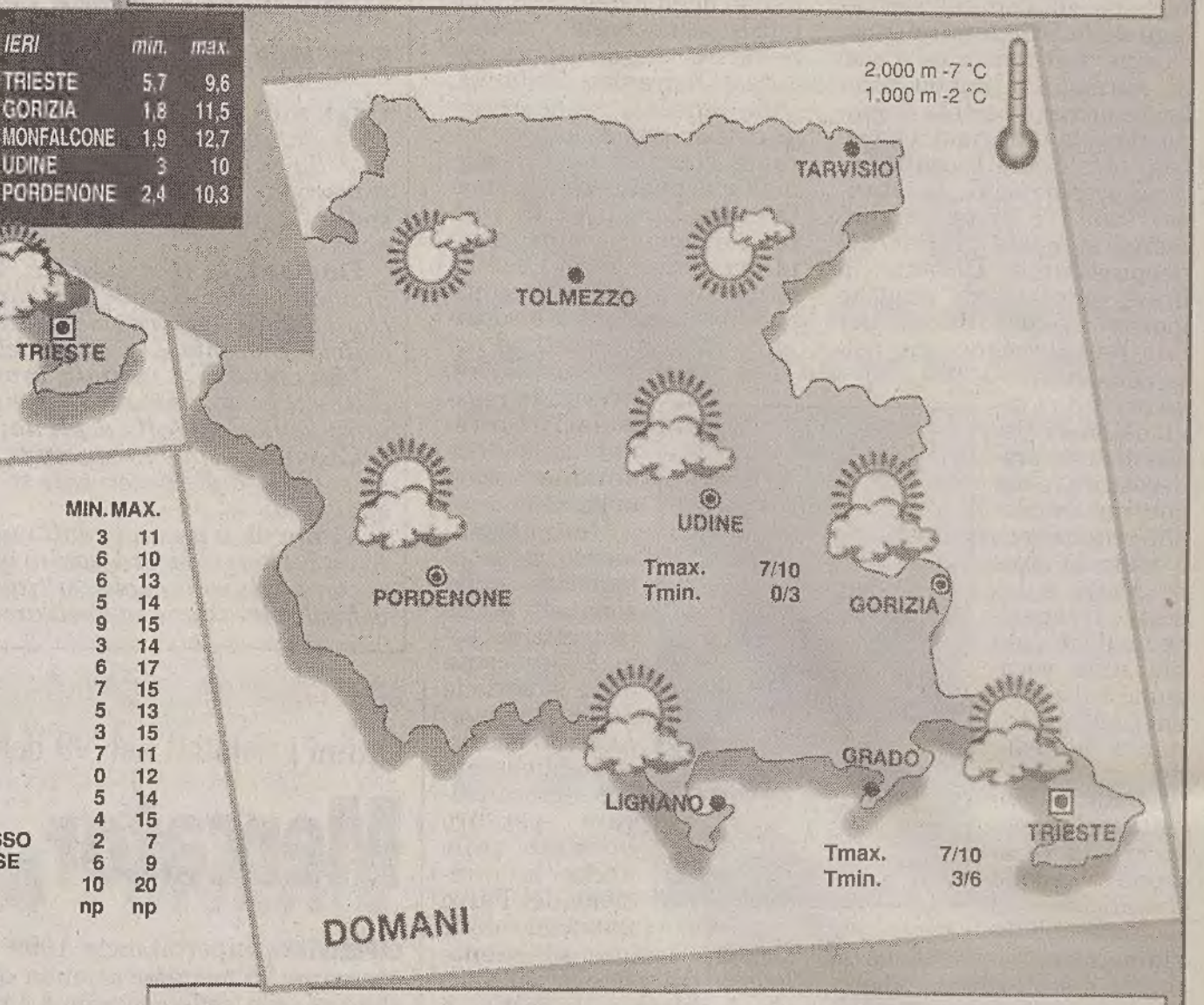
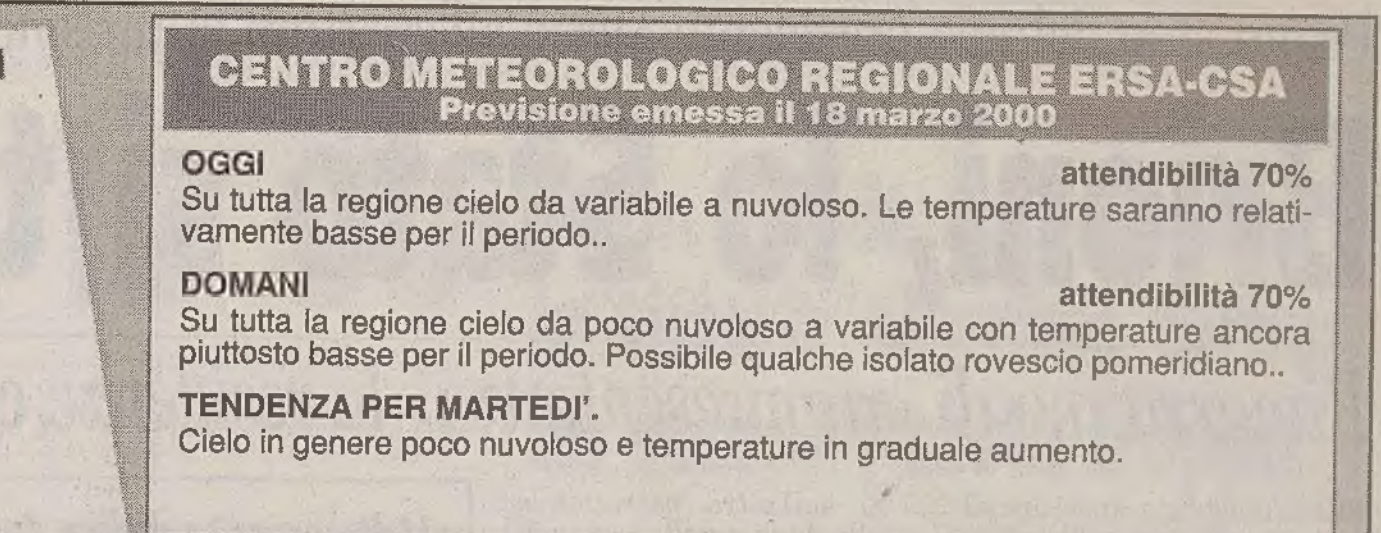
stabile stile liberty. Tutti i comfor-

ti. Appartamenti varie metrature

dal monolocale all'appartamento

d'ampia metratura. Rifiniture prima

scelta. Da 95.000.000 a 325.000.000.



tecipazione singola di molte aziende, anche un'«isola» informativa comune con i 4000 metri quadri espositivi di «Un vigneto chiamato Friuli-Venezia Giulia» a cura dell'Ersa (l'ente di sviluppo agricolo) e 200 aziende rappresentate. Ci sarà anche un ristorante dove si alterneranno i migliori chef delle nostre zone.

52	63	68	12
----	----	----	----

F	O	R	C	A	T	U	F	C	I	
E	R	I	T	R	E	I	D	I	A	R
C	C	C	L	A	C	E	R	A		
C	I	A	C	A	R	A	F	A	T	
I	M	O	N	T	E	V	I	D	E	O
A	D	O	N	E	O	C	R	R		
I	C	G	A	L	I	Z	I	A		
L	I	B	E	R	A	T	I	Z		
S	A	M	U	R	A	I	O	Z	I	
R	I	S	A	N	A	M	E	N	T	O
A	R	E	T	I	N	I	E	O	L	O
S	E	R	E	N	I	S	S	I	M	A

SOLUZIONI DI IERI: Scarto: *peseta, pesta* - Indovinello: *l'ateo*.

I ANNIVERSARIO Antonietta Di Pauli	RINGRAZIAMENTO	RINGRAZIAMENTO
---	------------------------------	------------------------------

Con tanta nostalgia i suoi cari lo ricordano. Trieste, 19 marzo 2000	fi. MIRELLA con TONINO Trieste, 19 marzo 2000	- Gli amici della Legatoria e della C.L.U. Trieste, 19 marzo 2000
--	--	---

Sondaggi Contestanti lire essun vincitore con 6 punti - Jackpot lire 16.958.285.435 vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire 6.253.480.459 49 vincitori con 5 punti lire 6.325.856.695 4929 vincitori con 4 punti lire 69.217.500 178.130 vincitori con 3 punti lire 688.100 19.000	Con tanta nostalgia i suoi cari lo ricordano. Trieste, 19 marzo 2000	MIRELLA con TONINO Trieste, 19 marzo 2000	- Gli amici della Legatoria e della C.L.U. Trieste, 19 marzo 2000
--	--	--	---

+

Il 15 marzo è venuto a mancare il nostro caro

Paolo Costanzo

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie DANIELA, il figlio ANDREA, la mamma e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 marzo, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 marzo 2000

Ricorderanno sempre con affetto il caro

Paolo

i fratelli PIERO con LIDIA, MARIO con ROMY, ROBERTO con CINZIA, GIORGIO con RITA, MARINO, GIUSEPPE con PATRIZIA, i nipoti DANIELA, ANNALISA, CLARA, DANIELE, MARTINA, ELISABETTA.

Trieste, 19 marzo 2000

Partecipa al dolore la famiglia CORLEVICHI.

Trieste, 19 marzo 2000

Partecipano al dolore e ricorderanno sempre il caro

Paolo

i suoceri ALDO e MARIA, la cognata ORIANA con UMBERTO, il cognato LUCIANO con FRANCESCA, i nipoti FRANCESCA, NICOLETTA, CHRISTINA, JESSICA, STEFANO e la zia GIUSTINA.

Trieste, 19 marzo 2000

Le colleghe e i colleghi del Servizio Assistenza del Lloyd Adriatico sono vicini a DANIELA e ad ANDREA e partecipano commossi al loro dolore per la perdita di

Paolo

Trieste, 19 marzo 2000

Il SADLA è vicino a DANIELA per la perdita del marito

Paolo

Trieste, 19 marzo 2000

Le ex colleghe della Registrazione Dati si associano al lutto.

Trieste, 19 marzo 2000

Paolo

ti ricorderanno sempre gli amici della Stazione di Aurisina.

Trieste, 19 marzo 2000

ENNIO, LUCIANA, DAVIDE, CHRISTIAN partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Trieste, 19 marzo 2000

Partecipano al lutto UGO e DONATELLA CERNECCA.

Trieste, 19 marzo 2000

Partecipano MAURIZIO ed EVA GROTTI.

Muggia, 19 marzo 2000

+

Caterina Fabiancich ved. Mihocich

Lo annunciano la figlia ANNA, la sorella, i fratelli e parenti tutti.

Si ringrazia la casa di riposo Zovenzoni per l'affetto dimostrato. Il funerale avrà luogo lunedì 20 marzo alle ore 11.40 da via Costalunga.

Trieste, 19 marzo 2000

+

Ha raggiunto il suo GIANNI

Norma Ostrovska

La piangono il nipote MARINO con RAFFAELLA, DAVIDE, MARINA e parenti tutti. Il funerale avverrà martedì 21 alle ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 19 marzo 2000

I ANNIVERSARIO

Andrea Teghini

Con Profondo affetto.

SILIANA e figli

Trieste, 19 marzo 2000

+

Prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Sorrentino

Ne danno il triste annuncio la moglie MARISA con le figlie, il figlio FEDERICO con la mamma e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno mercoledì 22 ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 19 marzo 2000

Ciao

Giorgio

Ti ricorderanno sempre: zia NIVES - LIVIA e SERGIO

Trieste, 19 marzo 2000

Ciao

Giorgio

SILVANA, MARINO e TIZIANA CANOVA.

Trieste, 19 marzo 2000

Mi mancherai, amico di sempre: GUIDO RICCOBON.

Trieste, 19 marzo 2000

Partecipano commossi EMMA, UMBERTO, MAURO, MARINO, ROSANNA PEDESTAL.

Trieste, 19 marzo 2000

Ciao

Giorgio

MILA, CLAUDIO, FULVIO.

Trieste, 19 marzo 2000

+

Mi ha lasciato improvvisamente la mia adorata mamma

Anna Bosich ved. Millo

Lo annuncia con dolore ai parenti e conoscenti la figlia SILVIA.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale della residenza Miramare.

Il funerale avrà luogo lunedì 20 marzo alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 marzo 2000

+

Giovedì 16 marzo ci ha lasciato all'età di 76 anni

Giglio Furlani

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA con i figli ANNA, MAJDA e ARMANDO. I funerali seguiranno lunedì 20 marzo, alle ore 10, da via Costalunga per la chiesa di Caresana.

Caresana, 19 marzo 2000

+

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Paola Vidoni Semolic

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 marzo 2000

Le figlie, i generi e nipoti di

Egone Coverlizza

ringraziano.

Trieste, 19 marzo 2000

I ANNIVERSARIO

Pasquale Bertolini

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari. Una Santa Messa sarà celebrata sabato 25 marzo ore 18.30 nella chiesa di S. Giusto.

Trieste, 19 marzo 2000

+

Ci ha lasciati il nostro caro

Arturo Butti

Lo annunciano la moglie LUISA, i figli ADALGISA, GIUSTO, la nuora SILVANA, i cari nipoti MAURO, CRISTINA, ANDREA, STEFANO con le famiglie, la sorella NERINA con i figli, parenti tutti. La salma sarà esposta martedì 21 marzo, alle ore 12, nella Cappella di via Costalunga. La tumulazione delle ceneri avrà luogo martedì 28 marzo, alle ore 13, nel cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 19 marzo 2000

Ciao

Cita

papà e amico ineguagliabile. - GIUSTO

Trieste, 19 marzo 2000

Si associano CARLO e SERENA.

Trieste, 19 marzo 2000

Ricordandoti sempre. - La sorella NERINA con i figli e famiglie

Trieste, 19 marzo 2000

Partecipano i commercianti e gli amici del rione: Fiori Mimosa, Tappezzeria Triestina, BARNERI, salumeria TAVELLI-PAVLOT, salone NADIA, buffet da NIKI, latteria ELDA, tabaccheria, barbiere, STERIERIAN, DORA, CASTELLANA, QUARQ, Le Batik, fruttaverdura LILIANA, ERMANO, fiori Gardenia, Italfoto, ROMANO Colori, CRAVERA, cartoleria Peterpan, drogheria Centrosconto, tintoria, Buffet ONDINA, gastronomia Al Buongustato, negozio Pinocchio, Termoservice, NEVEA e CLAUDIO, farmacia Campi Elisi.

Trieste, 19 marzo 2000

Partecipano i commercianti e gli amici del rione: Fiori Mimosa, Tappezzeria Triestina, BARNERI, salumeria TAVELLI-PAVLOT, salone NADIA, buffet da NIKI, latteria ELDA, tabaccheria, barbiere, STERIERIAN, DORA, CASTELLANA, QUARQ, Le Batik, fruttaverdura LILIANA, ERMANO, fiori Gardenia, Italfoto, ROMANO Colori, CRAVERA, cartoleria Peterpan, drogheria Centrosconto, tintoria, Buffet ONDINA, gastronomia Al Buongustato, negozio Pinocchio, Termoservice, NEVEA e CLAUDIO, farmacia Campi Elisi.

Trieste, 19 marzo 2000

Partecipano i commercianti e gli amici del rione: Fiori Mimosa, Tappezzeria Triestina, BARNERI, salumeria TAVELLI-PAVLOT, salone NADIA, buffet da NIKI, latteria ELDA, tabaccheria, barbiere, STERIERIAN, DORA, CASTELLANA, QUARQ, Le Batik, fruttaverdura LILIANA, ERMANO, fiori Gardenia, Italfoto, ROMANO Colori, CRAVERA, cartoleria Peterpan, drogheria Centrosconto, tintoria, Buffet ONDINA, gastronomia Al Buongustato, negozio Pinocchio, Termoservice, NEVEA e CLAUDIO, farmacia Campi Elisi.

Trieste, 19 marzo 2000

Partecipano i commercianti e gli amici del rione: Fiori Mimosa, Tappezzeria Triestina, BARNERI, salumeria TAVELLI-PAVLOT, salone NADIA, buffet da NIKI, latteria ELDA, tabaccheria, barbiere, STERIERIAN, DORA, CASTELLANA, QUARQ, Le Batik, fruttaverdura LILIANA, ERMANO, fiori Gardenia, Italfoto, ROMANO Colori, CRAVERA, cartoleria Peterpan, drogheria Centrosconto, tintoria, Buffet ONDINA, gastronomia Al Buongustato, negozio Pinocchio, Termoservice, NEVEA e CLAUDIO, farmacia Campi Elisi.

Trieste, 19 marzo 2000

Partecipano i commercianti e gli amici del rione: Fiori Mimosa, Tappezzeria Triestina, BARNERI, salumeria TAVELLI-PAVLOT, salone NADIA, buffet da NIKI, latteria ELDA, tabaccheria, barbiere, STERIERIAN, DORA, CASTELLANA, QUARQ, Le Batik, fruttaverdura LILIANA, ERMANO, fiori Gardenia, Italfoto, ROMANO Colori, CRAVERA, cartoleria Peterpan, drogheria Centrosconto, tintoria, Buffet ONDINA, gastronomia Al Buongustato, negozio Pinocchio, Termoservice, NEVEA e CLAUDIO, farmacia Campi Elisi.

Trieste, 19 marzo 2000

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Gellicich ved. Cusma

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia GINA con MARIO, il nipote CLAUDIO con MARTA, ed ELISA.

Si ringrazia chi ha voluto condividere il nostro dolore.

Trieste, 19 marzo 2000

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Miroslao Briscak

Lo ricordano sempre la madre MARIA, la moglie CVETKA, le figlie JASNA e IRENA con le famiglie e i parenti. I funerali si svolgeranno martedì 21 marzo alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga alla chiesa di Santa Croce.

Trieste, 19 marzo 2000

Ciao

Mirko

- Zia IDA, SILVANA, ORLANDO, ALBERTO, ALBA e MONICA

Trieste, 19 marzo 2000

17.3.1996 17.3.2000

Edoardo Drozina

Sei sempre nei nostri cuori.

STEFANIA e NEVA

Trieste, 19 marzo 2000

XI ANNIVERSARIO

Pietro Prodani

Ricordandoti con affetto.

GIORGINA VINICIO e DANIELA

Trieste, 19 marzo 2000

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Annamaria Bernardis Bellini

Ne danno il triste annuncio i figli FABIO con SONIA e MATTEO, PAOLO con TIZIANA, FRANCESCA ed ALICE, GIULIANA con ALESSANDRO. I funerali seguiranno lunedì 20 alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga, la salma verrà tumulata nel cimitero di Opicina.

Trieste, 19 marzo 2000

La ricordano con amore AU-RELIO, MEY e famiglia.

Melbourne, 19 marzo 2000

Si associano al dolore dei familiari: famiglia BATTISTA, ZERIUL e SAGONI.

Trieste, 19 marzo 2000

Partecipa al dolore la famiglia ZANEVRA.

Trieste, 19 marzo 2000

MARINA, FULVIO e LUCIANO sono vicini a GIULIANA, PAOLO e FABIO.

Trieste, 19 marzo 2000

Partecipa famiglia MIOTTO.

Trieste, 19 marzo 2000

Ciao

Nucci

Non ti dimenticheremo mai: NORMA, SUSANNA, ALESSIA e famiglia.

Trieste, 19 marzo 2000

Partecipa al lutto: ROBERTO DISTEFANO e famiglia.

Trieste, 19 marzo 2000

+

Si è spenta serenamente

Giuseppina Danieli ved. Velicogna

Lo annuncia la figlia MAFALDA con i nipoti ENRICO, ROSSELLA, MONICA, SERGIO e FRANCESCO. Un sentito ringraziamento al dott. SABINO SCARDI e alla dott.ssa TOMMASEO. I funerali seguiranno lunedì 20 marzo alle ore 12 da via Costalunga.

Trieste, 19 marzo 2000

Addio

Sofi

caro, tua sorella EMILIA.

Trieste, 19 marzo 2000

Riposa in pace.

- Famiglia KARIS

Trieste, 19 marzo 2000

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Korva

Addolorati lo annunciano i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 20, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 marzo 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Duilio Petronio

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 marzo 2000

Vita De Caro in Cattaruzza

Commosi dalla partecipazione all'ultimo saluto i familiari ringraziano.

Trieste, 19 marzo 2000

ANNIVERSARIO

Andrea e Teresa Pavlica

Con tanto amore vi ricordano i vostri figli.

ANDREINA e RIKI

Trieste, 19 marzo 2000

+

Si è addormentata nel sonno della morte in attesa della resurrezione in un nuovo mondo la nostra cara mamma e nonna

Francesca Bajec ved. Pertot

Lo annunciano con tristezza le figlie ADA e MARISA, i generi GUIDO ed ELVINO, i nipoti ALESSANDRO, STEFANO, NICOLETTA con ROBERTO.

Un grazie particolare al caro dottor SERGIO LUPIERI per la sua disponibilità e affettuosa assistenza.

Le esequie seguiranno mercoledì 22, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 19 marzo 2000

Ciao

nonna bis

- ANNALISA e CARLOTTA

Trieste, 19 marzo 2000

Si uniscono al lutto: ANGELA RUSSIAN, LAURA DEL FABBRO e famiglia SPONZA.

Trieste, 19 marzo 2000

+

Sei stata l'unica donna che ho amato durante lo scorrere della mia vita, lo sei ancora, lo rimarrai per sempre, finché avrò respiro. Sei stata per me come un preambolo di Paradiso, su questa terra. Il mio angelo custode con i suoi saggi consigli e l'esempio che non è mancato mai, nel momento giusto. La mia vita accanto a te è stata come un bel sogno che purtroppo in un giorno nefasto si è interrotto bruscamente lasciandomi per il resto della vita a continuare tristemente da solo. Ma nel mio cuore vive la speranza di rivederti quel giorno quando me ne andrò anch'io da questo mondo che senza di te, ho perduto quella felicità di cui godevo, quando ti avevo a me vicino.

Maria Monteferrì (Berta)

Il tuo EMI ti ricorda a tutti coloro che in vita ti vollero bene.

Trieste, 19 marzo 2000

+

Il tuo EMI ti ricorda a tutti coloro che in vita ti vollero bene.

Trieste, 19 marzo 2000

+

Il giorno 10 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari dopo lunga malattia

Fabio Gherzel Ingegnere

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie VELLEDA, i figli FABRIZIO con PAOLA, FULVIO con MARZIA e i nipoti MASSIMILIANO con DANIELA, FILIPPO e FRANCESCA, il cognato UGO e parenti tutti.

Trieste, 19 marzo 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vlasta Cibic in Nabergoj

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 marzo 2000

Tra i provvedimenti in discussione al Consiglio regionale

Arriva in aula la riforma della benzina agevolata

TRIESTE La legge sulla raccolta dei funghi e quella di modifica alla normativa sulla benzina agevolata regionale sono i provvedimenti più attesi nella prossima seduta dell'assemblea convocata dal presidente Antonio Martini, per domani alle 10.

I lavori avranno inizio con le risposte della Giunta a interrogazioni e interpellanze dei consiglieri. Tra le altre, il presidente Antonino risponderà a Travun (Ds) sulle dichiarazioni rilasciate a proposito del «caso Haider» in occasione della visita a Trieste del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

Quindi l'aula affronterà la discussione di una petizione, sottoscritta da 1534

cittadini, contro l'apertura di una cava di ghiaia e della relativa strada di servizio in comune di Cordeons.

Come detto, sarà nuovamente affrontata la proposta di legge di Isidoro Gottardo e Roberto Molinaro, entrambi del Cpr, sulla raccolta dei funghi, il cui esame era incominciato nell'ultima seduta del consiglio regionale.

L'ordine del giorno prevede, ai punti successivi, l'esame di una proposta di legge (Molinaro e altri) sull'architettura fortificata, del citato disegno di legge della Giunta di modifica della normativa sulla benzina agevolata regionale, di un progetto di legge sul diritto allo studio, oltre alla discus-

sione congiunta di due proposte di legge (Tesini, ds, e altri, e di Antonaz, prc, e altri) sulla promozione delle attività di cooperazione internazionale.

Seguiranno due petizioni, entrambe sottoscritte da cinque persone, che chiedono l'utilizzo delle lingue minoritarie riconosciute negli uffici e negli enti regionali e la sistemazione della toponomastica nelle lingue delle tre minoranze autoctone, slovena, tedesca e friulana.

L'ordine del giorno si chiude con alcune proposte di modifica del regolamento interno del consiglio regionale e con le votazioni per l'elezione del tutore dei minori e del difensore civico.

Caso Haider Il partito del Friuli-Venezia Giulia fa da mediatore tra gli austriaci e i romani

I popolari ricuciono lo strappo

Gottardo: «Non c'è nessun timore di derive xenofobe dell'Ovp»

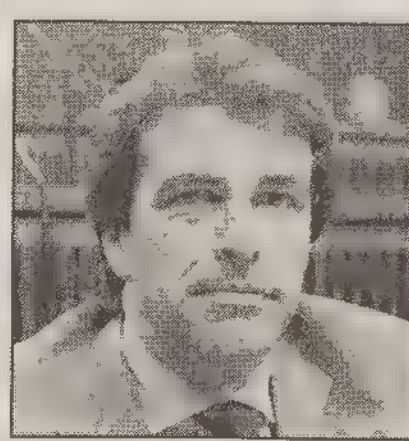
E nell'incontro a Udine sono stati concordati alcuni progetti comuni, tra cui uno riguardante le minoranze e uno sull'allargamento a Est dell'Unione europea

UDINE Caso Haider: i popolari del Friuli-Venezia Giulia mediatori tra il Pp romano e quello austriaco. È questo il compito che si sono assunti gli esponenti regionali per far rientrare l'emergenza nel Ppe nata a seguito delle polemiche sull'entrata dei nazional liberali nel Governo austriaco. Lo ha affermato ieri il capogruppo regionale del Cpr, Isidoro Gottardo, al termine della riunione congiunta con gli esponenti carinziani dell'Ovp, tenutasi alla sede udinese della Regione.

«Da tempo - ha spiegato Gottardo - i responsabili de-

gli uffici internazionali del Ppi (onorevole De Matteo) e dell'Ovp (Alexis Wintoniak) hanno preso, sotto la nostra mediazione, contatto per interrompere la sospensione dei popolari austriaci dal Ppe voluta dai popolari italiani. Già dalla prima ora noi avevamo preso una posizione autonoma rispetto alla direzione nazionale. Abbiamo protestato contro la solidarietà ad Haider espressa dalla maggioranza in Regione, non contro le decisioni dell'Ovp».

L'entrata nel Governo austriaco del Partito di Haider non è considerata dall'Ovp



Isidoro Gottardo

una svolta a destra, ma una necessità. «Il patto con Haider - ha continuato Rainhold Lexer, segretario carinziano e deputato nazionale dell'Ovp - si è reso necessario dopo che i socialdemocratici hanno rifiutato di formare assieme a noi un

Governo. L'intesa è stata trovata sullo stesso programma proposto alla sinistra e dopo la firma di una carta in cui si ribadiva l'adesione ai valori della Ue e la necessità di un allargamento ad Est dell'Unione. In Carinzia siamo invece all'opposizione e abbiamo in Giunta l'assessore all'agricoltura e urbanistica, George Wurmitzer, perché per legge anche la minoranza viene coinvolta nell'amministrazione della cosa pubblica».

Garanzie queste che hanno soddisfatto la delegazione del Pp regionale capitanata dal segretario Roberto Dominici. «Non abbiamo il timore - ha affermato Gottardo, cui ha fatto eco l'ex presidente regionale Giancarlo Cruder - che l'Ovp sia vittima di una deriva xenofoba, conosciamo queste persone da diversi anni. Sia io che Lexer riteniamo che il far perdere voti ad Haider sia un fatto positivo e da perseguire. Il nostro punto di vista ricalca quello di Prodi e della Commissione europea».

Intanto sono stati concordati alcuni progetti tra i popolari regionali e quelli carinziani: la creazione di alcuni gruppi di lavoro sul problema delle minoranze, della sicurezza e integrazione, dell'allargamento ad est della Ue, sullo sviluppo delle aree rurali, dell'agriturismo e dell'agricoltura biologica, sul turismo (interventi su Pramollo e un collegamento ippico tra Villaco e Udine) e sulle politiche occupazionali giovanili e transfrontaliere.

È morta venerdì a 79 anni: fondò l'azienda leader nel settore

Trudi Müller, talento naturale per i peluche unici al mondo

UDINE Un talento naturale, e unico al mondo, quello di Trudi Müller Patriarca. Per capirlo basta entrare nella cameretta di uno dei tanti bambini e bambine che, in ogni angolo del pianeta, hanno popolato scaffali, letti e comodini «regno» con un piccolo zoo di «trudini», cioè gli splendidi animali in peluche divenuti, nell'arco degli ultimi cinquant'anni, i più amati giocattoli del genere nei cinque continenti.

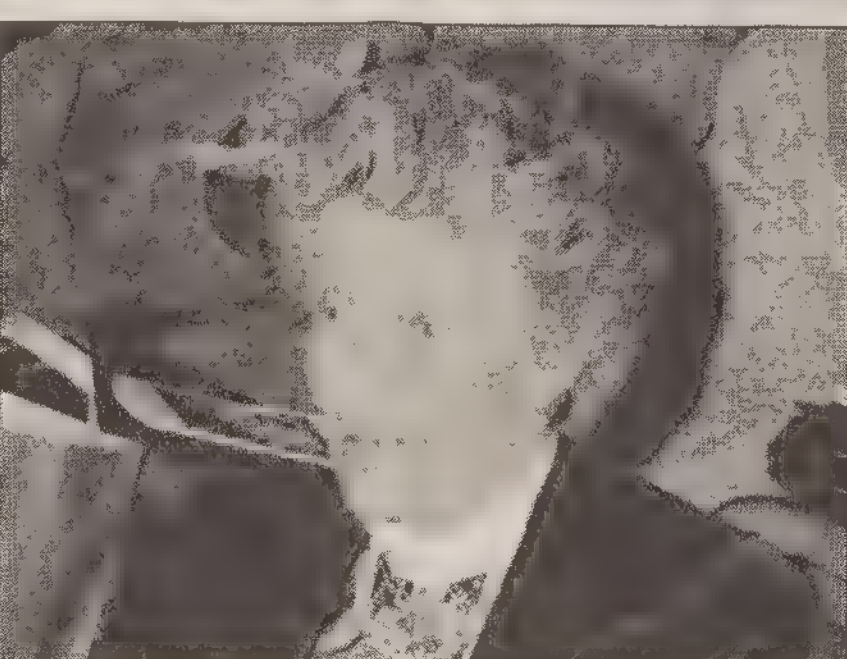
Questa colorata folla di orsacchiotti, maialini cucuoli di foche, gatti e cagnolini ha qualcosa in più, rispetto a tanti altri peluches prodotti a varie latitudini da un esercito di creativi. Non si riesce a cogliere, di primo acchito, la natura di quel «qualcosa» che li contraddistingue, facendo sì che siano riconoscibili in mezzo a mille loro simili. Poi, a ben guardare, ecco che la magia si rivela in tutta la sua originale potenza. «È la loro espressione, che conquista, insieme a ciò che questa è in grado di comunicare», spiega Giuseppe Pa-

TARCENTO È morta venerdì all'ospedale di San Daniele, a 79 anni, Gertrud Müller Patriarca, fondatrice della «Trudi», azienda leader in Italia e fra le prime nel mondo nella produzione di giocattoli di peluche. Era stata Gertrud, detta, appunto, Trudi, a iniziare l'attività a Tarcento, col marito Antonio Patriarca, morto tre anni fa a 81 anni. Insieme, avevano trasformato in pochi anni una piccola ditta artigianale in una società con 60 miliardi di fatturato, il 20 per cento del quale riferito all'estero, con un centinaio di dipendenti. I funerali si svolgeranno domani nel Duomo di Tarcento.

triarca, figlio di Trudi e amministratore delegato dell'azienda. Sta qui, infatti, il segreto della straordinaria simpatia e tenerezza che gli animaletti della ditta tarcentina sono capaci di ispirare. Trudi, infatti, curava innanzitutto la «personalità» delle sue creature. «Appena costruiti, era solita prenderli in mano - racconta il figlio -, per verificare che cosa fossero in grado di comunicare al primo impatto. Una sorta di prova del nove per «sentire» il peluche».

Il suo era anche un talento precoce: «Un giorno le capii di fruttarsi una gamba mentre sciava - ricorda Giuseppe - e fu ricoverata all'ospedale di Garmisch. Per passare il tempo, mia

madre, che allora era poco più che bambina, cominciò a fabbricare con le sue mani piccoli animali fatti di pezzetti di lana. Piacquero talmente all'ortopedico che l'aveva in cura, che lei decise di regalarli tutti. Poi venne l'epoca degli studi superiori, e Trudi volle affinare il suo talento andando a scuola. «Si iscrisse alla Kunstakademie di Monaco di Baviera, sua città natale», narra il figlio. Gli studi arricchirono la sua preparazione culturale, andando a completare un'indole caratterizzata da innata creatività. «La sua immaginazione era fervida e instancabile - prosegue Giuseppe - ed è stata questa la ricetta vincente per la nostra azienda».



Trudi Müller a una cerimonia (Foto d'archivio Antepima)

Negli anni della Guerra Trudi arrivò in Friuli, dove nacque la ditta che porta a tutt'oggi il suo nome. L'impresa, registrata alla Camera di Commercio di Udine nel 1953, è al momento leader del settore in Europa, collocandosi tra le prime tre a livello mondiale. Trudi, però, aveva un primo amore. «Da bambina - racconta il figlio - possedevo una sterminata collezione di orsacchiotti di peluche». E così il giocattolo cui era più affezionata era proprio lui, il classico orsetto al quale sono legati i teneri ricordi d'infanzia di tantissimi adulti. Giuseppe ha ancora impresso nella memoria anche un altro dei preferiti di sua madre, ossia un bellissimo cane bassotto

che Trudi aveva fatto per lui. «La creatività - continua il figlio - si nutre di una incredibile passione per il dettaglio, che è poi il marchio di qualità dei nostri prodotti». In eredità, Trudi lascia l'impronta indelebile di una grande tradizione sulle cui orme l'azienda si muove e continuerà a muoversi. Anche perché lei sapeva scegliere il suo staff, che oggi annovera alcuni tra i migliori creativi presenti sul mercato. «Resta comunque ineguagliabile - conclude Giuseppe - l'ho vista creare da sola in quattro mesi settanta nuovi modelli. Un lavoro per cui oggi si vogliono sette creativi e almeno dodici mesi».

Alberto Rochira

Violenza sessuale su una bambina di sei anni: arrestato dai carabinieri il vicino di casa

MANZANO Francesco Altobelli, 36 anni, calabrese residente a Manzano, dove lavora come operaio in un'industria della sedia, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di violenza sessuale su una bambina di sei anni, figlia di suoi vicini di casa. L'uomo, che è incensurato, è agli arresti domiciliari. Sulla vicenda i carabinieri mantengono il massimo riserbo, considerata l'età della vittima. Tra i pochi particolari forniti, si è appreso che a sporgere la querela è stata una zia della bambina, con la quale la stessa piccola si sarebbe confidata. La querela era stata presentata il 27 gennaio scorso. Nello stesso giorno erano cominciate le indagini e gli accertamenti, che hanno portato a trovare riscontri tali da giungere al provvedimento cautelare nei confronti dell'uomo.

«Petra», al fianco dell'infanzia che soffre

TRIESTE Con la donazione all'Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo di un «termocidatore» destinato al servizio di genetica e con la promozione di una serie di corsi, l'associazione Petra, presieduta da Alda Paoletti, entra nel quarto anno di attività. Il sodalizio ha come obiettivo la sensibilizzazione, la formazione e l'informazione per migliorare le condizioni di vita delle persone sofferenti per disagi psichici e fisici, con particolare attenzione alla condizione infantile.

Per quanto riguarda il nuovo apparecchio, al quale ha sostanzialmente contribui-

to la Fondazione della CrT, esso verrà consegnato nei prossimi giorni al direttore del servizio, Antonio Amoroso.

Per quanto concerne i corsi, dedicati alla «pet therapy» (che utilizza i benefici psicologici derivanti dall'interazione animale-persona) e alla musicoterapia, essi sono gratuiti e realizzati con un finanziamento regionale. Chi fosse interessato invii il curriculum vitae al fax 040-8320586. Per informazioni consultare il sito Internet <http://www.retecivica.trieste.it/petra>, Email: petra@retcecivica.trieste.it

Sollecitata l'approvazione della tutela (arenata alla Camera) al congresso della SkgZ

Sloveni: «Vogliamo la legge»

GORIZIA Mettere in moto una decisa azione perché l'iter della legge per la tutela della minoranza slovena trovi uno sbocco positivo in Parlamento: è l'impegno sollecitato dal presidente dell'Unione culturale economica slovena (SkgZ), Rudi Pavšic, al ventunesimo congresso del sodalizio, svoltosi a Gorizia. Pavšic ha parlato anche della sfida rappresentata dall'ormai prossima entrata della Slovenia nella Ue, della vita all'interno dell'Unione e dei sempre più pressanti problemi finanziari della stessa.

L'SkgZ è l'organismo che riunisce numerose organizzazioni della minoranza appartenenti, semplificando, all'area di sinistra: il congresso di ieri ha eletto un «parlamentino» di cento membri che nelle prossime settimane provvederà a eleggere la presidenza, alla quale si ricandida il presidente uscente, il goriziano Rudi Pavšic.

Al termine dei primi tre anni di mandato, Pavšic ha condensato in diciotto cartelle dattiloscritte la sua relazione, che ha preso le mosse dal tema dell'ingresso della Slovenia nella Ue, «una sfida che è necessario preparare per tempo per non trovarsi poi spiazzati». E in questo senso non sono mancate critiche alle istituzioni, a iniziare dalla Regione, «che non guarda al futuro, che non fa una politica di ampio respiro», ma anche al Comune di Gorizia, «incapace di superare steccati storici, che non dialoga con la minoranza nemmeno nel preparare i programmi per le celebrazioni del millennio della città che cade il prossimo anno». E poi, fondamentale per l'SkgZ, l'impegno per la legge di tutela, «arenata alla Camera, dopo dodici rinvii negli ultimi mesi, una legge che supera la logica della contrapposizione, che spinge italia-

ni e sloveni a lavorare assieme».

Pavšic ha dato spazio anche ai temi di politica interna dell'Unione: «Negli ultimi tre anni l'Unione ha cambiato radicalmente i rapporti all'interno della minoranza, aprendo un tavolo con le organizzazioni cattoliche per lavorare assieme, pur nel rispetto della storia di ciascuno». Sono nate così missioni congiunte a Roma, Lubiana e Bruxelles, un tempo forse impensabili. Infine, Pavšic ha concluso lamentando le difficoltà finanziarie dell'Unione. Un unico dato: negli ultimi dieci anni, il contributo offerto da Roma (8 miliardi circa l'anno: altri 4 miliardi arrivano da Lubiana) è rimasto immutato, «quindi di fatto - ha sottolineato - il suo valore è diminuito, costringendoci a chiudere alcune sedi e a ridurre il nostro personale».

Guido Barella

Prima di decidere dove andare... passa da noi...

RIPARTONO LE NOSTRE CROCIERE IN DALMAZIA tra sole e mare PASQUA DAL 22 AL 24 APRILE 2000 con la motonave IRIS

Partenza alle ore 8 dalla Stazione Marittima di Trieste

Altri viaggi con partenza in gruppo da Trieste:

- > PASQUA in UMBRIA.....dal 22 al 25 aprile
- > PASQUA in VERSILIA-CINQUETERRE.....dal 22 al 25 aprile
- > PASQUA in ROMAGNA.....dal 22 al 24 aprile
- > PASQUA a FIRENZE.....dal 22 al 24 aprile

Soggiorni al mare e in montagna:

- > SETTIMANE AZZURRE.....a BELLARIA
- > SETTIMANE VERDI.....in VALBADIA, a COGOLO DI PEIO, in VALTELLINA

Prenotazioni immediate sino ad esaurimento dei posti disponibili

Voilà TOUR

Trieste via Bartisti 14' (Galleria Bartisti)
Tel. 040.371188-040.370959

Cataloghi DALMAZIA e PROPOSTE in ITALIA-EUROPA sono distribuiti gratuitamente nella nostra agenzia

L'ORÉAL Multinazionale, leader di mercato nel settore igiene e cosmesi, ricerca **L'ORÉAL** DIVISIONE PRODOTTI PROFESSIONALI

AGENTE DI VENDITA

Il candidato ideale, massimo 30enne, in possesso di diploma di scuola media superiore, con maturata esperienza di vendita. Forte motivazione al raggiungimento degli obiettivi di vendita e orientamento a sviluppare la propria carriera in tempi brevi nell'ambito commerciale sono requisiti indispensabili. Offriamo possibilità di lavorare in un contesto modernamente organizzato, con un parco clienti consolidato, supportato da una formazione iniziale di 5 settimane e successivamente permanente nel tempo, per permettere un'evoluzione della professionalità all'interno del contesto aziendale. **Inquadramento ENASARCO.**

La zona di vendita sarà: **UDINE - TRIESTE - PORDENONE - GORIZIA**

La ricerca è **URGENTE**: la persona interessata (L. 903/77) ed in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare il proprio curriculum, specificando sullo stesso, in base ai datti di cui all'art. 13 della legge 675/96: «Consento a L'ORÉAL SAIPO S.p.A. il trattamento manuale/automatico dei miei dati finalizzato ad ogni riscontro», tramite fax 011.46.03.498 oppure tramite posta a:

L'ORÉAL SAIPO S.p.A. Formazione e Sviluppo Coiffure - Via Garibaldi, 42 - 10122 TORINO

Il nostro cliente è un'importante società operante nel settore dei beni industriali, ci ha incaricato della ricerca di un:

Funzionario Commerciale Triveneto

Sigla VER/480 che, riportando alla sede di Milano, dovrà gestire un numeroso portafoglio clienti e sviluppare nuovo business in Triveneto presso aziende industriali, in completa autonomia, utilizzando i più moderni supporti informatici. Il candidato ideale ha circa 30 anni, un background di studi tecnico e una consolidata esperienza di vendita business to business nel settore meccanico. Spiccate doti imprenditoriali, di autonomia e affidabilità completano il profilo. E richiesta disponibilità a muoversi in un vasto territorio. L'azienda offre contratto di assunzione, retribuzione ai migliori livelli di mercato e costante formazione tecnica e commerciale.

La ricerca si intende rivolta ad ambo i sessi ai sensi della legge 903/77, 125/91. Garantendo fin d'ora la massima riservatezza, anche ai sensi della legge 675/96 si prega di trasmettere curriculum vitae firmato con l'indicazione dell'attuale retribuzione annua lorda, per posta prioritaria o via e-mail, citando il riferimento anche sulla busta o l'oggetto in caso di invio tramite Internet, a:

SELE-CEGOS - Piazza Velasca, 5 - 20122 Milano
Indirizzo E-mail: seglese@cegos.it

Athene - Budapest - Dortmund - Dublino - Lisbona - Londra - Madrid - Milano - Parigi - Praga - Shanghai

Importante società leader nella **ristorazione ospedaliera** operante a livello nazionale, nell'ambito del programma di potenziamento e sviluppo della **PROVINCIA DI TRIESTE** ricerca

RESPONSABILI SERVIZIO RISTORAZIONE

DIETISTE Rif. A-546
CUOCHI Rif. A-547
Rif. A-548

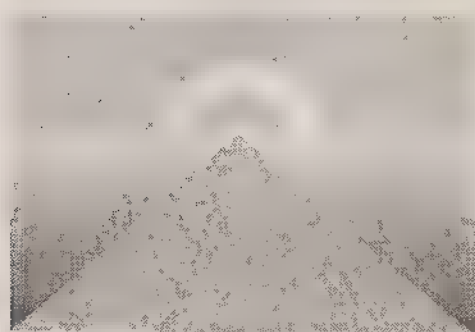
I candidati avranno preferibilmente un'età compresa tra i 25 e 35 anni.

Si richiedono esperienze maturate preferibilmente in ambito sanitario, doti organizzative e relazionali.

La ricerca si intende rivolta a entrambi i sessi.

Invviare per espresso o via fax dettagliato CV con recapito telefonico e autorizzazione al trattamento dati personali (L. 675/96), citando anche sulla busta il riferimento di interesse, a:

Sintex
SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Fax 02/86.45.22.23



OGGI

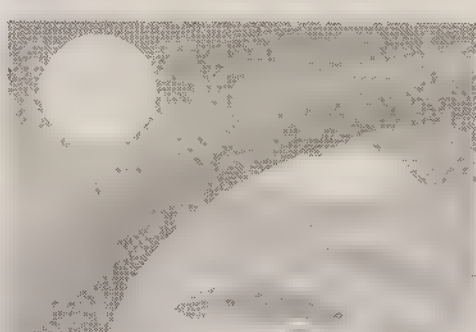
Il Sole: sorge alle **6.10**
tramonta alle **18.16**
La Luna: si leva alle **17.29**
cala alle **6.07**
11.a settimana dell'anno, 79 giorni trascorsi, ne rimangono 287.

IL SANTO

Il di Quaresima

IL PROVERBIO

Il sole e la morte non si possono guardare fissamente.



TEMPO

Temperatura: 5,7 minima
9,6 massima
Umidità: 74 per cento
Pressione: 1018,6 stazionaria
Cielo: variabile
Vento: 18,4 km/h da O
Mare: 9,4 gradi

MAREE

Alta: ore 8.53 **+44** cm
ore 21.31 **+52** cm
Bassa: ore 3.03 **-36** cm
ore 15.08 **-58** cm
DOMANI
Alta: ore 9.26 **+44** cm
Bassa: ore 3.34 **-40** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Solenne cerimonia ieri mattina in municipio per festeggiare il secolo di attività dell'Università Popolare di Trieste

Da cento anni ad abbattere muri

Il sottosegretario Ranieri: «Esempio di civiltà a dispetto delle guerre etniche»

Un esempio di civiltà, e di come si possa «favorire il confronto tra diverse culture senza smarrire la memoria dell'esodo» dall'Istria. E questo nel «momento cruciale» in cui la Slovenia e soprattutto la Croazia si avvicinano all'Unione europea imboccando la via della democratizzazione. E' dal 1964 che il ministero degli Esteri appoggia e sostiene l'attività dell'Università Popolare di Trieste, ma le parole pronunciate ieri dal sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri sono suonate come una specie di consacrazione. E a cento anni dalla nascita, quella che fu l'ex «Scuola libera municipale», oggi Ente morale, vede riconosciuto al di là di ogni remora il suo ruolo di collegamento e confronto oltre i confini. Ieri, nell'affollatissima aula del Consiglio comunale, durante la cerimonia solenne per il centenario dell'Università Popolare è stato ribadito più volte come la vicenda di questa istituzione si sia svolta nel corso di un secolo sempre remando controcorrente. Prima, nell'anno della fondazione, nel solco dell'irredentismo e a dispetto del governo asburgico. In seguito, durante il fascismo, a dispetto delle leggi razziali (i dirigenti dichiararono apertamente di non voler dedicare conferenze, lezioni o altro alla propaganda di tali leggi). Ancora, dopo il Memorandum di Londra, a dispetto dei vincoli alla diffusione della cultura italiana oltre i limiti della Zona B. In questi anni, infine, a dispetto delle guerre che hanno dilaniato l'ex Jugoslavia.



Una conferenza dell'Università Popolare agli inizi del '900

Un esempio unico, è stato più volte affermato ieri, di come si possa, con la cultura, «mantenere i legami con la terra d'origine pur operando nel senso di una pacifica convivenza in territori macchiati, a più riprese, da conflitti etnici» (Ranieri). Lo

hanno riconosciuto tutti: il sindaco Illy, che ha parlato di «centro focale di dialogo e collaborazione fra tutte le genti di questa parte d'Europa, respingendo ogni forma vecchia e nuova di intolleranza»; il presidente della Regione Antonione, per il



Un numeroso pubblico ha partecipato ieri alla cerimonia

quale l'Università Popolare «è un partner strategico per gestire gli interventi a favore della minoranza italiana in Istria»; il presidente della Commissione per i rapporti tra società civile, cultura e politica, Demetrio Marco De Luca, che ha riconosciuto e

appoggiato le «progettualità che arricchiscono l'uomo»; il presidente della Provincia Codarin, per il quale l'ente va ricordato soprattutto in



tore. A quel punto, coi modi spicci del polesano «doc», il vescovo, che sedeva di fronte, si è alzato e in pochi secondi ha sistemato il microfono. Applausi e ringraziamento da parte dell'esponente del governo per «il risolutivo intervento del Vaticano».

Ravignani si è improvvisato tecnico per aiutare il rappresentante del governo E il vescovo ripara il microfono

Opisti le massime autorità civili e militari, la cerimonia solenne di ieri nell'aula del Consiglio comunale ha avuto comunque momenti di pacifica familiarità. In particolare quando il vescovo, monsignor Ravignani, si è alzato per aggiustare il microfono a un rappresen-

tante del governo. E' successo poco prima dell'intervento del sottosegretario Ranieri. Il presidente della Commissione per i rapporti tra società civile cultura politica, Demetrio Marco De Luca, presente su delega della Presidenza del consiglio dei ministri, si è alza-

to per fare il suo discorso. De Luca ha cominciato a parlare, ma il microfono non funzionava. Attimi di imbarazzo, e mormorio montante nell'aula, perché se c'è una cosa che manda in bestia il pubblico triestino sono proprio i microfoni difettosi, chiunque sia l'ora-

virtù della «profonda sensibilità verso quelle persone che subirono il drammatico distacco dalla Patria».

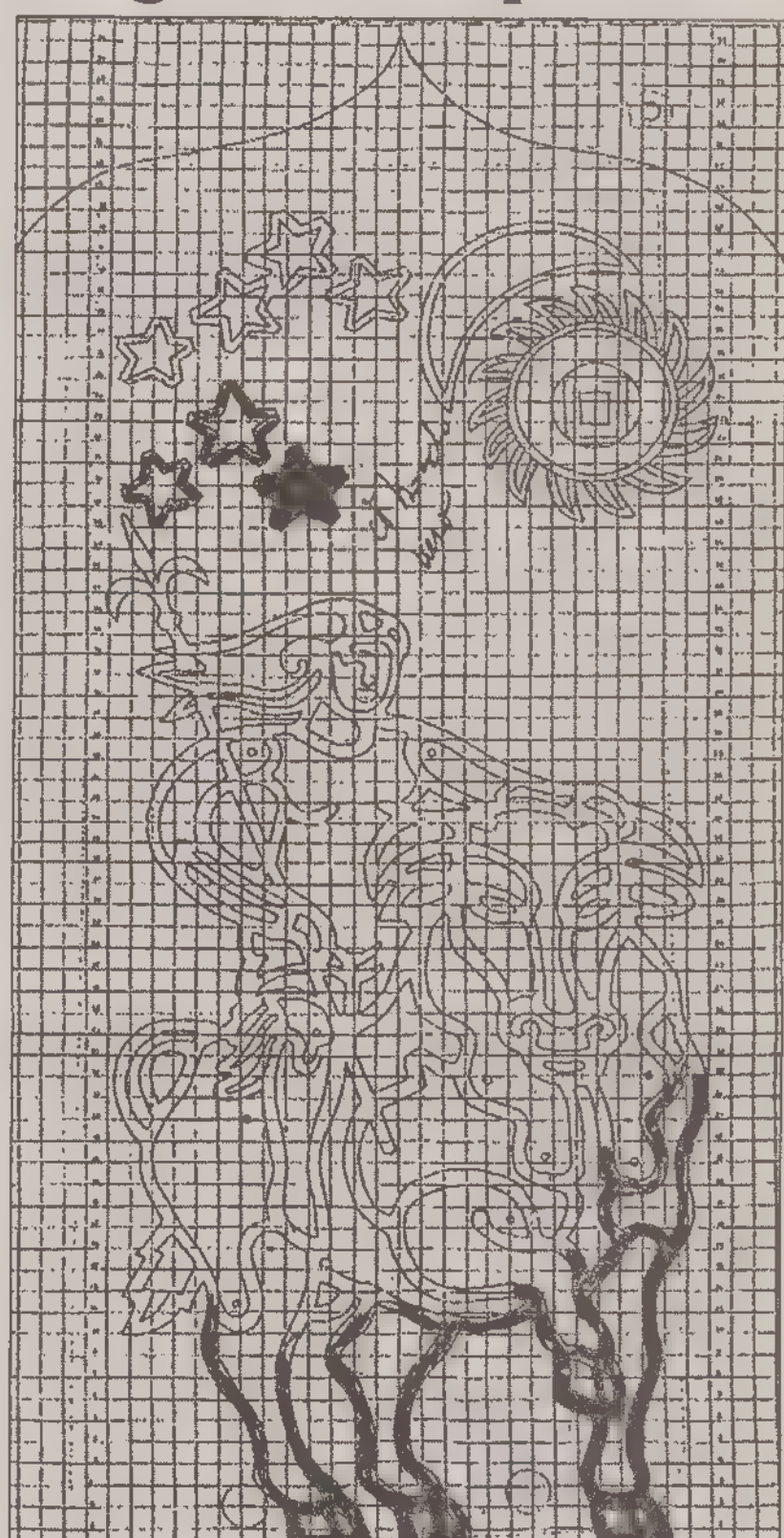
Una cerimonia, a farla breve, che sembra aver sollevato una volta per tutte il sodalizio dalla non facile posizione di continua cautela in cui è stato a lungo costretto a operare al di qua e al di là del confine. La lunga ovazione in favore di Luciano Rossetti, il segretario dell'Università che assieme al presidente Giuseppe Rossi Sabatini ebbe nel 1964 il coraggio di gettare il primo ponte culturale verso gli italiani «rimasti», è apparsa come un suggello.

Dopo l'allocuzione dell'attuale presidente dell'Università Popolare, Aldo Raimondi (che ha tra l'altro ricordato tutti i futuri impegni del sodalizio, a cominciare dall'inaugurazione, nel pomeriggio stesso, della nuova sede della Comunità italiana di Pola), e la presentazione del volume del centenario a cura del coordinatore, Bruno Maier, la cerimonia è proseguita con la consegna delle medaglie e dei riconoscimenti. Ma troppo lungo sarebbe riportare l'elenco completo di chi ha avuto certificazione del proprio apporto all'attività e alla crescita dell'Università Popolare, dai consoli e gli ambasciatori, ai rappresentanti della Comunità italiana oltre frontiera, fino ai singoli professori e docenti che hanno animato le numerosissime iniziative culturali. L'incontro si è concluso con un ricevimento alla nuova Mariha San Giusto.

Pi. Spi.

Oggi il primo colpo di pennello

Il «megagraffito» di Piazza dell'Unità ha già le zampe



Piano piano prende forma, e in anticipo sui tempi. Le prime linee di quello che sarà il megagraffito già si vedono: le zampe del toro che tiene in groppa Europa. Ieri, alle 11.30, gli addetti della Segnaletica stradale giuliana hanno ultimato il reticolo che costituisce la «base» del disegno del «megagraffito» che occuperà l'intera piazza. Già venerdì pomeriggio, in largo anticipo sui tempi previsti, Chersicla aveva iniziato a tracciare con il gesso i contorni del megadisegno, coadiuvato oltre che dai suoi collaboratori, da una squadra di studenti del corso costruttori navali dell'Istituto Nautico, guidati da Walter Macovaz, insegnante di disegno navale. Ieri il lavoro è proseguito con l'utilizzo di uno speciale «curvilinea mobile» inventato da Doriani Mitri e dall'architetto Pietro Da Dalt, che riproduce in grande la «corda animata» utilizzata da scenografi e artisti per tracciare linee complesse: si tratta di una ventina di metri di corda bianca punteggiata di pesi per tenerla ferma al terreno, come guida per il tracciato del disegno in gesso. Ieri Chersicla ha completato le gambe del toro e si sta avviando di buona lena verso la parte centrale del disegno. Oggi, come preannunciato, il sindaco Illy e il vicesindaco Damiani saranno in piazza alle 12 per stendere la prima «pennellata» di colore su una delle 7 stelle d'Europa sulla parte alta del graffito. Saranno presenti in piazza anche i rappresentanti degli sponsor: Adriacon, Flash, Federazione Cooperative e mutue di Trieste e Lega delle cooperative, Sandtex e «Il Piccolo». Il disegno rappresenta lo stato di avanzamento dei lavori.

Daniela Gross

Oltre duemila triestini sono andati ieri alla scoperta dei tesori cittadini: oggi si replica

Giornate del Fai, in coda per l'arte

Visite ai mosaici paleocristiani, alla Ras e al Ferdinando

Alle 8.30, davanti all'ingresso della Basilica paleocristiana di via Madonna del Mare, ieri mattina c'era già la fila. A mezzogiorno i saloni al piano nobile della Ras (nella foto Sterle) erano gremiti da una folla di tutte le età, mentre nel primo pomeriggio una coda notevole attendeva l'apertura del lussuoso salone del Ferdinando.

L'ottava edizione della Giornata di primavera del Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano, ha riscosso quest'anno - nella prima tornata - un successo superiore alle aspettative. Oltre duemila triestini si sono infatti avven-

turati ieri alla riscoperta dei tesori d'arte nascosti o dimenticati.

I suggestivi mosaici della Basilica di via Madonna del Mare hanno registrato, tra le 9 e le 12.30, più di 400 visitatori. Nel pomeriggio 650 persone si sono invece presentate all'appuntamento con la fastosa «caffetteria» del Ferdinando.

Ma la parte del leone l'ha fatta la sede della Riunione Adriatica di Sicurtà, in piazza della Repubblica. Per l'occasione il Fai ha aperto al pubblico le prestigiose sale del consiglio di amministrazione e della direzione, proponendo - per la prima volta - le prege-

vole opere della quadreria. Un'antepri-ma graditissima: tanto da totalizzare più di un migliaio di visitatori.

E oggi si replica. Il piano nobile della Ras è aperto dalle 9 alle 13. Con lo stesso orario è visitabile il Ferdinando, dove sono esposte anche le mappe per il prossimo riutilizzo dell'area del Boschetto. La Basilica paleocristiana è invece aperta dalle 9 alle 12.30. Ma la chicca della giornata sono i saloni di rappresentanza della Prefettura, in piazza Unità, che rimarranno aperti dalle 9 alle 16. In tutte le sedi vengono proposte visite guidate.

Daniela Gross

Erresse Notte

riposa in...

LATTICE

MOD. SUPER da L. 349.000

MOD. LUSO da L. 589.000

MOD. SEMI-ORTOPEDICO da L. 220.000

riposa a...

MOLLE

MOD. SEODERABILE da L. 399.000

riposa in...

BULTEX

cogliete... le occasioni!

NUOVI PREZZI

ancora più bassi

VI ASPETTIAMO A TRIESTE DA ERRESSENOTTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040.36.50.40

Vertice in Prefettura

Risiera, una vigilanza ancora più accurata dopo gli imbrattamenti

Fascismo e Libertà

«Quel lager è un'invenzione»

Le scritte sulla Risiera? Sicuramente non è stato nessun fascista, «perché i fascisti non ricorrono a simili e vigliacchi gesti». Parola di Angelo Cauter, coordinatore per il Nord-Est del movimento Fascismo e Libertà. In una sua nota Cauter ricorda che fin dai tempi di Giorgio Pisano l'Mfi aveva avvertito «le fole che pretenderebbero di dipingere la Risiera come un campo di sterminio, con tanto di mitica camera a gas e ancor più mitico forno crematorio». La Risiera, secondo gli aderenti al movimento, risulterebbe insomma un campo di transito, «nel quale morirono poco più di venti prigionieri a causa di vergognose violenze da parte di carcerieri tedeschi che, è bene ricordarlo, furono processati negli anni '70 e condannati per omicidio plurimo aggravato, non certo per strage o genocidio».

A detta del coordinatore di Fascismo e Libertà, i fascisti «veri» combattono attualmente «contro le menzogne ebraiche e sinistrorse, le quali hanno creato dal nulla, negli anni 60, un campo di sterminio per bilanciare i morti, quelli tristemente veri, delle foibe». «Poco c'importa sapere - incalza Cauter - se le scritte sui muri, contro le quali noi stessi poco tempo fa presentammo denuncia contro ignoti, siano stati fatti da pseudofascisti appartenenti a movimenti d'area che di giorno rifiutano il fascio mentre di notte lo riscoprono, o viceversa, come riteniamo più probabile, da elementi di quella "regia" occultata che da sempre, in vista di importanti tornate elettorali, creano motivi di astio nei confronti dei fascisti e dei destrorsi in genere».



L'ingresso della Risiera

Mai più imbrattamenti e scritte offensive e deliranti sui muri della Risiera. Sarà infatti intensificata al massimo la vigilanza all'esterno del monumento nazionale, unico campo di sterminio nazista in Italia, il cui perimetro era stato imbrattato, nella notte tra il 15 e il 16 marzo, con svastiche e scritte antisemite. La decisione è stata presa in un vertice che si è svolto in Prefettura, al quale, oltre al Prefetto Michele De Feis, hanno partecipato i massimi responsabili provinciali della polizia, dei carabinieri e della guardia di finanza.

Lo scopo - si legge in un comunicato della Prefettura - è di «evitare il ripetersi di fatti che colpiscono gravemente la memoria storica della cittadinanza e feriscono l'ordinato e sereno vivere della comunità triestina attraverso la Risiera, recentemente celebrata anche dal Capo dello Stato nel corso della visita tenuta a Trieste nelle scorse settimane».

È stato anche deciso che analoghe misure di prevenzione vengano attuate nei riguardi di tutti i monumenti celebrativi esistenti in provincia di Trieste, «con la raccomandazione - conclude la nota della Prefettura - di intensificare le indagini dirette a scoprire gli autori degli sciagurati fatti delittuosi».

Il Tribunale ha accolto la richiesta dell'Authority di accertare l'efficienza del terminal

Molo VII ai raggi «X»

Mc Kinsey verificherà sia la gestione di Ect sia dell'Ap

Seconda offensiva in quello che ormai è uno scontro aperto fra Autorità portuale ed Ect, dopo il noto annuncio dell'abbandono del Molo Settimo (nel gennaio 2001).

Alla citazione davanti al Tribunale di Trieste agli inizi di febbraio, con la contemporanea richiesta dell'Ap di un risarcimento da 25 miliardi, fa ora seguito l'accoglimento, sempre in sede di Tribunale, della richiesta dell'Authority di un «accertamento tecnico preventivo» sull'efficienza del terminalista.

Nel corso di un'udienza preliminare svoltasi qualche giorno fa, il giudice istruttore Sansone, presenti gli avvocati di Ect (lo studio Zunarelli e associati), quelli dell'Ap (Gabrielli, Volli e Sergio Maria Carbone) e il presidente dell'Ap Maresca, ha infatti nominato «consulente tecnico di ufficio» la Mc Kinsey & Co. di Milano (una delle maggiori società mondiali nel



campo dell'organizzazione e della consulenza aziendale).

Compito della Mc Kinsey sarà verificare appunto l'organizzazione, le modalità e i tempi operativi del terminal sia durante la gestione Ect sia con quella dell'Authority portuale nei diciotto mesi precedenti l'ingresso del gruppo olandese (cioè dal gennaio '97 al giugno

'98). La società di consulenza dovrà anche verificare se Ect ha svolto attività di marketing a favore dei traffici in container, e in caso affermativo in che modo questa attività si è esplicata.

Si tratta di accertamenti complessi, che abbracciano un periodo di tempo piuttosto lungo, per i quali la Mc Kinsey avrà presumibilmente bisogno di almeno tre mesi. Il periodo esatto verrà comunque definito a giorni, in un'apposita udienza in cui la società, per poter svolgere l'incarico di consulente tecnico d'ufficio, dovrà anche prestare un apposito giuramento.

Sul fronte del nuovo piano regolatore, intanto, si registra un rinvio al 4 aprile del Comitato portuale che martedì prossimo avrebbe dovuto discuterne gli indirizzi. Motivo dello spostamento, almeno ufficialmente, l'impossibilità di partecipare alla seduta del presi-

dente della Giunta regionale Antonione e dell'assessore ai Trasporti Santarossa. Fra gli argomenti in scaletta, anche una «presa di posizione» del Comitato sul progetto che Evergreen ha proposto di realizzare in Porto Vecchio: la sede per il Centro-Sud Europa e il Mar Nero, e un albergo-residence di alto livello, nell'area fronte-mare adiacente la Capitaneria di porto.

Non dovrebbe subire invece ulteriori rinvii la pubblicazione, sulla stampa nazionale e internazionale, della manifestazione di interesse per la gestione del Molo Settimo. Un primo passo, in programma questa settimana, verso la successiva definizione del bando di gara per individuare il terminalista che, nel gennaio del prossimo anno, prenderà il posto di Ect.

Giuseppe Palladini



Antonella Caroli

Inghippo ministeriale sulla nomina del segretario generale

Caroli, dipendente o freelance? Deciderà l'Avvocatura di Stato

E' già un quiz, l'inquadramento professionale a cui sarà soggetta Antonella Caroli, l'architetto che da alcune settimane ha assunto in porto la carica di segretario generale. Fortemente voluta, un po' a sorpresa, dal presidente dell'Authority, Maresca, la professionista è attualmente oggetto di un confronto, diciamo così, filosofico, sul suo contratto.

La questione è emersa in sede ministeriale dove, in tempi distinti, sono stati trasmessi gli atti relativi alla pianta organica e alla nomina.

Senza addentrarsi nel burocratese, il dubbio riguarda la forma del rap-

porto di lavoro: il segretario generale deve essere un dipendente o avere un contratto paragonabile alla consulenza, esterna, di un libero professionista? Una prima lettura della legge 28 gennaio 1994, n° 84 non sembra lasciare troppi dubbi: all'articolo 10, quello che regola la figura del segretario generale, si legge che tale responsabile «è assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una sola volta e può essere rimosso in qualsiasi momento dall'incarico su proposta del presidente con delibera del comitato portuale».

A Roma, peraltro, forse tratti in inganno dal precedente di Marina Monassi (dipendente a tutti gli effetti del porto, tanto che dopo il suo esautoramento dalla segreteria è stata messa a ricoprire un'altra posizione), hanno sollevato qualche perplessità. Interessando della cosa l'Avvocatura generale dello Stato, che dovrà fornire un suo parere in merito. «L'incertezza - precisa Maresca - riguarda il fatto di considerare o meno il segretario come organo del porto, alla pari del presidente. La Caroli, comunque, ha un contratto di diritto privato, così come previsto per legge. Se poi, parecchio più avanti, visti

i tempi dell'Avvocatura, ci diranno che, viceversa, doveva diventare dipendente, non faremo altro che adeguarci».

Messa così, la storia sembra quasi banale. In realtà l'opzione sottintende alla possibilità di disporre o meno di tutta una serie di deleghe e facoltà. Un segretario «dipendente» risulterebbe infatti equiparato a un direttore generale, con i poteri del caso. Le deleghe della Caroli, invece, sembrerebbero essere alquanto ridotte, anche se Maresca assicura che «dipendente o no, la Caroli coordina i dirigenti e ha potere decisionale a tutti gli effetti».

f.b.

L'INTERVENTO

Il presidente Maresca replica alla Seganti «Oggi l'Autorità portuale ha pure un ruolo promotore di imprese intermodali»

Le considerazioni di Federica Seganti sul ruolo del Porto necessitano di ulteriori riflessioni. Condivido l'osservazione secondo cui il porto deve essere considerato nel contesto globale dei traffici, essendo indispensabile che si collochi come somma di terminali integrati nel ciclo dei trasporti e della logistica.

La legislazione italiana ha colto questi sviluppi e ha fornito una risposta originale - seppure controversa - a tale esigenza, prevedendo che le Autorità portuali operino da un lato come enti di regolazione e di gestione degli spazi pubblici, e, dall'altro, come promotori di intermodalità, potendo addirittura partecipare a imprese operanti nel settore.

Così, mentre la formulazione originaria della legge 28.1.94 n. 84 aveva previsto come eccezionale il ruolo imprenditoriale delle Autorità portuali (limitato ai soli casi di lavoratori in esubero e ai servizi c.d. di interesse generale), il più recente D.L. 457 del 30.12.97 ha innovato la materia affidando all'Autorità, oltre al ruolo di Authority in senso proprio, anche quello di promotore di imprese operanti nella logistica e nella intermodalità portuale.

L'Autorità sta cercando di adeguarsi ai nuovi principi in modo del tutto originale. Sotto il profilo organizzativo il Comitato portuale ha già approvato una pianta organica (oggi al vaglio del Ministero) che individua una divisione (interna all'Autorità, ma operante in regime di contabilità separata) allo scopo di evitare una violazione del principio di trasparenza) chiamata proprio a promuovere l'intermodalità assumendo partecipazioni in imprese operanti nel settore.

Sotto il profilo operativo vi è da ricordare l'impegno dell'Autorità portuale ad avviare, attraverso Alpe Adria Spa, treni-blocco verso il mercato tedesco (che due volte alla settimana serviranno Monaco a decorrere dal 1.0 maggio 2000 a condizioni competitive rispetto ai porti del Nord) ma soprattutto il tentativo, unitamente alla Regione, con il supporto del Governo, di promuovere un vettore ferroviario efficiente operante ai sensi della Direttiva 91/440 nel trasporto combinato.

Si pensi ancora al «common understanding» quadrilaterale tra ferrovie italiane, ferrovie slovene, porto di Capodistria ed Autorità portuale di Trieste che di fatto consentirà di «riconquistare» ad una unica zona franca del Nord Adriatico un'area retrostante di interesse enorme in quanto crocevia dei traffici Nord/Sud ed Est/Ovest. E, da ultimo, non si deve dimenticare l'impegno dell'Autorità portuale alla promozione del cabotaggio e del «short sea shipping» oggi testimoniato dagli studi necessari agli operatori ai fini dei loro investimenti.

Anche sotto il profilo delle scelte del piano regolatore l'Autorità portuale sta studiando soluzioni ispirate all'intermodalità. Il primo obiettivo è infatti di espandere e promuovere i traffici che il porto veicola, in qualche modo asservendo a tale politica di espansione tutte le scelte di piano che dovranno essere compiute. Più precisamente dovrà prevedersi la realizzazione di aree di sviluppo industriale (cosiddette zone di impiego) a vocazione portuale coerenti con la legislazione in materia di punti franchi vigenti nell'ambito del Porto di Trieste. E a questo riguardo concordo sulle valutazioni di Federica Seganti relative alle aree Ezit che rappresentano le premesse di un ideale «distripark» nella zona di Muggia.

Mentre l'Autorità sta impegnandosi nelle scelte indicate (penalizzate, peraltro, da situazioni pregresse, esuberanti e inefficienze dovute a cause risalenti, alle quali si sta cercando di porre rimedio) è importante, tuttavia, che uguale attenzione all'intermodalità provenga anche dalle imprese operanti nei trasporti e nella logistica. Esse infatti devono manifestare in concreto la disponibilità a partecipare al ciclo della logistica, condividendo iniziative economiche nel campo dell'intermodalità ed anzi assumendone la leadership (penso particolarmente a quelle nel settore ferroviario e del cabotaggio che l'intervento pubblico si è dichiarato disponibile a promuovere e sostenere).

Ci si attende, in breve, che il sostegno alle iniziative nel settore dell'intermodalità annunciate dall'Autorità portuale si accompagni in concreto, a una fattiva disponibilità all'adozione delle misure necessarie agli investimenti che soli possono garantire l'effettivo rilancio dell'economia triestina e lo sviluppo dei traffici.

Maurizio Maresca
Presidente dell'Autorità portuale

19 MARZO

FESTA DEL PAPA' BABBONATEVI.

UNIVERSALTECNICA TI OFFRE DUE GRANDI OPPORTUNITÀ:



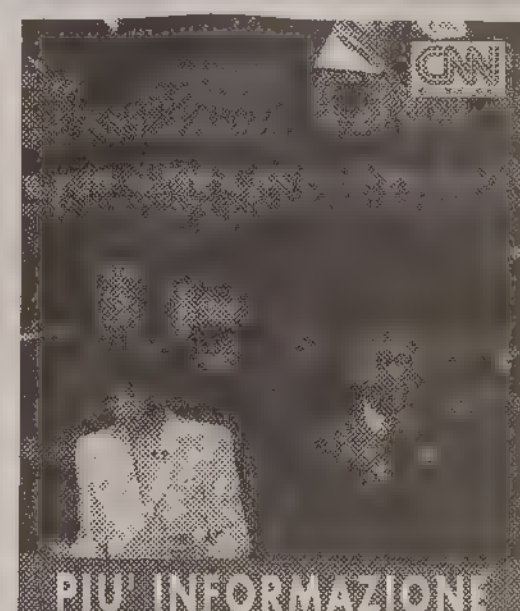
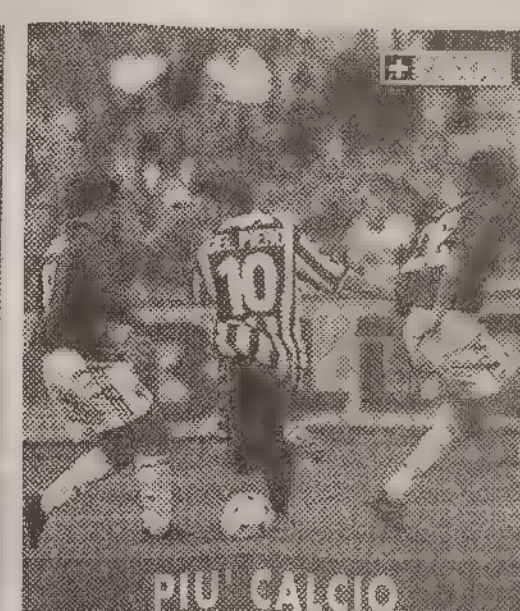
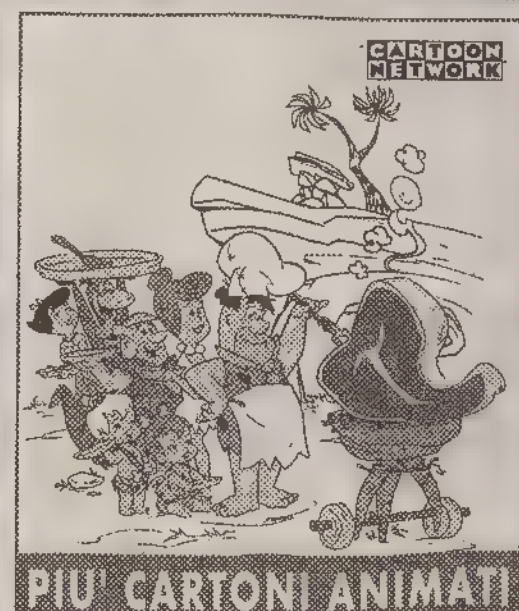
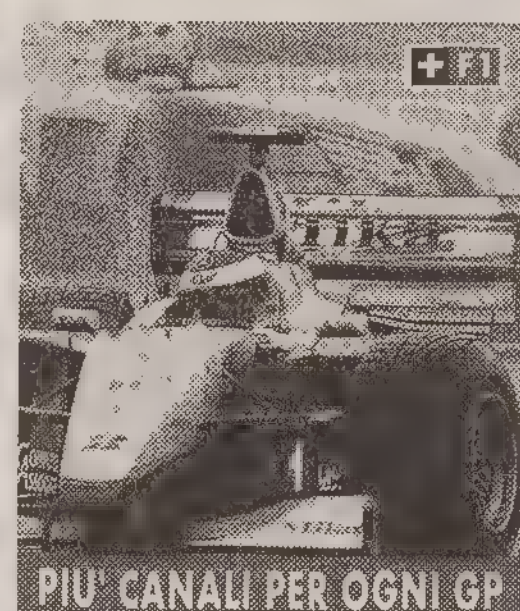
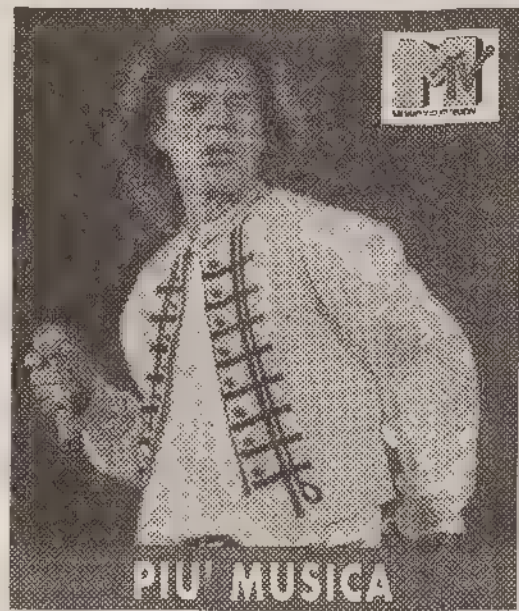
ABBONATI AD UN PACCHETTO ANNUALE A PARTIRE DA L. 20.000 AL MESE E AVRAI:

• 2 MESI DI VISIONE IN OMAGGIO • +CALCIO AWAY GRATIS FINO A SETTEMBRE*



CON L'ABBONAMENTO ANNUALE A TELE+*:

- 2 MESI DI VISIONE GRATUITA. CON IL KIT ANALOGICO: • DECODER INCOMODATOGRATUITO + 6 MESI DI VISIONE AL. 249.000



UNIVERSALTECNICA

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

Via Carducci 4
Piazza Goldoni 1
Centrolanza
S.s. 202, bivio Prosecco

Smascherato a Duino un canale di droga che dal Veneto riforniva i «tossici» della zona

Hashish e coca per l'altopiano

Cinque arresti e 14 denunce, sequestrata anche una pistola



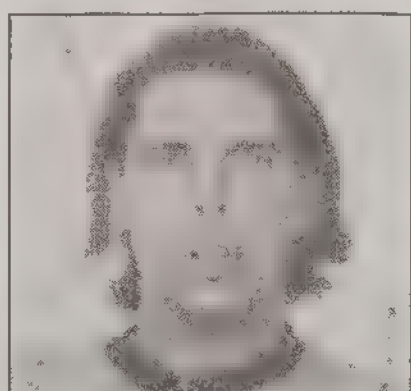
Mike Pellizzari



Roberto Chiatti



Antonino Occhino



Diego Ardito



Manuel Cesa



Carabinieri e poliziotti illustrano ad Aurisina i dettagli dell'«Operazione castello»

La Dama bianca stavolta era la cocaina. Seguendo le volute di un «giro di fumo» all'ombra del castello di Duino, carabinieri e polizia hanno smascherato il primo livello di un traffico di sostanze stupefacenti che partiva dal Veneto e giungeva a cavallo tra le province di Trieste e di Gorizia rifornendo molti «tossici» del Carso. I «pusher» andavano a rifornirsi a Mestre e a Padova, i passaggi di mano fra droga e denaro avvenivano perlopiù in auto, nei viottoli e negli anfratti, ai limiti dell'inaccessibilità, dell'altopiano. Per questo, gli appostamenti, i pedinamenti, i rilievi foto-

grafici, le trappole degli investigatori sono stati più difficili che in situazioni «urbane». Qualche volta è stato interrotto un colloquio telefonico, ma poi non è stato identificato il luogo dell'appuntamento: sono stati i momenti in cui l'inchiesta ha rischiato di arenarsi.

Alla fine però l'operazione «Castello», scattata ancora nel maggio scorso, ha portato all'arresto di cinque giovani: Mike Pellizzari, 22 anni e Roberto Chiatti, 28, entrambi di Duino, Manuel Cesa, 23 anni e Antonino Occhino, 24 anni, entrambi di Monfalcone e Diego Ardito, 24 anni, di

Ronchi. Tutti sono stati subito posti agli arresti domiciliari e sono accusati di spaccio e detenzione di stupefacenti e di detenzione di arma da fuoco. Altri 14 triestini e monfalconesi sono stati denunciati in stato di libertà e 19 sono stati segnalati alle prefetture di Trieste e di Gorizia come regolari consumatori di stupefacenti.

Nel corso di 35 perquisizioni domiciliari sono stati trovati 720 grammi di stupefacenti, perlopiù hashish, ma anche cocaina e marijuana, una pistola scacciafanci trasformata in arma da fuoco, 83 cartucce e due coltelli. Seque-

strati anche cinque telefoni cellulari e un milione e mezzo di lire.

L'inchiesta della Procura dovrà ora tentare di risalire ai livelli superiori dell'organizzazione. E' il compito che spetta al sostituto procuratore Giorgio Milillo che ieri ha illustrato l'operazione assieme al capitano Ivan Petracca comandante dei carabinieri di Aurisina e Carlo Baffi, dirigente del commissariato di Sistiana. Alle indagini ha collaborato anche il commissariato di Monfalcone.

Silvio Maranzana

Ventidue extracomunitari intercettati l'altro giorno in centro

Clandestini fermati e rilasciati Menia «interroga» il ministro

Schianto notturno

Auto contro albero
Un ferito grave

Un pauroso incidente si è verificato l'altra notte, poco dopo le due, in viale Campi Elisi. Una «Volkswagen Passat» è sbandata sull'asfalto ed è andata a schiantarsi violentemente contro un albero ai bordi della strada.

Delle quattro persone che si trovavano a bordo, un uomo di 46 anni, A. M., è rimasto gravemente ferito e ora versa in prognosi riservata al centro di rianimazione dell'ospedale Maggiore. Ferite che guariranno in 5 o in 15 giorni per gli altri tre occupanti della vettura, un uomo e due donne. Sul posto mezzi del «118» dei vigili del fuoco e della polizia stradale.

Ventidue clandestini (tre iraniani e diciannove del Bangladesh), intercettati mercoledì scorso dalla Polizia di frontiera in centro, sono stati rilasciati «per totale mancanza di istruzioni da parte del ministero dell'Interno sulla loro possibile destinazione». Dopo averli identificati, la polizia non ha potuto far altro che consegnare loro il decreto che intima di presentarsi entro 15 giorni al confine per uscire dal territorio italiano.

Lo afferma l'on. Roberto Menia (An) in un'interrogazione al ministro dell'Interno Enzo Bianco, aggiungendo che la polizia si è trovata nella paradossale condizione di non poter destinare i clandestini ad alcuno dei centri previsti dalla legge, né di respingerli o espellerli immediatamente.

Riguardo i centri di accoglienza Menia ricorda poi che in quelli esistenti si sono superati i limiti di capienza, mentre è stato appena chiuso quello di Milano in cui solitamente venivano fatti affluire i clandestini entrati attraverso il confine nord.

Un fatto analogo, sottolinea ancora Menia, è accaduto con un sedicente tunisino, scarcerato per «fine pena» dopo una condanna per possesso e traffico di armi e droga. I ventitré clandestini, prosegue nell'interrogazione al ministro Bianco, hanno ovviamente già fatto perdere le loro tracce, e verosimilmente il decreto di espulsione rimarrà inattuato, come accadeva ai tempi della cosiddetta legge Martelli.

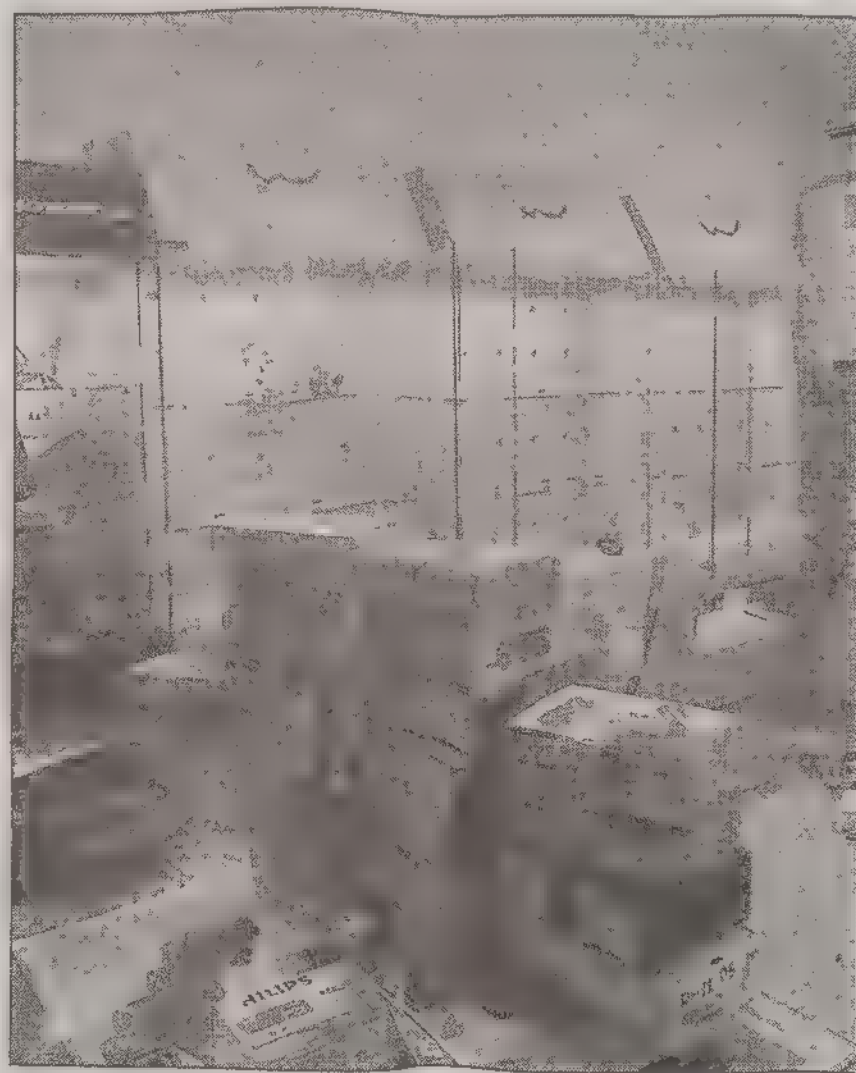
L'on. Menia sottolinea quindi la pericolosità della situazione, che mortifica le forze dell'ordine ed espone i cittadini a rischi sempre maggiori, e rimarca che questo stato di cose rischia di determinare, attraverso l'«effetto annuncio» una, crescente «istigazione» ad entrare in Italia con la certezza dell'impunità.

Il parlamentare di An chiede quindi al ministro Bianco quali iniziative intenda assumere per ripariare a questa situazione d'emergenza, garantendo dignità alle forze dell'ordine, certezza della legge e sicurezza per i cittadini.

In via Coroneo rubati settanta cellulari per il valore di una cinquantina di milioni

Telefonini, svuotato un negozio

Il colpo messo a segno di notte da una banda specializzata



Le vetrinette di telefonini svuotate dai ladri

Svuotato dai ladri l'altra notte un negozio di telefoni cellulari in via Coroneo 13. I malviventi hanno colpito durante la notte forzando la saracinesca e la porta d'ingresso. Una volta all'interno hanno ripulito tutte le vetrinette scappando con un bottino di una settantina di telefoni cellulari completi di accessori per un valore di oltre una cinquantina di milioni. Sul posto hanno abbandonato gli arnesi da scasso.

La polizia è stata allertata ieri mattina, quando logicamente dei ladri non c'era più nemmeno l'ombra, e sul posto sono intervenuti gli agenti del commissariato di Ronzoli Melara. Indagini sono state immediatamente avviate in collaborazione con gli investigatori della squadra mobile della questura. E' opinione degli inquirenti che il «colpo» sia opera di una banda specializzata forse composta da elementi slavi quelli che qualche anno fa aveva pre-

so di mira in particolare i negozi di occhiali. La «ricomposizione» verso il settore della telefonia cellulare sarebbe testimoniata da altri furti compiuti recentemente in negozi del settore in piazza Goldoni e a Muggia.

Sembra che il negozio di via Coroneo stesse per doversi a giorni di un sistema di antifurto: sfortuna dunque visto che non sembra plausibile che una soffitta abbia messo sulla pista giusta i ladri.

E due giovani nomadi che giravano, armate di cacciavite nella zona di via Ponzanino alla ricerca, secondo la polizia di appartenenti dove rubare gioielli o soldi, sono state sorprese da agenti dell'Ufficio stranieri. Si trattava però di bambine o poco più, una di 15 anni e una di 11 soltanto. E' intervenuta la polizia e intervenuta a Prosecco dove un'altra zingarella sarebbe stata sorpresa mentre tentava di mettere a segno un furto.

Emozioni e suggestioni di luce

I diamanti: miracolo prezioso della natura e delle mani dell'uomo

Miliardi di anni fa la natura creò il miracolo: la forza unita di calore e pressione provocò nella massa vulcanica una cristallizzazione del carbonio che, raffreddandosi nei crateri di kimberlite si trasformò in diamante. Il «miracolo» fu caratterizzato innanzitutto dalla rarità (solo una parte limitata dei diamanti infatti ha potuto resistere al violento percorso compiuto dalle profondità della terra) e dalle difficoltà insite nel processo di estrazione (ancor oggi per ottenere un diamante di un carato di buona qualità è necessario estrarre e lavorare circa duecentocinquanta tonnellate di materiale minerario). La brillantezza, il fuoco, la bellezza di un diamante sono determinati soprattutto dal taglio. Un diamante grezzo infatti somiglia a un semplice ciottolo: è l'abilità del tagliatore che riesce a rivelare l'interna bellezza nascosta. Tagliare e levigare un diamante è di fatto la realizzazione di un'opera d'arte. Da secoli lo scopo di ogni stile di taglio è quello di rendere i diamanti più seducenti e attraenti. I tagliatori, si trovano a New York, Anversa, Tel Aviv o Bombay (massimi centri mondiali di taglio dei diamanti) devono sagomare la pietra in modo che la lu-



ce penetri dalla parte superiore prima di venir riflessa all'interno per uscire nuovamente dall'alto. Il più noto è il taglio a brillante, ma esiste un'ampia varietà di forme che spazia da quella a marquise (allungata e appuntita alle estremità), a quella a goccia, da quella ovale a quella a baguette, a smeraldo,

a cuore. Anni di ricerca e sperimentazione per rendere ancora più eccezionale lo splendore del diamante hanno portato alla realizzazione di diamanti dal taglio speciale. Del tutto innovativo, il taglio EXCESS è stato progettato per rendere più luminoso il diamante anche in mancanza di luce diretta. Di

forma rotonda, come il brillante tradizionale, cattura i raggi luminosi senza disperderli e li rende sotto forma di riflessi scintillanti e multicolori. Il taglio EXCESS, brevettato da tagliatori di Anversa, ha reso possibile la realizzazione di un brillante con ben 97 faccette al posto delle tradizionali 57, per la mas-

sima valorizzazione della luce e dello splendore. Questi «diamanti del terzo millennio» sono disponibili a Trieste alla gioielleria Gold Emotion nella loro speciale confezione sigillata, con certificazione di qualità rilasciata dai tre principali istituti internazionali di gemmologia. Assolutamente seducente il taglio LILY STAR a forma di stella o il LILY CUT che, per la sua forma a quadrifoglio con all'interno una croce luminosa, viene spesso offerto come dono beneaugurante in occasione di una nascita.

Altro taglio recentissimo che nasce dalla ricerca scientifica sui principi di brillantezza del diamante è il FLANDERS BRILLIANT.

Grazie al supporto di tecnologie avanzate e di tecniche di simulazione matematica, i ricercatori hanno consentito ai tagliatori di realizzare un diamante ottagonale che dà alla pietra una brillantezza spesso superiore a quella ottenibile con il taglio «round» tradizionale. Anche il Flanders Brilliant, certificato HRD dal Diamond High Council, è disponibile presso la gioielleria Gold Emotion, gioielleria che anche nel campo dei diamanti offre davvero il meglio di quanto la ricerca e il design propo-

Per il vero diamante non esistono le «occasioni»

La tecnologia moderna trova più semplice ed economico creare artificialmente i diamanti per uso industriale, ma risulta evidente che questi nulla hanno a che fare con qualità e la ineguagliabile luce che sprigiona da un diamante naturale da usare su un gioiello.

Chi decide di scegliere un diamante da donare o da donarsi, sa che per un acquisto così importante deve rivolgersi a un gioielliere esperto, in grado di evidenziare le differenze

tra le varie tipologie, di sottolineare la diversità dei tagli e della qualità. Un gioielliere che dalla selezione presente nel suo negozio, sia in grado di assicurarvi il massimo dell'affidabilità, della fiducia e della sicurezza. Per i diamanti non esistono le «occasioni»: la qualità ha sempre il suo giusto prezzo. A Trieste Gold Emotion, gioielleria e orologeria moderna e antica, un piccolo salotto prezioso in capo di Piazza, propone il meglio di quanto il mercato attuale offre nel campo dei diamanti, all'insegna del nuovissimo design e con un occhio attento alla tradizione. Con il gusto raffinato che deriva da una passione autentica Gold Emotion propone infatti accanto ai diamanti del 3.0 millennio una vasta gamma di gioielli e diamanti, d'antiquariato. Tagli, montature, incastonature dal fascino particolare, con la suggestiva seduzione del passato, oggi ancora più attuale.

Gioielleria - Orologeria
moderna ed antica
Gold Emotion
Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità)
Tel. (040) 366328

A cura A.MANZONI&C. S.p.A.

14 salone nazionale dell'alimentazione, della ristorazione e delle attrezzature alberghiere

18-22 marzo 2000

alimenta

riscoverti della tra-
e al buongusta. Qua
alimentare il vostro i

FRUITLINE

Banca Popolare di Civile

Continuaz. dalla 9.a pagina

PRIVATO vende locale affari un foro paraggi Fabio Severo. Tel. 040/398577. (A4151)

PRIVATO vende splendida villa sul Carso goriziano grande metratura ampio giardino alberato. Prezzo interessante anche se impegnativo. Tel. ore pasti 0349/6453453.

REVOLTELLA ultimo piano, termoaunom, ascensore, cucinotto, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, poggione 170.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

RIVE locale vuoto con canna fumaria, adatto a qualsiasi tipo di attività, 700 mq c.a. vendesi anche frazionatamente. Informazioni in ufficio per appuntamento. Domus tel. 040/366811-10. (A00)

ROIANO luminoso, termoaunom, salone, cucina, matrimoniale, ampia singola, bagno, servizio separato 220.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

ROIANO moderno ascensore soggiorno cucina matrimoniale balconi completamente rinnovato, 148.000.000. Geom. Sbisà 040.366866.

RONCHI Gabetti Op. Imm. 0481/44611 appartamento mq 160 su due livelli garage finiture personalizzate.

ROSSETTI piano alto, ascensore, vista aperta, saloncino, cucina, matrimoniale, singola, bagno, wc, poggione, 190.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

S. LORENZO Gabetti Op. Imm. 0481/44611 casa indipendente ampio giardino disponibilità immediata. (C000)

S. LUIGI trentennale buone condizioni soggiorno due ampie camere cucina abitabile bagno ripostiglio due poggioni box ampia cantina giardino proprio. Coimm tel. 040/3723322. (A00)

SAN VITO in elegante palazzo epoca vendesi soggiorno, cucina abitabile, camera, wc, cantina, 140.000.000. Di.&Bi. 040/299137. (A00)

SCHIAPPARELLI soleggiatissimo due grandi stanze stanzetta cucinotto bagni vista apertissima, 140.000.000. Geppa 040.660050. (A00)

SCORCOLA prestigioso attico finemente rifinito, con ampia mansarda e vista panoramica, in signorile palazzina nel verde. Salone doppio, cucina, due stanze, due bagni completi, terrazza abitabile, mansarda con proprio bagno, doppia autorimessa. Termoaunom. Domus tel. 040/366811-10. (A00)

SETTEFONTANE recente vista aperta soggiorno cucinotto matrimoniale bagno poggione, 105.000.000. Geppa 040.660050. (A00)

SISTIANA-VISOGLIANO primingresso vendesi luminoso appartamento con giardino e posto macchina, 2 camere, soggiorno, cucina, taverna, 2 bagni, 280.000.000. Di.&Bi. 040/299137. (A00)

SOTTOLOGERA recente cassetta accuratamente rifinita, originale zona giorno con cucina in muratura e grande vetrata sul giardino con barbecue, quattro stanze, biservizi, lavanderia, terrazza a vasca, tavernetta con forno a legna, posto auto nel cortile, box auto, ampio terreno a pastini. Domus tel. 040/366811-10. (A00)

STARANZANO Gabetti Op. Imm. 0481/44611 zona residenziale prossima realizzazione villette ampi porticati. (C00)

ULTIMO appartamento primingresso due camere soggiorno cucina bagno termoaunom impresa vende tel. 040/366345. (A4144)

UNIVERSITÀ ascensore, vista aperta, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, poggioni, box condominiale 200.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

V.LE D'ANNUNZIO ascensore, ampia metratura, salone, sala da pranzo, cucina, due matrimoniali, bagno, wc, poggioni, cantina. Professionecasa 040/638408. (A00)

VECELLIO epoca ascensore signorile ristrutturato autometano porta blindata ampio soggiorno due camere cucina bagno. Coimm tel. 040/3723322. (A00)

VIA DELL'INDUSTRIA privato vende appartamento camerata matrimoniale cucina abitabile bagno ingresso L. 60.000.000. Tel. 0348/2201882 040/310801. (A4044)

VIALE D'Annunzio appartamento terzo piano 100 mq luminoso riscaldamento autonomo ottime condizioni. Riviera 040.224426. (A00)

VIALE luminoso, piano alto, ascensore, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, wc, poggioni, soffitta 198.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

VIA PETRONIO in ottimo stabile appartamento 73 mq sistemato riscaldamento autonomo piano basso, 135.000.000. Riviera 040.224426. (A00)

VICINANZE zona industriale disponibilità uffici d'ampia metratura anche divisibili in ottime condizioni con posti

macchina. Quadrifoglio 040/630174. (A4065)

VILLA signorile Contovello, mq 150 su tre livelli, box, giardino. Vende impresa 040/351442. (A4088)

ZONA CARDUCCI negozio centralissimo, 100 mq circa con vetrina, cedesi compensando. Domus tel. 040/366811-10.

ZORUTTI grazioso ed accogliente appartamento in decoroso stabile d'epoca: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Lire 150.000.000. Domus tel. 040/366811-10. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. NOSTRO cliente acquista in zona periferica soggiorno, due stanze, eventuale stanzino, cucina, bagno. Ottime disponibilità finanziarie, agevolazioni fiscali. Segnalare offerta Immobiliare Borsa 040/368003. (A4109)

A.A. PERIFERICO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno, massimo 140.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. SEMICENTRALE soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 170.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI box auto adiacenze via delle Monache-via Donata. Telefonare orario ufficio 040/3880811. (A00)

CLIENTE referenziato cerca in zona Faro salone tre camere terrazza indispensabile vista golfo. Definizione immediata. Gabetti Op. Imm. 040/763325. (C00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo Baia monti luminoso soggiorno cucina matrimo-

PIAZZA UNITA CENTRO STORICO
VIA DELLE BECCHERIE
PRONTA CONSEGNA

negozio (piano terra) e appartamento (uno ogni piano) ingresso cucina, salotto, 2 stanze, rifiniture esclusive, ascensore

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

LIFIN
TEL. 040.308.120

niale singola poggione bagno. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo S. Vito soggiorno cucina matrimoniale camerata bagno. Definizione immediata. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO arredato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. Pagamento garantito. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO soggiorno, cucina/ino, stanza, bagno. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CATULLO ristrutturato cucina, matrimoniale, autometano, 655.000 comprese spese. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. MOLINO a Vento, 100 mq, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, autometano, buone condizioni. 850.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AFFITTAZI Opicina in palazzina 1.500.000 Università ascensore termoaunom 900.000 uffici centralissimi. Professionecasa 040/638408.

KRONOS IMMOBILIARE

RONCHI: Appartamento bica-
mere primo ingresso, soggiorno,
cucina, bagno, termoaunom,
posto macchina. €. 165.000.000

MONFALCONE: Via Terenziana,
in palazzina, ampio appartamento
bicamere, biservizi, riscaldamento
autonomo, garage. €.185.000.000.

PIERIS: Ville accostate di nuova
costruzione, su due livelli, trica-
mere, biservizi, mansarda, ampio
giardino, garage. Da €.310.000.000

RONCHI: In palazzina, recentis-
simo appartamento al secondo
piano, 3 camere da letto, cucina,
soggiorno, doppio servizio, can-
tina e garage.

MONFALCONE: Appartamento in
casa bifamiliare, sito al primo
piano, con ingresso indipendente,
4 camere, cucina, soggiorno, ba-
gno, tre terrazze. €.178.000.000

MONFALCONE: Vicinanze sta-
zione, appartamenti in corso di
costruzione in piccola palazzina
con disponibilità box, cantine.
Da €.150.000.000.

DOBERDO: In zona Carsica, am-
pio lotto edificabile di circa 1500
mq, con possibilità di ulteriore
terreno agricolo annesso.

GRADISCA: In zona residenziale,
parte di villa bifamiliare, disposta
su tre livelli, 3 camere, garage e
taverna. €. 320.000.000

MONFALCONE: Loc. Marina Julia,
appartamento con soggiorno, cu-
cina, due camere, bagno, riposti-
glio, riscaldamento centralizzato.

MONFALCONE: Ultima disponibi-
lità in piccola palazzina apparta-
mento primo ingresso bicamere,
biservizi con posto macchina.
€. 197.000.000

STARANZANO: In zona residen-
ziale, appartamento ultimo piano,
in palazzina, tricamere, biservizi
boxauto e cantina.
€. 190.000.000

MONFALCONE: Via Pucino, in af-
fitto o in acquisto negozio 100
mq, primo ingresso, termoaunom.

RONCHI: Villa bifamiliare su
unico livello, tricamere, biservizi,
grandissimo scantinato. Consegna
giugno. €. 315.000.000

MONFALCONE: In stabile ristrut-
turato, centralissimo apparta-
mento tricamere biservizi dispo-
sto su due livelli, ottime finiture.

SAGRADO: Appartamento trica-
mere, ampia superficie, in villa bi-
familiare sita in zona residenziale,
termoaunom, oltre 70mq di
terrazza. €.185.000.000.

RONCHI: Locale commerciale
fronte strada statale, primo in-
gresso, 110 mq., tre posti mac-
china, servizio, risc. auto-
nomo. Vendita o affitto

MONFALCONE: Loc. Marina
Julia, alloggio con una camera,
bagno, 2 poggioni, parzialmente
arredato. €. 105.000.000

RONCHI: Prossimo intervento
con sette ville disposte su due li-
velli, tricamere, biservizi, ampio
scoperto da €.300.000.000

MONFALCONE: In zona semicen-
trale, negozio unico vano, 40 mq.
termoaunom.
Canone mensile €. 450.000

MONFALCONE P.zza della Repubblica, 26 Tel. 0481/411430

Azienda florovivaistica
"Alle Gerbere"

PIANTE MADRI DI GERANIO LA MASSIMA QUALITÀ IN PRONTA CONSEGNA

- 3000 mq di serre con vastissima scelta di piante da interno, esterno, balconi
- Novità del 2000: piante da vivaio e da frutto, gerani del Carso, piante da giardino roccioso, piante pronto effetto
- Rose a fioritura continua, tante varietà
- Produzione e posa in opera di tappeti erbosi, show room in sede
- Fornitura e manutenzione giardini.
- Impianti d'irrigazione.

Località Sales - Sgonico (TS)
Tel. e fax 040/2296001

Aperto la DOMENICA
TUTTO IL GIORNO
- TUTTO L'ANNO -

Chiuso il martedì

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

zivago
musica libri e altro

Il sito Internet italiano per acquistare on line i libri e la musica che preferisci, senza limiti di orario e con consegne in 24/48 ore

musica libri e altro

www.zivago.com

**Telefonia regionale:
i più forti
sulle interurbane!**

Che forza la telefonia regionale **@dria.com**! Le tariffe sono imbattibili sulle interurbane, da record sulle urbane e assolutamente competitive

ESEMPI INTERURBANE REGISTRATI	
Provider	Costo (€/min) - Differenza
@dria.com	120
Wind	+66%
Infostrada	+80%
Telecom Italia	+93%

sulle internazionali
Chiamate il servizio clienti al numero gratuito 192 025 e scoprite subito quanto è facile parlare con @dria.com!

Vuoi risparmiare? Chiama il 192 025.

@dria.com
Sentirsi a casa

192 025
Lun - Sab 8.00 - 22.00
www.adriacom.it

AFFITTASI XX Settembre restaurato 3 stanze servizi 800.000 Ginnastica 4 stanze servizi 750.000 Miramare 3 stanze servizi 750.000 Bazzoni 3 stanze servizi 750.000 040/760652. (A4095)
AMMOBILIATI F. Severo bellissimo salone 2 stanze cucina servizi 1.100.000 Roiano nuovo matrimoniale soggiorno cucinino servizi 500.000 040/760652. (A4095)
APPARTAMENTO in casetta Scala Bonghi, con uso del bagno, cucina e giardino. 600.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A400)
APPARTAMENTO San Nicolò 29 piano primo già studio

notarile imminente disponibilità affittasi. Telefono 040/775074. (A4058)
ARREDATI Donadoni due stanze, cucinetta, bagno, ripostiglio, 620.000 mensili; San Francesco attico due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, 800.000 mensili; strada di Rozzoli tre stanze, cucina, bagno, posto auto, 800.000 mensili; Marziale stanza, cucinetta, bagno, posto auto, vista panoramica, 850.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A4109)
CENTRALISSIMO negozio d'angolo con vetrine affittasi vuoto e disponibile da subito. Referenziando. Domus

tel. 040/366811-10. (A00)
CENTRALISSIMO studio professionale completamente ristrutturato, primoingress: 200 mq c.a su due piani, termoa autonomo, climatizzato. Impianti a norma. Affittasi referenziando, informazioni in ufficio. Domus tel. 040/366811-10. (A00)
VUOTI Donadoni due stanze, stanzino, cucina bagno, 600.000 mensili; piazza della Borsa tre stanze, cucina, bagno 1.400.000 mensili; Commerciale salone, tre stanze, cucina, due bagni, vista mare, garage 1.800.000. Immobiliare Borsa 040/368003. (A4109)

4 LAVORO OFFERTA Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A. DIRETTORE commerciale cercasi per negozio pelletteria-valigeria in Trieste. Azienda leader nel settore richiede minimo 15-20 anni esperienza presso negozi medio-grandi, età minima 40 anni, capacità rapportarsi

con fornitori clientela e dipendenti. Offresi stipendio mensile lire 5.000.000 netti. Rispondere dettagliatamente inviando curriculum a Latum Ferre Srl via Fabio Severo 6, 34133 Trieste, oppure fax 040/3476294. (A3365)
A. AZIENDA leader proprio settore offre 2.500.000/5.000.000 a 24 amboscini max 32 anni liberi subito zona Trieste-Provincia. No vendita, no rappresentati. Tel. 040.3478510. (A4101)
A. SPA necessita 3 persone per gestire 30.000 clienti acquisiti zona Ts-Go-Ud. Offresi fisso mensile, provvigioni,

premi e affiancamento nostro esperto per guadagno medio 7.000.000. Telefonare numero verde 800/203202. (Fil47)
A. VALUTANSI personale max 34 anni disponibilità immediata inserimento nostre filiali Opicina, Basovizza, Prosecco. Mansioni diverse. No vendita. Carriera in sede. Tel. 040.2158100. (A4101)
AFFERMATA azienda settore dell'arredamento ricerca per il proprio ufficio tecnico linea legno n. 1 responsabile e n. 1 impiegato tecnico con provata esperienza. Telefonare ore ufficio allo 0432.706439. (Fil47)

AGENZIA investigativa - servizi di antitaccheggio ricerca due persone uomo-donna per Trieste e Gorizia offresi lavoro continuativo. Richiedesi serietà ed affidabilità indispensabile non avere precedenti penali. Inviare curriculum a Fermo posta Trieste Centrale Pat Ts 2034773D.
ALBERGO zona Isontino cerca caposquadra responsabile pulizie con esperienza. Inviare curriculum Fermo posta Trieste centrale C.I. AA6202794. (C00)
AMBOSESSI pasticciere panettiere cercasi. Tel. ore 13.30-14, 20-21 allo 0481/31073.

AZIENDA settore informatico ricerca personale tecnico hardware con disponibilità immediata. Telefonare 0348.2330419. (A4107)
BIRRELLA cerca aiuto cuoco max 30 anni con scuola alberghiera. Presentarsi via Giulia 57 dalle 11 alle 12. (A3602)
CASA di riposo servita da linee autobus cerca assistenti dinamiche/dinamici. Tel. 0348/5903143. (A4062)
CERCASI amboscini per lavoro a domicilio di imbustamento depliant pubblicitari. Telefono 081/5884686.

Continua in 33.a pagina

Offerte valide fino al 28 marzo

spendi solamente 990

MONTE GRAPPA pasta all'uovo testucine/tagliatelle/pappardelle/paglia-fieno/tagliolini gr 250 al kg 3.960

SOLAMENTE 990 lire

250 g C

€ 0,51

SALVIA & MENTA AZIONE TOTALE

ANTICA ERBORISTERIA

dentifricio menta-salvia/camomilla-menta/bicarbonato-salvia ml 75

€ 0,51

LATTERIA NOSTRANO

al kg 9.900

SOLAMENTE 990 lire

MONDO NATURA

american cola
lt 1,5 al lt 660

€ 0,51

GRUPPO Vega Tel. 0422/7931

Maxi SUPERMERCATI

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: BELLUNO - MOSSA (GO) - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) - VO' EUGANEO (PD) - ARCADE (TV) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) - CODOGNÈ (TV) - MANSUÈ (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) - TRIESTE - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - OSPEDALETTO (UD) - CA' VIO (VE) - LIETOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGGNANA (VE) - MARTELLAGO (VE) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

Aumentano le aziende che ricorrono a lavoratori con problemi

Salute mentale e «profit» Assunzioni incoraggianti

Dibattito sul nuovo libro
**La sinistra
di Vannino Chiti**



Quale sinistra vorreste? Vannino Chiti, presidente della Regione Toscana, ci ha scritto sopra addirittura un libro, uscito per i tipi degli Editori Riuniti, che verrà presentato domani sera alle 21, nella Sala Aquarius Club Eurostar della stazione centrale. Al centro dell'incontro, organizzato dalla Lista di Sinistra dell'Università, l'intervista del capocronista del "Piccolo", Fulvio Gon, a Vannino Chiti. Saranno presenti anche Francesco Pira, docente di Teoria e tecniche della comunicazione pubblica nel locale ateneo, il segretario regionale dei Ds Alessandro Maran e Luca Gaudiano, rappresentante degli studenti nel consiglio di amministrazione universitario.

Chiti e Pira, assieme ad altri due docenti, Sergio Galimberti e Enzo Kernoli, animeranno la mattina successiva, con inizio alle 9 e 30 nella sala Studium Fidei del centro pastorale Paolo VI di via Tigor 24/1, una tavola rotonda, moderata da Andrea Bulgarelli, sul tema «Laici e Cattolici».

Le imprese traggono benefici economici ma le norme non bastano

Il primo sbocco sono state le cooperative sociali: pulizie, giardinaggio, facchinaggio, mense. Ma piano piano alle persone affette da disturbo mentale si sono aperte altre vie al lavoro, nelle associazioni e nelle aziende del profit. L'evoluzione è lenta, faticosa e le cifre non sono eclatanti: sette assunzioni nel '97; 34 nel '98 (anno in cui fu siglato il protocollo d'intesa fra Comune e cooperazione sociale); 26 nel '99. A saperli leggere, i numeri raccontano però una realtà impensabile solo 10 anni fa. «Delle assunzioni registrate lo scorso anno - spiega Gio-

vanna Del Giudice, responsabile del servizio riabilitazione del Dipartimento di salute mentale - il 75% ha riguardato le cooperative sociali, ma ben il 25% quello del settore profit. Il comparto, specie le piccole aziende, sta iniziando a guardare con interesse a questo tipo d'insertimento, anche grazie ai benefici economici introdotti da norme nazionali».

Le aziende rivestono un ruolo sempre più significativo anche nella distribuzione delle persone che usufruiscono delle borse di formazione al lavoro erogate dal Dipartimento di Salute Mentale (148 nel '97; 173 nel '98 e 181 nel '99). Anche in questo caso lo sbocco principale sono le cooperative sociali, che assorbono 40 persone su

cento, e le associazioni (25 su cento). Ma nel '99 il 18% dei borsisti ha svolto il periodo formativo in imprese, di solito di piccole dimensioni. Il cammino da compiere è ancora lungo. L'insertimento dei soggetti con problemi di salute mentale è espressamente previsto anche da una recente legge ad hoc ma le normative da sole non bastano. C'è un problema di collocamento. I potenziali lavoratori infatti sono tanti: secondo alcune stime almeno 2 mila soggetti, nella sola Trieste. Un'opportunità preziosa potrebbe essere nel prossimo futuro il passaggio - richiesto e sostenuto a più livelli da alcuni enti pubblici - dal regime degli appalti all'affidamento dei servizi a soggetti esterni. Un cambia-



mento che aprirebbe possibilità di lavoro anche per le fasce più vulnerabili. Ma l'accesso al lavoro delle persone affette da disturbo mentale richiede - come dimostra l'esperienza degli ultimi 30 anni, dall'apertura del manicomio in poi - anche un forte impegno d'orientamento, ricerca delle opportunità e formazione professionale, oltre un profondo cambiamento culturale. Non dobbiamo

dimenticare, ricorda infatti Giovanna del Giudice, che in questi casi il lavoro è un punto di partenza, non il traguardo definitivo. «L'ingresso nel mondo produttivo - dice - segna la restituzione dei diritti di cittadinanza ed è un'occasione preziosa di stare nello scambio sociale. E costruzione di un reddito proprio, ma anche d'identità».

Daniela Gross

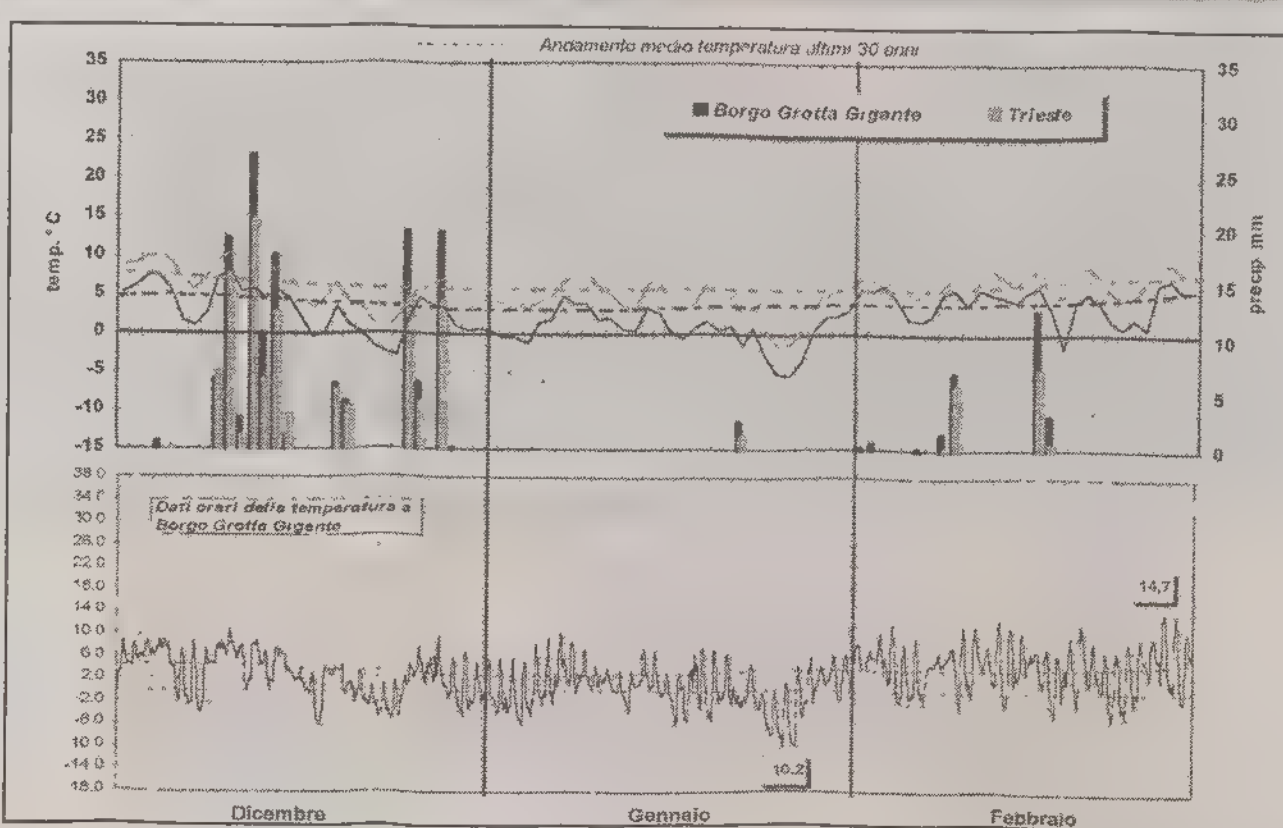
I dati della Stazione meteo «Boegan»

La pioggia grande assente di un inverno freddo e con una Bora che non c'è

Un inverno alquanto freddo, ma soprattutto senza precipitazioni intense e con poca Bora: questi i dati riassuntivi dell'inverno appena cessato, raccolti dalla stazione meteorologica della Commissione grotte E. Boegan di Borgo Grotta Gigante coordinata da Renato Colucci, raffrontati con quelli dell'Istituto talassografico del Cnr di Trieste. Tutti i dati si riferiscono al criterio internazionale: inizio dell'inverno il primo dicembre e della primavera il primo marzo.

Dicembre si è rivelato nel complesso più freddo e piovoso del normale: +3,4° C la temperatura media (inferiore di 0,7° al corrispondente valore normale), -6,2° e +10,8° rispettivamente la

minima del 18 e la massima del 10 (per Trieste media di 6,4° C, minima di -0,9° e massima di +12,6°). Leggermente superiori alla norma le precipitazioni: 139,8 mm per 14 giorni di pioggia (106,8 mm a Trieste). Da rilevare che il mese di dicembre è stato il primo con precipitazioni superiori al normale dopo 7 mesi consecutivi di precipitazioni molto scarse. Decisamente freddo e secco invece gennaio con 25 giorni di temperature sottotono e due giornate di ghiaccio (massima inferiore a 0° C), il 24 e il 25. La media mensile di +1,2°, di 2,1° inferiore alla norma. Bisogna tornare al gennaio '87 per trovarne una inferiore. -10,2° C la minima del giorno 26 e +10,6° la massima il



7 (a Trieste +4,1°; -3,6°; +10,2°). Solo nevole ma molto scarse le precipitazioni, con la nevicata del 22 (3 cm in Carso, e leggero nevichio del 28). Solamente 1,2 mm di precipitazioni a Trieste: fanno di questo gennaio 2000 uno dei più siccitosi del secolo. Leggermente più caldo ma ancora molto scar-

so in precipitazioni: +4,8° la media (+0,6° rispetto la norma), -4,9° la minima del 23 e +14,7° la massima del 27 (+6,9°, +1,8° C e +13,5° rispetto la norma). Solo 25,0 i mm totali di precipitazione (13,6 mm a Trieste) con un deficit del 70% rispetto al normale. Da segnalare l'inconsueta nevicata del 17, iniziata con

+7°, e quasi +10° in città. Il 18 la giornata più fredda. Poco presente anche la Bora, specie a febbraio, solitamente uno dei più ventosi mesi dell'anno, 8,3 km/h la velocità media del periodo contro una norma di 11,5 km/h. Più freddo anche il mare: 12,7° il valore massimo; 6,7° quello minimo.

Cariche assegnate alla fine di marzo Federcooperative: a Roma eletto Franco Bosio nel consiglio nazionale

Franco Bosio, da qualche settimana presidente della Federazione delle cooperative e mutue di Trieste, maggiore organismo provinciale in quanto a numero e fatturati delle associate, è stato eletto a Roma membro del consiglio nazionale della Federcooperative, l'organizzazione che raggruppa tutte le Federazioni delle cooperative del Paese.

«Entro la fine del mese si procederà anche all'elezione delle singole cariche nell'ambito del neo eletto organismo - ha precisato Bosio - ma l'importanza della mia presenza a livello nazionale è legata alla possibilità, già reale, di recepire le esperienze maturate in altre regioni del Paese nell'ambito del mondo delle cooperative».



Franco Bosio

Convegno su come migliorare la situazione in attesa dell'entrata nell'Ue Agenti immobiliari «pionieri» nel difficile mercato sloveno

L'attesa sarà lunga, probabilmente un quinquennio, cioè il tempo che si ritiene necessario alla Slovenia per realizzare le condizioni d'ingresso nell'Unione europea, rendendo così finalmente legittime le transazioni immobiliari caratterizzate dalla presenza di stranieri. Ma la sezione provinciale della Fiaip, la Federazione che raggruppa gli agenti immobiliari professionali, non perde tempo. Ieri, nel corso del convegno organizzato in collaborazione con la Cassa di risparmio di Gorizia e intitolato «Allargamento dei confini europei e nuovi equilibri nel mercato immobiliare: cosa cambierà con l'ingresso della Slovenia in Europa?», sono state gettate le basi per iniziare un lavoro comune con i colleghi sloveni.

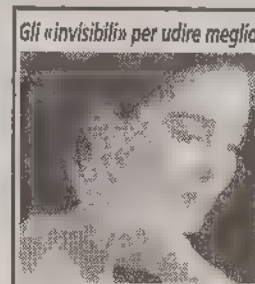
Com'è noto, in base alla normativa attualmente in vigore, è molto difficile, per non dire impossibile, per gli stranieri, acquistare la proprietà di un bene immobile nella Repubblica slovena. I cittadini dell'Ue lo possono fare a tre condizioni. Le prime due, il possesso della cittadinanza in uno dei Paesi membri e la dimostrazione della reciprocità fra lo Stato di cui è cittadino il potenziale

acquirente e la Slovenia, non sono ostacoli insormontabili. Molto più complessa è la realizzazione della terza: bisogna attestare la residenza nella Repubblica di Slovenia per almeno tre anni.

«Lavoreremo per migliorare la situazione - ha affermato il presidente della Fiaip di Trieste, Luigi Namer - nel senso che la crescita della figura professionale dell'agente immobiliare passa attraverso una collaborazione sempre più stretta fra agenti che operano nella nostra area geografica e i colleghi sloveni, estendendo il discorso, per quanto possibile, a quelli croati».

«L'esperienza in atto fra agenti della Liguria e della Costa francese - ha detto Roberto Verdognia, segretario della Fiaip di Trieste, facendo riferimento a uno dei temi del convegno - non può essere trasportata nell'ambito dei rapporti fra Italia e Slovenia, per il permanere della normativa in vigore in Slovenia. E' però giunto il momento d'iniziare a collaborare per favorire un inizio degli scambi, nell'ambito di una totale trasparenza e correttezza».

u.s.a.



SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici digitali in miniatura automatici
Prove e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
Da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30

AMICI UTAT
Lunedì 6 marzo 2000 avrà luogo, alle ore 18, nella Sala Baroni delle Assicurazioni Generali, g.c., in via Trento 8, la proiezione di un filmato a cura dell'Amico Italo Teja sul viaggio in Germania organizzato per il Club Amici Utat nella primavera del 1999.

OFFERTA PRIMAVERA

HOTEL MEUBLÈ "BELLA VISTA" di Camporosso
dal 17 marzo al 30 giugno

TRATTAMENTO MEZZA PENSIONE con colazione a buffet

6 giorni L. 320.000 per persona
+ 2 entrate libere nella piscina termale di Warmbad (A)
3 giorni L. 180.000 per persona
+ 1 entrata libera nella piscina termale di Warmbad (A)
1 giorno L. 80.000 per persona
+ 1 entrata libera nella piscina termale di Warmbad (A)

Hotel Meublè "Bella Vista" • Via Sella, 61 • Camporosso (UD)
Tel. 0428.65.39.01 • Fax 0428.65.39.01

FINO A 5 MILIONI PER IL VOSTRO USATO NON CATALITICO!

FIAT SEICENTO

L. 1.600.000

Per il vostro usato
che vale ZERO! e

8 MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO

FIAT PUNTO

L. 2.000.000

Per il vostro usato
che vale ZERO! e

12 MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO

**FIAT BRAVO
FIAT BRAVA**

L. 4.000.000

Per il vostro usato
che vale ZERO! e

14 MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO

FIAT ULYSSE

L. 5.000.000

Per il vostro usato
che vale ZERO! e

20 MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO

LUCIOLI
Via Flavia, 104 - 34147 Trieste
Tel. 040-8991911

CONCESSIONARIA

FIAT

**OGGI SIAMO APERTI
TUTTO IL GIORNO**

Informatevi subito presso la nostra Concessionaria!

Esempio: FIAT Seicento Young, listino IPT esclusa L. 13.400.000, prezzo scontato con ritiro di una vettura usata non catalitica L. 11.800.000. Quota contanti L. 3.800.000 e 24 rate da L. 333.400, spese di apertura pratica L. 270.000, TAN 0%, TAEG 3,01%. Salvo approvazione SAVA

S'inaugura oggi a San Giuseppe della Chiusa un museo etnografico, dopo 40 anni di ricerche

Madie e doni di Maria Teresa

Molto rappresentato il lavoro femminile, un tempo assai duro

Sono esposti attrezzi e oggetti di cucina, paramenti sacri e lampade a olio, e anche un documento del 1693 e una «dormeuse» in tessuto ungherese

Ci sono voluti ben quarant'anni di intense ricerche per raccogliere vecchi oggetti da parte del parroco dottor Angel Kosmac, ma ora il paese di San Giuseppe della Chiusa avrà il suo museo. L'inaugurazione è fissata per oggi alle 18.30, al civico 26, proprio di fronte alla chiesa, in occasione della festa del patrono e dell'anno giubilare.

Sistemato su due piani, in una casa completamente ristrutturata, il museo accoglierà al pianoterra oggetti di uso quotidiano e utensili da lavoro, e al primo piano paramenti sacri e mobilio dell'Ottocento.

A San Giuseppe erano le donne, un tempo, a far quadrare il bilancio familiare. Alle donne e alle loro tre attività principali è dedicato dunque il maggiore spazio. Si occupavano della vendita del pane, della vendita del latte e del lavoro di lavanderia. Nelle prime ore della notte iniziava il lavoro delle «pancogole», e anche le donne del latte si alzavano molto presto al mattino. Sia le une che le altre partivano poi per raggiungere la città, aiutate nel trasporto dagli asini, carichi all'inverosimile. Le lavandaie andavano a recuperare i panni da lavare in giro per le case, ma

era in cucina che veniva svolta la maggior parte del lavoro. Per la sua importanza è stata ricostruita per prima proprio la cucina.

«Si è voluto dare al museo - racconta una delle allestitrici - l'immagine di una casa di una famiglia di San Giuseppe». «Il vecchio "sparherd" che un tempo dominava nella spaziosa cucina della parrocchia, conservato perfettamente, è ancora là al suo posto», rivela un'altra.

Sul fuoco, fra varie pentole, spicca la padella per la tostatura del caffè. Tutto intorno alla cappa tazze, tazzine e brocche. Sopra la cre-

denza non mancano il classico macinino e la bilancia. Una cartolina posta fra i vetri di un'alta credenza riporta gli auguri di un Natale passato. La cenere nel secchio testimonia che un tempo con questa veniva fatta la lisciva. E ancora ci sono ferri da stiro, mestoli, mortai, lampade a olio, misurini del latte, seggiolini per mungere, spazzole per strigliare e oggetti di ogni tipo.

Di particolare interesse due madie lignee in cui le donne usavano impastare la pasta per il pane. «Una di queste - fatta come certe imbarcazioni - è stata ricava-

ta da un tronco di abete (del diametro di un metro e 40, e lungo un metro e 90)».

Quanto ai lavori maschili, arnesi e utensili esposti testimoniano l'ingegnosità della gente del luogo. Gli uomini del paese del Breg erano principalmente dediti all'agricoltura, all'allevamento del bestiame, alla viticoltura. In seguito, con la possibilità di trovare lavoro in città, appresero nuovi mestieri. Divennero così fabbri ferri, falegnami, muratori, sarti e calzolari.

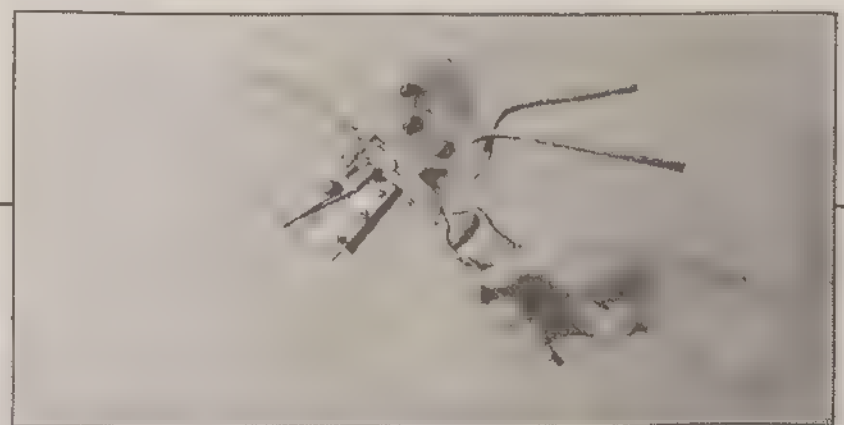
Al piano superiore sono esposti paramenti sacri ricamati in seta e oro, che testi-

moniano la ricchezza della parrocchia. Tra i lussuosi doni di Maria Teresa, in occasione di una visita dell'arciduca Giuseppe, spiccano il piviale, la pianeta, due stole e la dalmatica per i diaconi. Di grande valore, appeso alla parete, un documento in latino e tedesco datato 1693.

Interessante il mobilio con la «dormeuse» in tessuto ungherese della metà del IX secolo. Tra le curiosità, le chiavi della vecchia chiesa, le lancette del vecchio orologio, uno stampo per particole e batacchi in bronzo delle campane, un turibolo e strumenti in legno («reglia») che si usavano il giovedì, venerdì e sabato Santo al posto delle campane.

Di grande valore artistico ancora un dipinto a olio e un ex voto, dove vengono rappresentate le uniformi dei soldati territoriali e il tipico costume maschile sloveno. L'allestimento del museo è stato curato dall'artista Boris Zuljan, dall'etnologa Martina Repinc, da Bruno Lisjak-Volpi e Kristina Kovacic.

Cristina Sirca



E ci sono le cesoie brevettate a Vienna. Le ideò un fabbro

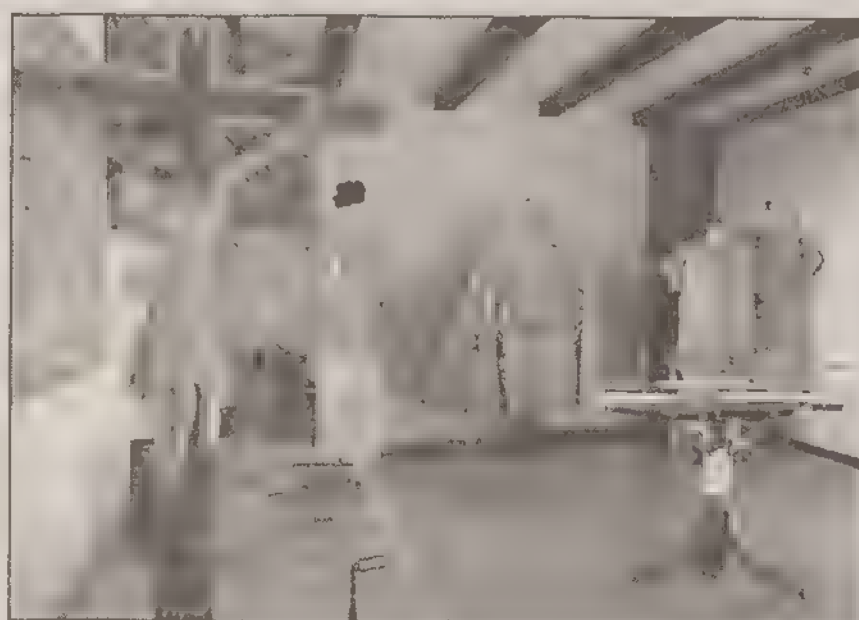
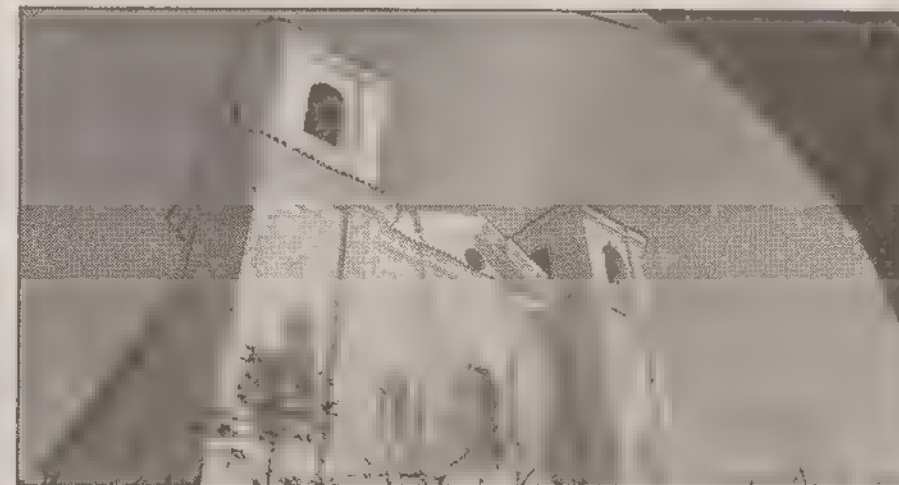
Interessante, nel nuovo museo di San Giuseppe della Chiusa, un paio di cesoie per innesti (nella foto), ideate dal fabbro ferraio e armaiolo Simon Zuljan e brevettate a Vienna, nel 1898. Permettevano un taglio veloce e accurato sull'innesto e sul ceppo, garantendo l'attaccamento. L'innesto era molto diffuso nell'800 e divenne essenziale dopo la devastazione dei vigneti europei, avvenuta nell'arco di

25 anni a causa della fillossera. L'insetto parassita arrivò casualmente dall'America, dove non provocava danni, essendo le radici della vite americana immuni alla fillossera. Si iniziò così una grande opera di bonifica con innesti in serie di viti europee su ceppi americani.

L'attrezzo esposto al museo, e altri consimili, contribuirono dunque al ripristino della viticoltura nella nostra zona.



Sopra e sotto, due particolari del museo etnografico e degli oggetti che espone. Qui a fianco, la chiesetta. (Foto di Andrea Lasorte)



Il teatro del Centro diurno Muggia, al «Verdi» questo pomeriggio «Le fa male qui?...» di Pino Roveredo

Questo pomeriggio alle 17 al teatro «Verdi» di Muggia va in scena la commedia di Pino Roveredo, «Le fa male qui?...», realizzata con i giovani del Centro diurno del Ser, riuniti in «compagnia instabile» (questa la loro simpatica etichetta).

Rappresentazione problematica e ironica dei problemi cui vanno incontro i ragazzi con problemi di droga quando si presentano a un Pronto soccorso, il testo è nato - come già il precedente, «Una giornata al centro diurno» - dal lavoro collettivo di Roveredo (anche regista) e dei ragazzi, e sarà tra breve pubblicato sia in dialetto triestino sia in lingua dalla casa editrice Lint. Le musiche sono della Scuola 55.

Grandi lavori in Carso: se ne discute mercoledì

Mercoledì alle 20 nella sala parrocchiale di via Kette a Basovizza si terrà un incontro pubblico organizzato dalla seconda circoscrizione su «Metanizzazione a Basovizza e Padriciano, fognature a Basovizza». Dei consistenti lavori parleranno l'assessore Uberto Drosi Fortuna, i tecnici, rappresentanti dell'Acegas e dell'Act.

SGONICO Novecento invitati per l'apertura del «centro del benessere», costato 5 miliardi e due anni di lavoro

Dalla palestra all'invenzione del turismo

Dressi preannuncia un rilancio dell'economia rurale, non solo di ristorazione



Damiani: «Un buon esempio di collaborazione tra pubblico e privato». Il sindaco Sardo: «Gli altri progetti presentati non erano adatti al territorio»



Un inizio, verso una nuova interpretazione turistica dell'altopiano carsico. Così, le autorità presenti all'inaugurazione di Avalon, il grande «centro benessere» realizzato a Borgo Grotta Gigante, hanno interpretato l'investimento dell'imprenditore triestino Vladi Janousek (nella foto al centro), che con cinque miliardi, in circa due anni di lavoro, ha rimesso a nuovo, ampliato e completamente ripensato l'ex discoteca Bora, nel comprensorio delle Girandole, trasformandola in una struttura unica nel Nord Est italiano.

All'inaugurazione di ieri pomeriggio il sindaco di Sgonico, Mirko Sardo, l'assessore regionale al Commercio e turismo, Sergio Dressi, l'assessore provinciale Fabio Scoccimarro e il vicesindaco di Trieste, Roberto Damiani, hanno tutti concordato su un punto, e cioè sulla necessità di agevolare - così come è avvenuto nel comune di Sgonico - gli imprenditori che vogliono investire sul Carso per realizzare strutture ricettive. «È il momento - ha

detto in particolare l'assessore regionale Dressi - di ripensare il ruolo degli agriturismi, di trasformarli da semplice luogo di ristorazione a struttura in grado di valorizzare l'intero altopiano».

E Avalon, un «centro benessere» di nuova concezione, con saune, piscina, ristorazione, e soprattutto una sofisticata palestra, con una linea di macchinari presenti in sole trenta palestre in tutta Italia, è certamente il primo passo per questo nuovo ruolo strategico dell'altopiano.

Ieri pomeriggio l'inaugurazione, con novecento invitati. Ad aprire la cerimonia ufficiale è stato l'ideatore e imprenditore Vladi Janousek. Sul fronte istituzionale, il sindaco di Sgonico, Mirko Sardo, ha sottolineato l'importanza di questa struttura nell'ambito del comprensorio comunale: «Molti imprenditori prima di Janousek - ha detto Sardo - hanno sottoposto al Comune progetti per la riqualificazione di questo sito, ma si trattava sempre di opere non adatte all'altopiano, e

non conformi al nostro piano regolatore. Abbiamo appoggiato l'idea di realizzare questo centro perché vi erano tutte le garanzie di rispetto del territorio, ed era integrata nel progetto anche la valorizzazione del Carso».

Il vicesindaco di Trieste, Roberto Damiani, ha sottolineato il ruolo-chiave degli imprenditori: «Solo una sinergia tra pubblico e privato - ha detto - può favorire il nascere di nuove strutture importanti per rilanciare l'economia locale, soprattutto nei Comuni minori». E anche Dressi ha evidenziato il ruolo fondamentale degli enti pubblici nel collaborare con gli imprenditori, al fine di favorire la realizzazione di strutture ricettive capaci di far decollare il turismo ambientale. Al di là del settore turistico, almeno per il momento pare siano i triestini ad apprezzare la struttura di Borgo Grotta: oltre tremila persone, fino ad ora, hanno già visitato il nuovo sito.

Francesca Capodanno

UN SÌ E SI PARTE!

SPECIALE SPOSI 2000

IL PERSONALE UTAT È A VOOSTRA DISPOSIZIONE PER STUDIARE CON VOI UN VIAGGIO DI NOZZE INDIMENTICABILE E A PREZZI SUPER CONVENIENTI GRAZIE AD UNO SCONTO SPECIALE UTAT DEL 5% PER CHI PRENOTA IN MARZO.

LO SCONTO VA AGGIUNTO ALLE OFFERTE SPOSI SU QUALSIASI VIAGGIO DEI MIGLIORI TOUR OPERATOR ITALIANI. E INOLTRE TANTE OPPORTUNITÀ SU TUTTE LE CROCIERE.

Informati presso le agenzie Utat viaggi!



BALI - Indonesia

Voli da e per Trieste • 5 notti (possibile estensione) • Hotel 5 stelle • Trattamento di pernottamento e prima colazione • Escursione "il grande vulcano" di una giornata
lit. 4.280.000 + tasse a coppia
lit. 4.132.000 + tasse a coppia

STATI UNITI

7 giorni (possibile estensione) • New York, Niagara, Buffalo, Washington, Philadelphia
• guida parlante italiano
lit. 3.640.000 + tasse a coppia
lit. 3.464.000 + tasse a coppia

AUSTRALIA

Voli Quantas da e per Trieste • 12 giorni
• Melbourne, Sidney, Alice Springs, Ayers Rock, Cairns • Con guida parlante italiano
lit. 12.520.000 + tasse a coppia
lit. 11.900.000 + tasse a coppia

Utati viaggi

Utati Viaggi, Trieste, via Imbriani 11, tel. 040-389 13 82 e Galleria Protti 2, tel. 040-3891399

CGM CINEMA

IL CINEMA A TRIESTE PRESENTA I FILMS IMPERDIBILI

SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE LE T-SHIRT DEI FILMS TOY STORY 2 E THE BEACH E I POSA CELLULARI

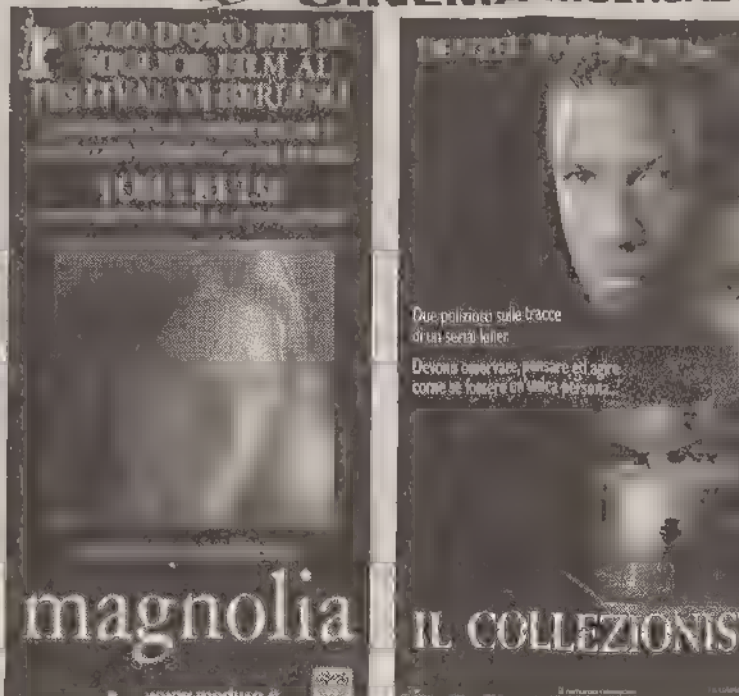
PARCHEGGIO LA TUA AUTO AL PARK SI DI FORO ULPIANO A 200 m DAL CINEMA. RITIRA IL COUPON ALLE CASSE DEL CINEMA E LA SOSTA PER 3 ORE COSTA SOLO L.2500 (FERIALI 18-01, FESTIVALI 15-01)

AMBASCIATORI



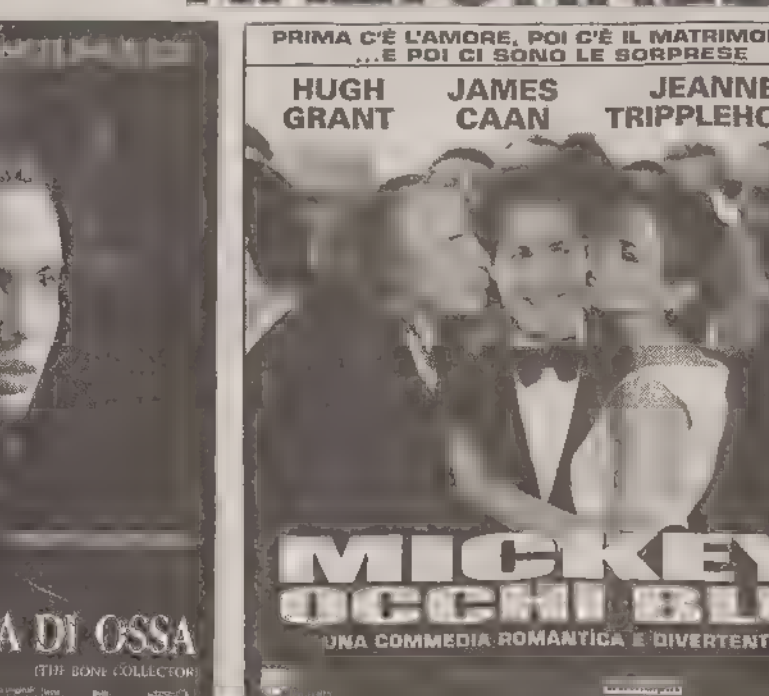
IL MIGLIO VERDE DAL REGISTA DI 'LE ALI DELLA LIBERTÀ' CANDIDATO A 4 OSCAR

GIOTTO CINEMA MULTISALA



magnolia IL COLLEZIONISTA DI OSSA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA



MICKEY OCCHI BLU

SUPER



TALENTED MR RIPLEY

GLI ALTRI FILMS:

● THREE KINGS (al Giotto)

● INSIDER (al Nazionale)

● THE BEACH (al Nazionale)

● TOY STORY 2 (al Mignon)

● CANONE INVERSO (al Mignon)

e non dimenticate di provare le grandi emozioni del nuovo Film (EGYPT IN 3D) del cinema DINAMICO, ingresso solo L. 5000 (al Giotto)

ORE DELLA CITTÀ

Sclerosi multipla
Banchetti Aism

Anche oggi l'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) è presente con i suoi banchetti dai quali, in cambio di un'offerta a sostegno delle attività del sodalizio, vengono distribuiti dei bulbi di Lilium orientali. I banchetti sono allestiti in piazza della Borsa, in piazza Goldoni, a Muggia (al mattino) in piazza Marconi e a Opicina lungo la via Nazionale.

Informazioni
e giri turistici

L'Apt informa che il proprio ufficio informazioni è stato trasferito dalla Stazione centrale a riva tre Novembre 9, con orario da lunedì a domenica 9-19. Inoltre, la domenica mattina proseguono gli altri due itinerari turistici, su prenotazione (tel./fax 040/366280 cell. 0335/224741): «Winkelmann e il Neoclassico» nelle domeniche dispari e «Il Liberty a Trieste», nelle domeniche pari.

VETRINA

Ristorante
Principe di Metternich

Cena di Primavera al Principe di Metternich sabato 25 marzo 2000 ore 20.30 menù di pesce L. 60.000. Prenotazioni 040224189.

Ristorante
Principe di Metternich

Fiori rosa fiori di pesco sta sera esco: al ristorante Principe di Metternich cena e musica con la Witz orchestra sabato 25 marzo 2000 elezione Lady primavera Miss Primavera Coppia Primavera prenotazioni 040224189.

Ristorante
Principe di Metternich

Pranzo di Pasqua al Principe di Metternich nel suggestivo porticiolo di Grignano prenotate in tempo 040224189 Menù L. 70.000.

Devi perdere subito
da 5 a 30 kg?

Con consulenza check-up gratuiti, esperti e selezionati. 70 persone. 0347.1645714. Vittoria dopo le 15.30.

Voglia di ricamo
da Penelope

3 matassine Mouliné a L. 3000 tutti i colori. Via Carducci 43, tel. 040/636122.

Lezioni di cucina
dalla A alla Z

La cucina via Pascoli 23. Informati: 040362674.

Antica Hosteria
Bellavista

Tutte le domeniche aperto con specialità pesce. Prenotazioni 040/411150.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

ELARGIZIONI

- In memoria di Ada Gruden dai pensionati del Piccolo 100.000, da Bianca Maria Vici, Marisa Fabro, Rina Montanari, Benito Baldissera e fam. Stelio Bergamo, Umberto e Miranda Micheli, Remigio e Nidia Coloni, Roberto e Viviana Levini 230.000 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Giorgio Coloni da Lucilla Vecchi 50.000 pro Ricreatorio Giglio Padovano (fondo ex allievi).
- In memoria di Giusto Barbo nel VII anniv. (19/3) dalla famiglia 50.000 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 50.000 pro Lega nazionale, 50.000 pro chiesa Beata Vergine del Rosario.
- In memoria di Pino Bellinfante per il compleanno (19/3) da Lili 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giuseppe Bernetti da Angela Bernetti 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

Museo
sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto con la mostra di manoscritti e documenti «Scritture del profondo. Svevo e Tozzi» dalle 10 alle 12 con visita guidata dalle volontarie dell'associazione Cittaviva. Il museo ha sede al secondo piano di piazza Horis 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni Biblioteca civica, tel. e fax 040/301108.

Serata dedicata
a Fedora Barbieri

Oggi alle 18 al Circolo Mel di campo San Giacomo 10, avrà luogo un incontro dedicato al grande mezzosoprano triestino Fedora Barbieri, che festeggia quest'anno i 60 anni dal suo debutto. Nel corso della serata - tra l'altro - verrà presentato il libro «Fedora Barbieri - Un viaggio nella memoria. Ricordi ed emozioni di una star del melodramma». Ospite Giovanni Pacor, sarà presente l'autrice del libro.

Antica Hosteria
Bellavista

Aperto la domenica. Si accettano prenotazioni per il pranzo di Pasqua. 040/411150.

Ripetizioni
scolastiche

Tutti gli indirizzi orari lezioni 8-22. Telefonare 040370537.

Assistenza medica
24 ore su 24

Studio medico triestino. Tel. 040/631118, dott. A. Longo, dott. A. Zappi, prof. coff. 85/33-99 del 9/12/99.

Dr. D. Vergna odontoiatra
e protesi dentaria

Via dei Leo 10 - 040/364888 aut. Sindaco 18-8/63-1/94.

Taglie grandi + grandi
cerimonia, tempo libero

Italnova, piazza Ospedale 7. Tel. 040.638468.

Orari
Irrsae

È in vigore anche all'Irrsae Friuli-Venezia Giulia il nuovo orario di servizio articolato su 5 giorni settimanali. L'Istituto quindi osserva questo orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.30, sabato escluso.

Corsi
all'Anfaa

L'Anfaa - Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie, sezione di Trieste, organizza dei corsi di volontariato sulle problematiche dei minori in difficoltà. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'associazione, in via del Donatello 3 (tel. e fax 040/54650) lunedì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e giovedì dalle 17 alle 20.

Proiezioni
per le scuole

Lunedì 27 marzo alle 11 il Teatro Miela propone per le scuole superiori le proiezioni del film «La seconda ombra» di Silvano Agosti dedicato a Franco Basaglia. Contattare la segreteria del teatro per informazioni e prenotazioni allo 040/365119 o 365027 (fax 040/367817, e-mail: teatro@miela.it).

RISTORANTI E RITROVI

Tempo libero Ferneti 040 216976

Oggi orario continuato. Grigliata mista 15.000.

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

non è solo uno splendido colore, ma anche il nuovo punto di riferimento per le bomboniere a Trieste. Prima di scegliere e decidere quali bomboniere acquistare vi raccomandiamo di visitare il nostro show-room per valutare le nostre proposte.

Non ve ne pentirete!

Bomboniere Partecipazioni articoli da regalo e...

Lgo. Barriera Vecchia, 1C TRIESTE
Tel. 040 3721338

Il patrono
degli artigiani

In occasione della festività di S. Giuseppe, patrono degli artigiani, la Confortigiana organizza nella cattedrale di S. Giusto martedì alle 19 una messa celebrata dal vescovo Eugenio Ravagnani. Sono invitati dirigenti, artigiani e familiari.

Lega lotta
contro i tumori

Nell'assemblea generale delle 104 sezioni provinciali della Lega italiana per la lotta contro i tumori, è stato eletto nel consiglio direttivo nazionale il triestino Lorenzo Fogher.

Progetto
«Non più da soli»

Un progetto per unire e far incontrare le nuove generazioni con quelle anziane, farle vivere insieme, sotto lo stesso tetto. Non più soli gli anziani che hanno bisogno di compagnia. Non più soli i giovani che studiano lontano da casa. A chi rivolgersi: tutte le sedi Spi-Cgil, tel. 040/911211; Udu, tel. 040/3728633; Televita, numero verde 800/846079; sedi territoriali e siti del Comune e dell'Azienda sanitaria, nelle frazioni.

Progetti in mostra
visite guidate

Proseguono le visite guidate alla mostra «Da Trieste a Trieste». Dieci anni di grandi opere e progetti per una città protagonista del nuovo Millennio. Le visite si terranno alle 11 e 17 tutti i sabati e le domeniche con ritrovo davanti a palazzo Costanzi e alla Sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia. Le visite verranno condotte da allievi del corso di formazione per «Guide didattiche per i musei e l'area archeologica», realizzato dall'Enaip.

Progetto
Amalia

Siete tra i 25 mila oltre i 65 anni che a Trieste vivono completamente soli? Qualcuno vi ha parlato di una di queste 25 mila persone? Ne conoscete una che abita proprio sopra di voi? Pensate di dover fare qualcosa affinché sia meno sola? Chiamate «Amalia», un progetto per rompere l'isolamento degli anziani a Trieste. Numero gratuito 167/846079 tutti i giorni, 24 ore su 24.

STATO CIVILE

Nicolaidi Giorgio, ass. sociale con Lucci Emanuela, tecnico di laboratorio; Biecar Stefano, ferroviere con Pentassuglia Barbara, operaia; Zaninello Roberto, autista con Balos Samuela, impiegata; Fichera Mammass Jean, impiegato con Contessi Laura, impiegata; Palmolungo Christian, impiegato con Robba Federica, impiegata; Santarsiero Giambattista, pensionato con Zandegiacomo Liliana, pensionata; Zhang Sheng, cuoco con Zhou Xiaojing, cameriera; Brattini Fabrizio, funzionario di banca con Devivi Anna, tecnico sportivo; Barovini Marco, ferroviere con Cernivani Laura, operatore comm.; Moliterni Alessandro, elettricista con Bonazzi Nicoletta, commessa; Tiralongo Marco, idraulico con Candelo Maritza, ballerina; Suzzi Diego, elettricista con Forzale Paola, operaia; Iannello Massimiliano, commerciante con Bone Francesca, commessa; Crisma Cristiano, operatore tecnico con Bordato Rosanna, impiegata; Peressi Andrea, ingegnere con Pa-

Anziani
Pro Senectute

Oggi al Club Rovis (via Ginastica 47) alle 16.30 la Witz Orchestra di Trieste in concerto presenta «Varietà per varie età».

Corso
d'inglese

La direzione didattica del 14.º Circolo ricorda agli interessati che martedì, alle 18, s'inizierà all'Istituto Volta di via Battisti 27 il corso d'inglese intermedio. Per informazioni segreteria della scuola Suvich, via dei Cunicoli 8 (tel. 040/54166).

PICCOLO ALBO

Smarrito telefonino Ericsson color azzurro, disattivato. Ricompensa. Tel. 040/302467.

Venerdì pomeriggio smarrito orologio d'oro. Ricompensa. Tel. 040/364367.

Smarrito il 14 marzo orologio piccolo bianco con perla zona centro o bus 22. Ricompensa adeguata tel. 040/396597.

scolo Francesca, studentessa; Palmolungo Raffaele, autista con Delise Michela, impiegata; Francioli Luca, magazziniere con Delise Sara, libera professionista; Romagnoli Diego, operaio con Gioni Paola, operaia; Freni Luca, impiegato con Berenini Luisella, istruttrice educativa; Stilli Luca, insegnante con Bressan Barbara, pedagogista; Pezzullo Giuseppe, guardia di finanza con Grah Brigita, in attesa di occupazione; Serra Andrea, ingegnere con Galassio Daniela, impiegata; Hörmann Federico, impiegato con Cavallo Carmela, geometra; Auber Giampietro, ferroviere con Tomberli Lucia, commerciante; Tedeschi Mario, disegnatore con Coassin Carla, praticante avvocato; Argento Giuseppe, guardia di finanza con Vivona Anna, casalinga; Porcu Roberto, tassista, con Kuzmic Morena, assistente anziani; Tortora Antonio, operaio con Cerut Deborah, operaia; Emili Alberto, guardia fuochi con Skrlc Gabriella, infermiera professionale.

IN BREVE

Azienda sanitaria, servizio attivo da domani

Invalidità civile: per ottenere
i documenti del riconoscimento
basterà fare una telefonata

Per avere la documentazione che attesti il riconoscimento dell'invalidità civile, da domani basterà telefonare allo 040363437. Lo sportello telefonico, precisa l'Azienda per i servizi sanitari, risponderà dalle 8 alle 13 di ogni giorno, escluso il sabato. Se per ottenere i benefici dell'invalidità si ha bisogno di un semplice certificato, questo sarà recapitato per posta al domicilio dell'interessato (residenza anagrafica dichiarata) a cura della struttura di Medicina legale. Se invece è necessario avere una fotocopia autenticata del verbale di visita, la si potrà ritirare di persona o tramite delegato previ accordi telefonici. L'Azienda invita a utilizzare l'accesso telefonico per ridurre affluenza e tempi d'attesa allo sportello. Informazioni anche ai punti informativi aziendali di via Nordio 15 (tel. 040360835, da lunedì a venerdì 7.15-13.30), via Stock 2 (tel. 0404528130, da lunedì a venerdì 7.15-13.30), lunedì e giovedì anche 14-16, via Puccini 48 (tel. 040281776 - di prossima attivazione lo 0408321023 - da lunedì a venerdì 10-13) e via Farneto 3 (tel. 0403995053, da lunedì a venerdì 8-13, lunedì e giovedì anche 14-16).

Mercatino dell'antiquariato e usato d'epoca,
stand degli hobbisti e «Fiori in Cittavecchia»

Torna oggi dalle 8.30 alle 19.30 circa, lungo le vie del centro storico, il mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca (nella foto, una delle precedenti edizioni) cui si affiancano il mercatino degli hobbisti e «Fiori in Cittavecchia». La cinquantina di espositori e negozianti che partecipano al mercatino dell'antiquariato, in concomitanza con la ricorrenza di San Giuseppe, offriranno uno sconto su tutti gli acquisti effettuati da quanti si chiamano Giuseppe, Pino, Giuseppina e così via. Il Comune ricorda che dalla mezzanotte alle 24, nell'area interessata dai mercatini, vigerà il divieto di circolazione per tutti i veicoli.

Dall'Università di Lubiana una borsa di studio
offerta ai laureati negli atenei di Alpe Adria

L'Università di Lubiana mette a disposizione una borsa di studio per laureati negli atenei dei Paesi della Comunità Alpe Adria. La borsa, per il periodo che va dal prossimo ottobre al luglio 2001, verrà assegnata per progetti di ricerca di particolare interesse per la regione Alpe Adria. Se fossero presentati progetti di più breve durata, la borsa di studio potrà essere suddivisa tra più candidati. Il salario del borsista equivale a quello di un assistant lecturer (al febbraio 2000). Alla domanda vanno allegati il curriculum vitae, una copia del diploma di laurea, una descrizione del progetto, possibilmente una bibliografia e una lettera di referenza di un'Università appartenente alla Comunità Alpe Adria. La domanda va presentata entro il 30 aprile a: Università di Lubiana, ufficio relazioni internazionali, Kongresni trg 12, 1000, Lubiana, Slovenia. Le proposte di progetti in settori di ricerca non trattati dall'ateneo di Lubiana dovranno essere rifiutate. Ulteriori informazioni anche alla Ripartizione relazioni esterne e internazionali dell'Università di Trieste (tel. 0406763002 o 0406762507).

CORSO



Ecco i trenta baristi «diplomati» con l'Acepe

Si è da poco concluso il corso di specializzazione e aggiornamento per baristi organizzato dall'Acepe, Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi, cui hanno aderito 30 allievi (quasi tutti hanno già lavorato nel settore). Nella foto di Sterle, assieme al presidente dell'associazione Luciano Miloch e all'insegnante Leo Spini, gli allievi con i loro diplomi: Luca Alfeo, Gianfranco Allegretti, Massimiliano Batich, Anna Maria Buzan, Ivana Carl, Daniela Carl, Erica Cirrincione, Liliana Decaneva, Edi Dionis, Mariarosa Fachin, Fabiana Federico, Nicoletta Giraldi, Ivka Giusti, Loredana Gropazzi, Monica Kete, Ilonka Krizman, Corrado Lanza, Vincenzo Leone, Claudia Lokatos, Ester Michelazzi, Daniela Mitri, Sara Palumbo, Marisa Predonzan, Serena Romano, Monica Seibleker, Adriano Sfregola, Loredana Sossi, Alessandro Ursic, Antonella Veronese e Serena Zentilin.

FARMACIE

Domenica 19 marzo

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13: via dell'Istria 18; via dei Soncini 179 (Servola), piazza Libertà 6; Basovizza.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via dell'Istria 18, tel. 7606477; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; Basovizza - tel. 262610 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via dell'Istria 18; via dei Soncini 179 (Servola), piazza Libertà 6; Basovizza - tel. 262610 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Libertà 6, tel. 040/421125.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

DISTRIBUTORI

AGIP: via Giulia 76, viale Miramare 231, strada del Friuli 5, via dell'Istria (Cimiteri lato mare), via Forti (Borgo S. Sergio), Riva Augusto.

SHELL: Largo Giardino 1/4, Campo S. Giacomo, Piazza Duca degli Abruzzi 4/1, via Locchi 3.

ESSO: piazza Foraggi 7, Sgonico Ss 202 Km 18+945; via F. Severo 8/10.

I.P.: p.le Valmaura, viale Miramare 9, Duino-Aurisina Ss 14 Km.

ERG: Riva N. Sauro 14.

API: viale Campi Elisi (angolo via Meucci).

Impianti aperti

24 ore su 24

AGIP Duino Nord. aut. Ts/Ve. AGIP Duino Sud. aut. Ve/Ts.

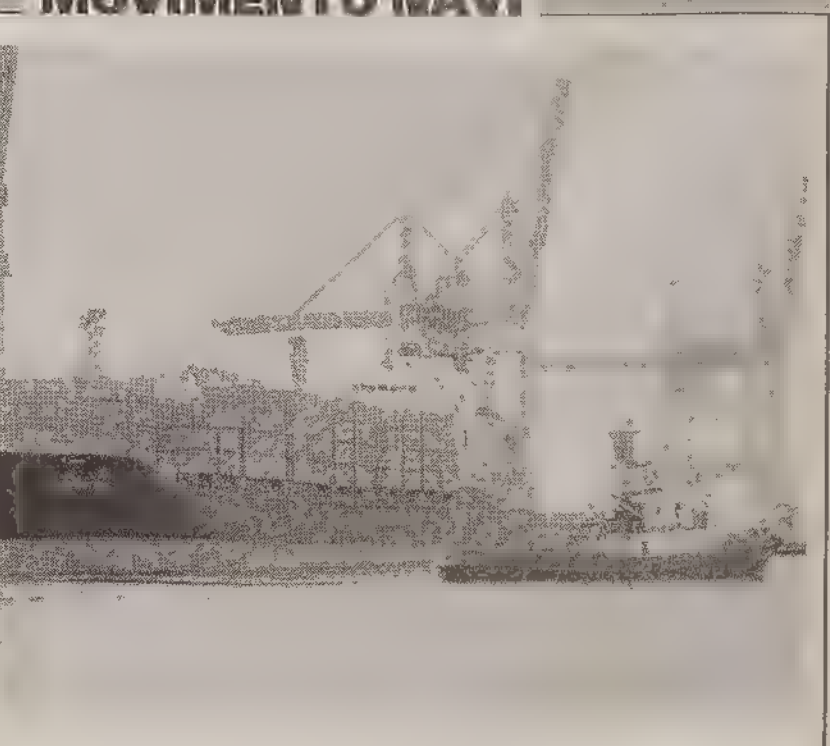
Impianti servizio notturno

Tamoli: via F. Severo 2/3. Agip: via A. Valerio (Università).

Impianti self-service

Esso: p.le Valmaura, Sgonico Ss 202. Agip: viale Miramare 49, via dell'Istria 155, via A. Valerio 1 (Università). Tamoli: via F. Severo 2/3.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
19/3	9.00	Eg RAS MOHAMED	Alessandria	15
19/3	12.00	Ma DELOS EXPRESS	Alessandria	35
19/3	12.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
19/3	14.00	It SOCAR 101	Venezia	52
19/3	24.00	Cy COMMO JC JIMENEZ	Odessa	Sot 1

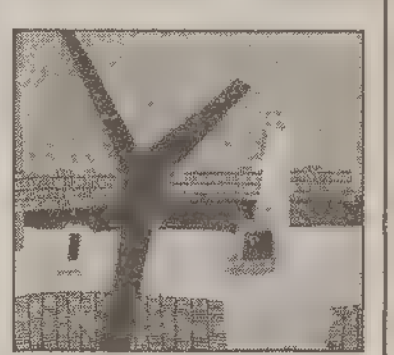
TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
19/3	18.00	Tw EVER GLEEFUL	Jeddah	VII
19/3	20.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
19/3	22.00	Pa NATUNA SEA	ordini	Sot 3

Su iniziativa della rivista «Trieste Arte & Cultura»

Pittori e scultori della Venezia Giulia
in mostra la prossima settimana a Roma

Sarà allestita la prossima settimana a Roma, al Centro per l'assistenza sociale e culturale tra i dipendenti della Banca d'Italia, una rassegna di pittura e scultura contemporanea - selezionata dal critico Claudio H. Martelli - che comprende opere di Ugo Carà, Nora Carella, Bruno Chersicla, Fabio Colussi, Annamaria Ducaton, Tiziana Fantini, Elsa Gant, Laura Grusovin, Procto Hirst, Alice Pascaropulo, Heinz Seiber, Luigi Spacal (nella foto, un suo quadro), Desiderio Svara e Duilio Svara. Con questa iniziativa (che precede altre due rassegne che verranno presentate nel corso di quest'anno a Stoccolma e in Carinzia) la rivista «Trieste Arte & Cultura» vuole presentare al pubblico la validità degli artisti attivi nella Venezia Giulia.



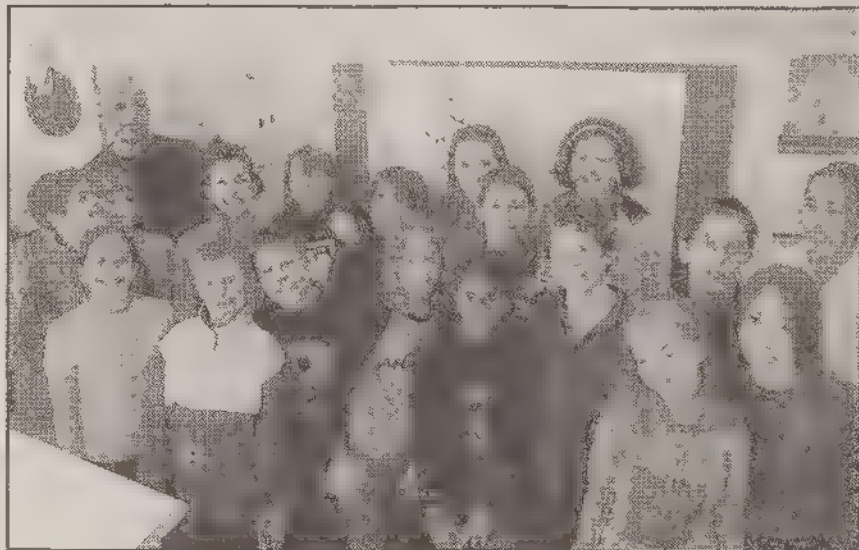
Due intense giornate di laboratorio tenute da Pastrovicchio nelle scuole del 14.o Circolo e all'istituto Nordio

Tutti in classe, c'è il Lorenzo di Paperinik

Il disegnatore triestino della Disney ha catturato l'attenzione dei ragassi

Un'intera giornata, quella di venerdì, tra i bambini delle quinte elementari del 14.o Circolo didattico, e con i loro insegnanti in un seminario di aggiornamento; ieri, tra gli studenti dell'istituto Nordio per rispondere ancora a mille domande, svelare i segreti del mestiere, spiegare «dal di dentro» la tecnica dei fumetti. Una tecnica doc, targata Lorenzo Pastrovicchio.

Il disegnatore triestino, in forza alla redazione Disney, ha vissuto una due giorni di full immersion tra gli under 18 con assoluta disponibilità e simpatia. Autore tra l'altro di molte tavole della classica serie Pk - cioè «Paperinik New Adventures» - Pastrovicchio ha trovato tantissimi piccoli fans soprattutto tra i ragazzi delle scuole Filzi Grego e Suvich (modulo e tempo pieno).



Invitato dal 14.o circolo nell'ambito di uno dei laboratori organizzati dalla Biblioteca Suvich in base al progetto lettura intitolato «Giriamo pagina - differenze», Pastrovicchio ha svelato classe per classe, a oltre 150 paia di occhi e orecchi

attentissimi, i segreti del mestiere di disegnatore: muniti dei mitici Pk e ferratissimi su tutta la famiglia dei paperi, i ragazzi hanno posto domande su domande.

In breve, vuoi perché giovane (29 anni), vuoi perché trendy nell'aspetto (abbigliamento tutto nero stile

Ricky Martin, muscoli palestrati, cranio rasato, barba «giusta»), «Lorenzo il mancino» ha conquistato tutti. Illustrando le caratteristiche dei fumetti «supereroistici» Pastrovicchio ha spiegato come anche per queste tecniche le regole base siano sempre fondate sull'analisi del personaggio e sull'osservazione. Attraverso il linguaggio universale dei fumetti ha catturato anche l'attenzione di quei bambini che leggono poco e che non amano scrivere, dimostrando loro come sia possibile una comunicazione efficace ed incisiva anche attraverso il segno grafico. Le sue spiegazioni tecniche e alcuni tratti appena accennati sui grandi fogli sono bastati poi per far provare tutti a per farli sentire artisti.

Queste splendide lezioni attive sono andate ben oltre gli obiettivi didattici. Come auspicato da Susanna Zecchin, l'insegnante bibliotecaria cui si deve il progetto «Giriamo pagina», Pastrovicchio - così giovane ma già ben integrato in un ambiente professionale attraente - ha saputo proporsi come modello positivo di riferimento e ha dimostrato attraverso la propria storia come la tenacia e l'impegno, uniti all'entusiasmo per il proprio lavoro, siano vincenti anche in un mondo altamente competitivo e selettivo. (Nella foto Sterle, Pastrovicchio assieme ai bambini della Suvich)

Anna Maria Naveri



Imperniato su storia e prospettive di questo genere musicale un dibattito al San Marco

Il jazz in città? Musica per pochi

Mancano circuiti e club: auspicata la creazione di un festival

E «il 18» dedica una serata alle pagine di Bach e Vivaldi

L'Associazione degli studenti e dei laureati dell'Università cittadina «il 18» promuove un concerto di musica classica in occasione del 250.o anniversario della morte di Johann Sebastian Bach. Organizzata con il contributo di varie realtà, la serata - intitolata «Bach e Vivaldi: due mondi barocchi a confronto» e fissata per domani alle 20.30 al teatro Miela - verrà presentata dalla Camera Triestina, un'orchestra d'archi di decennale attività in Italia e all'estero diretta da Fabrizio Ficiur. Sarà ospite il violinista americano Joseph Gold, attualmente in tournée in Europa. In programma il Concerto in mi per violino e archi e il Concerto in re minore per due violini di Bach, mentre di Vivaldi saranno eseguiti il Concerto in la per archi, quello in sol minore per due violoncelli e archi e il Concerto in re minore per due violini, violoncello e archi. L'ingresso è libero: le eventuali offerte saranno devolute all'associazione de Banfield che si occupa di assistenza ad anziani e ammalati della città.

Di jazz a Trieste si parla poco e si ascolta meno. Così l'appuntamento «La musica jazz: storie, prospettive», organizzato l'altra sera dall'associazione Centro sviluppo comunicazione sociale al Caffè San Marco, voleva segnare un momento di ritrovo e riunione per tutti quegli appassionati, vecchi e giovani, che, raramente in questi anni hanno avuto modo di rivedersi e di scambiarsi opinioni. Purtroppo solo pochi intimi sono intervenuti all'incontro moderato da Edoardo Kanzian che - assieme a Giorgio Berni, Lucio D'Ambrosi, Furio Dei Rossi, Sergio Portaleoni e Carlo Moser - ha riproposto alcuni tra i fondatori di quel mitico Circolo del jazz triestino che sotto il Governo militare alleato aveva iniziato a divulgare nastri e 78 giri del patrimonio jazzistico internazionale.

Sia Giorgio Berni che Furio Dei Rossi hanno ripercorso alcune tappe di un'associazione promotrice in passato, nei diversi teatri cittadini, di musiche e concerti di stelle di primo piano. Tra questi Louis Armstrong (foto), esibitosi in un doppio concerto - uno pomeridiano per le truppe alleate di

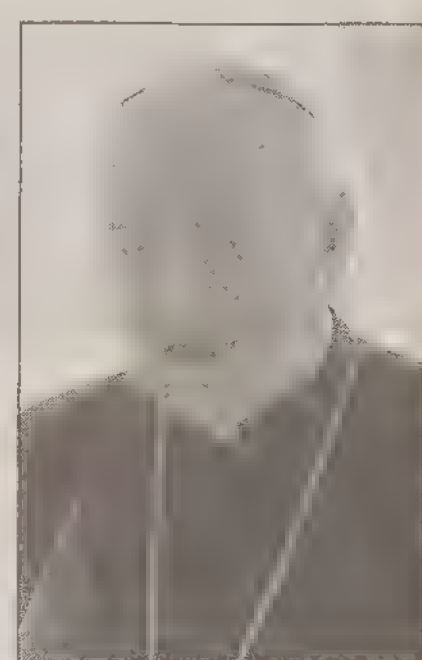
stanza e uno serale per i triestini - al Politeama Rossetti. Tra gli altri maestri giunti da queste parti Dizzie Gillespie, Gerry Mulligan, l'orchestra di Gil Evans, Stan Getz...

Tra un ricordo e l'altro, lo stesso Berni al pianoforte, l'intenso Andrea Allione alla chitarra con la cantante Ornella Serafini, il pianista Silvio Donati, i versi di Claudio Grisanchi hanno regalato alcuni soffi di poesia jazz e blues. Tra le proposte emerse, quella di Edoardo Kanzian a perorare la creazione di un festival jazz cittadino. «Lo devole intento - ha detto Sergio Portaleoni, già conduttore di fortunati momenti radiofonici su emittenti pubbliche e private - anche se realisticamente bisogna ammettere che a praticare questo genere in città siamo rimasti in pochi. Privi di circuiti e club, tagliati fuori dagli itinerari concertistici, possiamo contare su un'unica trasmissione radiofonica condotta dal competente Giorgio Petronio, alias Ida Cox, su Radio Fragaola. Sarebbe già un buon risultato dare un seguito a questa serata che rischia di costituire solo una rimpatriata tra amici».

Maurizio Lozei

Diocesi: Ravignani ha chiuso il corso per volontari

«La povertà esiste anche qui Per vederla bisogna liberarsi da ogni condizionamento»



E mercoledì il vescovo celebra San Giuseppe all'ospedale Maggiore

La solennità liturgica di San Giuseppe verrà celebrata all'ospedale Maggiore dal vescovo Ravignani mercoledì, alle 16, nella cappella provvisoria del primo piano. La ricorrenza del santo cui è intitolata la parrocchia ospedaliera - si legge in una nota dell'Azienda ospedaliera - è stata scelta dal vescovo per offrire al personale e ai degenti la propria presenza solidale in un periodo in cui ai loro problemi si uniscono i disagi per la ristrutturazione in atto, e per offrire loro i vantaggi spirituali del Giubileo.

Con la consegna di una cinquantina di diplomi di frequenza nel corso di un incontro cui ha partecipato il vescovo Eugenio Ravignani (foto), si è concluso il corso annuale di formazione di base per volontari. Indetti dal coordinamento della Diocesi e articolati in sei incontri, i corsi sono stati propedeutici a quelli «specialistici» che verranno indetti da varie associazioni di volontariato, come Caritas o Volontariato internazionale.

L'incontro, che si è svolto al Seminario di via Besenghi alla presenza di tanti volontari e di don Mario Del Ben, si è aperto con una lettura del capitolo quarto del Vangelo di Luca. Ravignani ha sottolineato come nel testo Gesù si presenti come colui che annuncia un anno di liberazione - com'è questo anno giubilare - da qualsiasi forma di schiavitù, povertà o sofferenza. «Bisogna anche prendere coscienza - ha detto - dell'importanza della liberazione personale da ogni forma di condizionamento, come la ricchezza o il potere, che non fanno scorgere la povertà degli altri: una povertà che a Trieste purtroppo esiste». Si inserisce qui il discorso del volontariato pronto ai bisogni dei più deboli. A questo proposito la Chiesa italiana, nel periodo della Quaresima, sta raccogliendo fondi che serviranno a sanare il debito pubblico nei confronti dell'Italia da parte di due Paesi sottosviluppati.

da.cam.



Delegazione di Trieste

in occasione delle «Giornate FAI di Primavera» invita tutti i cittadini a visitare i giorni 18 e 19 marzo 2000 i seguenti beni eccezionalmente aperti:

Basilica Paleocristiana

Via Madonna del Mare 11 - TRIESTE
sabato 18 e domenica 19 marzo - dalle 9 alle 12.30

Quadreria della Riunione Adriatica di Sicurtà (R.A.S.)

Piazza Repubblica 1 - TRIESTE
sabato 18 marzo dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18
domenica 19 marzo dalle 9 alle 13

Ferdinando

Via Marchesetti 6 - TRIESTE
sabato 18 marzo dalle 15 alle 18
domenica 19 marzo dalle 9 alle 13

Saloni di rappresentanza della Prefettura di Trieste

Piazza dell'Unità d'Italia 8 - TRIESTE
domenica 19 marzo dalle 9 alle 13

Venite a vedere un'Italia mai vista

Con il patrocinio del ministero per i Beni Culturali, della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e del Comune di Trieste.

www.alfaromeo.com



I desideri nascono per essere esauditi. Allora...

Alfa 156 Fino al 31 marzo,
20 milioni di finanziamento
in 36 mesi a tasso zero.

Alfa 156 Berlina. Scegliete il desiderio che preferite. Quattro propulsori a benzina 4 e 6 cilindri da 120 a 190 CV, turbodiesel 4 e 5 cilindri ad iniezione diretta. Quattro cambi:

5 e 6 marce, Q System e Selespeed. Tre allestimenti interni. Una sicurezza unica: sospensioni anteriori a quadrilatero alto in lega di alluminio. ABS a quattro sensori con EBD.

Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 • 36 rate mensili da L. 555.600 • Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

È un'iniziativa della Concessionaria Alfa Romeo

LUCIOLI - TARGA TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919

TARGA

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.





Il ruolo delle circoscrizioni

Il 10 marzo apprendo da una tv locale che si è da poco concluso al museo Revoltella un incontro organizzato dall'amministrazione comunale nel quale l'assessore Barduzzi ha illustrato - a politici e tecnici - il piano regolatore nella sua stesura finale al termine delle lunghe diatribe giudiziarie tra Regione e Comune: consiglieri circoscrizionali neppure invitati.

Il 15 marzo, tramite la stessa tv vengo a sapere che in mattinata la quarta commissione consiliare - presidente: Rossella Gerbini - ha effettuato un sopralluogo ai lavori in corso sul lungomare di Barcola alla presenza dell'assessore Fortuna Drossi: la terza circoscrizione, competente per territorio e della cui commissione urbanistica sono coordinatore, nemmeno avvisata.

L'organizzatore è libero di estendere gli inviti a chi vuole, ma sono comunque due fatti che come consigliere circoscrizionale mi lasciano interdetti: se nel primo caso si potrà obiettare che la capienza della sala non consentiva di allargare l'invito a tutti i consiglieri circoscrizionali (ma si sarebbe potuto trovare un'altra sede più ampia; non sarà la spesa di qualche milione a fermare l'amministrazione comunale, visti i compensi di certi consulenti esterni...), nel secondo voglio credere che si tratti di una banale svista, non potendo pensare a un'esclusione premeditata della circoscrizione su un problema, tra l'altro, come la riqualificazione del lungomare di Barcola sul quale si è fortemente impegnata. Peraltro è anche su questi episodi, forse secondari, causati da fatti contingenti, che a mio giudizio si misura la considerazione del ruolo delle circoscrizioni; ruolo ribadito nel testo regolamentare che il Consiglio comunale si appresta ad adottare, ma che per non rimanere sulla carta deve essere poi riaffermato concretamente nella quotidiana partecipazione attiva del Consiglio circoscrizionale alle decisioni e scelte per il territorio di competenza.

Mario Ravalico
consigliere Ppi
coor. comm.
urbanistica
III Circoscrizione

Il Centro di San Giovanni

Sono stato io a indicare il sito che ritengo ancora oggi il migliore per ubicare un'opera della Comunità San Martino al Campo. Sono stato io a seguire il tormentoso iter di concessione negli uffici municipali sino alla conclusione.

Oggi, da non molto si sono iniziati i lavori senza che il progetto (i grafici) siano stati presentati all'esame della circoscrizione e dunque dei cittadini. È una gravissima scorrettezza nei confronti della assemblea cittadina della Sesta circoscrizione San Giovanni Chiadini Rozzoli, dei cittadini del rione e in particolare gli abitanti delle vie limitrofe.

Il rimedio è a portata di mano: chi ha deciso questa prassi offensiva a tanti, ripari presentandosi in circoscrizione con il progetto grafico ed illustri le opere in corso pacificando gli animi di tanti cittadini e creando così i presupposti per un clima di collaborazione, e non di diffidenza e conflittualità che regna oggi nel rione, anche perché nulla è stato illustrato al rione sulla costruzione delle opere, mentre a Poggi S. Anna era esposto il plastico.

Silvano Brunello
Zanitti
consigliere indipendente
Sesta circoscrizione

Una sentenza chiarificatrice

La giustizia italiana ha impiegato 27 anni per individuare e punire i colpevoli della strage della Banca dell'Agricoltura, il primo, tremendo colpo del terrorismo indiscriminato che per più di dieci anni doveva devastare il Paese. Coloro che quegli anni di piombo non li hanno vissuti, possono interpretare una simile condanna quasi come inumana, tanto lontana è dai fatti ormai remoti che l'hanno motivata. Certo, questa non è la storia che s'insegna nelle scuole.

Ma vi sono cose che vanno ricordate. L'accusa - formulata immediatamente, senza uno straccio di prova - agli anarchici. Il «suicidio» di Giovanni Pirelli, precipitato da una finestra della Questura di Milano durante il suo interrogatorio. Dario Fo, l'ultimo Nobel italiano, è noto ai più per quella «Morte accidentale» di un anarchico defenestrato che ha girato tutta l'Italia. Il commissario Calabresi è stato assassinato da chi l'ha ritenuto, a torto o a ragione, il vero colpevole di quella morte. Sofri è in carcere per questo. Ancora l'incredibile ruolo dei servizi segreti, che hanno favorito in tutti i modi la lettura «di sinistra» di quella e di altre stragi, hanno protetto i responsabili, occultato prove, ostacolato le indagini.

La sentenza di oggi chiarisce gli stretti rapporti tra l'eversione nera e coloro che avrebbero dovuto difendere la Repubblica e i suoi cittadini, e li hanno traditi.

Sergio Facchini
(Rifondazione comunista)

Distribuzione dei modelli 730

In relazione alla segnalazione della Federconsumatori pubblicata il 16 febbraio scorso, relativamente al ritardo nella distribuzione dei modelli 730 per la dichiarazione fiscale di pensionati e lavoratori dipendenti, è necessario precisare: la scadenza per la presentazione dei modelli ai sostituti di imposta è fissata al 30 di aprile prossimo, e il ministero delle Finanze ha provveduto a consegnare al Comune di Trieste, il 1.º marzo scorso, una prima fornitura di 28.000 moduli.

Il Comune è già riuscito a distribuire a privati, commercialisti, associazioni e centri di assistenza fiscale i modelli di cui avevano fatto richiesta. Nel complesso, in meno di due settimane, il Comune ha già consegnato più di 25.000 moduli, distribuiti in molti punti della città. Rispetto ai 50.000 modelli consegnati lo scorso anno, ciò significa che, con grande anticipo rispetto alla scadenza, è stata portata già a termine più della metà del lavoro.

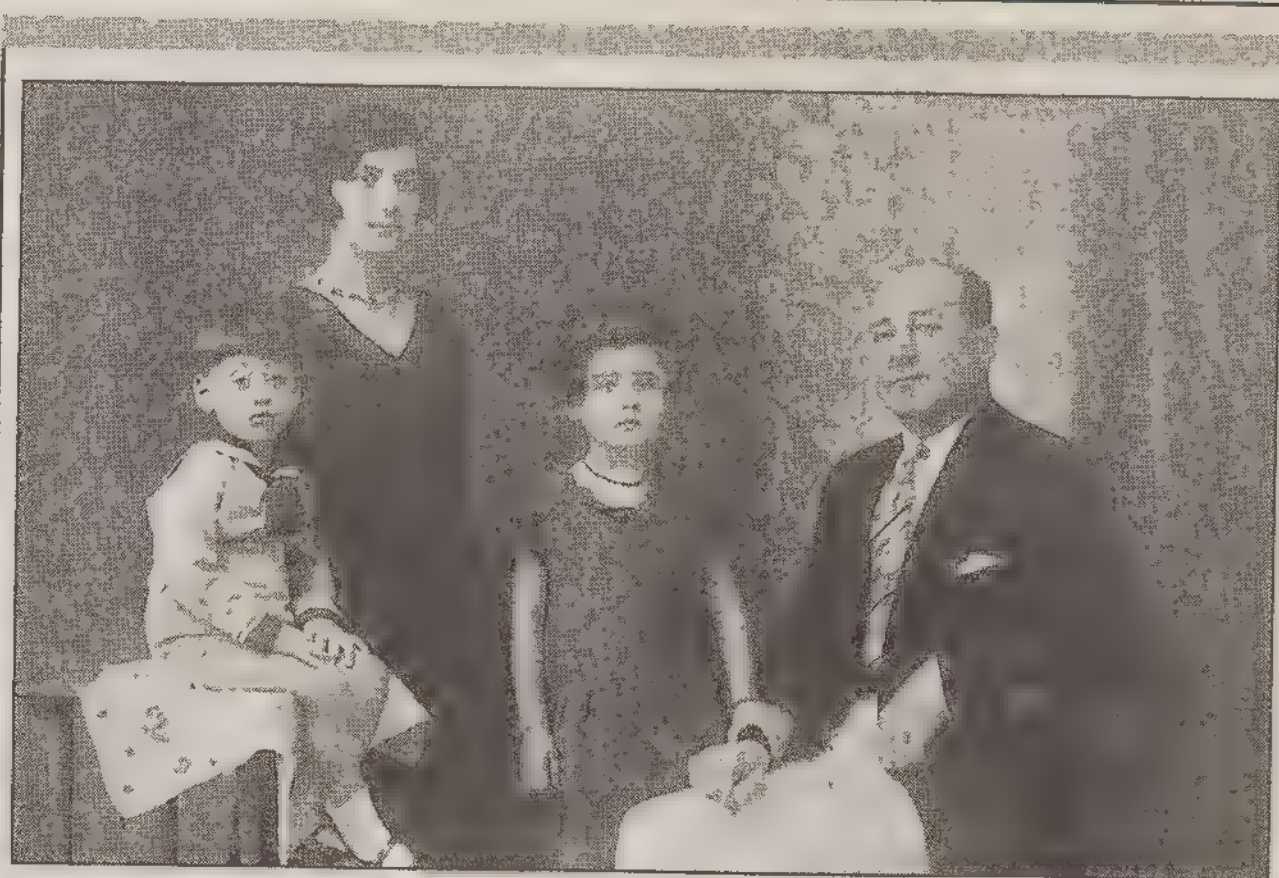
Dal canto suo, il ministero delle Finanze ha già preannunciato l'invio dei modelli a saldo della necessità. Se si considera che da quest'anno i modelli sono anche reperibili attraverso la rete informatica internet, della quale certamente possono servirsi soprattutto gli studi professionali, i centri di assistenza fiscale e i sostituti di imposta, si comprende come, in un ambito che normalmente suscita naturali antipatie, nel caso della distribuzione del modello 730, si possa segnalare un miglioramento del rapporto fra contribuente e amministrazione fiscale centrale.

Una parte del merito (piccolo o grande che sia) va

findustria regionale, che rispondendo a un interlocutore che gli parlava degli imprenditori triestini disse testualmente: «Quali? Me ne cito almeno tre degni di questo nome».

Forse Melzi ci andò giù pesante, però quando si assiste al balletto di cifre, miliardi che vanno e vengono, dichiarati dagli imprenditori sulla Ferriera, qualche dubbio forse rimane. Era il 22 dicembre 1998 quando l'imprenditore Riccardo Illy, anche sindaco di Trieste, dichiarò sul Piccolo: «Sono 480 i miliardi che la Lucchini ha investito - attenzione alle date - per migliorare gli impianti». Oggi l'Assindustria locale, di cui il Gruppo Lucchini fa parte, dichiara che «sino ad oggi (gli investimenti fatti) si tratta di 120 miliardi che arriveranno a 250 entro la fine del 2000». Mancano all'appello 230 miliardi, e tutto questo non recita a favore della capacità di far di conto di chi rilascia simili dichiarazioni. Tanto più se si tace un fatto importante: buona parte di questi soldi, sono cifre fatte in Tribunale dal portavoce di Lucchini, se ne andranno nella costruzione della centrale di cogenerazione. Centrale che, grazie all'accordo fatto per otto anni con l'Enel, verrà ripagata con ampi interessi dalle tasche dei cittadini italiani, come ammesso sul Piccolo del 16 dicembre scorso dalla Lucchini.

Quanto alla rottura della solidarietà sorta nel 1994/95 in città per il salvataggio dei 1100 posti di lavoro dello stabilimento di Servola, oggi dopo cinque anni di gestione Lucchini ridotti a 650 di cui tuttora diversi in cassa integrazione, la responsabilità è tutta dell'aprioristico rifiuto della nuova proprietà a confrontarsi con i cittadini «se non in Tribunale», sono parole



La piccola Doretta in posa con la famiglia

Doretta Bignami, la bella bambina ritratta al centro di questa classica foto di famiglia di tanto tempo fa assieme a papà Alberto, mamma Emilia e Albertino, festeggia oggi 75 anni. A lei mille auguri dai figli Alberto e Fabrizio, dai nipoti Alice, Paolo e Stefano, dalla nuora, dal genero e dalle consuocere.

ecclatante», come scrivono sul Piccolo gli industriali, non resta che osservare come essi purtroppo abbiano scelto di seguire la pura difesa degli interessi di categoria (autoreferenziale per l'appunto), piuttosto di trovare il coraggio di un confronto, non solo e sempre tra «addetti ai lavori», con i cittadini su quale possa essere il futuro della nostra comunità.

Dove è vero che gli industriali investono del denaro e a altrettanto vero che la gente ci mette il lavoro: investe casa, famiglia, insomma la vita.

Quanto poi a questi «circoli», come li definisce sprezzantemente la nota confindustriale, che pure raccolgono il consenso e danno voce

all'opinione di migliaia e migliaia di triestini, possano essere accusati di influenzare l'azione della magistratura, che ha diversi procedimenti aperti sulla Ferriera, è cosa che speravamo a Trieste non si potesse nemmeno pensare.

Luigi Lucchini era noto negli anni Sessanta in tutto il Paese per la sua «durezza» nelle trattative con gli operai e con il ministro del Lavoro; questo «stile brecciano», come racconta il Piccolo nel

la recente riapertura del secondo altoforno alla Ferriera, è stato definito dalla proprietà come lezione di civiltà industriale offerta a Trieste. Sarebbe stato bello che qualche «imprenditore» locale avesse ricordato a Lucchini che mentre nella sua «leonesa d'Italia» si facevano tondini qui, nell'incivile città di San Giusto, si costruivano i migliori motori navali del mondo e si varavano i più bei transatlantici del secolo. Spiace vedere oggi l'Assindustria locale imitare lo stile Lucchini e non ripensare alle proprie responsabilità.

tà nel decadimento economico di Trieste.

Ferruccio Diminich
(segret. Circolo Mirani)
e Romano Pezzetta
(per Servola Respira)

Il pericolo del nucleare

Così leggo e rileggo sulla pagina 14 del Piccolo del 10 marzo: protesta da parte del

consigliere regionale di Rifondazione comunista Roberto Antonaz sui rischi legati alla presenza dell'unità a propulsione nucleare. I cittadini dovrebbero essere informati - in caso di un incidente - su un piano di emergenza che manca per la popolazione civile.

Ho pensato subito: finalmente un politico che si interessa dei rischi e della salute dei suoi cittadini. Devo pe-

rò far notare al signor Antonaz che a distanza di un centinaio di chilometri (in Slovenia) esiste una centrale elettrica a combustibile nucleare: e bisogna ricordare il disastro - non solo ecologico, ma anche economico - della centrale di Cernobyl che ha contaminato tutta l'Europa.

Forse io non sono un esperto, ma chiedo ad Antonaz: il nucleare sovietico e quello sloveno sono migliori di quello americano? Quello che so, da parte della stampa, è che gli americani hanno speso nella nostra città alcuni miliardi di lire.

Antonaz ha lanciato un boomerang? O ha preso una bufala? Sembra lui ma dia una risposta almeno ai suoi elettori, perché per scongiurare il pericolo nucleare che abbiamo alle spalle noi tutti i cittadini della regione, e a quanto pare dovremo tenercelo per altri vent'anni e non solo per pochi giorni.

Antonio Coslovich

Clacson rabbiosi contro i ciclisti

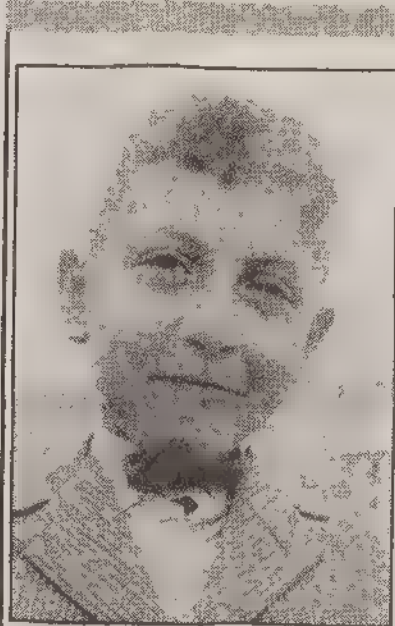
A quegli automobilisti che suonano rabbiosamente il clacson se vedono due ciclisti procedere affiancati e sfiorano pericolosamente i reperi, rischiando l'omicidio anche se hanno doppie corsie libere per il sorpasso, un consiglio: compratevi una bicicletta e calmate i nervi pedalando. Oppure cercatevi un amico (amica) e socializzate, prima di accorgervi di esser diventati pirati della strada.

Fabrizio Bonfigli



Auguri a Giulia

Giulia, qui ritratta a 18 anni, ne compie oggi 77: buon compleanno dalle figlie Angela, Maria e Anna, dai generi, dai nipoti, da parenti e amici.



I 50 anni di Pino

Questo simpatico bambino di tanto tempo fa è Pino, che oggi compie 50 anni: mille affettuosi auguri dalla moglie Annamaria e dalla figlia Valentina.

Ferriera e Assindustria

Volendo liquidare in una battuta la posizione pubblica della locale Associazione degli industriali, basterebbe citare Carlo Melzi, allora - era una cena alla presenza di Antonio Di Pietro ospite del Miani a fine 1995 - autorevole presidente della Con-

dette dal portavoce Lucchini e che presidente e direttore di Assindustria ben dovrebbero ricordare. Oltre che dall'arrogante e cieca volontà di non ammettere e porre urgente rimedio a quello che decine di migliaia di triestini, lavoratori compresi, sono costretti a vedere, respirare, annusare ogni giorno: le polveri, i fumi ed i gas non sono quotati in borsa e la salute di tutti, anche degli imprenditori e dei loro cari, è realtà prioritaria.

E se chiedere che anche per Lucchini da Brescia valga il principio che la legge è uguale per tutti è «azione

Promozione di Primavera fai da te

FERNOVUS SARATOGA 0,75 lt. lire 23.500 16.500	DREMEL MULTI MOD. 3950 40 accessori lire 233.000 199.000
SUPER TRASPIRANTE BIANCO SUPER - COPRENTE 14 lt. lire 75.900 53.900	SCARPIERE IN KIT 4 VANI 60 x 132 x 15 99.000
CUCINE - BAGNI 4 lt. lire 23.900 15.900	SCALE MAURER BY HAILO 4 GRADINI lire 75.750 63.000
FENCELIFE 5 IMPREGNANTE ALL'ACQUA 5 lt. lire 52.800 39.000	CASSAFORTE NOVETEK 2K 30 34L x 23H x 15D lire 359.000 99.000
COMPRESSORE ABAC IL 24 POLE POSITION 221 - 1,5 HP lire 356.000 267.000	CORNICI GIORNO PICO GLASS SCONTO 30%
POLE POSITION 241 - 2 HP lire 378.000 285.000	MOUSE B&D PREZZO SCONTATO lire 149.000
BATTISCOPA IN LEGNO 70x10 - 70x14 4 COLORI lire 3.900 2.750 M.L.	
RULLO NO-STOP CON SERBATOIO lire 59.800 45.000	

3P fai da te

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

aperto il sabato e il lunedì tutto il giorno

Trieste - Via Coroneo, 17 - Tel. 040/ 635066

Qualità e convenienza!



SCHULTZ SHAMPOO
RAVVIVANTE 250 ml

3.750

CESAR 150 gr. ass.

1.350



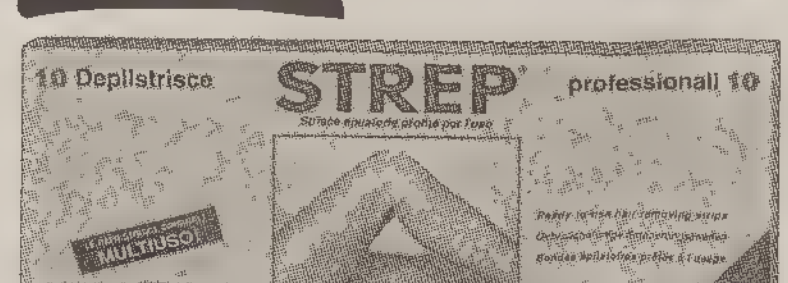
BERGAMON
INTIMO 200 ml

3.650



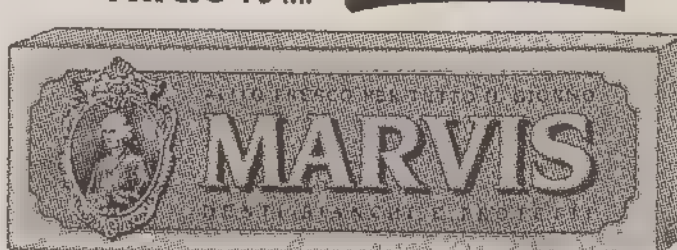
STREP STRISCE
CORPO NORMALE

10.600



MARVIS
DENTI-
FRICIO 75 ml

3.150



grandi marche,
piccoli prezzi.

TRIESTE:

- Via C. Battisti, 22
- Via Oriani, 3
- P.zza S. Giovanni, 5

Domenica aperto
dalle 15.30 alle 19.30

Prospetto offerta dal
19/03/00 al 25/03/00

CULTURA & SPETTACOLI

Sembra facile esorcizzare Friedrich Nietzsche. Su di lui ne hanno dette di tutti i colori. Lo hanno spacciato per il profeta dell'Anticristo. Lo hanno camuffato da apripista ideologico del Terzo Reich, dei deliri in camicia bruna di Adolf Hitler. Qualcuno ha perfino tentato di addossargli le colpe di un nichilismo vuoto, isterico e devastatore tipico del nostro tempo. Ma inutilmente.

Il pensiero di Nietzsche, morto a Weimar il 25 agosto del 1900, non finisce mai di incuriosire. Di suggerire nuove ipotesi interpretative. Tanto che, a ondate cicliche, gli scaffali delle librerie si riempiono di nuovi saggi sull'autore di «Così parlò Zarathustra», «La gaia scienza», «Ecce homo».

Adesso, Rusconi ha deciso di dedicare a Nietzsche un «Atlante della sua vita e del suo pensiero» (pagg. 476, lire 54 mila), a cura di Giorgio Penzo. Ripubblicando il vecchio, ma sempre utile, «Che cosa ha detto Nietzsche» di Mazzino Montinari (pagg. 226, lire 18 mila), Adelphi propone anche un altro, di forme e di contenuti, di un filosofo tedesco con «L'anello del ritorno» di Emanuele Severino (pagg. 344, lire 64 mila).

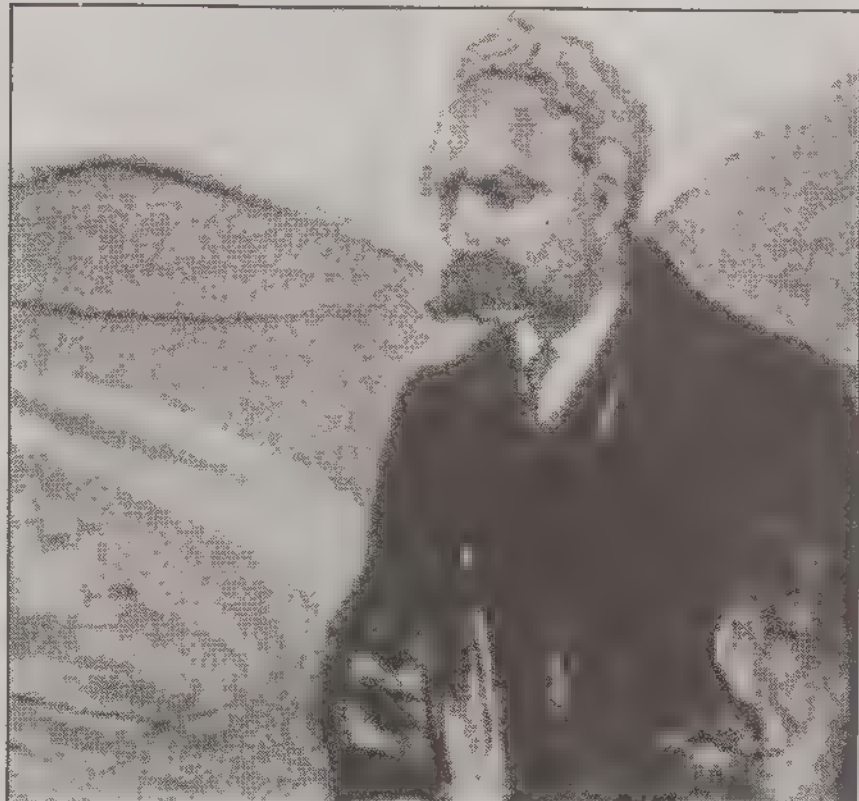
E Laterza, nelle «Guide ai filosofi», inserisce «Nietzsche. Etica, politica, filologia, musica, teoria dell'interpretazione, ontologia» a cura di Maurizio Ferraris (pagg. 420, lire 39 mila).

Ma cos'ha il pensiero nietzscheano di così perturbante, affascinante? Lo abbiamo chiesto a Gianni Vattimo. Allievo di Pareyson e di Gadamer, autore di un fortunato libro, scritto con Pier Aldo Rovatti, sul «Pensiero debole», ha dedicato al filosofo di Röcken saggi come «Il soggetto e la maschera. Nietzsche e il problema della liberazione».

«Una prima "Nietzsche renaissance" si è avuta negli anni Sessanta - spiega Gianni Vattimo - ed è servita a far uscire il suo pensiero da quel clima di scomunica che lo circondava. Fino a quel momento, infatti, veniva liquidato come filosofo nazista. Oppure, quando andava bene, come critico moralista della società occidentale».

La fine di un black-out?

«Sì, era un modo per sfatare un silenzio, una diffidenza ingiusta nei suoi confronti. A sovrapporsi a questa rilettura arrivava anche la chiave interpretativa data da Martin



Volto di Friedrich Nietzsche: a sinistra, in un ritratto di Edvard Munch; qui sopra, ormai malato, nel 1895, nella casa di famiglia a Naumburg; a destra, in una foto emblematica con Lou Andreas Salomé e Paul Rée.



FILOSOFIA A cent'anni dalla morte, non passa di moda l'autore di «Così parlò Zarathustra»

Friedrich Nietzsche: l'eterno ritorno

Spiega Gianni Vattimo: «Molte sue tesi si rivelano creative per i nostri tempi»

Heidegger, che vedeva Nietzsche come un grande pensatore della fine della metafisica».

Heidegger ha lasciato il segno?

«Il suo modello interpretativo ha fatto scuola per un bel po'. Fino a quando è arrivata l'ondata dei filologi. Di chi, come Giorgio Colli, Mazzino Montinari, proponeva di leggere Nietzsche attenendosi fedelmente ai testi. Senza sovrapporre il proprio pensiero al suo».

Poi sono arrivati gli anni Settanta...

«E, ancora una volta, è cambiato l'approccio a Nietzsche. I francesi in quegli anni, lo leggevano come un autore rivoluzionario, ma non politico. Pierre Klossowski, Gilles Deleuze, Jacques Derrida, vedevano in lui uno che complottava contro la società borghese, senza avere pronto il modello sul quale costruire una società diversa. Una sorta di eccezione intellettuale, insomma».

E adesso?

«Mi sembra che il clima in cui si rilegge Nietzsche sia la

postmodernità. Prevale l'idea della fabulizzazione della realtà, dell'ermeneutica. Molte delle sue tesi si rivelano, paradossalmente, creative anche per i nostri tempi. Dico paradossalmente perché, in fondo, Nietzsche era un vecchio professore, che oggi potremmo definire conservatore».

Idee alla dinamite?

«L'idea fondamentale su cui si basa il pensiero di Nietzsche dice che se non diventiamo superuomini siamo destinati a perire. Oggi, ci appare come la verità della condizione umana in una società basata sulla comunicazione babelica. Dove non ci sono più autorità capaci di garantire la veridicità di ciò che viene detto. Così, chi non è in grado di costruirsi dei modelli interpretativi personali finisce per non esistere più come individuo».

Era in anticipo sul suo tempo?

«Nietzsche è riuscito a prevedere, già sul finire dell'Otto-

ma odia anche Heidegger. La sinistra tedesca, purtroppo, vede ancora in lui il punto di riferimento del nazismo. Noi italiani, del resto, non sappiamo separare l'opera filosofica di Giovanni Gentile dalla sua fedeltà al fascismo. Al contrario, l'americano Richard Rorty, che può essere considerato sufficientemente di sinistra, non fa mistero di essere attratto dal pensiero di Nietzsche».

Nietzsche è il padre spirituale di certo nichilismo d'oggi?

«Non credo proprio. Quelli che, oggi, chiamiamo nichilisti sono, al tempo stesso, dei luddisti, dei distruttori molto generici. Il nichilismo di Nietzsche era tutto meno che tepismo».

Alessandro Mezzana Lona

Con lui, con gli innumerevoli scritti che ha lasciato, prende forma il grande pensiero del Novecento

Sapete che cosa ci attira di più? La sua inattualità

Una figura obsoleta, quasi arcaica. Lontanissima da noi, eppure imprescindibile

Le interpretazioni si danno la mano (Nietzsche filosofo maledetto, Nietzsche folle, Nietzsche prenazista, Nietzsche quasi marxista, Nietzsche solo letterario, Nietzsche vero filosofo, Nietzsche visionario, Nietzsche anticipatore dell'ermeneutica, Nietzsche premoderno, Nietzsche postmoderno), ma Nietzsche non passa, come se avessimo sempre qualcosa da scoprire leggendolo, come se una parte del nostro pensiero e del nostro desiderio fosse ancora e sempre rintanata nei suoi aforismi, in Zarathustra, nei suoi animali e nani e storni, in Dio che muore assassinato dagli uomini, in un nichilismo che, comunque lo giriamo, non assomi-

glia al nostro, in una paradosalità di cui non riusciamo a strappare il segreto.

Oggi, ormai, possiamo leggere tutto di lui: opere edite e frammenti postumi in edizione critica. Conosciamo le pieghe di una biografia tormentata e non sempre entusiasmante. Ci sono note la forza e le innumerevoli debolezze. Sappiamo che è autore di un'opera che non ha mai scritto ma in cui si è depositata una fetta cospicua della sua eredità (la famigerata «Volontà di potenza»). E, soprattutto, possiamo renderci conto che Nietzsche è una figura obsoleta, lontana, quasi arcaica, indimenticabile, inchiodata al suo tempo. Difficile identificarsi, anche so-

lo con il suo modo di scrivere. È aristocratico, antipatico, inconcludente.

Eppure, i libri su di lui si propagano a pioggia, e sembra che non la finiamo mai di cercarne di capire. Prendi tre studenti a caso: uno è affascinato, anche se ha letto solo qualche pagina, gli altri due sono interessati. Come se in Nietzsche ci fosse ancora, aperta, una promessa. Come se vedessimo aria e luce proprio là dove l'uomo è fat-



to piccolo, il respiro faticoso, lo sguardo piegato verso il basso. Non c'è male come superuomo!

Personalmente credo, e ho scritto, che con Nietzsche e da Nietzsche s'inizia il grande pensiero del Novecento, e che ancora oggi i nostri problemi hanno l'andatura che lui ha saputo indicarci nei suoi frammenti, il passo non cadenzato della sua filosofia. È stato Nietzsche a dirci, in fondo, che noi pensiamo letteralmente con

i nostri piedi. Abbiamo ancora da imparare a stare al suo passo, che non è mai regolare, non è un passo marziale, ma neppure solo il passo di una danza. È facile capire che il suo incedere non è da parata né da esercitazione (come di chi, e sono molti nella storia della filosofia, ha già la testa in un'aula di tribunale). Meno facile seguire Zarathustra che ride della verità: o meglio, che ride la verità. Credere che danzi festosamente è fare la caricatura di una caricatura.

E il paradosso della irresistibile caduta della Verità (quella con la V maiuscola) dopo Nietzsche. La verità minuscola, che abbiamo intanto imparato a ricono-

scere nei nostri giochi plurali, fantasma dalle molte teste di qualcosa che non è più vivo, ma ancora ci assilla, non procede dritta. Sbanda e barcolla di continuo. Se ascoltiamo Nietzsche, se guardiamo davvero a come mette i piedi, ci accorgiamo che il suo passo è sempre un tagliare il passo a se stesso, un passo tagliato. Un'andatura impropria, poco tecnica si direbbe, inadatta alle nostre velocità. Non abbiamo edificato strade e autostrade proprio per correre? La commedia, che Nietzsche dichiara iniziata, è anche questo comico andare come di traverso, come se fossimo una moltitudine di disabili.

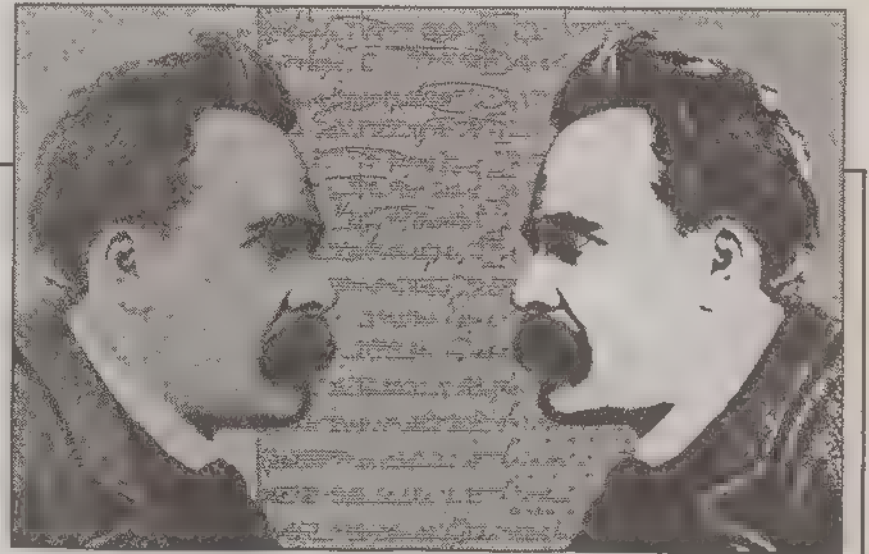
Per ridere la verità, proprio quando la Verità riesce a piazzare, da morente, il suo ghigno satanico nella nostra bella civiltà (il ghigno di Auschwitz, per esempio), occorre rallentare la corsa e trattenere lo slancio del tempo che precipita. Il che - riconosciamolo - è cosa scomoda e alquanto contraddittoria, un po' demodé. Io sono un inattuale, diceva di sé Nietzsche. È forse diventato attuale? Ci ha insegnato a diventare a nostra volta un poco inattuali? O è rimasta inattuale per la nostra incapacità di farci inattuali?

È perché allora non dire chiaro che questa inattualità quasi profetica, che non riusciamo a far nostra, è ciò che ci attira e ci lega a Nietzsche? I motivi per cui quest'uomo buffo e un po' patetico, che non ha niente in comune con le nostre università, con le nostre levigate filosofie scientifiche, non passa mai di moda?

Essere comici nella tragedia, come Nietzsche ha provato a essere per conto suo, sembra talora, se guardiamo davanti al nostro naso, un compito immane per il quale ci siamo equipaggiati male e poco. Eppure ci aveva avvertiti.

Pier Aldo Rovatti

Sopra, Gianni Vattimo. A sinistra, Nietzsche con la madre; in basso, un'immagine di quand'era studente.



Giusto un secolo fa moriva Friedrich Nietzsche. Ma già una dozzina di anni prima si era spenta per sempre la sua mente, e la follia fu il suggello della sua opera. Forse anche questo contribuì a trasformare i suoi scritti, soprattutto gli inediti, in un campo di battaglia. Dove non solo si scontrarono ideologie pesantemente e pericolosamente contrapposte (per più della metà del Novecento, Nietzsche sarà considerato «di destra»), e perciò sistematicamente combattuto da sinistra, ma anche fazioni meno politicizzate - non per questo, però, meno determinate - di filosofi e non: letterati, poeti, pittori, insomma artisti.

In tanti si sono affollati intorno a Nietzsche: e con strumenti più o meno affilati e temperati, con argomentazioni più o meno pretestuose, talvolta all'apparenza invincibili, hanno cercato di dire chi lui aveva (o sembrava avere) detto. Intorno a colui il quale era arrivato ad affermare cose del tipo «la verità non esiste», oppure «la verità è un errore», «tutto è interpretazione», si scatenò una vera e propria caccia alla verità, alla sua verità, a cosa avesse veramente voluto dire, a qual era il vero messaggio.

Un effetto paradossale, in certa misura forse involontario, ma decisivo per la contemporaneità, e non solo in filosofia. Perché ha segnato, come si dice, un punto di non ritorno: nel senso della libertà (fine dell'inganno, non c'è nessun vincolo che ci possa salvare). E tutte e due queste cose insieme, perché se togliamo l'inganno (ma potremo mai toglierlo «per davvero»?) togliamo anche l'illusione. Non possiamo cioè - altro effetto paradossale di un'opera in apparenza

Diceva Gilles Deleuze che, disinnescati, in buona parte, Marx e Freud, rimane l'autore di «Ecce homo» a rappresentare «l'alba di una controcultura»

Quando scriveva era un artista. Che rivendicava il diritto al controsenso

molto aperta e ospitale nei confronti delle interpretazioni - né prendere ciò che ci fa comodo, a seconda dei casi, né tantomeno piluccare qua e là battute ad effetto.

Allora? O tutto o niente? Può darsi, ma non basta. Perché non è che a cercare la coerenza di quei testi, anche con buone intenzioni e a loro vantaggio, non si corrano dei rischi, anzi. Possiamo chiederli, infatti, come mai - pur di fronte a così potenti e rigorosi tentativi (Heidegger, Löwith, Jaspers e molti altri) di cogliere il senso di un'opera in fondo anche ricca di ingenuità e di entusiasmi persino stucchevoli - il testo di Nietzsche continua a rispuntare con le sue contraddizioni, i suoi conflitti.

Fare il punto su Nietzsche sembra impresa che, con il passare del tempo e il prolungarsi della prospettiva storica, si complica progressivamente. Certo, abbiamo ormai familiarizzato con espressioni come «nichilismo», «trasvalutazione dei valori», «superuomo» (o «oltreuomo»); sappiamo che la «volontà di potenza» non necessariamente deve richiamarci alla mente il nazismo, e



che l'«eterno ritorno dell'uguale» continuerà a restare una dottrina misteriosa: e, forse, siamo addirittura convinti che la «morte di Dio» è un evento che dobbiamo continuare coraggiosamente a pensare. Eppure, definire Nietzsche con un solo tratto, costruirne un'immagine unitaria resta - anche con la dovuta distanza cronologica - un compito assai impervio. E proprio nel caso di un autore che aveva definito se stesso «inattuale», come se volesse, magari senza civetteria, rendersi disponibile per tutte le stagioni, non tramontare con il proprio tempo.

Un caso riuscito di profezia? Forse, ma non c'è da giurarsi. Piuttosto un caso «epocale»: l'irruzione, sulla scena del pensiero e della cultura, di una voce, di una scrittura, di uno stile che, inaugurando un'epoca, la accompagnano per tutto il suo tempo, la «fondano», come si dice con una certa solennità in filosofia. E forse l'irriducibilità di Nietzsche, la resistenza a omologazioni e interpretazioni definitive che la sua opera oppone, può spiegarsi con il fatto che in certa mi-

presa. Si può venire a capo del proprio pensiero?

Possiamo, però, tentare di accontentarci, e magari di sapere, almeno, di che cosa è fatta questa epoca, dove sta questo tratto epocale che Nietzsche avrebbe impresso alla contemporaneità. Una tra le risposte più convincenti è stata suggerita - una trentina d'anni fa, ai tempi in cui, forse non casualmente, ci fu un grande e vasto ritorno di interesse internazionale per Nietzsche - da Gilles Deleuze, per certi aspetti il più nietzscheano dei filosofi del Novecento e anche (le due cose vanno insieme) il meno mimetico tra quelli che lo hanno amato. Diceva Deleuze: se ci chiediamo cos'è Nietzsche oggi, se vogliamo capire cosa può trovarci, nei suoi testi, non solo un filosofo, ma anche un artista, un pittore, un cineasta, ecco, ci può trovare ciò che Nietzsche più di tutto ha rivendicato, per sé e per i propri lettori, contemporanei e futuri: un certo diritto al controsenso. Diversamente da Marx, anche diversamente da Freud (il loro pensiero è stato in buona parte disinnescato dalla nostra cultura), Nietzsche rappresenta l'alba di una controcultura.

Così Deleuze, così il suo invito a trattenerci dal voler fare il punto su Nietzsche, dalla voglia di sapere cosa aveva «veramente» detto. E il suggerimento, invece, a non chiudere la partita con quei testi, con quell'opera.

Fabio Polidori

TEATRO Ha debuttato a Parma l'originale spettacolo sul pugilato, ideato dallo scrittore e diretto dal triestino Franco Però

E Cerami mette gli attori sul ring

In programma tre incontri, di cui l'ultimo, sabato, con Nino Benvenuti



IN BREVE

Irene Grandi, tour fortunato dopo il successo di Sanremo

TREVISIO Irene Grandi fa spallucce quando le si chiede perché suona nei club e non in strutture più capienti, visto il successo post-sanremese: «Amo questi luoghi - spiega - dove la musica oltrepassa le procedure della produzione e fa nascere una simbiosi tra pubblico e artista». Vedete per credere. L'angusta del rock al femminile del 2000 sa il fatto suo; da buona artigiana dello show-business, pur rimanendo con i piedi per terra, si diverte sul palco facendo muovere o cantare a suo piacimento il pubblico.



E' iniziata al New Age di Roncade (Treviso), la tournée che vede la cantante senese (nella foto) impegnata fino ad aprile in altri 12 concerti già tutti esauriti. Poi ci sarà una sosta per riprendere i live a luglio con qualche intermezzo che potrebbe comprendere anche il Festivalbar. Intanto il suo disco «Verde rosso e blu» ha venduto oltre 100 mila copie. E l'effetto Sanremo, la Grandi non lo nasconde: «Sembra che all'improvviso si siano accorti tutti di me, perché non sfruttare il momento?».

A Rugari e alla «Divina Elvira» il Molinello 2000 Premio alla carriera al giornalista Indro Montanelli

SIENA Lo scrittore Giampaolo Rugari (nella foto), con «La divina Elvira» (Marsilio Editore) ha vinto il premio letterario nazionale «Il Molinello» di Rapolano Terme. Premi speciali della giuria sono andati anche a Maria Antonietta Macciocchi con «L'amante della rivoluzione» (Mondadori), Laura Pariani con «La signora dei Porci» (Rizzoli), Andrea Carraro «La ragione del più forte» (Feltrinelli), Luigi Guicciardi «La calda estate del commissario Cataldo» (Edizione Piemme).

Premio alla carriera per Indro Montanelli: al giornalista è andato il riconoscimento che lo scorso anno fu assegnato al poeta fiorentino Mario Luzi. L'ultimo suo libro è «La stecca nel coro», edito da Rizzoli, un lavoro che affronta i cambiamenti dell'Italia nel ventennio dal 1974 al 1994.

PARMA Ci sarà anche l'ex campione del mondo Nino Benvenuti sabato prossimo a bordo ring, pardon in platea, per assistere a «Ring», l'originale spettacolo costruito da Vincenzo Cerami (nella foto) più in una vera palestra di pugilato (quella della Boxe Parma che tra le sue glorie passate annovera il campione europeo Marcello Padovani) che sul palcoscenico, partendo da un suo racconto («La castagna»), utilizzato semplicemente come canovaccio.

Per quasi due mesi lo scrittore, il regista Franco Però e gli attori Elena Arvigo, Paolo Bocelli, Laura Cleri, Fabrizio Croci, Stefano Lescovelli, Tania Rochetta, Davide Rotoli e Francesco Stella, con l'aiuto degli

istruttori federali Maurizio Zennoni e Olmes Barbieri, hanno cercato di capire, approfondire, assimilare linguaggio, gestualità e ritualità della «noble art», seguendo l'addestramento di Aziz, il giovane emigrato nordafricano che ha tutto per diventare un buon pugile: è naturalmente predisposto, agile, pronto di riflessi, ma non abbastanza aggressivo né sufficientemente «cattivo» come deve essere, sportivamente, chi sale sul ring per imporsi all'avversario. Ermete, pugile fallito ed ora allenatore, capisce che quel ragazzo è una materia grezza da plasmare e le tenta tutte per trasformarlo in un vero pugile.

E questa la spina dorsale

dello spettacolo prodotto dal Teatro Stabile di Parma che ha debuttato con successo a Teatro Due e rimarrà in scena fino al 28 marzo, con scene e costumi di Emanuele Giliotti; musiche originali di Danilo Grassi, esecuzione musicale di Nextime Ensemble, luci di Claudio Coloretto. L'idea dell'allestimento è nata in seguito all'esperienza de «L'Ecclesiaste» - lettura/spettacolo portato in scena da Vincenzo Cerami con la regia di Franco Però per il Teatro Festival di Parma 1998, svoltosi nelle Sinagoghe di Parma, Reggio Emilia e per il Festival di Letteratura di Mantova 1999. Lo stesso Cerami ha proposto al regista la possibilità di collaborare nuovamente in maniera innovativa dan-

do spazio alla stesura di nuovi testi di drammaturgia contemporanea. Il lavoro è stato quindi sviluppato sulla base di esperienze analoghe condotte da Cerami in Francia: un vero laboratorio di scrittura teatrale al quale hanno partecipato anche il regista e gli attori e dal quale, lasciando anche ampio spazio alle improvvisazioni, sono emersi via via gli elementi portanti della trama e i personaggi.

Lo spettacolo sarà accompagnato da tre incontri: mercoledì 22 con Franco Ruffini che presenterà il suo libro «Teatro e boxe», giovedì 23 con Luca Scarlini che parlerà del pugilato in letteratura, cinema e teatro e infine sabato 25 con il grande Nino Benvenuti.

Con lei vecchi amici come Tom Verlaine e Michael Stipe dei Rem



MILANO Il lago in fiamme. La memoria ferita da una guerra assurda ghermisce i ricordi di Patti Smith tra i solchi dell'album «Gung Ho», da domani nei negozi, nuova dolente epitome di un passato che non passa. Di una Seconda Guerra Mondiale e di un Vietnam ancora immanenti nel cuore dei figli dei tanti soldati Joe strappati ai loro affetti dal rotore di un elicottero.

Così, lo sguardo orgoglioso rubato da una vecchiaia foto al padre della «poetessa del Village» in partenza per il fronte, si trasforma

nell'enigmatico emblema di tredici nuove canzoni, graffiante in fondo all'anima con la complicità di vecchi amici, fra cui Tom Verlaine (suo l'assolo di chitarra in «Glitter in their eyes») e Michael Stipe dei Rem. Anche se la chiave di

MUSICA Esce domani «Gung Ho», il nuovo album della intramontabile poetessa del Village

Patti Smith: echi di vecchie guerre

lettura dell'intero lavoro è la stessa «Gung Ho», oltre undici minuti di «spoken and word» da cui si dipanano tutti i percorsi del disco.

Una prova che grazie a brani come «Glitter in their eyes» o «Persuasion» va dritta al cuore della più celebrata produzione smithiana, da «Horses» a «Gone with the Wind» («Il titolo nasce da una famosa espressione cinese, e io ne faccio un uso bivalente» spiega Patti Smith). Nel disco, infatti, parlo di Ho Chi Min, e della lotta portata avanti per l'indipendenza del suo po-

polo e della sua terra, della sua capacità di essere allo stesso tempo un uomo speciale e comune. Ma Gong Ho era anche il termine usato da mia madre nel parlare di papà, scomparso sul finire della seconda guerra mondiale.

«Gung Ho» è anche il titolo di un capitolo del volume «Patti Smith Complete», ripubblicato lo scorso ottobre con alcuni testi del nuovo disco, presentato in anteprima lo scorso 5 febbraio alla Carnegie Hall di New York in occasione del Tibet House Benefit.

In attesa di offrire il suo

contributo a «Stolen roses», nuovo omaggio all'epopea Grateful Dead in cui interpreta «Black Peter», l'ex sacerdotessa del punk riscopre il piacere del rock, dando alle stampe un disco pieno di ritmo, che ai «reading» e ai caffè letterari preferisce il sudore dei palcoscenici, senza trascurare ballate cariche d'inquietudine («China bird») e altri momenti densi di sentimento («Strange messengers»). E mentre la «ruota» della storia continua a girare, la poesia visionaria di Patti sopravvive a quella di tante

epigone, sposandosi a un rock'n'roll capace di reinventarsi disco dopo disco. Patti, che nelle scorse settimane ha fatto a pezzi in una libreria di New York il manifesto della sua biografia non autorizzata firmata da Victor Bockris e Roberta Bayley (maligna ma non troppo, anche se con alcune clamorose rivelazioni, come quella di una presunta relazione con Sam Shepard), guarda avanti con fiducia, visto che la vena messa in luce da «Gung Ho» sembra destinata a conservarla nel pantheon molto tempo ancora.

IN GALLERIA

Paesaggi carsici di Gianni Brumatti alla Galleria «Cartesius»

Dequel: forza e tradizione chiuse dentro la materia

TRIESTE Alla «Rettori Tribbio 2», fino al 24 marzo, si tiene una personale di Oreste Dequel. Artista forte, irruento, di grande energia, configurò un mondo improntato a tali caratteristiche in cui il volume, la potenza della materia, si fa evidente nelle sue produzioni scultoree come anche nelle soluzioni bidimensionali (sotto, una sua opera). Eppure il suo palese desiderio di insegnare un'urgenza materica, anche urlata, si ricollega a uno stile che possiede echi primitivi che, per le produzioni ancorate nella temporalità del dopoguerra, si è soliti pensare vicine al linearismo, all'allungamento, alla spaziosità volumetrica. Per Dequel è vero il contrario. Nelle sue sculture infatti, in quelle figurative come in quelle astratte, c'è una volontà di ripensare a metodologie arcaizzanti, magari di matrice etrusca, proprio perché le stesse, nella loro teratica ambiguità, conservano quei valori a cui l'artista voleva ritornare per riscoprirli, per farli suoi.

Così l'immobilità e volume, l'antilezioso e il rude, il tondeggianti e il segmentato, si mostrano, di volta in volta, nei lavori di questo artista apolide, che da Trieste fissò la sua dimora a Roma con decisione repentina e risolutiva. Ancora un accenno alle opere da parete: gatti e figure segnate con gesti minimi, con pochi dettagli e con un colorismo che è il vero protagonista. Il pigmento infatti, mimica le venature del marmo ma conserva i valori caldi tipici della pittura, in questa ambiguità che i lavori diventano testimonianza del gusto dell'artista e della sua appartenenza a sperimentazioni agganciate al dopoguerra.

Una mostra personale di Gianni Brumatti si tiene invece alla Galleria «Cartesius»; il timbro generale dell'esposizione è ben lontano dalla precedente. Qui prevale una pittura leggera, impalpabile, in cui la luce sembra quasi eccedere in un paesaggio che ben presto oltrepassa i limiti del reale. Quanto vale per la fotografia, vale anche per la pittura di Brumatti. Se la prima, quando va a indagare il paesaggio, necessariamente lo isola e lo rende icona mentale più che documento reale, anche l'artista pur «facendo reale» lo oltrepassa, proponendoci un sapore più che una prova, un'eco, un sentire, piuttosto che una finestra sul mondo. E il suo sentire è lieve, silenzioso e permeante.

Fu antiaccademico e testardo nel desiderio di dipingere il suo Carso che, infine, diventò il pretesto per illustrare i suoi stati d'animo. In mostra infatti, le opere, che vanno dagli anni Trenta agli anni Settanta, dimostrano questa persistenza paesaggistica, vera e propria epopea antierica e intimista.

Alessandro Ruzzier espone alla «3C» di via Paduina. Le sue fotografie sono il risultato di un incontro con un soggetto, con un elemento scatenante, la fantasia; si tratta di un segno che l'occhio vigile del fotografo raccoglie. Così avviene che i suoi elaborati siano prevalentemente composti da un soggetto posto in primo piano e ben focalizzato, messo in rapporto a uno sfondo per lo più quotidiano e tratteggiato in maniera sfocata. Da qui nasce una particolare condizione che ci fa sembrare più vero ciò che è mal celato e meno sincero o comunque artificiale quello che si coglie di primo occhio.

Elementi della visiva contemporanea, icone dell'attualità, come manifesti pubblicitari, ma anche soggetti forti di per sé, come la testa di un maiale, fanno da contraltare a scene di vita urbana.

Tempe e acquarelli di Giuseppe De Pace all'Apt. Qui la prevalenza è l'effetto sfumato e le mezzetinte attraverso i quali l'artista riprende paesaggi al tramonto ma anche scene della vita carsica. Al «Coriandolo», invece, espone Lucilla Cordi Fabris, la mostra è intitolata «Incantesimi e magie».

Sono espone sue foto e disegni a carboncino neri e rossi, che evidenziano strutture stilizzate di derivazione deco-futurista.

«Piccolo Formato» è il titolo della mostra che si tiene alla Galleria Piccardi. Tra gli altri sono presenti gli oli di Laura Urban, in cui compare sempre la stessa «cupola» immersa in differenti luminosità; Marino Pestelli che, invece, realizza miniature con materiali plastici di varia natura e di efficace espressività; Claudia Raza che affonda in soluzioni pittoriche astratte, con i suoi acquarelli e le sue tempere dalle tinte grigio-azzurre.

Ritorna a Trieste l'artista, musicista, autore di fumetti, performer padovano per esporre alla «LipanjePuntin»

«Sexorcismo 2000»: Giacon vietato ai minori

Scritte, segni e disegni, foto, liberamente ispirati ai graffiti dei bagni pubblici

«Vietato ai minori di 18 anni». Così vuole la scritta che in questi giorni si trova fuori della porta della Galleria «LipanjePuntin», dai vetri coperti per l'occasione di un blu elettrico che non fa altro che accrescere la curiosità di vedere cosa nasconde.

La mostra è dedicata a Massimo Giacon: cosa avrà mai combinato questa volta il fumettista, designer, performer, cantante, musicista e che altro dire, per meritarsi tale divieto?

Padovano, classe 1961, dal 1980 a Milano, Giacon inizia a disegnare i suoi primi fumetti, facendosi partecipe del rinnovamento grafico e immaginifico proposto dalle varie riviste tipo «Frigidaire», «Alter», «Cyborg». Poco dopo comincia a collaborare con lo studio di architettura e design Sottsass Associati, per poi proseguire in questa attività anche con Matteo Thun, Studio Mendini, Sieger Design, Memphis, Artemide, Alessi e Swatch. Disegna arazzi, tappeti, ceramiche, lampade, oggetti per la cucina, orologi.

Parallelamente continua la sua attività artistica, esponendo le sue opere pittoriche e grafiche in diverse personali in Italia, Svizzera, Stati Uniti. Verso la metà degli anni Novanta si interessa di computer-grafica, disegna siti web, progetta cd-rom, videogiochi. Collabora anche con stilisti di moda e riviste come «Vanity», «Elle»; esce il suo primo album «Horror Vacui» e Reggio Emilia gli dedica una mostra antologica a illustrare quindici anni della sua attività.

Ritorna oggi a Trieste, dopo aver proposto i suoi fumetti nel '93 al Museo Revoltella, in una



mostra curata da Maria Campitelli, ed «Esilio domestico» alla Galleria «Juliet» nel '95.

Il titolo della mostra che compare accanto al divieto di cui sopra, non promette nulla di buono: «Sexorcismo 2000». Varchiamo, dunque, la porta blu elettrica e scopriamo cosa sta ad aspettarci. I muri della galleria sono letteralmente invasi, ricoperti, trasformati, da scritte, segni e disegni, foto, liberamente ispirati ai graffiti... dei bagni pubblici, strettamente legati al mon-

do della pornografia e della pornofilia. Più in particolare, i disegni realizzati in acrilico e matite colorate su preziosa e delicata carta giapponese trattano il tema delle «macchine sessuali», riprendendo, o in qualche caso reinventando, progetti riguardanti applicazioni molto «particolari», regolarmente depositati e accuratamente conservati negli archivi degli uffici brevetti, dall'Ottocento a oggi.

Tali disegni sono appesi tra una scritta e l'altra, sui muri, in un insieme che pare quasi autogenerarsi, di continuo, all'infinito; una sorta di esplosione fantasmagorica e delirante, ma alla fin fine divertente nell'ironia irriverente del suo gioco indecente. Una colorata, vivace, lucida e perversa follia, vera ed irreale, destinata, purtroppo o per fortuna, a scomparire. E ciò non solo perché, prima o poi, quelle pareti verranno ridipinte di una candida vernice bianca, ritornando alla loro originaria purezza, ma perché anche così, il divenire immaginifico di Giacon, dopo un po' che lo si guarda, finisce per negarsi da sé, cancellare la sua parte significativa, la componente etimologica per l'effetto caotico e fantasmagorico ossessionante, della ripetizione di un messaggio sempre diverso eppure sempre uguale, speciale mantra graffiato, tutto sui generis, di un pubblico e personale, ludico divertentissimo.

In compenso rimane il libro, edito per l'occasione, con i disegni di Giacon, l'intervento critico di Ferruccio Giromini, la «soave prefazione» di Daniele Luttazzi, l'«esilarante» racconto di Mimi Colucci.

Franca Marri

LETTURE

Ne «Le Muse a Los Angeles», edito da Adelphi, un reportage sul Getty Center, colossale monumento postmoderno

Arbasino, ironico e beffardo, ancora on the road

È da sempre «on the road». Senza neppure un po' di alone romantico a una traccia di meraviglia per quanto osserva. Perché lo sguardo eclettico di Alberto Arbasino, che assorbe idee e informazioni come un computer, resta sempre ironico e beffardo. Non si tratta, naturalmente, di una semplice esibizione di buone letture e di ottima memoria. Sia che scruti l'Asia, oppure riferisca di Londra, Berlino o Parigi, lo scrittore cerca i punti di intersezione delle diverse culture, confronta ciò che è vicino con quanto è lontano, traduce l'universale nel quotidiano.

L'ultima indagine appena proposta dall'Adelphi è dedicata al colossale Getty Center sulle colline della California («Le Muse a Los Angeles», pagg. 286, lire 22 mila), un monumento al postmoderno ideato come riscatto postumo per un autocrate a lungo in odor di parsimonia. Tutto nuovissimo nella intensa luce naturale della città, con un effetto zucchero «più abbacinante delle fiancate del Milite Ignoto a Ferragosto», chiusa Arbasino.

Il reportage diventa presto un viaggio nel tempo e nella storia dell'arte, si distende tra capolavori e birignao, tra

passaggiate e chiacchiere. Lo scrittore mescola presente e passato, personaggi da leggenda e privati ricordi, offre ritratti di artisti o collezionisti sorpresi in momenti più o meno colti o comici mettendo alla berlina la dilagante autoreferenzialità degli stili e degli artefici, il cicalcio degli esperti occasionali pronti a lodare qualsiasi proposta perché nuova e alla moda.

C'è tutto il meglio e tutto il peggio di Arbasino in questo volume mandato in libreria in coincidenza con il settantesimo compleanno dello scrittore. Pochi come lui sanno riassumere in una battuta al vetriolo una realtà complessa. E pochi, simmetricamente, sanno essere così irritanti quando vogliono mostrare la loro intelligenza. A nulla, purtroppo, deve essergli servito l'incontro giovanile con il grande Samuel Beckett, osservato mentre cura la regia di un suo testo: «Beckett mi permette di starlo a guardare, a patto che stia zitto e non dica neanche una parola: ne susurra una sola: «Taccia». Per una volta Arbasino ha obbedito, ma in seguito nessuno è riuscito nell'impresa.

Roberto Bertinetti



TEATRO Ha debuttato alla Sala Tripovich - e poi sarà a Udine - il collaudato spettacolo del comico lombardo

Creature della «secessione leggera»

Con Antonio Albanese il settentrione diventa una condizione dell'essere

TRIESTE «Per forza il cinema italiano è in crisi: i film li facciamo soltanto noi comici». Vale ancora la vecchia battuta di Massimo Troisi. Vale, salvo il fatto che oggi non solo il cinema appartiene ai comici. E dei comici anche l'editoria, naturalmente la televisione, il mercato dell'homevideo, le pagine dell'intrattenimento web. Con Fichi d'India, con Aldo Giovanni e Giacomo, con Panariello in testa a un sacco di classifiche, tallonato da colleghi meno recenti, ma non per questo meno popolari.

Dalla schiera un po' tutta uguale, piattata dalle necessità di un divertimento «per tutti», si distacca la maniera comica di Antonio Albanese. Anche lui ha un piede nel cinema (da Maz-

zacurati ai Taviani di «Tu ridi», oppure in proprio con «Un uomo d'acqua dolce» e «La Fame e la Sete»). Anche lui tiene una mano nell'editoria (dopo «Matapim» pure «Giù al Nord» è diventato un libro). Anche lui ha le pagine web.

Si potrebbe aggiungere che anche i suoi spettacoli teatrali adottano la forma senza rischi dei personaggi esposti in galleria. «Uomo» metteva in fila i collaudati Alex Drastico, Epifanio, Efrém. Altrettanto fa ora «Giù al Nord», buon successo da oltre due anni, campione di umanità italiana, impaginata in otto figure intercalate da una ventata di sax o dal tappeto delle percussioni. Diverso però rispetto ai colleghi è lo spessore che Albanese dà ai

suoi personaggi. In etere, un capoturno trucido e molestatore, uno specialista «analista» della gestione integrata, un coatto nottambulo discotecario. I figuranti di questo spettacolo.

Nascono tutte dal «profondo Nord» le figure di questo spettacolo. Da una pianura di fabbrichette familiari e villette blindate. Da un'etica che massimalizza produzione e individualismo. Un cinico

imprenditore in eternità, un capoturno trucido e molestatore, uno specialista «analista» della gestione integrata, un coatto nottambulo discotecario. I figuranti di questo spettacolo.

leggera», per dirla con Paolo Rumiz, che fa del settentrione, più che una geografia, un modo d'essere. Una condizione su cui Albanese

(nella foto di Roberto Serra) spalma l'acidità della sua risata come Georg Grosz spalma i colori sulle sue tavole. Anche se poi, per strappare una risata in più, nemmeno Albanese rinuncia al richiamo, quello sì facile, delle solite parti anatomiche.

C'è perciò un pubblico diverso da quello abituato agli Shakespeare e ai rifacimenti dei classici, a seguirlo in queste sere alla Tripovich («Giù al Nord» va in scena a Trieste fino a domenica 26 e sarà poi al «Giovanni da Udine» tra il 28 e il 31 marzo).

Ma i fan che si aspettavano un Albanese da repertorio sono rimasti un po' delusi. Solo l'industriale Perego e l'immigrato-integrato Alex Drastico si presentano

con il nome, il cognome e la personalità che li ha resi un po' mitici. Negli altri personaggi Albanese sperimenta un disegno più astratto, una matita comica più lunare, magari più interessante. Come nell'uomo «che disegna le figure con il fumo». Come nel responsabile d'officina che si eccita solo davanti a congegni elettromeccanici e su di loro sfoga la propria vis erotica. Come nell'incontro dell'uomo-bomba e della donna-cannone, che usciti dal mondo di un Botero o di un De Gregori contraddicono la realtà greve del loro Nord consumandosi in un ultimo folle guizzo, esplosivo e surreale.

Roberto Canziani

Sintesi di antiche musiche per la Contea di Gorizia

GORIZIA Un interessante lavoro musicologico, volto a ricostruire un possibile percorso musicale d'epoca medievale nella Contea di Gorizia, sta alla base del cd «Meinhardus. Musica per la Contea di Gorizia (XII - XV secolo)», edito dal Comune e realizzato dall'Insieme vocale e strumentale Dramsam e dalla Cappella vocale dell'Accademia Jaurès Rudel. Il cd verrà presentato dal musicologo Quirino Principe, domani alle 20.30 all'Auditorium di via Roma, in una serata che prevede esecuzioni musicali dal vivo e ascolti dal disco.

Già dal titolo, che rappresenta la latinizzazione dell'originale nome germanico molto ricorrente nella dinastia dei Conti goriziani, il cd vuole offrire una sintesi delle culture musicali presenti nella vasta Contea goriziana: un incontro tra il mondo germanico, quello dei Patriarchi, la cultura di Roma e il raffinato ambiente veneto. Apre il cd l'Inno «De Sanctis Hellaro et Tatiano», tratto dal codice di Cividale e dedicato ai patroni di Gorizia. Si prosegue con l'Inno «In Festo Sanctorum Virginum» dal codice di Gorizia. Quindi, passando per il celeberrimo «Palastinallied» di Walther von der Vogelweide, per una chanson di Bernard de Ventadorn, danze e ballate varie, si arriva alla conclusione affidata a un brano di Bartolomeo Trombonico, il più celebrato musicista della corte mantovana, da dove proveniva Paola Gonzaga, la moglie dell'ultimo Conte di Gorizia. In tutto sono quindici brani, eseguiti nel rispetto del rigore filologico-musicale su ricostruzioni organologicamente corrette di strumenti musicali in uso tra il XII e il XV secolo. Tra gli strumenti, alcuni sono stati ricostruiti sulla base delle fonti iconografiche goriziane.

I musicisti che hanno realizzato il cd sono Alessandra Cossi (canto, symphonia e tamburello), Alison Gangler (ciaramella, bombarde e dulciana basso), Nicoletta Sanzin (arpa gotica), Fabio Accurso (liuto medievale, liuto rinascimentale, flauti e percussioni) e Giuseppe Paolo Cerece (canto, viella, ghironda, salterio e organo portativo). La Cappella vocale è composta da Rossella Candotto, Nadia Cerece, Brian Galante, Massimiliano Di Luca e Sandro Milito.

Dalia Vodice

Sochard, un violino francese versatile e in piena ascesa

GORIZIA La stagione concertistica promossa all'Auditorium dall'associazione Lipzer ha nuovamente attirato al Concorso internazionale di violino. Dopo il russo Krylov, dopo la cino-canadese Hou, e dopo l'israeliano Kobylansky, la convocazione ha raggiunto ora François Sochard, il francese che a soli diciannove anni si è conquistato molti favori alla diciassettesima edizione, quella del '98, una delle poche a non potersi fregiare di un primo premio assoluto. La sua esecuzione del Concerto in re minore di Sibelius parve allora molto intensa, un po' sostenuta ma nello stesso tempo volta alla valorizzazione virtuosistica della parte solistica. Sochard non solo ha confermato le molte qualità, ma ha mostrato di essere in piena ascesa e pronto a raccogliere allori di prestigio. Gli fa velo solo una dose eccessiva di compostezza che sulle prime può venir fraintesa; il non proporsi atteggiamenti da trascinatori di folle va ascrivito semmai fra i meriti d'uno strumentista che voglia dedicarsi alla musica da camera, ma al solista si chiede una marcia in più. Le letture di Pro-

kofiev, Brahms e Kreisler offerte da Sochard sono apparse provviste di naturale scorrevolezza esecutiva e lui stesso avrebbe finito per soccombere, se davvero difettasse nella partecipazione emotiva, essendosi scelto quale partner Stefania Redaelli, pianista grintosa quanto propositiva, più propensa a suggerire che ad assecondare.

A soli undici anni allievo preferito da Accardo, Sochard sembra avviato sulle tracce del suo insegnante parigino, Gérard Poulet, vincitore di un premio Paganini nel '54 ed esponente di spicco della scuola francese: la stessa scioltezza, lo stesso virtuosismo senza fatica e la stessa versatilità lo portano a dominare la tortuosa e tormentata prima Sonata di Prokofiev, a rispondere con un caleidoscopio di colori agli scatti ritmico-percussivi del pianoforte. La stessa propensione per il violino sono anni Trenta di Fritz Kreisler lo porta ad affrontare quel mondo di adorabili falsi, o meglio, di brani originali «nello stile di...». Applausi molto fitti e una pagina di Sarasate quale fuori programma.

Claudio Gherbitz

Storie di donne orgogliose con la voce di Elsa Fonda

MUGGIA Storie di donne orgogliose e indipendenti, come la Mirandolina di Goldoni, di donne rinchiusi e dolenti, come la bambina del libro di Anna Maria Ortese «Il mare non bagna Napoli», donne ammutolite dalla violenza maschile, come la Marianna Ucrìa di Dacia Maraini. Sono solo tre delle numerose voci femminili che venerdì al Teatro Verdi di Muggia hanno preso vita grazie a Elsa Fonda. Attrice, per trent'anni annunciatrice radiofonica Rai, insegnante e ideatrice di un metodo di impostazione vocale, Elsa Fonda ha tenuto da sola la scena per più di due ore con lo spettacolo «Strumento voce».

È stato un percorso al femminile, dal titolo «Gli addii e le attese», attraverso la letteratura italiana dal 1200 ai giorni nostri. È anche un'esplorazione vocale, accompagnata da suoni e musiche scelte «ad hoc», sia della scrittura maschile del femminile, dal Dante degli infernali Paolo e Francesca, al Leopardi de «L'ultimo canto di Saffo», sia della scrittura femminile tout court, a partire dalle appassionate lettere di Santa Caterina da Siena. Frammenti di romanzi e testi poetici che sono stati i punti cardine non solo del rinnovamento letterario italiano nei secoli, ma anche della trasformazione del ruolo della donna in una società profondamente maschile. La scrittura, come nel caso emblematico del romanzo «Una donna» di Sibilla Aleramo, è stata spesso portavoce e veicolo del movimento di emancipazione femminile.

Con un lungo vestito nero e il solo ausilio di un panno bianco, utilizzato per diversificare e caratterizzare i vari personaggi, Elsa Fonda ha dato un saggio della sua abilità vocale e recitativa, ricevendo ripetuti applausi a conclusione di ogni brano. Un leggio posto sul palco per la lettura è servito a poco, visto che l'attrice ha recitato la maggior parte dei testi a memoria. Il programma, già di per sé molto vasto, è andato oltre le 26 tessere originarie del mosaico letterario di Elsa Fonda, che si è divertita a prendere di sorpresa gli spettatori.

Stefano Crisafulli

APPUNTAMENTI

Domani gli Yes al Tivoli di Lubiana

Stagione dell'Armonia: «Le serve al pozzo» al Teatro Silvio Pellico

TRIESTE Oggi alle 11, all'Auditorium del Revoltella, concerto del Coro Illersberg.

Ancora oggi, al Teatro Cristallo si replica «Pensaci, Giacomo!» di Pirandello, con Turi Ferro (nella foto in alto) e Ida Carrara.

Oggi alle 16, al Teatro Verdi, ultima replica di «La Traviata» di Verdi, diretta da Daniel Oren.

Oggi alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico, per la stagione dell'Armonia, gli Ex Allievi del Toti replicano «Le serve al pozzo».

Fino al 26 marzo, al Teatro dei Fabbri, il gruppo Petit Soleil presenta ogni giorno alle 20.30 (domenica alle 17.30) la seconda parte di «Sogno di una notte di mezza estate» (lunedì e martedì riposo).

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, il Teatro degli Asinelli presenta «Sulla strada maestra», di Anton Cechov, per la regia di Giorgio Amodeo.

Oggi alle 17, al Prospekt Dom di Opicina, la compagnia I Grembiati presenta «Sangue carsolino».

Domani alle 20.30, al Teatro Miela, concerto dell'Orchestra Camerata Triestina «Bach e Vivaldi, due mondi barocchi a confronto».

Domani e martedì, alle 10, al Teatro Cristallo, per la stagione di teatro ragazzi, andrà in scena «Il professor Fracassoni».

GORIZIA Martedì alle 20.30, al Kulturni Dom, va in scena «Cosa c'entra Peter Pan?» di Antonio Bassetti, il nuovo spettacolo prodotto dallo Stabile regionale, rivisitato e diretto da Francesco Salvi.

UDINE Oggi alle 16, al Teatro Nuovo, per la stagione teatro per le famiglie, va in scena «Il racconto dei Promessi Sposi».

Oggi alle 21, al Teatro Nuovo, in scena il musical «Fra' cielo e terra».

Domani alle 21, al Teatro Nuovo, per la rassegna «Mozart, concerti e sinfonie», serata con i Virtuosi di Aquileia e l'Orchestra della Società Armonia.

PALMANOVA Domani alle 20.30, al Teatro Gustavo Modena, va in scena l'operetta «La vedova allegra», con Massimo Baghiani e Maria Rosa Congia.

TOLMEZZO Oggi alle 20.45, all'Auditorium Candoni, per la stagione del Teatro Club, lo stabile di Bolzano replica «Coppia aperta, quasi spalancata», di Franca Rame e Dario Fo (nella foto in basso), con Patrizia Milani e Carlo Simoni.

SLOVENIA Domani alle 20, ai Tivoli di Lubiana, fa tappa il tour europeo degli Yes.

Il piacere di stare insieme

Voglia di un buon gelato?

Oasi del Gelato

V. Eremo 259 (A 100 mt da Villa Revoltella)

Nelle sale degli Usa

Torna «L'esorcista», con 12 minuti in più

NEW YORK Dopo la serie di successi dei film dell'orrore dell'ultima stagione, il gruppo di produzione cinematografica Warner Bros ha deciso di ritentare la carta de «L'esorcista», che esce ora negli Stati Uniti in una nuova versione con 12 minuti di brivido in più. La versione rivista e aggiornata della nota pellicola uscita originariamente nel 1973 apre questo fine settimana in tre città pilota di Georgia, Texas e Michigan come prova generale del lancio sul mercato nazionale e internazionale.

MIGNON CINEMA
Disney Pixar
TOY STORY 2
A SOLE L. 9000
ALLE ORE 18.30, 20.20, 22.15
AMORE E MUSICA
in una PRAGA OPPRESSA dal NAZISMO
CANONE INVERSO
di Giuseppe Verdi

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI
TOM HANKS
MIGLIO VERDE
CANDIDATO A 4 OSCAR

GIOTTO CINEMA MULTISALA
SONO DISERTORI, RIBELLI E LADRI
MA CON LE MIGLIORI INTENZIONI
GEORGE CLOONEY
THREE KINGS
MARK WAHLBERG
ICE CUBE

NAZIONALE CINEMA MULTISALA SUPER
PRIMA C'È L'AMORE... POI C'È IL MATRIMONIO... E POI CI SONO LE SORPRESE!
HUGH GRANT
MICKEY OCCHI BLU
JAMES CAAN
TRIPPLEHORN

CANDIDATO A 7 OSCAR
IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO
Newsweek - A Times-NY Times
USA Today - Prim
AL PACINO
RUSSELL CROWE

DI CAPRIO THE BEACH
CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR
Fino a che punto ti spingeresti per un'isola paradisiaca?
IL TALENTO DI MR. RIPLEY
CATE BLANCHETT

PARCHEGGIO AL PARK S) FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500 • SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE LE T-SHIRT DI TOY STORY 2 E DI THE BEACH

TEATRI E CINEMA

Rossetti

Oggi alle ore 16
Sala Tripovich, Turno D
ITC 2000 srl presenta
Antonio Albanese in

Giù al Nord

di Michele Serra,
Antonio Albanese e Enzo Santin
collaborazione ai testi e regia di
Giampiero Solari
con Massimo Cavallaro al sax
e Piero Guarrera alle percussioni
Durata: un'ora e 45 minuti (per intervalli)
Lo spettacolo rimane in scena fino al 26 marzo
È un corso la prevendita per tutti gli spettacoli
in programma alla Sala Tripovich fino al
termine della stagione

Informazioni e prevendita
Biglietteria Usa Galleria Protti
Biglietteria Sala Tripovich
Numero Verde 800-554040
informazioni e vendita telefonica
con carta di credito

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1999/2000 - «La Traviata» di Giuseppe Verdi. Oggi, domenica 19 marzo - ore 16 (turno D/D) ottava e ultima rappresentazione. Vendita dei biglietti per i posti disponibili. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 15-17. A Udine presso Area via Faedis 30 - tel. 0432/470918, http://www.teatroverdi-trieste.com. Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1999/2000 - «Le nozze di Figaro» di Wolfgang Amadeus Mozart. Venerdì 31 marzo - ore 20.30 (turno A/A) - prima rappresentazione. Repliche: sabato 1 aprile - ore 17 (turno S/S), domenica 2 aprile - ore 16 (turno D/D), martedì 4 aprile - ore 20.30 (turno C/F), mercoledì 5 aprile - ore 20.30 (turno E/E), venerdì 7 aprile - ore 20.30 (turno B/B), sabato 8 aprile - ore 20.30 (turno B/B), domenica 9 aprile - ore 16 (turno G/G). Vendita

dei biglietti per i posti disponibili. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Area via Faedis 30 - tel. 0432/470918, http://www.teatroverdi-trieste.com. Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore 16.30: «Pensaci Giacomo!» di Luigi Pirandello. Con Turi Ferro. 2 ore. Ultimo giorno. 0432/390613.

SOCIETÀ DEI CONCERTI. SALA TRIPOVICH. Turno di abbonamento rosso. Lunedì 20 marzo alle 20.30: concerto del Quartetto Arditi. In programma musiche di Beethoven, Kurtag e Schmittke.

L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PEL-
LICO» di via Anian. Ore 16.30 la
Compagnia teatrale «Ex allievi del
Toti» in «Le serve al pozzo» di Gio-
cinto Gallina, versione in dialetto trie-
stino e regia di Bruno Cappellotti.
Prevendita biglietti all'Uit di Galleria
Protti e alla cassa del Teatro un'ora
prima dello spettacolo (tel. 0432/393478).

TEATRO DEI FABBRI. Via dei Fabbri

2/A tel. 040.310420. Oggi alle 17.30
il Gruppo teatrale «Petit Soleil» pre-
senta: «Sogno di una notte di mezza
estate» di W. Shakespeare. Parte
seconda.

TEATRO DEI SALESIANI via del-
l'Istria n. 53. Oggi alle ore 17.30 il
gruppo teatrale «La Barcolla» pre-
senta «Il Teatro degli Asinelli» in
«Sulla strada maestra», due atti uni-
ci di Anton Cechov, regia di Giorgio
Amodeo. Prenotazione posti e pre-
vendita biglietti all'Uit di Galleria
Protti o alla cassa del Teatro un'ora
prima dello spettacolo.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 15.20, 18.30, 21.45: «Il
miglio verde» con Tom Hanks. Candidato
a 4 Oscar.

ARISTON. VERSO GLI OSCAR. Ore
17.45, 20, 22.15: «American beauty»,
campione d'incassi, candidato a 8 Oscar.
V.m. 14. 9.a settimana di repliche a Trieste.

ARISTON. ANTEPRIMA. Martedì 21 marzo.
Ore 17, 18.45, 20.30, 22.20: «Ritorno
umano» di Laurent Cantet. Lotta di classe
e drammi personali nella Francia del Due-
mila, un film magistrale raccomandato da
Nanni Moretti e da Sergio Cofferati. In-

gresso unico Lire 9000 N.B.: dalle ore 20
in alto si brinda al cinema di idee.

SALA AZZURRA. Ore 15.15, 17.30, 19.45,
22: «Le regole della casa del sidro» con
Michael Caine. Candidato a 7 premi
Oscar.

EXCELSIOR. Ore 16, 17.30, 19.05, 20.40,
22.15: «L'arte della guerra» di Bill Pullman,
Bridget Fonda e Oliver Platt. La caccia è
spenta.

GIOTTO 1. 15.30, 18.30, 21.50: «Magnolia»
con Tom Cruise. Candidato a 3 Oscar. Or-
so d'oro al Festival di Berlino. Golden Glo-
be a Tom Cruise come miglior attore.

GIOTTO 2. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Three
kings» con George Clooney. Sono diserto-
ri, nobili e ladri. Ma con le migliori inten-
zioni.

GIOTTO DINAMICO. Dalle 16.30 alle 22.30
ogni 30 minuti: «Egypt in 3D». Ingresso
L. 5000.

MIGNON. Disney. 15.15 e 16.50. «Toy story
2» a sole L. 9000.

MIGNON. 18.30, 20.20, 22.15: «Canone in-
verso». Amore e musica in una Praga op-
pressa dal nazismo. Il capolavoro di R.
Tognazzi. 2. mese.

NAZIONALE 1. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Il
collezionista di ossa» con Denzel Washing-
ton e Angelina Jolie. Un thriller che è un
capolavoro.

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Mickey
occhi blu». Ritorna, di nuovo in gran

forma, Hugh Grant dopo lo strepitoso suc-
cesso di «Notting Hill» in una divertentissi-
ma commedia!

NAZIONALE 3. 16, 18.50, 21.40: «Insider»,
dietro la verità» con Al Pacino, il miglior
film dell'anno. Candidato a 7 Oscar.

NAZIONALE 4. 15.45, 17.50, 20, 22.15:
«The beach» con L. DiCaprio. Ult. 2 giorni
di repliche.

SUPER. Via Paduina-viale XX Settembre.
15.15, 19, 21.45: «Il talento di Mr. Rip-
ley» di A. Minghella (premio Oscar) con
Matt Damon, Gwyneth Paltrow e Jude
Law. Candidato a 5 Oscar.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Boys don't cry»
di Kimberly Peirce con Hilary Swank,
Chloe Sevigny il film più coraggioso in cor-
sa per l'Oscar.

CAPITOL. 16.30, 19, 21.30: «Anna and the
King» con Jodie Foster.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione
1999-2000. Dom. 19 ore 16 Teatro
per le famiglie: «Il racconto dei Promessi
Sposi» di A. Manzoni e P.P. Pasolini
Mercoledì 22, giovedì 23 ore 20.45 e dom. 25
ore 16 Teatro Comunale «G. Verdi» di
Trieste: «La Traviata» di G. Verdi, regia
Alberto Fassini; direttore Daniel Oren

(22 e 23 marzo). Nicole Luisotti (26 marzo)
Martedì 28, mercoledì 29, giovedì 30 e ven-
dì 31 ore 20.45: «Giù al Nord» di Antonio
Albanese, Michele Serra, Enzo Santin
con Antonio Albanese, regia G. Solari.
Dom. 2 aprile ore 20.45 fuori abbona-
mento: Orchestra Filarmonica del FVG
direttore Lu. Jla. Biglietteria tel.
0432-248419, centralino 0432-248411.

GRADO

CRISTALLO. Ore 16 spettacolo uni-
co: «Toy Story 2» di W. Disney.
Ore 18, 20, 22: «Colpevole d'innocen-
za».

CORMONS

CINEMA - TEATRO COMUNALE.
Nuovo impianto Dolby. I giorni sabato
18 e domenica 19 marzo: «The
beach» di Danny Boyle con Leonar-
do DiCaprio. Alle 17, 19.30 e 22.
Per informazioni 0481.630057.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Doppia program-
mazione «Toy story 2» di John Las-
sater: ore 17.30 e «Colpevole di in-
nocenza» di Bruce Beresford con
Tommy Lee Jones: ore 19.30,
21.30.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione ci-
nematografica 1999/2000. Ore
17.30, 21: «Magnolia» di Paul Tho-
mas Anderson con Tom Cruise, Ju-
lianne Moore. Torna il dissacrante
autore di Boogie Nights!

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22: «Mickey
occhi blu».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15, 18.15,
21.30: «Il miglio verde» con Tom
Hanks.

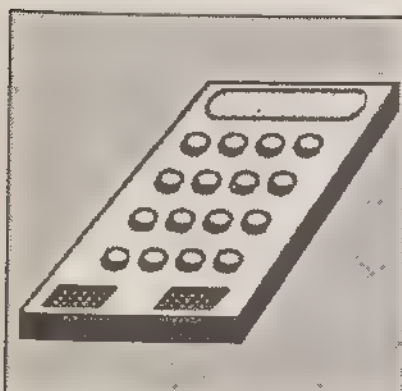
Sala blu. 15.30, 17.30, 20, 22.15:
«Mickey occhi blu» con Hugh Grant
e Jane Tripplehorn.

Sala gialla. 15, 18.15, 21.30: «Magna-
olia», con Tom Cruise e Melinda
Dillon.

VITTORIA. Sala 1. Sala certificata
Thx. 16.30, 19.15, 22: «Il talento di
Mr. Ripley».

Sala 3. 15.20, 17.40, 20, 22.20: «Le
regole della casa del sidro».

TELECOMANDO



Il varietà vola «Libero» ma è senza cervello

di Giorgio Placereani

Perché gli scherzi telefonici non si raccontano in giro come le barzellette? Perché sono una cosa diversa, dite? Ah, ma le barzellette, per esempio, si raccontano, eccome. Boccaccio ne fa testimonianza.

Gli è che gli scherzi fatti al telefono sono come quelle pianticelle anemiche e biancastre per essere cresciute senza sole: gli scherzi telefonici sono cose che nascono nella nebbia dell'anonimato e nell'oscurità. Il mezzo e le circostanze li condannano, al novanta per cento, a un'inconsistenza assoluta; sono troppo gracili per star lì a raccontarli.

Figuratevi, poi, a farli in televisione. Per questo, «Libero» (il giovedì su Raidue in seconda serata) rappresenta un nuovo record nella marcia del varietà tv verso l'idiozia assoluta.

Quel che colpisce, e un po' spaventa, in questo programma di Giovanni Benincasa e Fabio Di Iorio non sono la volgarità e la celata arroganza del conduttore Teo Mammuccari (nella fo-

to), un altro miracolato televisivo. Non è la rozzezza dell'ambiente - una platea di coatti. Men che mai è la bellona esibita dentro la scatola di plexiglas (anzi, l'unico merito che il vostro censore è disposto a riconoscere al programma è appunto quello di aver fatto arrabbiare le femministe). No, quel che colpisce è l'assoluta, incompensabile, inespugnabile imbecillità degli scherzi telefonici e dunque dell'intero programma.

Come avviene spesso in televisione, l'atto è sostituito dal simulacro dell'atto. Ovvero, la tv non ci mostra più lo scherzo per farci sorridere di una qualche sua intrinseca lepidità; ci mostra lo scherzo per sé, affinché noi spettatori possiamo semplicemente vedere che viene fatto: e dopo, andare a dormire dicendo

«Ho visto uno scherzo». La televisione è diventata, se ci passate la parolaccia, autoreferenziale: non vuol più essere guardata per il senso di quello che trasmette ma per il fatto che trasmette.

Guardate gli scherzi fatti chiamando i radiotaxi di diverse città giovedì sera. Senza sugo? Senza carne, senza nervi e senza cervello, senza ossa, senza corpo, senza anima e senza consistenza: senza niente. Non scherzi ma fantasmi di scherzo; da vergognarsi a raccontarne fra amici, non è quello fatto da un Carlo Verdone ormai ridotto all'ombra di se stesso. La laboriosa tele-beffa messa in atto ai danni di suo zio è sciatta, insulsa, deprimente



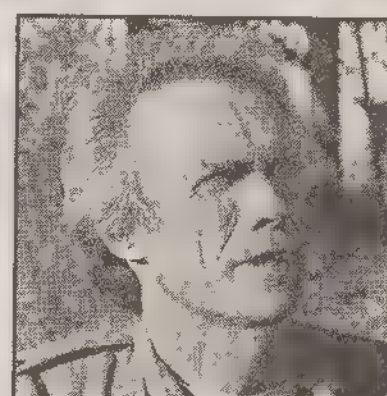
diciamo a farli in diretta. Del resto, tutti quelli che li precedevano e seguivano non erano meno stupidi.

Anche quello fatto da un Carlo Verdone ormai ridotto all'ombra di se stesso. La laboriosa tele-beffa messa in atto ai danni di suo zio è sciatta, insulsa, deprimente

(fra l'altro, anche dubbia, perché la voce era in tutto la sua, e noi troviamo arduo credere che una coppia di zii non l'abbiano riconosciuta); concordiamo in pieno col vecchio zio che alla fine commenta irritato «Nun c'hai niente da fa', eh?», e usa per definire l'intera faccenda un termine tecnico romanesco di rara pregnanza: «fregnacce».

Considerazione generale, che deriva da quanto sopra, e che contestualmente risponde a tutti i moralisti superficiali che stanno a verificare se Flavia Venturi dentro la scatola o fuori dalla scatola, se mostri nuda l'attaccatura delle braccia o scenda più giù: il vero e genuino pericolo in televisione non sta nell'esibizione di qualche centimetro di epidermide, che peraltro in generale merita di essere esibita, né in qualche innocuo scherzetto sessuale. Il vero pericolo - la vera imperdonabile volgarità - è la stupidità.

OGGI IN TV



Clint Eastwood è «Gunny» su Retequattro L'ordine al marine: invadere Grenada

Fra i film da segnalare:

«Gunny» (1986) film d'azione interpretato e diretto da Clint Eastwood (nella foto) in onda su Retequattro alle 20.35. Gunny, un pluridecorato veterano dei Marines, ora istruttore, e con qualche problema familiare, torna all'azione quando arriva l'ordine: invadere Grenada.

«Jude» (1996), di Michael Winterbottom, con Kate Winslet e Christopher Eccleston (Retequattro, ore 23.10). Nell'Inghilterra dell'800 la tormentata storia fra Jude, già sposato, e sua cugina Sue.

Raitre, ore 17.05

Il «Galilei» di Trieste da Roversi

Sarà dedicata a «Il ritratto di Dorian Gray» di Oscar Wilde, la trasmissione condotta da Patrizio Roversi «Per un pugno di libri». A sfidarsi in questa puntata saranno gli studenti della 5-A del Liceo scientifico Fracastoro di Verona, accompagnati da Alberto Rossi e Daria D'Antonio, protagonisti di «Un posto al sole», e quelli della 5-A del Liceo scientifico Galileo Galilei di Trieste, accompagnati dal duo comico dei Gemelli Ruggieri. A riassumere un grande classico della letteratura sarà Alessandro Bergonzoni.

Raiuno, ore 14

Anche la Huckstep a Domenica In

Sarà dedicata alla Festa del papà la puntata di oggi di «Domenica In». Interverranno le Miss Italia Arianna David, Denny Mendez, Nadia Bengala, Susanna Huckstep e Alessandra Meloni in compagnia dei loro papà e alcuni giornalisti e opinionisti. Lo spazio di Guido Barendson si occuperà invece delle suore di clausura e ospiterà la duchessa Drusilla Caffarelli Gucci, madre di Olympia, che ha rinunciato alla ricchezza per chiudersi in una cella del convento del Sacro Cuore di Firenze e suor Marcella Farina, insegnante di Teologia dell'ordine delle Figlie di Maria Ausiliatrice. I momenti musicali saranno affidati a Max Gazzè, Irene Grandi, Luna, Gigi D'Alessio, Matia Bazar e Michael Bolton.

Canale 5, ore 9

Il Papa in Terrasanta

Si occuperà del viaggio papale in Terrasanta, la puntata di «Frontiere dello spirito». In particolare sarà spiegato il significato per i cristiani del Monte Nebo, una delle tappe più importanti del pellegrinaggio di Giovanni Paolo II. Per le letture, Mariangela Melato proseguirà l'Apocalisse, in particolare il capitolo 16.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.45 PIANETA TERRA - CRONACA DI UN'INVASIONE. Telefilm. «Libert... o morte»
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
9.25 SANTA MESSA DEL GIUBILEO DEGLI ARTIGIANI
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Binacchi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus.
18.00 TG1
18.05 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus.
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus.
19.25 CHE TEMPO FA
19.30 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA (NUOVA SERIE). Telefilm. «Hanno ucciso l'uomo ragno»
22.35 TG1
22.40 FRONTIERE. Con Lamberto Sposini.
23.30 SU E GIU' NEL MATTATOIO. Con Natascha Lusenti.
0.15 TG1 NOTTE
0.25 STAMPA OGGI
0.30 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.40 SOTTOVOCE: MARIANGELA MELATO. Con Gigi Marzullo.
1.25 RAI NOTTE
1.30 TOTO' UN ALTRO PIANETA. Telefilm.
2.15 GOODBYE AMORE MIO. Film (commedia '77). Di Herbert Ross. Con Richard Dreyfuss, Marsha Mason.
4.00 SPAZIO 1999. Telefilm. «Restamento degli Arcadi»
4.50 CERCANDO CERCANDO...
5.35 TG1 NOTTE (R)
5.50 DALLA CRONACA...

RAIDUE

6.45 ANIMA MUNDI
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
8.00 TG2 MATTINA (9.00 - 10.00)
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DEL SUDAFRICA 125 CC
11.30 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DEL SUDAFRICA 250 CC
12.30 MATTINA IN FAMIGLIA
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.45 METEO 2
13.50 QUELLI CHE LA DOMENICA. Con Fabio Fazio.
15.00 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.00 RAI SPORT STADIO SPINTO
17.40 SPECIALE MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI SUDAFRICA
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 SENTINEL. Telefilm. «L'angelo vendicatore»
19.40 IL COMMISSARIO QUANTO. Telefilm. «Un cadavere in cantina»
20.30 TG2 - 20.30
20.50 IL CLOWN. Telefilm. «Affari sporchi» - «L'addio»
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG2 NOTTE
0.10 PROTESTANTISMO
0.40 METEO 2
0.45 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. «Morte nell'ombra»
2.10 RAINOTTE
2.13 ITALIA INTERROGA
2.15 FESTE DI LUNA A... GEO & GEO. Con Pino Gagliardi.
2.25 AMAMI ALFREDO
2.55 GLI ANTENATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 STORIA MEDIEVALE - LEZIONE 23. Documenti.
4.25 POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO - LEZIONE 3. Documenti.
5.15 SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI - LEZIONE 23. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
7.30 UNO SPARO NEL BUIO. Film (commedia '64). Di Blake Edwards. Con Peter Sellers.
9.05 I PERCORSI DELLO SPIRITO. Con Mario Tozzi.
9.35 SPECIALE: CIAK ANIMALI IN SCENA. Documenti.
9.37 AGORA!
10.07 LUPO ALBERTO
10.14 SENZA CONFINI NEVE
10.44 NORDEST ITALIA MAGAZINE
11.15 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.30 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
12.55 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DEL SUDAFRICA 500 CC
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
17.05 PER UN PUGNO DI LIBRI
18.00 ART'IE. Con Sonia Raule.
18.25 T3 BELL'ITALIA
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 BLOB
20.15 L'ORO DEL CALCIO
20.35 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.40 T3
23.05 COSI' VA IL MONDO. Con Enrico Deaglio.
0.05 T3 - T3 EDICOLA
0.10 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
20.25 CAROTINE
20.30 TGR - TRIBUNA SPORTIVA
20.55 ALPE ADRIA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Mons. Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 SPECIALE «LE ALI DELLA VITA»
10.00 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. «Una gara per due»
11.00 LO SHOW DELL'ORSO YOGHI
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINSTONES - GLI ANTENATI
12.30 I ROBINSON. Telefilm. «Per un'ora d'amore»
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. «Tutto a metà prezzo»
18.45 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
20.00 TG5
20.30 LA SAI L'ULTIMA? Con Gigi Sabani e Natalia Estrada.
23.00 TARGET. Con Tamara Donat.
23.30 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
24.00 CIAK SPECIALE: MAGNOLIA
0.05 PARLAMENTO IN (R)
0.30 TG5 NOTTE
1.00 FIORILE. Film (drammatico '93). Di Paolo Taviani Vittorio Taviani. Con Claudio Bignardi, Galatea Ranzi.
3.15 LA FAMIGLIA BROCK. Telefilm. «Massaggi delicati»
4.00 TG5
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 BIM-BUM BAM E CARTONI ANIMATI
8.55 SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE - 1A MANCHE
9.40 SNOWBOARD - SLALOM GI-GANTE
9.55 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 1A MANCHE
10.40 SNOWBOARD - HALF PIPE
10.55 SCI: FONDO 15KM. LIBERA MASCHILE
11.40 SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE - 2A MANCHE
12.20 STUDIO APERTO
12.25 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 2A MANCHE
13.10 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, C. Quaranta.
13.50 LE ULTIME DAI CAMPI
13.55 GRAND PRIX
14.30 MELROSE PLACE. Telefilm. «Amiche nemiche» - 1a parte
15.30 PARTY OF FIVE. Telefilm. «Regali di compleanno»
17.15 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. «Amnesia»
19.00 BENNY HILL SHOW
19.35 STUDIO APERTO
20.00 LOONEY TUNES
20.40 X-FILES. Telefilm. «Alpha»
22.30 CONTROCAMP. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMP SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.45 IL MEGLIO DI FUEGO (R)
2.10 RAPIDO (R)
2.35 NIGHT EXPRESS (R)
3.20 C'ERA DUE VOLTE (R)
3.45 I TALLI. Telefilm. «Una mattina in preda»
4.40 TALK RADIO
4.55 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. «L'ultima sfida»
6.20 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. «Ombra del passato»

RETE4

6.00 ZINGARA. Telenovela.
7.55 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.15 AFFARE FATTO (R). Con Giorgio Mastrota.
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAUVERDE. Con Gabriella Carlucci.
13.30 TG4
14.00 NE' ONORE NE' GLORIA. Film (guerra '66). Di Mark Robson. Con Anthony Quinn, Alain Delon.
16.40 L'OCCHIO CALDO DEL CIELO. Film (western '61). Di Robert Aldrich. Con Joseph Cotten, Kirk Douglas.
18.55 TG4
19.30 MIKE LAND. Telefilm. «Cacciatore di taglie»
20.35 GUNNY. Film (avventura '86). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, Marsha Mason.
23.10 JUDE. Film (drammatico '96). Di Michael Winterbottom. Con C. Eccleston, K. Winslet.
1.40 TGA RASSEGNA STAMPA
2.00 CIAK SPECIALE: MAGNOLIA
2.05 100 STELLE: ANTONELLA RUGGERIO LIVE
3.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.20 CAMERA D'ALBERGO. Film (commedia '81). Di Mario Monicelli. Con Monica Vitti, Enrico Montesano.
4.50 PROTAGONISTI (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.05 DI CHE SEGNO SEI? L'OROSCOPO DI TMC
7.10 MCLOUD. Telefilm.
8.55 METEO
9.00 DI CHE SEGNO SEI? L'OROSCOPO DI TMC
9.05 SOUVENIR D'ITALIA (R). Documenti.
9.35 CROMAZI CAMERA (R)
10.00 DOMENICA SPORT (R)
12.00 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TESTIMONI. Con Alain Elkann.
12.45 TMC NEWS
13.00 VOGLIA DI MARE. Documenti.
14.00 CYBORG TERMINATOR II. Film tv (fantascienza '95). Di Albert Pyun. Con Sue Price, Chad Stahelski.
16.15 SCELTI DA VOI. Film.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.30 STARGATE - LINEA DI CONFINI (R). Telefilm. «L'incubo si avvera»
22.40 TMC NEWS
23.05 TMC REPORTER
0.05 «E' MODA»
0.30 TMC NEWS EDICOLA NOTTE
0.55 METEO
1.10 DI CHE SEGNO SEI? L'OROSCOPO DI TMC
1.15 SOLAMENTE NERO. Film (giallo '78). Di Antonio Bidoni. Con Lino Capolicchio, Stefania Casini.
3.20 DI CHE SEGNO SEI? L'OROSCOPO DI TMC
3.25 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.15 TELENUEVA. Telenovela.
6.45 SLOANE. Telefilm.
7.35 VIDEOONE
8.30 ZIBADONE GOLOSO
10.30 ZOOM SPORT
11.00 TELENUEVA. Telenovela.
11.30 I LUOGHI DELLO SPIRITO
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.30 SPACE STAR
13.00 TEATRO: L'INFERNO
13.30 PROGETTO IRIDA
14.00 L'ANGOLO DELLA SALUTE
15.00 LA BASSA AUSTRIA. Documenti.
15.30 FANTASTICA... MENTE
16.30 IL GIOVANE DOTT. KILDARE. Telefilm.
17.00 ACCADE A BROKLIN. Telefilm.
18.30 AUTOMOBILISIMA
19.00 DOMENICA QUATTRO
19.30 PALLAMANO: GENERE TS - CONVERSANO
20.00 DOMENICA QUATTRO
22.30 BASKET: TELIT TS - ROOTERS VARESE
24.00 DOMENICA QUATTRO
0.30 PALLAMANO: GENERE TS - CONVERSANO
1.00 DOMENICA QUATTRO
2.00 BASKET: TELIT TS - ROOTERS VARESE
3.30 SUSANNA E I SUOI DOLCI VIZI ALLA CORTE DEL RE. Film (commedia '69).

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.05 METEO
7.10 DITELO A TELEFRIULI
7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
7.40 SPORT SERA
7.55 IL NOSTRO DIARIO
8.15 VIDEOSHOPPING
10.10 ARABIA'S
12.00 CALCIO BIS
12.00 A... DOMANI
12.30 OBIETTIVO REGIONE
12.45 FRUII 7
14.00 NOVASTADIO
18.00 VIDEOSHOPIING
19.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.15 PORDENONE MAGAZINE
19.45 CARTOON CLASSIC
20.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
20.15 SETTIMANA FRUII
21.30 SPORT IN... & VOLLEY IN...
22.45 SPORT IN...
0.10 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

11.15 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE E MASCHILE
14.15 T3 F.V.G.
14.30 EURENEWS
15.00 ECO
15.30 NBA ACTION
16.00 PALLAMANO: EUROLEGA (R)
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
20.30 CARTONI ANIMATI
20.40 L'UNIVERSO E...
20.50 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 VATICANO - IL POTERE DEI PAPI
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.30 PARLIAMO DI...
23.10 CONCERTO S. DI MARIANO FLAUTO
0.05 TUTTOGGI 2 EDIZIONE (R)
0.20 T3 - TELEGIORNALE IN LINGUA SLOVENA

ANTENNA 3 TS

5.00 COLPO GROSSO
7.00 IL NOTIZIARIO DI SABATO (R)
7.45 IL TG DI BELLUNO (R)
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
12.30 GENTE E PAESI
14.00 TRADIMENTI. Film (commedia '83).
16.00 PER LA PELLE DI UN POLIZIOTTO. Film (poliziesco '81).
18.00 A MERENDA COI BELLUMATI. Documenti.
19.00 ANTENNA 3 TRIESTE DOMENICA SPORT
20.00 ANTENNA 13
23.00 ANTENNA 3 TRIESTE DOMENICA SPORT (R)
TELEPERDONONE
7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 IL CAVALLO DI DANNY. Film.
9.30 SPAZIO CASA
10.00 ASTA DELL'ANTIQUARIATO
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.30 ARTICOLO 41 - TRASMISSIONE
14.00 GORIZIA LIFE MAGAZINE
15.00 ASTA DI ANTIQUARIATO
19.05 TPN FRUII SPORT
22.00 TPN FRUII SPORT (R)
0.05 STAR MEGLIO
1.00 TPN FRUII SPORT (R)

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE
10.00 IL MEGLIO DI 4U
12.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
14.00 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 CLIP TO CLIP
17.30 VOLLEY: FOPPAPEDRETTO BG - MEDINEX REGGIO CALABRIA
19.35 CLIP TO CLIP
20.00 SHOW CASE - CONCERTO DEI BLINK 182
20.30 FILE: TOMMY LEE
21.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
22.00 NIGHT FILE - SPECIALE DEDICATO AI QUEEN
1.10 NIGHT ON EARTH
DIFFUSIONE EUR.
6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 HARD TREK
8.00 TNE CONSIGLIA...
13.00 ATLANTIDE. Documenti.
13.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 TNE CONSIGLIA
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
22.30 L'INDISCRETO. Con Francesca Trevisi.
24.00 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 I SEGRETI DEI TAROCCHI
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL
18.30 KELLY. Telefilm.
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL
23.00 WATCH NIGHTS. Telefilm.
24.00 NEWS LINE SETTE
0.15 COMING SOON TELEVISION
0.30 FILM.
2.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

9.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 I GRANDI VEGGENTI
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 ANGOLO DELLA FERRARI
20.30 TUTTI IN CAMPO
23.30 METEO
TELECHIARA
11.55 ANGELUS
12.10 VERDE A NORDEST
13.10 SPEDIZIONE AL LABRADOR. Documenti.
15.00 SUMAN SETTE
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 CHOBIN
17.00 POLIS
17.30 ACADEMIA
18.00 ANGOLO DELLA FERRARI
18.30 SUONI D'AFRICA. Documenti.
19.50 VANGELIO
20.00 CHOBIN
20.25 ALMANACCO STORICO
20.30 OCATAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 OMICIDIO A UNA PLAY MATE. Film.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.05: Bella Italia; 6.10: Radiouno musica; 6.35: Italia istruzioni per l'uso; 7.05: T3 Extra; 7.30: Soli sotto il Vangelo; 8.00: GR1; 8.30: GR1 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.05: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.15: Diversi da chi?; 11.10: Oggi; 11.55: Recita dell'Angelus del Santo Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.35: Consigli per gli acquisti; 14.05: GR1 Domenica sport; 14.55: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Domenica sport; 18.30: GR1 Pallavolo; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Tutto basket; 20.15: GR1 Ascolta si fa sera; 20.20: Calcio Serie A; Postidoro; 23.05: Bolmare; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Indip (R); 6.01: Il cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.00: Il cammello di Radiodue; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.50: Radiodue; 9.30: GR2; 10.40: Pirelli; 11.10: GR2; 12.30: GR2; 12.55: Il Gambero; 13.30: GR2; 13.40: Donna domenica: Donne sull'orlo di una crisi...; 15.00: Strada facendo; 18.45: GR2; 19.30: GR2; 20.30: Il Clown in onda media; 21.30: GR2; 21.40: 2 marzo 1963; 22.41: Fans Club; 24.00: Profili; 0.30: Due di notte; 3.00: Indip (R); 3.00: Alle 8 di sera (R); 3.35: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattino; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 10.00: Candido; 10.45: GR3; 10.50: Mattino; 12.00: Uomini e Donne; 12.45: Di tanti palati; 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre; 15.00: Il nuovo conto racconta; 16.00: Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi; 18.45: GR3; 19.45: Cinema alla radio; 21.15: Radiotre Sutte Tempi moderni; 24.00: Notte classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale 97.9 o 97.7 MHz/1035 AM

8.40: T3, Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.30: T3, Giornale radio; 18.30: T3, Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria, 14.30: Racconti sceneggiati; 15: Nordest Italia; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena, 11.03.9 q 98.6 MHz / 987 kHz; 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendario; 8.30: Settimana degli apostoli; 9.5: Messa dalla chiesa parrocchiale di S. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: «Il santuario tra i fiori del pesco» di Jozse Peterlin. Regia di Ljorka Luban; 10.20: Musica in allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.25: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario; Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena; 14: Mikar; «La lettera». Originale radiofonico. Produzione ribalta radiofonica. Regia di Marjan Prepeluh (replica); 15: Realtà locali 1.a parte (replica); Realtà locali 2.a parte (replica); segue Potpourri; 16: Musica e sport; 17.30: Dalle nostre manifestazioni; segue jazz; 19: Segnale orario; Gr; 19.20: Programmidomani

Radio Punto Zero 97.5 o 97.3 MHz/1035 AM

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, notiziario di viale; 8.45: Autostudio in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, news; 6.45, 9.05, 19.50: Orosco; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteorom e/o Meomom; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Mete; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzi; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori; Dalle ore 6.30 alle 13, «Good Morning 101» con Leda e Aldo Merku; 13.10: Dalle ore 13.10, «Edgar Rorrio»; 14.10 «8 Pm il battito del pannello» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «8 Pm il battito del pannello» con Giuliano Rebonati; 21.05: Color radio; 22.05: Hit 101 repliche; 23.05: Blunite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia» la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.3 MHz/1035 AM

SALTO RECORD A PLANICA

Con un volo di 225 metri l'austriaco Andreas Goldberger ha stabilito il nuovo record del mondo di salto sugli sci, migliorando il precedente primato di mezzo metro (224,5). L'impresa è stata realizzata sul trampolino di Planica, in Slovenia, a pochi chilometri da Tarvisio. Il record apparteneva al diciottenne austriaco Thomas Hoerl.

OGGI IN TV

8.55 Italia 1: Sci: Speciale Masch. - 1a Manche	Km. Libera Masch.	12.55 Raitre: Moto: Gp del Sudafrica 500 CC	19.00 Telequattro: Domenica quattro
9.55 Italia 1: Sci: Speciale Femm. - 1a Manche	11.30 Raidue: Moto: Gp del Sudafrica 250 CC	13.50 Raidue: Quelli che la Domenica	22.30 Italia 1: Controcampo
10.05 Raidue: Moto: Gp del Sudafrica 125 CC	11.40 Italia 1: Sci: Speciale Masch. - 2a Manche	15.00 Raidue: Quelli che il calcio	22.30 Raidue: La Domenica Sportiva
10.55 Italia 1: Sci: Fondo 15	12.25 Italia 1: Sci: Speciale Femm. - 2a Manche	18.10 Raiuno: 90.0 Minuto	22.30 Telequattro: Basket: Telit TS - Rooters Va

CARVING: TRIONFA NIDER

Il triestino Aaron Nider ha vinto la Coppa Italia 2000 di Carving, manifestazione a tappe che quest'anno è stata organizzata dalla Fisi. Al termine delle nove gare del circuito, Nider (portacolori dello Sci 70) ha ottenuto 502 punti ed ha preceduto in classifica generale il veronese Federico Ceolari (440 punti) e il bellunese Diego Lorenzoni (400 punti).

SPORT

...affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione!

servizio da 25 anni aut officina

SAN GIUSTO

APERTO SABATO 8-12

Via Mondovì 8
Tel/Fax: 040.301500

ANCHE PER CAMIONCINI DIESEL E BENZINA FINO A 35 H.P.

...affidateci la vostra automobile. E... anche il suo CONDIZIONATORE!

servizio da 25 anni aut officina

SAN GIUSTO

APERTO SABATO 8-12

Via Mondovì 8
Tel/Fax: 040.301500

CENTRO ASSISTENZA PER AUTO E CAMPER

GIRONE B

Il programma completo

CARPI-MACERATESE
C.S. PIETRO-GUBBIO
FIORENUOLA-TERAMO
GIORGIONE-TRIESTINA
IMOLESE-TORRES
PADOVA-MESTRE
RIMINI-SASSUOLO
TEMPIO-FAENZA
VIS PESARO-SORA

CLASSIFICA

Triestina	51
Rimini	51
Torres	48
Vis Pesaro	45
Teramo	42
Padova	37
Imolese, Maceratese	35
C.S. Pietro	33
Gubbio	32
Mestre, Sassuolo	31
Faenza, Fiorenzuola	30
Sora	26
Tempio	25
Giorgione	21
Carpi	15

CALCIO SERIE C2 Alabardati caricatissimi in casa del Giorgione dopo il ritiro di Pieve di Soligo

Triestina, arma nucleare da innescare

Rientrano a tempo pieno Modesti, Beltrame e Micciola - Canella il vice-Criniti

TRIESTE In quattro giorni di ritiro la Triestina dovrebbe aver acquistato un grado di pericolosità pari a un'arma nucleare. Una «bomba» pronta a esplodere in mano al Giorgione. La bruciante sconfitta di Padova riuscì a innescare negli alabardati una reazione molto forte al punto che la domenica successiva la Torres uscì dal «Rocco» barcollando come un pugnale suonato. L'allenatore Costantini si augura che l'Unione oggi a Castelfranco Veneto riesca a recuperare quell'animo battagliero e quello spirito di squadra che dopo Carpi sono andati quasi persi. I giocatori hanno recepito il «segnale» dato dalla società gio-

vedi scorso quando Fioretti e Vendramini sono saliti nel ritiro di Pieve di Soligo per ricordare loro quali sono i doveri del calciatore. Un chiarimento a tutto campo che alla fine potrebbe rivelarsi benefico. Malgrado il fastidio procurato da questa clausura, nel gruppo sembra essere tornato il sereno. Qualcosa di più lo si saprà senz'altro questo pomeriggio quando il Giorgione di Petrelli (penultimo in classifica) misurerà la pressione alla Triestina. Non dovrebbe più essere bassa dopo questa terapia d'urto ma non si sa mai.

Nonostante le assenze di Roma, Coppola (naso rotto) e Criniti (oltre a quelle di

Così in campo

Castelfranco ore 15

GIORGIONE

Della Torre, Vincenzi, Galliano, Coppola, Di Lello, Persia, Bellucci, Melizza, Sanetti, Guerra, Barbera.

All.: Petrelli

TRIESTINA

Pelizzoli, Vecchiato, Di Dio, Modesti, Furlanetto, Beltrame, Teodorani, Pasa, Micciola, Canella, Gubellini.

All.: Costantini

Arbitro: GIANNOCCARO di Lecce

Bacis, Scotti e Provitali), l'allenatore è comunque in grado di mandare in campo una formazione più che decente. Ha difatti definitivamente recuperato tre giocatori molto importanti per l'economia del gioco: Mode-

sti a centrocampo, Beltrame per la fascia sinistra e Micciola al centro dell'attacco. Tre elementi che possono cambiare i connotati all'alabarda. Anche Criniti sarà degnamente sostituito: Canella ultimamente è sta-

to sempre da «7». E' giocatore intelligente e abile nell'aprirsi varchi. In difesa Roma sarà rimpiazzato da Di Dio che avrà Furlanetto e Vecchiato come compagni. A centrocampo, a smistare e recuperare palloni, la ditta Modesti-Pasa con Teodorani a martellare a destra. Accanto a Micciola giocherà Gubellini. Per la panchina Costantini ha recuperato anche Pasqualin (ex di turno) e Zamuner. Per l'allenatore è un incontro dal sapore particolare: a distanza di neanche un anno torna su un campo in cui aveva seminato bene. «Di Castelfranco conservo un buon ricordo», aveva detto martedì prima di interrompere le trasmissi-

sioni. «Magari nei primissimi minuti proverò un po' di emozione ma quella passa presto. Mi spiace che questa partita debba capitare in un momento così delicato per ambedue le squadre». La Triestina dovrà fare i conti col campo stretto e con l'aggressività dei castellani, ma non può permettersi di perdere altri punti se vuole restare in testa. Il Rimini contro il Sassuolo dovrebbe andare sul velluto, meno semplice invece il compito della Torres a Imola. La Triestina potrà però contare sulla spinta di circa 500 tifosi tra ultras e Centro di coordinamento. L'ultima insidia potrebbe derivare dallo spogliatoio di Castelfranco,



Rientra Beltrame.

a volte troppo pulito. Al punto che il Padova non aveva neppure potuto cambiarsi perché l'odore di ammoniaca era troppo forte. Ma difficilmente faranno simili scherzetti a Costantini.

Maurizio Cattaruzza

SERIE A

I problemi di ordine pubblico sorti per la disputa della «curva Maratona» prevalgono sui contenuti tecnici

Juve-Toro, un derby sotto scorta

Partita anticipata al pomeriggio - I granata tentano di ribaltare il pronostico

Batistuta e Mijatovic rilanciano i viola ma Trap è contestato

Fiorentina 2
Cagliari 0

MARCATORI: pt 18' batistuta, st 15' Mijatovic.
FIORENTINA: Toldo, Adani, Fracano, Pierini, Torricelli, Rui Costa, Di Livio (st 29' Cois), Heinrich (st 1' Reppka), Chiesa (st 14' Rossitto), Batistuta, Mijatovic.
CAGLIARI: Scarpì, Lopez (pt 25' Dillo), Villa, Bianconi, Zebina, Mayek, Berrettini, Modesto (st 13' Carus, Macellari, Mboma, Melis (st 1' Oliveira. All. Ulivieri.
ARBITRO: De Sanctis di Tivoli.

FIRENZE La Fiorentina reagisce alle delusioni di coppa battendo il Cagliari (2-0) e conquistando tre punti utili per la corsa-Uefa. La vittoria consente, inoltre, a Trapattini malgrado la contestazione di un gruppo della curva Fiesole, di festeggiare i 61 anni compiuti sfatando un tabù: mai prima di ieri aveva battuto il collega Ulivieri. A sbloccare la gara è stato, come già all'Old Trafford di Manchester, Gabriel Batistuta con uno splendido pallonetto (18' pt) che ha beffato Scarpì e deliziato il pubblico. Solo che stavolta, a differenza di mercoledì, il suo sigillo ha fatto rima con vittoria: il raddoppio è poi giunto nella ripresa (15'), grazie a Mijatovic che ha dato una pennellata di rosa alla sua prova fino ad allora brutta, correggendo di testa, a due passi dalla porta, una respinta del portiere cagliaritano su un potente diagonale sempre di Batistuta, alla fine risultato il migliore insieme all'infaticabile Di Livio. Ora i viola potranno prepararsi al meglio all'incontro con il Bordeaux.

TORINO Oggi pomeriggio il derby di Torino. Vista la concomitanza con Eurochocolate, avrebbe dovuto essere la partitissima dei gianduiotti. Invece non si avvertono dolcezze di nessun tipo. Anzi, mai come in questo momento si teme che le opposte fazioni dei tifosi più caldi siano in azione per combinare guai seri. Le forze dell'ordine sono pronte a scendere in campo con 800 uomini e ciò in condizioni di «riservata normale» avrebbe dovuto garantire un pomeriggio senza inquietudini esasperate. Un derby nato male nelle sue premesse organizzative ma c'è chi minaccia di farlo finire peggio. I fatti sono noti e fanno riferimento alla dislocazione dei tifosi nelle due curve: quella Sud, ribattezzata Scirea, di abituale frequentazione per i tifosi bianconeri, quella Nord, da sempre chiamata Maratona, per i tifosi granata. Succede, però, che nelle partite casalinghe della Juventus, essendo quasi trentamila gli abbonati di curva, metà di questi vengano normalmente dislocati sulle gradinate «nemiche».

Una punizione di Recoba illude i nerazzurri ma Paramatti nel finale punisce una disattenzione difensiva

L'Inter con il Bologna non va oltre il pari

Inter 1
Bologna 1
MILANO L'Inter getta al vento l'occasione di rilanciare per lo scudetto: una punizione stratosferica di Recoba illude i nerazzurri in apertura di ripresa, ma al 39' Paramatti con un colpo di testa pareggia. Pesanti le responsabilità dell'Inter e del suo allenatore. Lippi ha il torto di togliere Colonnese nel momento decisivo mandandolo in tilt la sua difesa e consentendo al Bologna di pareggiare.

L'Inter non sfrutta la situazione, e il risultato è giusto. Tirano una volta in porta nel primo tempo e nella ripresa, dopo la rete di Recoba, si limitano a controllare la situazione fino a quando il Bologna non si scatena. Per i rossoblù, al quinto pari consecutivo, è un punto d'oro. La partita comincia negli spogliatoi con Guidolin che rinuncia a Andersson e al fianco di Signori schiera Ventola, al ritorno dal primo minuto dopo oltre due mesi. E con Lippi che risponde lasciando fuori Fresi e si affida a Colonnese. L'Inter gioca con una specie di tridente, Moriero e Recoba larghi e Zamorano sul centro, ma senza Peruzzi e lascia il posto a Ferron. Il Bologna replica con un 3-5-2

che in difesa si trasforma in 4-4-2 con l'arretramento di Paramatti, impiegato largo a sinistra, all'altezza dei difensori. In mezzo Guidolin inserisce Goretta a fianco di Marocchi e Ingesson.

I nerazzurri non vanno: Moriero è fuori partita, così come Seedorf. Anche Recoba non pare ispirato ma è proprio una gran giocata dell'uruguayano, al 4' della ripresa, a rompere l'equilibrio: il sinistro di Alvaro, su una punizione toccata da Seedorf, aggira la barriera e fulmina Pagliuca.

Niente sembra possa modificare la situazione ma

dei quindicimila tifosi della Juventus.

Questa spiacevole situazione, insomma, ha fatto deviare per troppo tempo l'interesse per una partita che già in condizioni normali avrebbe presentato forti motivi di contrapposizione. La Juventus, infatti, ha bisogno di vincere per mantenere il distacco nella sua fuga scudetto; il Torino ha bisogno di punti-salvezza.

Derby caldissimo affidato a Collina. Derby pressoché definito nelle formazioni. La Juventus giocherà con Van Der Sar, con Ferrara (o Tudor), Montero e Iuliano in difesa, con Zambrotta (o Conte), Tacchinardi, Davids e Pessotto a centrocampo, con Zidane sulla trequarti offensiva e con Inzaghi e Del Piero in attacco.

Meno facile capire le intenzioni di Mondonico.



Recoba a segno.

Lippi toglie Colonnese e manda dentro Serena, la difesa dell'Inter va in confusione e i rossoblù al 40' riaccendono il pari: angolo di Signori e colpo di testa vincente di Paramatti. E nel finale Signori sfiora il gol della vittoria.

Oggi al «Friuli» arriva il Lecce

Udinese a caccia di punti europei

UDINE L'Udinese ha un'idea: conquistare 15 punti nelle nove partite che ancora restano da qui alla fine. Già, perché con la salvezza ormai di fatto conquistata, l'obiettivo - esplicito - è il ritorno in Europa, e quindi la conferma tra le prime sette in classifica. E allora, il traguardo è stato fissato a 52 punti, una meta che, tra l'altro, potrebbe addirittura poter significare la sesta posizione.

Calcolando che oggi l'Udinese di punti ne ha 37, ecco, appunto, che sono necessari quindici punti, cinque vittorie, Blindare il «Friuli» (dove arriveranno oggi il Lecce e poi Inter, Torino e Perugia) e cercare un colpaccio in esterna (appuntamenti a Bologna, Roma, Verona, Parma e San Siro sponda Milan). Se l'impresa riuscisse, sarebbe un poker straordinario per una provinciale quale è l'Udinese: quattro partecipazioni consecutive in coppa Uefa, una delle quali sarebbe potuta essere Champions League se fossero state in vigore le normative attuali (nel 97/98, ultima stagione firmata da Zaccaroni, l'Udinese giunse terza).

E allora questo pomeriggio per l'Udinese non ci sono alternative, visto anche il risultato di ieri pomeriggio con la vittoria della Fiorentina a spese del Cagliari e il conseguente balzo dei viola a quota 36, una sola lunghezza sotto ai bianconeri. L'Udinese, dunque, deve battere il Lecce, per tenere immutate le distanze dalla Fiorentina e per inaugurare nel migliore dei modi l'operazione «Passaporto». Ed è, tutto sommato, un'impresa possibile: i pugliesi, dopo aver accarezzato la zona Uefa, sono comunque in una posizione di sufficiente tranquillità anche se i giallorossi di Cavasin vengono da una settimana di ritiro a Castelfranco Veneto, segno che comunque annettono alla partita odierna una certa rilevanza.

Per quanto riguarda le ultime notizie dallo spogliatoio, De Canio dovrà a fare a meno del solo Manfredini, squalificato: sembra infatti recuperato Sottil, uomo particolarmente importante per la difesa.

g.bar.

Manchester: Beckham (con il nuovo look) subito a segno

Serie B: il Napoli riceve il Treviso Domani Samp-Genoa

LONDRA Manchester e Liverpool vincono fuori casa 2-0, mentre il Chelsea di Vialli e Zola, prossimi avversari della Lazio in Champions League, non va oltre lo 0-0 sul campo del West Ham e perde terreno in classifica. Nel campionato inglese i «diavoli» di Ferguson allungano di nuovo il passo (hanno 7 punti sulla seconda), comunque vada domani al Leeds resteranno primi. Oltre al solito Yorke è tornato a segnare Beckham, che ha sfoggiato un nuovo look con la testa quasi rasata. Ma oggi il match più atteso è il derby londinese tra Arsenal e Tottenham.

TRIESTE Questo il programma del 27, a giornata della serie cadetta: Alzano-Savona, Fermana-Chievo, Monza-Salernitana, Napoli-Treviso, Pescara-Empoli, Pistoiese-Atalanta, Ravenna-Cesena, Ternana-Brescia. Domani il posticipo, il derby della Lanterna tra Samp e Genoa. La classifica: Vicenza 45, Atalanta e Napoli 42, Salernitana 38, Treviso e Cesena 36, Cesena e Chievo 34, Genoa e Ravenna 33, Pescara e Alzano 32, Empoli 31, Ternana 30, Monza e Pistoiese 27, savona 23, Fermana 20.

BASKET SERIE A1 Stasera alle 20.30 al PalaTrieste i biancorossi affrontano i Roosters di Bianchini, in gioco c'è il decimo posto

La Telit prova a cucinare i «galletti» tricolori

Il piatto forte del confronto con Varese è il duello tra Maric e Pozzecco, ma occhio a Meneghin e Vescovi

Così sul parquet (PalaTrieste, ore 20.30) - diretta su Raitat	
TELIT TRIESTE	ROOSTERS VARESE
PALOMBITA 4	
MARIC 5	
LAZZA 6	KNEZEVIC
GIANNOUZAKOS 7	SINA
JOVANOVIC 8	VESCOVI
CASOLI 9	POZZECCO
BULLARA 10	WUCHERER
ROWAN 11	MENEGHIN
PODESTÀ 12	DAVOLIO
MCRAE 13	FOIERA
	ZANUS FORTES
	SANTIAGO
Banchi ALL. Bianchini	
ARBITRI: Taurino di Vignola Filippini di Bologna	

TRIESTE Chi ha impostato il palinsesto televisivo, stavolta, ha avuto fiuto. Scodellare su Raitat, alle 20.30, Telit-Roosters Varese dovrebbe equivalere a regalare agli appassionati di basket un concentrato di agonismo e imprevedibilità. Un mix che si riassume in una parola sola: spettacolo.

In gioco c'è il decimo posto, o, se preferite, la certezza pressoché matematica, di essere già nei play-off. Tra i duelli individuali è inevitabilmente uno a calamitare le attenzioni. Ivo Maric contro Gianmarco Pozzecco, cioè il play che «impezzando» negli ultimi 30 secondi ha schiantato la Viola contro quello che di

fronte alla Zucchetti ha conquistato persino 9 rimbalzi, con uno stratosferico 42 di valutazione. Il «cocco» del PalaTrieste contro l'avversario più amato dai triestini. Sarà una lotta all'ultimo assist, visto che i due soggetti, per giunta, si contendono la corona di smazzatore principe del campionato.

Nella Telit McRae lamenta ancora mal di schiena mentre Rowan, raffreddato, ha disertato l'allenamento di venerdì sera ma ieri era regolarmente della banda. I pericoli, però, sono altri. Luca Banchi sottolinea: «Tre partite in sette giorni mettono alla prova la nostra capacità di recupero.

IL PROGRAMMA

Zucchetti O.K. nell'anticipo
Viola all'ennesima beffa

TRIESTE Nell'anticipo di ieri sera la Zucchetti ha battuto la Viola (alla quarta sconfitta di misura consecutiva) 90-88. Il programma odierno (ore 18): Kinder-Pepsi (ore 16); Adre-Bipop; Adecco-Muller; Canturina-Benetton; Linetex-Paf; Scavolini-Ducato; Telit-Varese (20.30, Raitat). La classifica: Paf 46; Kinder e Benetton 36; Scavolini 32; Adre e Zucchetti 30; Linetex e Viola 26; Ducato 24; Telit e Varese 20; Muller 18; Pepsi, Adecco, Canturina 16; Bipop 10.

Nel roster lombardo anche Sina, Usa-belga-albanese nato a... Opicina.

Abbiamo speso parecchio sul piano fisico e nervoso, ma emotivamente stiamo bene. Arriviamo al confronto con Varese con tanta carica, c'è euforia ma ci rendiamo perfettamente conto che nella ripresa della partita con la Viola abbiamo smarrito la strada delle prove precedenti e contro i campioni d'Italia - prosegue il tecnico biancorosso - dovremo dare di più, sbucandoci le ginocchia sul parquet. Mi piace pensare, infatti, che per Trieste è un motivo di orgoglio arri-



Il pericolo nelle file varesine è quel matto del «Pozz».

vare a giocarsela alla pari con la formazione che ha vinto l'ultimo scudetto. I Roosters naturalmente non sono solo Pozzecco e Andrea Meneghin, anche se già i due tipini bastano da soli a cambiare il volto di una squadra. Per la serie «vecchietti terribili», Rowan e Bullara troveranno dall'altra parte della barricata un altro over30 scatenato, Checco Vescovi che pochi giorni fa ha mandato in corto circuito un certo Slater... Vescovi stasera potrebbe partire in quintetto all'ala forte. «E così Varese potrà contare su un lungo che in attacco ha il talento di una guardia», annota Banchi.

Un anno fa, di questi tempi, il portoricano Santiago veniva giudicato da molti quasi un intruso nello starting five lombardo. In realtà doveva solo maturare. Adesso è un solido centro che pensa alla NBA e si prende anche 18 tri in una partita. L'altro extracomunitario, Kissourin, è ancora ai box. Probabile che il quintetto venga completato con Wucherer, esterno muscolare tedesco. Valerio Bianchini tra i lunghi può alternare anche Foiera e Zanus Fortes, rischiando inoltre il giramondo Sina, Usa-albanese-belga nato però 33 anni fa al campo profughi di Opicina.

Roberto Degrossi

FEMMINILE

La Pecchiari firma il bel riscatto muggesano
Verde&Varesano travolgono le monfalconesi

SERIE A2

Marsilli 64
Juvenilia R.E. 51

MARSILLI: Gherbaz 10, A. Borroni, Scucato, Bernardi 4, Zonta 14, Scignar, Pecchiari 19, Sergatti, Cassetti 2, Borroni 15. **ALL. Zgur.**
JUVENILIA R.E.: Orlandini 7, Bellamico, Urlando, Gasparini, Masini, Zudetich 13, Ferretti, Pantani 8, Gori 19, Zanardi 4. **ALL. Mettini.**
ARBITRI: Santi e La Rocca di Roma.

SERIE B

Scame 61
Sgt 68

SCAME: Romano 2, Mininel, Gavagnin 6, Bonsetta 4, Rozzini 18, Papais 2, Diviachi 12, Rusin n.e., Mazzoli 8, Palmieri 9. **ALL. Bianchi.**
SGT: Fragiaco 11, Bergamo 7, Varesano 21, Milan, Rossitto 10, Gerbino 1, Verde 14, Ferro, Giuricic 15, Stare n.e. **ALL. Milan.**
ARBITRI: Chinchio e Zanellato di Padova.
NOTE: p.t. 32-41; tiri liberi Scame 16/21, Sgt 5/6.

TRIESTE Dopo l'amara sconfitta della scorsa settimana il Marsilli assapora il dolce sapore della vittoria. Due punti pesanti, meritati e fortemente voluti da una squadra che dopo il 64-51 rifilato allo Juvenilia può considerarsi virtualmente salva. Manca l'ausilio della matematica ma è difficile pensare che in queste ultime quattro giornate le squadre che occupano il penultimo e l'ultimo posto possano fare bottino pieno e inguaiare la compagine riverasca. Primo tempo autoritario di Muggia che tira con buone percentuali e tiene costantemente a più di dieci lunghezze le reggiane. Il +13 della fine primo tempo aumenta a inizio ripresa quando Pecchiari e Zonta firmano canestri pesanti. Lo Juvenilia si affida a Zudetich e Gori (deludente nel primo tempo, appena sufficiente nella ripresa) per ridurre il passivo ma solamente in due occasioni (46-38 al 12' e 48-40 al 13') riesce ad avvicinarsi. Il minimo distacco a 2' dalla fine preoccupa il Marsilli che reagisce con un canestro e fallo della baby Cassetti, rimette le cose a posto e accelera nuovamente fino al definitivo 64-51 finale.

Lorenzo Gatto

MONFALCONE Sempre ferma sui blocchi di partenza la Scame, cui neanche gli stimoli offerti dal derby hanno consentito di prendersi i primi due punti. Meritata l'affermazione dell'Sgt che ha trovato nelle solite Verde e Varesano le trascinatrici. Nei primi minuti di gioco per la Scame sembra essere la volta buona con una straordinaria Rozzini a inventarsi canestri da ogni distanza (17-11). Poi però le triestine rientrano in partita chiudendo le maglie difensive e attuando benissimo il più semplice degli schemi: il «penetra e scarica». Per di più la Scame si blocca in attacco perdendo palloni.

Nella ripresa molti errori da entrambe le parti con la play di casa, la Palmieri, che alterna ottime giocate a clamorose ingenuità. La Verde, dall'alto della sua classe, fa girare bene l'attacco della Sgt che continua ad avere le sue bocche da fuoco nella Varesano e nella Fragiaco, sempre positiva negli incontri con la Scame. Massimo vantaggio sul più 15 a metà ripresa, che solo uno sprazzo finale della Mazzoli riesce a limare fino al meno 7 finale con i due liberi della Papis.

Michele Neri

SERIE A2

La Snaidero cerca un rilancio
visitando la capolista Roseto

UDINE A Roseto per provare ad uscire dal tunnel. Inanellata giovedì scorso a Jesi la terza sconfitta consecutiva, la Snaidero affronta questo pomeriggio la capolista nella tana abruzzese. Smaltita la botta interna con Ragusa, la formazione di Bonicelli ha comunque tratto nuovo vigore dall'ulteriore stop, ai supplementari, con la Sicc, con Dalmau e Joerke finalmente convincenti e Alibegovic in versione difensiva super. Note positive che lasciano ben sperare in vista del match odierno con una Cordivari già con un piede e mezzo in A1. È una posizione di classifica delicata, quella degli arancione, che rischiano di vedersi compromettere le chances di disputare tra le proprie mura la possibile «bella» del primo turno dei play-off.

Roseto potrebbe vivere oggi un certo allentamento di tensione in virtù di una promozione praticamente acquisita ed è anche su questo che fidano le chances arancione di andare a punti contro Busca & C. Ma è comunque una Snaidero che a detta del suo allenatore ha ritrovato a Jesi quello spirito di squadra venuto meno domenica scorsa contro Ragusa. Dopo la trasferta abruzzese la Snaidero avrà comunque la possibilità di riassetare la propria classifica grazie al doppio consecutivo turno casalingo con Livorno e Fabriano. Occasione da non fallire per presentarsi al meglio nella griglia di partenza dei play-off. Ma con grande attenzione alle ricadute.

Edi Fabris

SERIE B2

A Bergamo il quintetto di Tuzzi spreca l'occasione di portare a casa il prezioso bottino

Ardita a due passi dai play-off

Scame Bg 71
Ardita 62

SCAME BERGAMO: Biffi 12, Villanovich 2, Dassi 10, Gatti 17, Codevilla 3, Angeletti 7, Botti 11, Vicari 4, Mazzotti 5, Precorvi n.e. **ALL. Garotto.**
ARDITA SASS LEASING: Marini 8, Marussie n.e., Tomasi n.e. **Lucio 26,** Tomasi Massimo 6, Sfillogi, Tomasini Dario 6, Maggi n.e., Tomasi Luigi 10, Muz n.e., Tosoratti 6. **ALL. Tuzzi.**

ARBITRI: Vaccaro e Gangarossa di Palermo.
NOTE: p.t. 28-29; tiri liberi Bergamo 8/14, Ardita 9/14.

BERGAMO L'Ardita Gorizia si ferma a due passi dall'impresa. A Bergamo, sul campo dove la Scame ha perso solo una partita, il quintet-

to di Tuzzi getta al vento una grande occasione play-off (ora l'ottavo posto è distante due punti) dilapidando negli ultimi otto minuti un «tesoro» di 10 lunghezze di vantaggio (35-45 al 32'). Al 38' l'Ardita, in ogni caso, era ancora in partita a meno uno: ci ha pensato poi Gatti, con due «bombe» di fila, a mettere le ali ai padroni di casa vincenti alla fine con il punteggio di 71-62.

I biancoblu - impegnati nella nona giornata di ritorno in B2 - tengono nel primo tempo il match su ritmi bassi, controllando senza problemi le bocche da fuoco avversarie grazie a una buona alternanza tra la difesa a uomo e la «zona» e trovando in Lucio Tomasi (26 punti e 9 rimbalzi

per lui) l'arma in più in attacco. Ad inizio ripresa è ancora l'Ardita a menare le danze: gli ospiti, pur con Moreno Sfillogi costretto in panca dai falli, riescono a prendere quota e a scavare un discreto margine. Ma proprio i minuti centrali del secondo tempo, quelli che avrebbero dovuto consacrare l'ottima partita della compagine goriziana, si trasformano nel fulmineo recupero bergamasco: qualche palla persa di troppo, schemi solitari e non più al servizio della squadra, e soprattutto la convinzione di aver già vinto la partita permettono alla Scame di rifarsi sotto e di mettere la freccia. È la mira di Gatti (15 punti nella ripresa) a fare il resto.

Mauro Casadio

SERIE C1

La stracciatina allo Jadran
Battuti i salesiani di Marini

Jadran 64
Don Bosco 59

JADRAN NOVA KREDIT-NA: Oberdan 16, Budin 4, Slavec 6, Hmeljak 13, Franco 3, Crisafulli 15. **Samec 7;** n.e. Semec, Cocciaccio, Paoletti. **ALL. Brumen.**
DON BOSCO BILLITZ: Giannetti 8, Ceghian 10, Pregare 11, Vlaci 4, Giovannelli 14, Ferluga 6, Riva 2, Paulin, Federico Vlaci 4, Riaz n.e. **ALL. Marini.**
ARBITRI: Colucci e De Rossi di Udine.

NOTE: p.t. 30-33; t.l. Jadran 12/18, Don Bosco 15/21.

TRIESTE Va allo Jadran il derby giuliano. I plavi bruciano il Don Bosco ma palesano troppe difficoltà, soprattutto nella prima frazione conclusa con i salesiani in vantaggio +3 (30-33). Gara non esal-

tante, anzi un po' soporifera nella prima parte e vivacizzata appena nella seconda in concomitanza del perentorio ritorno in partita dello Jadran. Il Don Bosco, con in panchina il terzo tecnico della stagione, Romano Marini, orchestra con più convinzione l'avvio di gara, regalando maggiore intensità alla fase offensiva e subendo poco in difesa, grazie anche alla scarsa tonicità di uno Jadran amputato nel potenziale con gli acciacciati Hmeljak e Samec. Anche la seconda frazione è di marca salesiana. Pregarc, Riva e ancora Pregarc da tre portano il Don Bosco sul +12 (30-42). Il vantaggio non è alimentato da una sicura gestione. Nonostante l'uscita di Oberdan, infortunatosi, lo Jadran inizia a vincere la lotta ai rimbalzi alimentando l'attacco. Franco griffa l'aggan-



Pregarc, 11 punti.

cio a 5'24" dalla fine (54-53) e l'impresa viene perfezionata con un Don Bosco che, pur denunciando piccoli scompensi nella tenuta atletica, riesce a tenere il fiato sul collo dello Jadran sino a 44" dal termine, sul 61-59. Nella sagra finale dalla lunetta, Slavec e Crisafulli danno corpo al vantaggio, mentre Giannetti fa morire sul ferro il tentativo da tre. Quasi perfetti gli arbitri.

Francesco Cardella

IPPICA

Ai ferri corti gli allievi di Corelli e Romanelli nella riunione di Montebello (inizio 15.30)

Andrai-Allocco Brazzà, è sfida

TRIESTE Ditelo con i fiori. A chi oggi l'ultima parola nel Premio dei Fiori, corsa che sa un po' di rivincita fra Romanelli e Corelli, i driver che in una recente discesa sono finiti nell'ordine alle redini di Art Tatum e di Allocco Brazzà. Cambia, rispetto ad allora, la distanza, e Romanelli sostituisce il destriero quel giorno vincitore con Andrai che, anche lui, rimane su un confortante successo in 1.18.3. Corelli, invece, ripropone Allocco Brazzà, che, su percorso più breve, può andare a bersaglio. Detto dei due preventivati protagonisti, rimane da ricordare gli altri che saranno in gara, ossia Alleghre Dra, e i compagni di scuderia Azimut Bi e Aglion Guasimo, con quest'ultimo, affidato a Vecchione, giustamente investito del ruolo di terza forza in campo.

Il clou risulta... impaccettato fra due corse riservate ai gentlemen, con la prima (alle 15.30) che vedrà in azione gli anziani impegnati nella prova di selezione per il campionato di categoria. Uglanagal, sul miglio ha sicuramente le chances maggiori, ma Under Zen, Ulbich Jet e Swan du Kras possono benissimo interferire. Poi gli «amatori» si cimenteranno alla guida dei 4 anni, e qui le candidature alla vittoria si sprecano. Proveremo a indicare Ziziv, che ha un'invidiabile posizione d'avvio.

Arrivano gli anziani, protagonisti del Premio Azalee. Tugnaz Pant sta correndo bene ultimamente e dovrebbe volgere nel segno, anche se Valdicastello Dr, Sahara Air e Shift non partono battuti. Campo affollato per la discesa fra i 3 anni finora poco in vista. Allodola potrebbe benissimo spiccare il volo, ma è corsa dove tutto può accadere. Sul doppio chilometro si misureranno i 4 anni di apprezzabili meriti. Zampone ha vinto l'ultima volta, Zopek Bass, Zivago Jet, Zevine e Zibibbo Jet sono soggetti di buona gamba, però crediamo possa risultare Zandra Sib, con Nilsson in sulky, la cavalla da battere. Affollata, come di consueto, la riserva Totip che avrà al via i soliti routinieri. Rex Pegaso potrebbe risultare l'idea giusta, ma anche Tridimensionale, Thunder Fast e Tommy Lee Joe hanno facoltà di distinguersi.

Ritornano al mare, Vendicatore Db ha occasione di... vendicarsi delle recenti disavventure e punta al risultato pieno in chiusura, nel miglio che vedrà Unamico, Ukkel Dalva e Verna de Glaris ergersi a oppositori del cavallo di Colarich.

Mario Germani

I FAVORITI

Premio Orchidee: Uglanagal, Ulbich Jet, Under Zen.

Premio dei Fiori: Allocco Brazzà, Andrai, Aglion Guasimo.

Premio Gardenie: Zizov, Zinilia, Zolotin.

Premio Azalee: Tugnaz Pant, Sahara Air, Valdicastello Dr.

Premio Garofani: Allodola, Athena Gh, Alamina Barb.

Premio Rose: Zandra Sib, Zampone, Zibibbo Jet.

Premio Tulipani: Rex Pegaso, Tridimensionale, Tommy Lee Joe.

Premio Ortensie: Vendicatore Dr, Unamico, Ukkel Dalva.

PALLAVOLO

Mima Eurospin 1
Villafranca 3

(16-25; 19-25; 25-19; 19-25)

SLOGA MIMA EUROSPIN: Bosich, Celledoni, Cola, Colautti, Drassich, Mikolj, Princi, Riolo, M. Peterlin, Strajn. **ALL. Giovanni Peterlin.**

VILLAFRANCA: Giraldo, Zulu, Bolzonella, Tamiazzo, M. Baggio, W. Baggio, Blaseotto, Tascia, Dante, Levorin, Marini, Dal Moro (libero). **ALL. Leandro Falcini.**

ARBITRI: Zucchini di Udine e Fiabane di Pordenone.

RUGBY

SEI NAZIONI Nemmeno il Flaminio aiuta gli azzurri nella quarta prova del prestigioso torneo - L'illusione dura nove minuti

I maestri inglesi bocciano la matricola Italia

VELA

TRIESTE A due giorni all'equinozio di primavera la terza giornata delle regate valevoli per la Coppa d'Inverno della Barcola-Grignano che concluderà oggi il ciclo, si è dimostrata ieri la più «invernale» di tutte. Residui di un borino costiero con nuvole che poi scendeva verso scirocco; poi veloce giro a ostro-liccio con lieve intensità. Infine notevole rinfrescata e stabilità sui 240-270 gradi con anemometro dagli 8 ai 10 nodi. Nella quarta prova partenza a «bastone» per le due classi distaccate di 6 mi-

La Coppa d'Inverno della Barcola-Grignano all'epilogo
Trappola leader «regata», crociera nel segno di X Ray

nuti l'una dall'altra in modo da consentire arrivi pressoché simultanei: i «crociera» su 4 «bastoni»; i «regata» su 6. Due prove veloci a conclusione delle quali Trappola sempre in gloria fra i «regata» e un X Ray saldamente in testa fra i «crociera».

Nella 4.a prova una Trappola con equipaggio più allenato (Lorenzo e Marco Bodini, Stefani, Bizzotto, Storici, R.e Francesca Benvenuti, Michelazzi, Anna Gregorio, Beatrice Skabar, Stella, Dudine, Cerkvenik), ancora senza rivali; il solo M+M di Tarabocchia nella scia a 8 minuti; 3.a Shardana di Suban. Nel «crociera» X Ray di Orioli (più Roici, Morandini, Cipriani, Strac, Arrivabene, Nonin, Musto) stavolta non minacciato da Cricri (privato di Michele Paoletti) precede Perla di Grusovin di 2'12". 3.o Passion Fruit di Molina-

ri. Per la quinta prova vento sui 280-300 gradi e aria dai 12 ai 14 nodi, la bellissima 5.a prova. Senza patemi d'animo Trappola, ma poco distanti due Ufo in accanita battaglia: Cattivik del tenace Noè e Alien dell'altrettanto determinato Danelo. Ammirati duelli tattici. Noè secondo dietro a Bodini supe- rando Danelon di 1'20". Fra i «cro» nuovo successo di Orioli, stavolta superando Divisima con Stefano Spangaro al timone. Passione Fruit 3.a a soli 15". Oggi, dalle 11, i rimanenti recuperi.

Italo Sencini

Il vantaggio accumulato dalla squadra di casa in avvio del quarto set già faceva presagire ai tifosi un tie-break, ma l'illusione è stata vana. Dall'8-4, dopo una serie di sbagli consecutivi su 9-13 il Villafranca ha stoppato tutte le iniziative d'attacco avversarie. Sul 12-17 Colautti riprende la regia della squadra entrando al posto di Strajn ma non c'è stato verso di ricondurre la partita nei binari giusti, ed è arrivata un'altra sconfitta.

g.st.

ROMA La gloria la si deve acquistare, l'onore basta non perderlo. Garantirsi l'applauso dei vincitori è ciò che per ora l'Italia può offrire contro i maestri d'Inghilterra. Nella storica sfida del Sei Nazioni che faceva cadere l'ultimo muro (gli inglesi non avevano mai voluto giocare un test match in Italia) gli azzurri sono usciti da un «Flaminio» strabordante con un passivo pesante nei numeri (12-59, otto mete contro due) ma non nella coscienza. Perché davanti a 10mila inglesi sbarcati a Roma, i gladiatori della palla ovale hanno costruito un sogno durato 20 minuti. Contro i maestri di questo sport, la piccola Italia è riuscita a stare in vantaggio. Il miracolo avviene al 7' del primo tempo. Gli azzurri sono sotto di 6 punti per due punizioni facili di Wilkinson. Con un'azione rapida Zisti trova lo spazio per schiacciare l'ovale oltre la linea inglese e Dominguez è pronto al sorpasso con la trasformazione.

Due espulsioni temporanee (Cecchinato e Cristoforoletto) in 9' fiaccano gli azzurri che subiscono una meta tecnica per un placcaggio al collo di Pilat. L'Inghilterra ritorna in vantaggio, fine della favola.

CICLISMO Il tedesco ottiene la terza vittoria nella classicissima di primavera che apre la Coppa del Mondo

Sanremo: Zabel firma un fior di sprint

Bartoli ci ha provato sulla Cipressa ma la condizione non è ancora al top



Lo sprint vincente di Zabel alla Milano-Sanremo.

MOTO

GP SUDAFRICA Nella 500 vola Loris, 5.0 Rossi - 250 tutta giapponese

Capirossi regala il primo acuto Locatelli in pole, Biaggi arranca

WELKOM Il cielo è nuvoloso come l'umore di Max Biaggi, ma i raggi di sole fortunatamente non mancano. L'ultimo turno di prove della mezza maratona è stato rischiarato dall'acuto di Loris Capirossi, secondo al solo Sete Gibernau, mentre quello della 125 ha visto sventare Roberto Locatelli. Soltanto nella 250 le nubi sono più dense: Franco Battaini s'è piazzato sesto mentre il «deb» Marco Melandri non è andato oltre l'ottava posizione.

Sulla carta doveva essere il più scalagnato degli italiani nella classe regina, Capirossi invece è stato sinora il migliore. Nonostante la sua Honda di seconda scelta e i postumi del recente trascorso agonistico. Solo lo spagnolo Gibernau è riuscito a tenergli testa, riconfermandosi in pole. In forma anche Kenny Roberts, 3.º, e Carlos Checa, miglior uomo Yamaha. Biaggi, penalizzato dallo strappo muscolare rimediato a Valencia e da una messa a punto imperfetta della moto, partirà col decimo tempo. Meglio di lui ha fatto Valentino Rossi. Nonostante la bronchite ha portato a casa un buon quinto tempo.

Le cose sono andate meglio nella 125. Roberto Locatelli ha regalato alla Aprilia la prima pole della stagione, battendo il giapponese Yūichi Ōi mentre la prima fila può contare anche su Scalvini e Giansanti. Non sarà al via Manuel Poggiali caduto nelle libere rimediando la duplice frattura di radio e ulna del polso sinistro. **Raidue alle 10.05, alle 11.30 e alle 12.55.**

I TEMPI DELLE PROVE

Classe 125 (24 giri per 102,456 km): 1) Locatelli (Ita-Aprilia) 1'43"464 (media 147,599 km/h.); 2) Ōi (Gia-Derbi) 1'43"547; 3) Scalvini (Ita-Aprilia) 1'43"579; 4) Giansanti (Ita-Honda) 1'43"610; 5) Jenker (Ger-Honda) 1'43"692; 6) Vincent (Fra-Aprilia) 1'43"729; 7) Ueda (Gia-Honda) 1'43"993; 8) Goi (Ita-Honda) 1'44"010.
Classe 250 (26 giri per 110,994 km.): 1) Nakano (Gia-Yamaha) 1'37"705 (media 156,299 km/h.); 2) Ukawa (Gia-Honda) 1'37"778; 3) Katoh (Gia-Honda) 1'37"882; 4) West (Aus-Honda) 1'38"895; 5) Jacque (Fra-Yamaha) 1'38"937; 6) Battaini (Ita-Aprilia) 1'38"943; 7) Waldmann (Ger-Aprilia) 1'39"091; 8) Melandri (Ita-Aprilia) 1'39"324.
Classe 500 (28 giri per 119,532 km.): 1) Gibernau (Spa-Honda) 1'36"273 (media 158,623 km/h.); 2) Capirossi (Ita-Honda) 1'36"397; 3) Roberts Jr (Usa-Suzuki) 1'36"679; 4) Checa (Spa-Yamaha) 1'36"711; 5) Rossi (Ita-Honda) 1'36"832; 6) Okada (Gia-Honda) 1'36"841; 7) Criville (Spa-Honda) 1'36"970; 8) Mc Williams (Ing-Aprilia) 1'37"044.

SANREMO Copione rispettata per la Milano-Sanremo numero 91. Eric Zabel fa tris e raggiunge Fausto Coppi e Roger De Vlaeminck nella classifica dei vincitori a ripetizione guidata dall'irraggiungibile Merckx (7).

Il miracolo non c'è, ma prova ad inventarlo Michele Bartoli. Corre con il ginocchio destro fasciato, è il suo attacco l'unica azione a mettere davvero in dubbio la tripla del tedesco bruno che per preparare questa Sanremo in inverno ha percorso 30 mila km. E non c'è stato neanche il miracolo della pioggia, speranza degli italiani.

In una giornata splendida le prime 6 ore scorrono con lo show di Michele Gobbi, perito elettrotecnico vicentino alla sesta corsa da professionista: va in fuga da solo dopo 50 km, a Ovada ha 30'40" di vantaggio e conclude il suo spot per la Mobilvetta dopo 170 km di fuga a Ceriale. E lì che comincia la corsa vera.

Il primo grande nome a farsi vedere in testa è Tafi, ma sono allunghi di allenamento per la Roubaix. Ad Al-

il vicentino Gobbi (Mobilvetta) in fuga per 170 chilometri.

benga evadono il sudafricano Hunter, il danese Skibby, e gli olandesi Kroon e Voskamp. I quattro raggiungono 2'30" di vantaggio a Diano Marina mentre il gruppo comincia a pensare di fare sul serio. Bartoli parlotta con Bettini tra Capomele e Capocervo. Un diversivo, intanto, lo offrono i glutei al vento di Lasis e Pena, che avevano lasciato pantaloni e brandelli di pelle in una caduta di gruppo a Borghetto S. Spirito.

Il quartetto di Hunter resiste in fuga fino all'inizio della Cipressa. Il sudafricano tenta l'azione da solo ma è tempo e strada di Bartoli: il toscano scatta alle 16.12, si trova a ruota solo lo spagnolo Dominguez. Dietro si fa vedere anche Basso. In cima alla Cipressa Dominguez e Bartoli passano con 18" sul gruppo in cui Bettini marca chi organizza l'inseguimento. In discesa Bartoli e lo spagnolo guadagnano un paio di secondi ma sull'

Aurelia c'è vento contrario. Quando la Telekom di Zabel fa scattare la caccia agli uomini la Sanremo è segnata. All'inizio del Poggio i due hanno ancora 14" ma dopo 1800 metri di salita vengono ripresi da Gianetti, Tschmil, Casagrande e Rebellin che sono le avanguardie dei 60 che inseguono. Con Zabel ci sono Jalabert, Olano, Celestino, tutti i migliori.

In discesa Rebellin prova ad allungare, ma non può funzionare: all'ultimo chilometro sono tutti insieme. Allunga ancora Dominguez, ma non ha fortuna. Fagnini lo riprende ai 200 metri e lancia il suo capitano Zabel. E volata già vinta su Baldato e Freire. Ma Eric il braccio lo alza solo dopo il traguardo. Non si possono buttare via mesi d'allenamento per una distrazione.

Ordine d'arrivo della 91.ª Milano-Sanremo (Km 294): 1) Zabel (Ger-Deutsche Telekom) in 7h11'29" alla media oraria di km 40,882; 2) Baldato (Ita); 3) Freire Gomez (Spa); 4) Spruch (Pol); 5) Klier (Ger); 6) Planckaert (Bel); 7) Garzelli (Ita); 8) Sorensen (Dan).

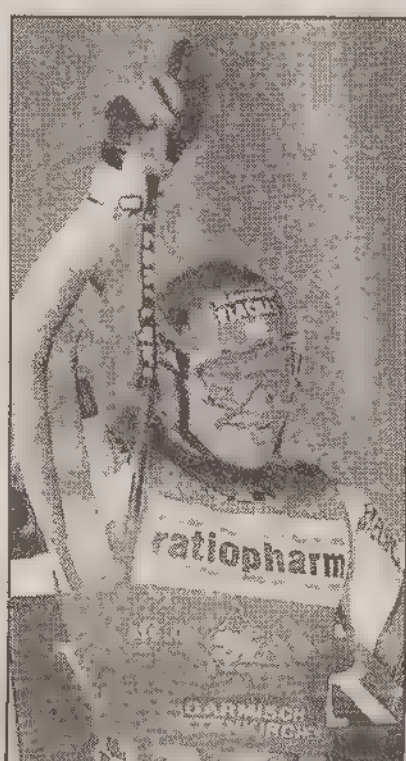
Volata annunciata nel Gp di Apertura a Percoto I non agonisti si danno appuntamento a Aquileia

TRIESTE Appuntamento oggi alle 13.30 a Percoto per la 50.ª edizione del Gp di Apertura, la corsa per élite e under 23 tradizionalmente organizzata dall'Us Chiavris di Udine. La gara si svilupperà su un circuito di 148 km: dopo la partenza, da Percoto, si passerà per Manzano, Rocca Bernarda, Corno di Rosazzo, Abbazia. Poi altri due passaggi tra la Rocca Bernarda e Dolegnano e il finale, in piano, tra Manzano, Manzinello e Percoto. Sarà una corsa per velocisti, su un percorso di 148 km: lo scorso anno la gara si concluse con una volata

vincente del padovano Nicolò Zucchi e del nordestino Forner. Arrivo verso le 17.45.

Appuntamento di rilievo anche per i non agonisti. I comitati provinciali del Friuli Venezia Giulia hanno organizzato per oggi la manifestazione «Giubileo 2000 ad Aquileia», sede del Patriarcato. I ciclisti raggiungeranno Aquileia con una breve sfilata in bicicletta poi, alle 10 nella basilica paleocristiana, si terrà una messa riservata esclusivamente ai partecipanti alla manifestazione. Tutti i ciclisti, gli amici e i simpatizzanti sono invitati.

SCI



Hermann Maier

Nei giganti di Bormio rispettato il solito copione, la Putzer è sesta - Ancora una beffa per Stefy servita dalla Tchepalova, la Coppa va alla norvegese Martinsen

Austria sempre più felix, Belmondo eterna seconda

BORMIO Ennesima pagina trionfale degli austriaci: nel gigante femminile la Dorfmeister, seconda, si è imposta nella classifica di specialità, battuta nella circostanza dalla connazionale Obermoser (azzurra: 6.ª la Putzer, 15.ª la Karbon), mentre tra i maschi «Hermine» Hermann Maier ha consolidato il proprio record di imbattibilità aggiudicandosi anche il gigante.

Dunque Hermann torna a casa con quattro sfere di cristallo, quella del titolo assoluto, poi gigante, superG e libera. Gli austriaci

gongolano per un personaggio di questo calibro ma lo sci mondiale si lamenta per questo monopolio. Ieri, infine, l'Italia dopo il ritiro di Peter Runggaldier ha dovuto digerire anche l'addio di Lara Magoni. Oggi gran finale a Bormio con gli speciali: favoriti gli austriaci, Matt e Raich tra gli uomini, Goetsch ed Ertl tra le donne.

Altra musica nello sci nordico. Si chiama Olga Tchepalova, è ceca, è alta 183 centimetri, pesa 80 chili ed è più che mai la bestia nera di Stefania Belmondo. Ieri, in occasione dell'ulti-

ma prova di Coppa del Mondo a Santa Caterina di Valfurva, Stefy ha fatto la gara, prima andando a prendere le atlete che l'avevano preceduta venerdì nella 5 km a t.c. e poi creando sulle salite la selezione che ha costretto Varis, Smigun e Danilova alla resa, ma all'epilogo la Belmondo ha totalizzato il 23.º secondo posto della carriera a 5 decimi. La sfera di cristallo del fondo femminile è andata alla norvegese Martinsen.

Italia 1 speciale masch. alle 8.55 e alle 11.40; Italia 1 speciale femm. alle 9.55 e alle 12.25.

IL PUNTO

Gli specialisti, una razza in estinzione

TRIESTE Tutto secondo pronostico ieri a Bormio. Michaela Dorfmeister e Hermann Maier hanno vinto le copette di gigante, concludendo alla grande la stagione. Non sono mancati, però, i colpi di scena: la caduta di Maier (ormai sicuro della vittoria nella classifica finale di specialità), il recupero di Raich, che ha privato Mayer della vittoria della coppetta di gigante, gli errori della Nef, l'unica avversaria della Dorfmeister. Alla fine, comunque, i veri sconfitti sono gli specialisti. Hanno vinto due polivalenti. Von Gruening, il campione più rappresentativo della specialità, non ha retto alla prepo-

tenza fisica degli avversari, cedendo 84 punti a Hermine. La Nef, fortissima solo in gigante, si è dovuta inchinare alla Dorfmeister, che vince un podappertutto. Che la specializzazione stia scomparendo? Sembra proprio di sì. La soluzione vincente sembra quella degli austriaci (neanche a dirlo): ci si prepara in gruppi di lavoro, passando tra più allenatori. Ogni atleta (a parte rare eccezioni) si deve sorbire almeno tre specialità. E per tutti slalom gigante, la più difficile e tecnica di tutte le specialità. Come faceva, 30 anni fa, Toni Sailer.

an.pug.

Nuovo Pajero Pinin.

La tecnologia punta in alto.



Design Pininfarina, tecnologia esclusiva Mitsubishi: motore 1.8 GDI benzina iniezione diretta. Di serie:

4x4 Super Select, doppio airbag. In più, su molte versioni:

ABS, airbag laterali, Navigational System, climatizzatore.

Da lire 37.900.000
chiavi in mano esclusa IPT

MITSUBISHI
PAJERO PININ



MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar.

FACILE
Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Fintomest.

3 ANNI GARANZIA
Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.pajeropinin.com

I Concessionari Mitsubishi vi danno il benvenuto nel mondo Pajero con un'offerta irrinunciabile.

AUTOLINE TRIESTE
STRADA DELLE SALINE 2 - Z.I. NOGHIERE
MUGGIA (TS)
TEL. 040 232371

COMAUTO
VIA CAPRIN 19
GORIZIA
TEL. 0481 534411

PALLAMANO SERIE A1 La Genertel suda sette camicie per superare gli ospiti di turno ma alla fine non festeggia Fusina non dà scampo al Conversano

Il biancorosso trascina la sua squadra, tra gli ospiti Filip a segno «solo» con 9 reti

GLI ALTRI RISULTATI

Prato fa sua anche l'Haenna

ROMA Nella settima giornata di serie A1 i toscani consolidano la leadership imponendosi ad Enna 29-22. La Forst Bressano ne costringe al pareggio l'Arag Rubiera (17-17) e quindi soltanto la Genertel riesce a tenere il passo della capolista. Nel derby emiliano, Bologna espugna Modena, mentre il Merano fa il colpaccio a Messina.

Questo il quadro dei risultati degli altri incontri di serie A1: Forst Bressano-Arag Rubiera

17-17; Fasanolandia-Mordano 25-23; Ortigia Siracusa-Savini 31-25; Haenna-Al Pi. Prato 22-29; Modena-Bologna 19-20-28; Messina-Merano 25-27.

Questa la classifica di serie A1: Al Pi. Prato 52 punti; Genertel 51; Arag Rubiera 49; Forst Bressano 38; Bologna 1969 34; Merano 30; Conversano 29; Modena 26; Mordano 22; Haenna 21; Fasanolandia e Ortigia Siracusa 16; Messina 14; Savini 10.

TRIESTE Di buono, al termine della vittoriosa sfida con conversano, restano i tre punti. Sudati, sofferti ma arrivati per consentire a Trieste di continuare la rincorsa sul Prato vittorioso a Enna e di allungare sul Rubiera fermato sul pareggio a Bressano.

Nonostante il successo, però, restano parecchi interrogativi sul momento di una squadra apparsa fuori condizione in gran parte dei suoi titolari. Ricci-Schmidt e Kalandadze non garantiscono quel bottino di reti che la squadra si aspetta, Tarafino si limita a gestire il gioco guardandosi bene da cercare iniziative personali. Piriani non sta bene e nei pochi minuti nei quali entra in campo nel corso della secon-

Genertel 25
Conversano 22
GENERTEL: Mestriner, Di Marcello, Velenik 2, Oveglia 1, Schmidt-Ricci 2, Fusina 10, Guerrazzi, Pastorelli 4, Tarafino 1, Marco Lo Duca 2, Piriani 1, Kalandadze 2. Allenatore: Tiselj.
CONVERSANO: Lo Passo, Ventrella, Nebbia, Tancos 7, Fantasia, Salatino, Salamarc, Filip 9, D'Alessandro G 1, D'Alessandro V., Di Leo 3, La Presentazione 2. Allenatore: Levstik.
ARBITRI: Alperan-Scevola di Milano.
NOTE: 2 minuti: Genertel 2; Conversano 10'.

da frazione non riesce a incidere.

Le uniche note liete arrivano da Alessandro Fusina, di gran lunga il migliore anche ieri e da Antonio Pastorelli, sicuro in difesa e pronto a farsi trovare presente in attacco quando la squa-

dra conclude in seconda fase. Manca qualcuno? Sicuramente Michele Guerrazzi. Lo ha notato il pubblico, non se ne deve essere reso conto. Tane Tiselj che lo ha lasciato a scaldare la pancia in attacco nonostante le percentuali di chi si trovava sul

parquet non fossero proprio entusiasmanti.

Pronti-via e la Genertel allunga il passo. Fusina dimostra subito di essere in serata e piazza la doppietta del 2-0 imitato da Toni Pastorelli che in seconda fase dà tre lunghezze di vantaggio ai compagni. Trieste schiera Velenik titolare in posizione di pivot con Tarafino centrale, Kalandadze e Schmidt terzini e Fusina e Marco Lo Duca ali.

Solite rotazioni in difesa con Guerrazzi pronto a prendere la posizione di centro dietro a Pastorelli a subentrare per Schmidt-Ricci. Il primo tempo scivola via senza particolari scosse. La Genertel controlla Conversano che trova il gol con Tancos mentre fatica a far entrare



Alessandro Fusina incontentabile contro il Conversano.

in partita Di Leo e l'altro ceco Filip. I parziali, 7-4 al 13', 10-7 al 19', 12-9 al 26' raccontano di un match nel quale le due squadre faticano a segnare con continuità.

Nel secondo tempo Tiselj prova a cambiare qualcosa inserendo Piriani e togliendo Schmidt-Ricci a favore di Pastorelli. La squadra ha un sussulto e allunga fino a toccare il massimo vantaggio a più 6 grazie a una rete del suo capitano Giorgio

Oveglia. Conversano non ci sta e, trascinata dal redi-vivo Filip, prova a reagire. I pugliesi rientrano a meno tre ma non danno mai l'impressione di poter completare la rimonta.

E ancora Pastorelli, attorno al 22', a trovare i gol che permettono a Trieste di allungare fino al 25-20. Si chiude sul 25-22, ma alla fine, in casa biancorossa, c'è poca voglia di festeggiare.

lo.g.

CALCIO

La capolista ospita il Fontanafredda mentre il Sevegliano sarà di scena sul campo del San Luigi - Trieste Calcio a Sacile

Il Palmanova ha l'occasione per allungare

ECCELLENZA

TRIESTE Per il primo posto la 24.a giornata sembra più favorevole al Palmanova in casa con il Fontanafredda, che al Sevegliano in gita in casa del San Luigi. Sembra così ma solo sulla carta. In effetti, la capolista di Tortolo, deve sistemare la difesa e dovrà soffrire la capacità di chiusura della formazione ospite. Gli amaranto però hanno dimostrato in più occasioni di saper impostare il proprio gioco e alla lunga il martellamento porta qualche squallido nelle difese altrui. Per contro, il Sevegliano di Tomei potrebbe approfittare degli alti e bassi che ha la squadra di Milocco, specialmente sul suo terreno, ma anche della classifica diventata buona dei triestini e che notoriamente funziona da calmante.

Per la salvezza, archiviato l'anticipo nel quale il Monfalcone di Zanuttig ha perso l'occasione di continua-

re a fare risultato contro una Manzanese, priva del suo bomber Vosca e quindi non certo eccezionale ma ben messa in campo da Tomizza, si giocano delle partite difficilissime per chi deve fare assolutamente punti.

Prima di tutto Ronchi-Pozzuolo e Sacilese-Trieste Calcio. Nella prima partita, la squadra di Zuppicchini è chiamata a riconfermarsi, almeno non perdendo, per non essere rischiusa nei bassifondi della classifica proprio dagli ospiti di Peressotto. Il Pozzuolo forse non disporrà di Del Fabbro, uno che fa gol e potrebbe essere un vantaggio non da poco. La seconda partita quasi proibitiva è quella che vede i lupetti di Pisani cercare di far risultato al 25 aprile con la formazione di Salvadori che si è posta l'obiettivo di arrivare davanti al Tamai e cioè al terzo posto.

o.r.

PROMOZIONE «B»

TRIESTE Gran colpo del Ponziana di Pongracic nell'anticipo con il San Giovanni di Ventura e di conseguenza, la situazione salvezza e play off è tutta da ridiscutere. Per fortuna del San Giovanni il danno può essere lenito dato che oggi c'è lo scontro diretto Aquileia-Centro Sedia ed inevitabilmente si porteranno via punti a vicenda ma, restano le perplessità sull'andamento della squadra rossonera che gioca un gran calcio (o perlomeno cerca di farlo) ma, non tira mai... Con questa vittoria i veltri si riportano distanza di sicurezza e ormai basta poco per la salvezza. A migliorare la giornata positiva del Ponziana, oggi ci sono scontri diretti che possono impedire risalite in classifica o addirittura risucchiare nella zona bassa diverse squadre.

A parte Domio e Primorje quasi «andate» a rischiare molto è il Costalunga di Tesovic che vista Grado e difficilmente i «rossi» sempre più Ferrari, lasceranno via libera ai triestini: c'è in sospeso il «conto» dell'andata quando nel dopo partita ci fu una mega rissa con relative squalifiche anche pesanti soprattutto per i triestini e Germanò in particolare che potrà rientrare in aprile. C'è da vedere anche se lo ZarjaGaja di Lenarduzzi saprà dare una mano alle triestine, fermando il Flumignano di Clemente, nello stesso tempo, un'affermazione dei carsolini li riporterebbe addirittura sopra il San Giovanni. Delicata anche l'incontro del Muggia di Potasso che non avrà sconti dal Lucinico di Campi, ancora in zona pericolo.

GLI ANTICIPI

Mentre in Promozione il Ponziana si aggiudica meritatamente il derby con il San Giovanni grazie a una rete di Prisco

Manzanese, Covazzi affossa il Monfalcone

ECCELLENZA

Manzanese 1
Monfalcone 0

MARCATORE: st 14' Covazzi.

MANZANESE: Tami, Clapiz, Masuino, Favero, Bolzico, Fabbian, Covazzi, Gerli, Dessi, Gazzini (28' st Casarsa), Minen (32' st Beltrame). All: Tomizza.

MONFALCONE: Mazzoli, Tognon, Buonocunto, Giorgi, Masutti, Leghissa, Limeri (1' st Novati), Fierro, Martignoni, Faccinetti, Quattrocchi (21' st Pacor). All: Zanuttig.

ARBITRO: Marangon di Pordenone.
NOTE: Ammonito Bolzico.

MANZANESE Era una partita molto delicata e la Manzanese targata da due settimane, Tomizza, l'ha risolta per il meglio vincendo e senza il suo bomber Vosca ancora fermo al box. Per il Monfalcone, resta il rammarico di essersi ritrovato in piena bagarre retrocessione con metà organico fuori uso, al punto che i cinque giovani immessi, pur dimostrando qualità, sono troppo acerbi per un campionato d'Ecceellenza.

Per la cronaca la partita non è stata spettacolare

PRIMA «C»

Mariano 2
San Canzian 1

MARCATORI: pt 37' Luca Zorzin, 40' Cadez; st 32' Nicola Zorzin.

MARIANO: Chittaro, L. Zorzin, Silvestri, A. Luisa, Seculin, Sartori, Furlan, Bortolus, Ortolano (st 24' F. Luisa), Cabas, Tomadin (st 13' N. Zorzin).
SAN CANZIAN: Orsini, Sandrin, Tomasini, Mauri, Giacuzzo, Gomi, Nebbioso (st 26' Tonsig), Bass (st 9' Bertogna), Commessatti, Rigonat (st 13' Barbana), Cadez. All: Grillo.

ma molto tattica e noiosa. La prima ed unica azione di rilievo della prima parte, si registra dopo un quarto d'ora con una bella azione sulla destra di Minen che crozza al centro per Dessi il quale, dopo un buon controllo, si gira e tira debole e centrale.

Nella ripresa, l'entrata in scena di Novati tra gli ospiti sembra dare più vigore a Fierro e soci ed infatti, il nuovo entrato, servito da Martignoni, arriva davanti a Tami e calcia alto perdendo l'occasione. Il Monfalcone spinge ancora e si fa vivo di nuovo con Tognon che sul calcio d'angolo, stacca altissimo ma il suo colpo di testa sorvola la traversa. Al quarto d'ora però gli ospiti cominciano a calare e arriva anche il gol del vantaggio di Covazzi, lasciato colpevolmente solo e che deposita in rete un gran lavoro e cross dalla destra del mobile Minen.

Oscar Radovich

PROMOZIONE «B»

Ponziana 1
San Giovanni 0

MARCATORE: p.t. 27' Prisco.

PONZIANA: Razza, Ludovini, Bazzara, Pusich, Chmet, Busletta, Fiori (st. 33' Miletic), Prisco, De Santi, Frontali (st. 44' Boccuccia), Buono (st. 1' Papagno). All: Pongracic.
SAN GIOVANNI: Comelli, Fidei (st. 5' Montanelli), Marega, De Luca, Ardizzone, Zetto, Postiglione, Meola, Butti, Zamai (st. 28' Giuffrida), Mustacchi (st. 10' Giacomello). All: Ventura.

ARBITRO: Comuzzi di Udine.
NOTE: spettatori 150 circa; espulso Prisco (doppia ammonizione), ammoniti De Luca e Zamai.

TRIESTE Un San Giovanni lento e impacciato perde, più di quanto dica il risultato, la stracittadina con il Ponziana. I rossoneri, a parte un'occasione di Giacomello, non hanno mai impensierito la porta difesa da Razza rischiando, in più di un'occasione, di capitolare per la seconda volta. Doppio lavoro, invece, per l'estremo difensore rossonero Comelli (classe '53) fin dalle battute iniziali della partita. Sulla punizione tagliata di Buono, Ludovini non riesce a calciare mentre, subito dopo, il colpo di testa di Pusich sfiora la traversa.

fase di costruzione, con Silvestri in chiave difensiva hanno giganteggiato nella squadra isontina. Tomadin, dopo cinque minuti, serve Ortolano per il tiro respinto da Orsini e Cadez si fa anticipare dal tocco in extremis di Luca Zorzin al 14'. Furlan conquista palla a centrocampo al 16' e Orsini deve sventare ancora, Bas propone a Gomi al 26' un buon pallone ma la mira è sbagliata. Al 37' Cabas crozza per la zuccata di Luca Zorzin ed è il vantaggio,



La rete dei «veltri» firmata da Prisco (Foto Bruni)

Il San Giovanni, schierato con una sola punta, latta e al 27' capitola: emnesima punizione di Buono, finita di Frontali e zampata vincente di Prisco. Agli scambi di prima dei veltri il San Giovanni appare impotente e, con le fasce inesistenti, non propone neanche una sovrapposizione. Al diagonale di Fiori risponde Meola con un rasoterra a fil di palo poi, a tempo scaduto, Prisco si fa espellere stupidamente. In dieci Pongracic toglie una punta (Buono), mentre Ventura ne rischia addirittura tre. I risultati, però, non si vedono e

al 12' della ripresa Comelli salva prima su Fiori e poi sulla «bomba» di De Santi. Sul capovolgimento di fronte arriva l'unico pericolo per il Ponziana ma, sul colpo di testa nell'area piccola di Giacomello, Razza si oppone come può. Prova Montanelli, spreca Postiglione, mentre il gol di Giacomello viene annullato per fuorigioco. Il «muro» biancorosso è ancora l'eterno portiere del San Giovanni, sul tiro di De Santi, a salvare la sua porta.

Pietro Comelli

SECONDA «D»
Medea 1
Staranzano 1

MEDEA Passo falso dello Staranzano che, nella trasferta di Medea, non riesce a andare più in là di un pareggio (1-1). I bisiaichi, sotto per un gol di De Rio, sono riusciti a recuperare già alla fine del primo tempo con un rigore realizzato da Moretti. Per rimanere in vetta alla classifica del girone D, ora lo Staranzano deve sperare che il Villaforni di Vermeglian.

Vittorio Piccotti

CND Gli isontini ricevono la Sanvite, l'Italia San Marco ambiziosa ad Arzignano

La Pro Gorizia sogna la fuga

GORIZIA Battendo la Sanvite, la Pro Gorizia potrebbe stasera trovarsi solitaria in vetta alla classifica del girone C del campionato nazionale dilettanti.

Fermo il Sudtirol che osserverà il turno di riposo, la terza capolista, il Santa Lucia, ospiterà oggi il Montecchio. Considerando che finora la formazione trevisana in casa ha sempre sofferto più del dovuto e che i vicentini hanno espresso il meglio di sé sempre in trasferta il risultato potrebbe favorire la formazione goriziana.

IN REGIONE. La Pro Gorizia questo pomeriggio dovrebbe fare debuttare il neo acquisto Serafini il cui tesseramento è stato defi-

nito venerdì scorso. Rischia invece di saltare l'arrivo di Mendicino alle prese con problemi sullo svincolo dal Mestre. I goriziani sono molti caricati e consapevoli che una vittoria sarebbe quasi decisiva nella lotta per il vertice.

L'Italia San Marco, esaltata dalla bella vittoria sul Martellago, cercherà di far risultato anche sul campo dell'Arzignano che non sta attraversando il suo miglior momento. L'allenatore Moretto ha problemi di formazione. Rientrerà Riganat ma difficilmente potrà disporre di Luxie, Cragnolin e Bergomas.

Il Pordenone, rientrato nel giro che conta dopo la

vendemmia ai danni della Settaurense, sta alla finestra aspettando di sfruttare i passi falsi delle sue avversarie. I pordenonesi però dovranno fare i conti con il Bassano che sta attraversando un buon periodo e che in casa ha concesso finora molto poco agli undici rivali.

LA CLASSIFICA: Pro Gorizia, Sudtirol e Santa Lucia punti 48; Pordenone 45; Martellago 44; Montecchio 43; Thiene 41; Arzignano 40; Italia San Marco 37; Bassano 36; Trento 31; Choggia 29; Sanvite e Bolzano 28; Pievegna 25; Mezzacorona e Arco 23; Mezzocorona 21; Settaurense 4.

Antonio Gaier

DOMENICA SPORT

CALCIO

Ore 15

Serie C2: Giorgione-Triestina (Castelfranco).

Is. Turriaco-Grado.

Femminile: Club Ts-Chiasellisi (via Campa-

nelle, 11); San Marco-San Gottardo (Villaggio Pescatore); Gemonese-Campanelle.

Allievi regionali (10.30): Trieste Calcio-Pro

Gorizia (via Petracco); Latte Carso-Rivignano (Visogliano). Allievi provinciali: Chiar-

bola-Esperia (San Luigi, 8.45); Roianese-Primorje (Aurisina, 9); San Luigi-Muggia (10.30); S. Giovanni-Costalunga (10.30); Pon-

ziana-Zaule Rab (10.30).

Giovanissimi regionali (10.30): Udinese-San

Luigi; Domio-Palmanova; Ancona-Triestina; Fontanafredda-Ponziana; Latissana-Tri-

este Calcio; Muggia-San Giovanni. Giovanis-

simi provinciali: Opicina-Esperia (Rocco Op., 10); Zaule Rab-San Andrea (Aquilina, 9.30); M.D. Bosco-Trieste B (Villaggio Op., 8.45); Domio B-San Luigi B (Domio, 9).

BASKET

Serie A1 maschile: Telit-Varese (PalaTrie-

ste, 20.30). A2 maschile: Cordivari Roseto-

Snader Udine (18). B1 maschile: Solari-

Montegrano (PalaBigot Go, 17.30). C2 mas-

schile: Internek-Santos (Cordenons, 18);

Pighini-Fumi; CBU-Gemona (Benedetti Ud., 11).

C femminile: Casarsa-Nova Lucent

Chiarbola (17.30); Porcia-Oma (17.30). D mas-

schile: Nord Est Kontovel-Tarcento (Rupin-

grande, 18); A. Romano-Penzo.

PALLAVOLO

Serie A2 femminile: APT Lignano Latisana-

Sodeca Bari (17.30). C femminile: Marina

S. Giusto Sgm-Adria V. (Don Milani, 11).

TENNISTAVOLO

Disfatta delle triestine del Kras

Generali 7.0, Avalon retrocesso

TRIESTE Sconfitta per 5-2 per il Kras Generali e vittoria per

5-0 del Kras Avalon. Questi i risultati dell'ultima giornata

della seconda fase del campionato di serie A femminile.

L'ultima giornata di campionato in assoluto per le ragaz-

ze del Kras. L'Avalon, nonostante la schiacciante vittoria

su Nuovo Iv Palermo, è destinata alla retrocessione in serie

B. Il Generali, che puntava allo scudetto, ha concluso

al settimo posto. Quindi non sarà ammesso ai play off.

Una stagione tutta da dimenticare, per le squadre maggio-

ri del Kras. Ieri l'Avalon non ha fatto la minima fatica per

sbarazzarsi del Palermo. La Bresciani ha battuto la Buc-

ca 21-16, 21-11 e la Provenzano 21-9, 21-3. Martina Milic

ha sconfitto la Bucca per 21-14, 21-17 e ha vinto a tavoli-

na sulla Lucania, che non ha voluto giocare. Secca anche

la vittoria di Sonja Milic: 21-3, 21-7 sulla Provenzano.

Di tutt'altro livello lo scontro tra il Kras Generali e il Tt

Coccaglio. Vanja Milic, ancora bloccata da una tendinite

al polso destro, non ha potuto molto contro le sue avversa-

rie. Ha resistito al meglio, soprattutto nel secondo set, con

la Gong, capace di vincere per 21-7, 21-17. Ha tenuto duro

anche con la Moretti, in un incontro importante, ma, com-

plice anche un po' di nervosismo, ha ceduto sul 21-10,

21-15. In difficoltà anche la Abaimova, sconfitta (come da

pronostico) dalla Gong (21-13, 21-10) e, a sorpresa, dalla

Merenda (20-22, 21-17, 21-13). Così, per l'ennesima volta,

Wang Xuelian si è ritrovata sulle spalle il peso di tutta la

squadra: ha reagito con grinta, lottando sino in fondo. Ha

vinto facile sulla Moretti (21-12, 21-12), ha annientato la

Merenda (21-11, 21-9) ma si è dovuta arrendere alla Gong

(18-21, 21-10, 21-15). Sul 9-9 la cinese del Kras ha perso

la concentrazione, lasciando via libera all'avversaria.

Anna Pugliese

PALLANUOTO

Serie A2: triestine in vasca a Firenze contro il Certaldo

TRIESTE Quarta giornata di campionato a Firenze per le calottine rosa della Triestina Nuoto in serie A2. Dopo la partita della scorsa settimana, dove avevano perso di un solo punto con la Mestrina, le calottine triestine si incontreranno oggi con il Certaldo a Firenze, un'autentica «corazzata». E la speranza dei tifosi albarlati si basa proprio sul fatto che nessuno si aspetta miracoli dalle triestine...

Per il momento è un campionato tutto da scoprire, dopo il terzo turno sventano l'inattesa Quadrifoglio e la forte Mestrina; la corsa al vertice che ci si attendeva dalla Snam Milano si è rivelata una «bifala», stanno emergendo squadre infatti che si credevano di basso livello. Per il momento l'obiettivo della Triestina è di lottare per la metà classi-

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



**CONSORZIO
MEDIATORI
TRIESTE**



Tel. 040382191 Tel. 040660890

Tel. 040766676

Tel. 040310990

Tel. 040362486

Tel. 040630174

Tel. 040630728

Tel. 0409279007

Tel. 040635583

Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

GHIRLANDAIO camera, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, autotano 72.000.000 anche arredato. **PIZZARELLO** 040/766676.
A POCHI METRI DA P. GOLDONI V. SORGENTE tranquillo, ristrutturato, 1 piano, adatto abitazione o ufficio: ingresso, saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, 75 mq, autotano 125.000.000. **PIZZARELLO** 040/766676.
V. BOSCO-P. SANSOVINO tranquillo su 2 livelli bella ristrutturazione con travi e pietra a vista: soggiorno, cottura, matrimoniale, lavernetta c/caminetto, 2 bagni, cortiletto 15 mq 160.000.000. **PIZZARELLO** 040/766676.

V. BOSCO-TOTI soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile con poggolo, bagno-wc, ripostiglio, soffitta, III piano 110.000.000. **PIZZARELLO** 040/766676.

ADIACENZE SETTEFONTANE condominio recente con facciate appena rifatte, secondo piano, ingresso cucina abitabile, matrimoniale bagno ripostiglio poggolo, 100.000.000. **QUADRIFOGLIO** 040/630175.

S. ANDREA piano terra con ingresso indipendente, adatto anche come ufficio, cucina 2 stanze bagno 90.000.000. **QUADRIFOGLIO** 040/630175.

CENTRO STORICO mansarda luminosissima con vista, ingresso angolo cottura soggiorno con caminetto, matrimoniale, bagno, riscaldamento e condizionamento autonomi. **QUADRIFOGLIO** 040/630174.

CARPINETO recente, soggiorno con cucinetta e poggolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ascensore. **CENTROSERVIZI** 040/382191.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

ZONA CORONEO ALTA tranquillo semirecente: salone, 2 stanze, cucinetta, bagno, ripostiglio, 72 mq, più terrazza 34 mq 160.000.000. **PIZZARELLO** 040/766676.

BORGIO TERESIANO recente: soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 bagni, poggoli, 5 p. ascensore 190.000.000. **PIZZARELLO** 040/766676.

F. ULPIANO VI piano ascensore: ampio ingresso, salone doppio eventualmente divisibile, cucina, matrimoniale, stanzetta, 2 bagni, poggoli, autotano, cantina 145 mq, 390.000.000. **PIZZARELLO** 040/766676.

SEMICENTRO soleggiato ultimo piano con senza ascensore in ottime condizioni con impianti a norma, cucina soggiorno stanza stanzetta, bagno, Prezzo d'occasione. **QUADRIFOGLIO** 040/630174.

GHEGA luminoso spazioso secondo piano, ingresso, cucina abitabile, salone due stanze bagno ripostiglio, riscaldamento autonomo 170.000.000. **QUADRIFOGLIO** 040/630175.

ROIANO recente quinto piano con ottima esposizione vista mare, cucinetta tinello, 2 matrimoniali, bagno, poggolo, cantina, poggolo, possibilità box auto. **QUADRIFOGLIO** 040/630175.

PERIFERICO recente secondo piano con vista libera, ampio ingresso, cucina, soggiorno stanza stanzetta bagno poggione, posto macchina condominiale. **QUADRIFOGLIO** 040/630174.

VIA SAN LAZZARO in area pedonale, stabile rifatto nelle parti comuni, disponibilità di un ufficio e di un appartamento di 105 mq circa, internamente da ristrutturare. **QUADRIFOGLIO** 040/630175.

VIA GALLERIA grazioso appartamento perfetto stato, termotano, 75 mq, 135.000.000. **MUGGIA IMMOBILIARE** (A00) 040/275118.

ALTIPIANO elegante appartamento bipiano in residence con piscina. Soggiorno con angolo cottura, due stanze, doppi servizi, balconi, giardino, posti auto. **CIVICA & PARTNERS** 040/660890.

GIARDINO PUBBLICO appartamento in stabile d'epoca, ascensore: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, servizi separati, balcone, cantina. Termotano. **CIVICA & PARTNERS** 040/660890.

STRADA DEL FRIULI salone e terrazza vista mare, 2 matrimoniali, cucinona, poggolo, 3 ripostigli, doppi servizi, cantinona, ascensore, box, posto auto scoperto, 450.000.000 trattabili. **CENTROSERVIZI** 040/382191.

CENTRALISSIMO appartamento luminoso, salone con terrazzo, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostigli, riscaldamento autonomo, piano alto con ascensore, perfetto, 300.000.000. **CENTROSERVIZI** 040/382191.

VIA DEI PORTA piano alto con ascensore, atri, soggiorno, cucina, 2 stanze, servizio, 2 poggoli; cantina. Molto luminoso, riscaldamento centralizzato. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

CENTRALISSIMI ma tranquilli alloggi primigeni in fase di ristrutturazione totale. 90 mq signorili e raffinati, solamente 2 per piano, box, possibilità giardino, 2 bagni completi. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

ESCLUSIVO! VICOLO SCAGLIONI Parte alta! Sul tetto della città! Splendida palazzina, bellissimo alloggio, incredibile vista! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzino, poggolo, ripostiglio, cantina e 2 posti macchina condominiali. Per persone pazienti. 260.000.000. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

COLLE semicentrale, alloggi nuova edificazione consegna 2002, 65/130 mq con posto macchina, poggoli, vista. Grosse agevolazioni acquisto. Informazioni in ufficio. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

PIAZZA HORTIS (a 2 passi); cucinetta, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio/caldaia. Alto, tranquillissimo, luminoso e ciliegina: «posto macchina in garage» e cantina sottocasa! 198.000.000. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

LOG in carissimo minicondominio (quasi una casetta) immerso nel verde. Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, soffitta; veramente ottime condizioni. Parcheggio condominiale. Salute e tranquillità assicurate a soli 10 minuti dal centro 220.000.000. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato soggiorno cucina abitabile bagno e wc separati matrimoniale due stanzette autotano possibilità box auto. **GRATTACIELO** 040/635583.

GIULIA adiacenze ultimo piano con ascensore di 98 mq con 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggoli e cantina **GREBLO** 040/362486.

SALITA TRENNOVA appartamento in casa d'epoca discrete condizioni piano alto composto da ingresso cucina soggiorno due stanze bagno. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/639752.

CENTRALE appartamento buone condizioni stabile recente 2.0 piano ascensore composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio balcone, posto auto. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/639752.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

CATULLO «Baia della Tranquillità», appartamento luminosissimo con ampio ingresso, salone grande, 2 stanze (possibilità 3.a stanza), servizi, ampia terrazza, cantina, box. **QUADRIFOGLIO** 040/630175.

PROMONTORIO 190.000.000, abitazione/ufficio, appartamento, stabile d'epoca, cortile interno, rarità. **MUGGIA IMMOBILIARE** 040/275118.

ULTIMO PIANO PIÙ MANSARDA centralissimo, recente, tranquillo, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, 3 ripostigli, poggoli, ascensore, 360.000.000 trattabili. **CENTROSERVIZI** 040/382191.

VALMAURA nel verde, recente, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, terrazzo, veranda, piano alto con ascensore, anche con box singolo o doppio. **CENTROSERVIZI** 040/382191.

MANSARDE CENTRALI splendido condominio protetto dalle Belle Arti. Ristrutturazione totale. Ascensore. 120/130 mq rifatti a nuovo. Bellissime rifiniture. Bellissime effetti luce/tetto. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO! Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggolino. Stuzzicante e particolare sfruttabilità sottotetto. Ribassato! 240.000.000. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

GOLDONI 150 mq splendido palazzo d'epoca ristrutturato, con ascensore. Abitazione/studio. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

CENTRALI 125 mq in splendida ristrutturazione totale palazzo protetto belle arti. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

LOFT (all'incirca) centrale 1.0 piano. particolarissimi 180 mq composti da 3 saloni. 150.000.000. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

CENTRALE in minicondominio di soli 3 appartamenti; ultimo piano con mansarda totale 150 mq + terrazzino sul tetto e box grande. Cucina, salone 40 mq, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Condizionatore. Recentissimo e rifinitissimo. Vivere il centro diversamente! **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

BARRIERA appartamento in casa epoca piano alto, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre stanze bagno da ristrutturare, prezzo interessante. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/630728.

ZONA UNIVERSITÀ ALTA appartamento su due livelli con terrazzo quattro posti auto vista veramente eccezionale. Informazioni riservate presso i ns. uffici. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/639752.

VILLE E CASETTE

RUPINGRANDE a pochi minuti da Opicina villa posizione comoda aperta tranquilla: 2 saloni 2 cucine 3 stanze 3 bagni taverna con servizio garage terrazza porticato ampio terreno 2 ingressi adatta anche a 2 nuclei familiari conviventi. **PIZZARELLO** 040/766676.

CAMPANELLE casetta affiancata disposta su un livello di 60 mq circa non ampliabile da ristrutturare con 350 mq giardino accesso auto. **QUADRIFOGLIO** 040/630174.

LUNGOMARE BARCOLA ampia villa su 3 livelli con grandi terrazze giardino e garage. Prezzo impegnativo. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici. **QUADRIFOGLIO** 040/630174.

ZONA BESENGHI villa su 3 piani totali 395 mq con giardino 800 mq. Trattative riservate unicamente presso nostri uffici. **QUADRIFOGLIO** 040/630175.

MUGGIA posizione incantevole vista mare signorilissima villa a schiera nuova costruzione taverna comodo giardino parcheggio esente mediazione informazioni in ufficio. **MUGGIA IMMOBILIARE** 040/275118.

CENTRALISSIMA splendida villa d'epoca ampia metratura su 2 piani più mansarda cantinona giardino accesso auto ottimo anche come ufficio prestigioso. **CENTROSERVIZI** 040/382191.

NUOVA ACQUISIZIONE Strada Costiera villa indipendente su due livelli ampio giardino possibilità accesso mare trattative riservate in ufficio. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

AQUILINA (parte bella) villetta vero gioiellino di accuratezza delle rifiniture. 200 mq abitativi simpativamente movimentati. Garage portico terrazzi giardino. Peccato perderla. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

RUSTICO S. GIUSEPPE centro paese 60 mq abitativi con 100 mq cortile + stalla/fienile 90 mq reinterabili + tettoia. Unica proprietà. Accesso macchine. Carinissimo. 220.000.000. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

VILLETTE unifamiliari in costruzione bifamiliare. Bellissima posizione carsica. Assolutamente indipendenti l'una dall'altra. Ognuna con 250 mq coperti + 500 mq giardino. Garage per più macchine. Splendide strutture portanti in legno. Nuove belle salutarie. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

BORGIO S. SERGIO in recente villetta bifamiliare ottimo appartamento soggiorno terrazza cucina due stanze singole matrimoniale due bagni autotano cantina box giardino. **GRATTACIELO** 040/635583.

AURISINA bifamiliare di 3 piani per complessivi 320 mq affacciata sulla piazza composta da 2 appartamenti ampia mansarda terrazzi e cortile. **GREBLO** 040/362486.

AFFITTI

UFFICI adiacenze C. Risparmio 5 vani 1.600.000 inizio v. Donata - v. Artisti 1.000.000 - p. Libertà da 1.000.000 a 2.400.000. **PIZZARELLO** 040/766676.

IN ZONE CENTRALISSIME disponibilità d'uffici 100 oppure 200 mq. **QUADRIFOGLIO** 040/630175.

D'ANNUNZIO recente quinto piano non arredato ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno 700.000 mensili. **QUADRIFOGLIO** 040/630174.

MUGGIA centralissimo arredato signorile atri salone cucina lavandiera ripostiglio bagno 3 stanze 2 poggoli ascensore posto auto 1.300.000 + spese. **MUGGIA IMMOBILIARE** 040/275118.

CATULLO 6.0 con ascensore da risistemare 600.000; Longera arredato 1.0 con ascensore e posto auto 650.000; Tribunale ampio adattato ufficio 1.200.000. **MUGGIA IMMOBILIARE** 040/275118.

DOMIO appartamento, arredato in casetta recente: soggiorno cucina abitabile due stanze stanzino bagno terrazza veranda balcone. Buone condizioni. **CIVICA & PARTNERS** 040/660890.

MUGGIA lungomare panoramico attico con terrazza stabile recente con ascensore: salone cucina abitabile due stanze due bagni box parcheggio. Riscaldamento. **CIVICA & PARTNERS** 040/660890.

ROSSETTI adiacenze recente ultimo piano arredato ascensore soleggiato: soggiorno cucina camera matrimoniale due camere singole due bagni. Termotano. **CIVICA & PARTNERS** 040/660890.

APPARTAMENTI ARREDATI in ottime condizioni soggiorno 1 o 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggolo da 870.000 a 1.000.000 compreso spese F. Severo Boccaccio p.zza Carlo Alberto. **CENTROSERVIZI** 040/382191.

APPARTAMENTO O UFFICIO 200 mq stabile prestigioso con ascensore 1.500.000 più spese. **CENTROSERVIZI** 040/382191.

LARGO BARRIERA in prestigioso palazzo recente ottimo appartamento adibito ad ufficio con 5 vani più servizi affittati L. 1.800.000 più spese. **GRATTACIELO** 040/635583.

ZONA UNIVERSITÀ in ottima palazzina recente nel verde affittasi non residenti referenziati appartamento bene arredato vista aperta soggiorno cucinotta matrimoniale bagno poggolo box. **GRATTACIELO** 040/635583.

SETTEFONTANE adiacenze piccolo appartamento con matrimoniale cucina e bagno. **GREBLO** 040/362486.

TERRENI

GROPADA 250.000.000 splendido adattissimo impresa 1000 mq 2.500 mc. **MUGGIA IMMOBILIARE** 040/275118.

BAIARDI ALTA splendido terreno 1400 mq. Panoramico progetto approvato e oneri pagati x 1 casa di 300 mq con piscina (eventualmente modificabile). Inizio lavori immediato. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

RIVE fondo di 1000 mq con capannone soprastante di 300 mq x 2 piani. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

SISTIANA terreno edificabile di 1400 mq adatto per bi/trifamiliare. **GREBLO** 040/362486.

MAGAZZINI E BOX

CAPANNONE via Caboto, 200 mq con servizio, ottime condizioni, cortile antistante, affittiamo. **CENTROSERVIZI** 040/382191.

VENDESI capannone ampia metratura, Zona industriale Trieste, adatto attività artigianale, industriale; ampio piazzale, vicinissimo grande viabilità, possibilità frazionamento. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

BATAMONTI-CAPODISTRIA box doppi, magazzini carrabili 70-100 mq, posti macchina coperti. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

GIARDINO PUBBLICO magazzino 300 mq adattabile ad autorimessa con 8 posti auto e diversi posti moto a prezzo interessante. **GREBLO** 040/362486.

LOCALI

OSPEDALE ADIACENZE posizione d'angolo locale d'affari 50 mq ampie vetrine. 110.000.000. **PIZZARELLO** 040/766676.

BARRIERA (inizio Madonna) particolare locale d'affari ristrutturato recentemente con pietra a vista, 120 mq, p. terra + 40 mq al I p. collegato con scala interna. 300.000.000. **PIZZARELLO** 040/766676.

SAN GIACOMO locale commerciale, primingresso, 427 mq, con magazzino e autorimessa, sia in vendita che affitto. **QUADRIFOGLIO** 040/630175.

LATERALE via Rossi magazzino 84 mq circa, con servizio. **QUADRIFOGLIO** 040/630174.

OSPEDALE locale con magazzino, totali 120 mq, vendesi attività e muri. **QUADRIFOGLIO** 040/630175.

300 MQ centralissimi vendesi muri. Invidiabili fronte vetrine. Adatto qualsiasi attività. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

CORSO ITALIA vicinanze vendesi 2 locali d'affari da 70 mq e 90 mq. Bellissimi condominio in ristrutturazione totale! Splendido investimento. Adattissimi attività di qualità. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

PINDEMONTI locale con 4 fori adatto negozio, laboratorio o magazzino. 95.000.000. **GREBLO** 040/362486.

AZIENDE

GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA centralissima elegantemente arredata 88.000.000. **PIZZARELLO** 040/766676.

ATTIVITÀ DI CALZATURE zona pedonale centralissima, licenza non alimentare, locale 50 mq 150.000.000. Trattative riservate, informazioni in sede previo appuntamento. **PIZZARELLO** 040/766676.

MUGGIA licenze avviamento arredamento avviatissimo bar gelateria artigianale trattative riservate. **MUGGIA IMMOBILIARE** 040/275118.

CENTRALE trattoria di circa 80 mq cedesi attività e proprietà mura. **GREBLO** 040/362486.

CEDESI in rione molto popolato rivendita giornali riviste generi di monopolio ricevitoria lotto Sisal. Informazioni riservate presso ns. uffici. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/639752.

ABBIGLIAMENTO posizione bellissima. Impostato e avviato benissimo. Tutto splendide condizioni. Affare!!! **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

BAR/TORREFAZIONE centrale, vendesi attività! Ottima possibilità potenziamento, 80 mq. Occasionissima!!! **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

PUB/TRATTORIA CENTRALE 100 mq affitto nuovo. Ben avviato solamente 95.000.000. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

CENTRALISSIMO BAR con cucina. 120 mq, strategicissimi su piazza principale. 250.000.000. **GEOM. MARCOLIN** 040/366901.

TURISTICI

VALBRUNA vicinissimo funivia Lussari, appartamento 75 mq arredato, con posto auto. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

IDEA 2.a casa è un nuovo servizio immobiliare creato per Voi che desiderate vendere o comperare la vostra casa vacanze ai monti, al mare, in altra città, dovunque. Interpellateci. È un'esclusiva immobiliare. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

GRADO PINETA ultimo piano, ascensore, termotano, soggiorno con lato cottura, stanza, servizio, terrazza, ben arredato. Verde condominiale con posto auto. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

GRADO PINETA ultimo piano, ascensore, termotano, soggiorno con lato cottura, stanza, servizio, terrazza, ben arredato. Verde condominiale con posto auto. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

GRADO PINETA ultimo piano, ascensore, termotano, soggiorno con lato cottura, stanza, servizio, terrazza, ben arredato. Verde condominiale con posto auto. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

GRADO PINETA ultimo piano, ascensore, termotano, soggiorno con lato cottura, stanza, servizio, terrazza, ben arredato. Verde condominiale con posto auto. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

GRADO PINETA ultimo piano, ascensore, termotano, soggiorno con lato cottura, stanza, servizio, terrazza, ben arredato. Verde condominiale con posto auto. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

GRADO PINETA ultimo piano, ascensore, termotano, soggiorno con lato cottura, stanza, servizio, terrazza, ben arredato. Verde condominiale con posto auto. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

GRADO PINETA ultimo piano, ascensore, termotano, soggiorno con lato cottura, stanza, servizio, terrazza, ben arredato. Verde condominiale con posto auto. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

GRADO PINETA ultimo piano, ascensore, termotano, soggiorno con lato cottura, stanza, servizio, terrazza, ben arredato. Verde condominiale con posto auto. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

GRADO PINETA ultimo piano, ascensore, termotano, soggiorno con lato cottura, stanza, servizio, terrazza, ben arredato. Verde condominiale con posto auto. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

GRADO PINETA ultimo piano, ascensore, termotano, soggiorno con lato cottura, stanza, servizio, terrazza, ben arredato. Verde condominiale con posto auto. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

GRADO PINETA ultimo piano, ascensore, termotano, soggiorno con lato cottura, stanza, servizio, terrazza, ben arredato. Verde condominiale con posto auto. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

GRADO PINETA ultimo piano, ascensore, termotano, soggiorno con lato cottura, stanza, servizio, terrazza, ben arredato. Verde condominiale con posto auto. **GEOM. GERZEL** 040/310990.

</

CIVICA & Partners

Massimiliano Lezzi

Andrea Oliva

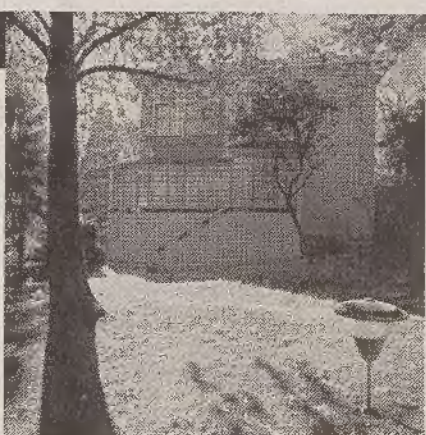
Manlio Romanelli

Via Coroneo, 5 34133 Trieste Tel. 040.660890 r.a. Fax 040.362894

Vicolo Castagneto

Villa con Giardino

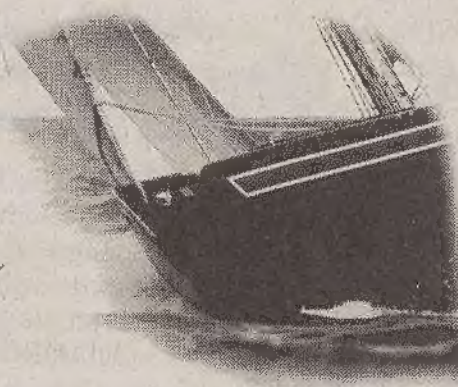
Elegante villa signorile con ampio scoperto, disposta su 2 piani, composta da salone e zona salotto, 3 ampie stanze matrimoniali, stanzetta, cucina abitabile, doppi servizi, cantine, lavanderia e box auto.



Porto San Rocco

Piacere, Prestigio, Performance

A Muggia è nato Porto San Rocco il nuovo porto turistico con 550 posti barca, 400 appartamenti, yachting club, ristorante, bar, piscina e negozi, cantieri di rimessaggio tecnologicamente all'avanguardia per un complesso che offre un'atmosfera esclusiva e confortevole come nessun'altra nell'Adriatico. Vi proponiamo una tipologia di appartamenti composti da soggiorno con angolo cottura, salotto, camera matrimoniale, bagno. Questa proposta è esente da compensi provvigionali.



Banca Popolare di Trieste

Gruppo Banca Popolare di Venezia

TASSO FISSO PER I PRIMI 12 MESI

4%

poi variabile collegato all'Euribor, istruttoria semplice erogazione veloce, senza perizia di stima

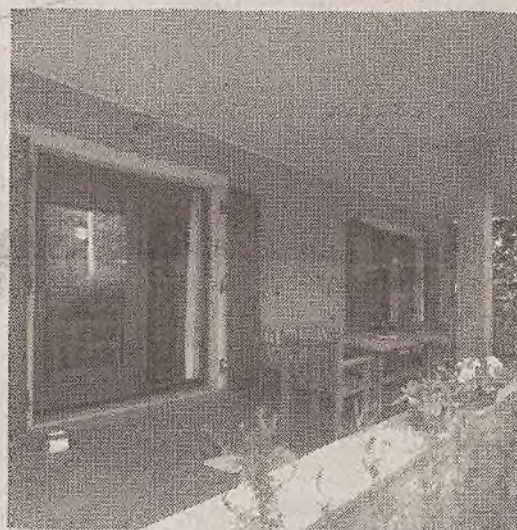
Vivere in Centro

Viale XX Settembre lussuoso appartamento restaurato, stabile d'epoca. Affreschi, parquet intarsiati, muri in pietra a vista: salone, cucina, sala da pranzo, tre stanze, doppi servizi, accessori. Ottime condizioni.

Giardino Pubbico - via Nobile, piano alto in stabile d'epoca: ampio soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno completo.

Arredato completamente con mobili moderni. Pronta disponibilità. Lire 100milioni.

Giardino Pubbico appartamento in stabile d'epoca con ascensore composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, servizi separati, balcone, cantina. Termoautonomo.



Trebbiano

Splendida villa

Splendida villa accostata con giardino, costruzione recente. Immersa nel verde, rifiniture lussuose: salone, cucina abitabile, quattro stanze, quattro bagni, taverna, lavanderia. Riscaldamento autonomo.

Tranquilli Vicino al Centro

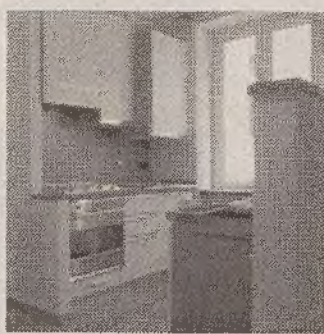
Locchi appartamento luminoso in stabile elegante: soggiorno con balcone, cucina, tre stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, cantina, soffitta. Riscaldamento autonomo. Lire 280milioni.

Bonomo appartamento ristrutturato in stabile d'epoca. Circa 83mq composti da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale con ampio camerino cieco uso stanza guardaroba, ripostiglio, bagno completo, parcheggio condominiale. Riscaldamento. Buone condizioni. Eventuale possibilità acquisto box auto. Lire 170milioni.

Carpinetto appartamento tranquillo in stabile recente con ascensore. Circa 83mq composti da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale con ampio camerino cieco uso stanza guardaroba, ripostiglio, bagno completo, parcheggio condominiale. Riscaldamento. Buone condizioni. Eventuale possibilità acquisto box auto. Lire 170milioni.

Donadoni adiacenze appartamento in stabile recente, ascensore. Soggiorno, cucinino, due stanze, servizi separati, ripostiglio, due balconi, cantina. Riscaldamento. Buone condizioni.

Roiano splendido monolocale completamente ristrutturato, bagno con doccia idromassaggio. Termoautonomo. Arredato con mobili nuovi. Pronta disponibilità. Lire 150milioni.



Navali adiacenze appartamento vista aperta, luminoso: atrio, salottino, cucinino con tinello e poggolo, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Riscaldamento. Buone condizioni. Lire 140milioni.



Giardino Pubbico appartamento in stabile d'epoca con ascensore composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, servizi separati, balcone, cantina. Termoautonomo.

San Giovanni appartamento recente, ascensore. Atrio, tinello con cucinino, due stanze, bagno, balcone verandato. Riscaldamento. Buone condizioni. Pronta disponibilità. Lire 125milioni.

Via Valmaura appartamento con vista aperta in stabile recente con ascensore. Atrio, tinello, cucinino, due stanze, bagno, poggolo, cantina. Pronta disponibilità. Lire 120milioni.

Revoltila inizio appartamento composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, camera singola, bagno con doccia. Riscaldamento autonomo. Ottime condizioni. Lire 105milioni.

Piazza Carlo Alberto piano alto molto luminoso in stabile signorile con ascensore. Atrio, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, cantina. Riscaldamento centrale. Lire 230milioni.

Per Vivere in Affitto

Centralissimo ultimo piano disposto su due livelli primoingresso in stabile ristrutturato completamente con ascensore, composto da ampio salone, cucina abitabile, due stanze, servizi, balcone, terrazzo. Riscaldamento autonomo. Referenziando.

Muggia lungomare attico panoramico con grande terrazza in stabile moderno, ascensore. Salone, cucina abitabile, camera matrimoniale, camera singola, due bagni completi, box, posto auto condominiale. Riscaldamento. Pronta disponibilità.

Berlami appartamento arredato in palazzina recente, ascensore. Soggiorno con cucinino, ampia camera matrimoniale, camera singola, bagno grande, ripostiglio, terrazza con vista mare, ampio box auto. Riscaldamento centrale. Pronta disponibilità. 01/07/2000.

Borgo Teresiano affittiamo due appartamenti adiacenti e comunicanti per totali 380mq circa in signorile stabile d'epoca, composto da dodici vani, accessori e servizi. Pronta disponibilità.

Piazza Goldoni appartamento primoingresso in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore, composto da soggiorno, cucina abitabile, due stanze, due bagni. Pronta disponibilità.

Via San Francesco appartamenti primoingresso in stabile d'epoca ristrutturato completamente con ascensore. Soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cortiletto. Riscaldamento autonomo, aria condizionata. Possibilità posto auto. Consegna luglio 2000. Prezzi a partire da Lire 1.400mila mensili.

Buonarroti appartamento in villa d'epoca, rimodernato: soggiorno, ampia cucina arredata, tre stanze, servizi separati, ripostiglio. Riscaldamento. Disponibile dal 01/09/2000. Lire 1.200mila mensili.

Piccardi ultimo piano soleggiato arredato in stabile recente con ascensore. Circa 100mq: soggiorno, cucina abitabile con balcone, camera matrimoniale, due camere singole, due bagni completi. Riscaldamento autonomo. Lire 1.200mila mensili.

Domio appartamento arredato con grande terrazza di 40mq, in casetta recente: soggiorno, cucina abitabile con veranda, camera matrimoniale, due camere singole, bagno, poggolo. Buone condizioni. Pronta disponibilità. Lire 1 milione mensili.

Corso Saba ultimo piano primoingresso in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore. Soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno completo. Pronta disponibilità. Lire 950mila mensili.

Stazione graziosa mansarda come primoingresso in stabile d'epoca signorile con ascensore. Zona giorno con cucinino, camera matrimoniale, bagno completo, ripostiglio. Riscaldamento e aria condizionata. Pronta disponibilità. Lire 900mila mensili.

Piazza Giotti appartamenti primoingresso in stabile ristrutturato completamente con ascensore. Soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Possibilità posto auto. Consegna luglio 2000. Prezzi a partire da Lire 750mila mensili.

Piazza Foraggi luminosissimo ultimo piano arredato in stabile recente con ascensore. Soggiorno con cucinino, camera matrimoniale, bagno, poggolo. Riscaldamento, aria condizionata. Pronta disponibilità. Lire 750mila mensili.

Pollaiuolo ultimo piano arredato in stabile recente con ascensore. Soggiorno con angolo cottura, ampia camera matrimoniale, ripostiglio, bagno, poggolo. Riscaldamento. Ottime condizioni. Disponibile dal 01/06/2000. Lire 700mila mensili.

Fiera appartamento in stabile recente, tranquillo: atrio, cucina, due stanze, bagno, due poggoli, ripostiglio. Riscaldamento. Lire 650mila mensili.

Conti appartamento arredato in stabile d'epoca: cucina, due stanze, bagno. Termoautonomo. Pronta disponibilità. Lire 620mila mensili.

Posti Auto

Via Valmaura vendiamo ampio box auto finestra con acqua e luce. Pronta disponibilità.

Via Fabio Severo - Tribunale affittiamo box auto ampio, disponibilità dal 01.04. Lire 300mila.

Via dello Scoglio inizio affittiamo due posti auto in garage. Lire 200mila ciascuno.

...Con Terrazze o Giardino

Opicina recente villetta a schiera di testa con giardino e accesso auto. Ampia zona giorno, due camere matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, guardaroba. Ottime rifiniture.



Porto San Rocco vendiamo appartamenti anche ultimo piano con scorcio mare composto da soggiorno con angolo cottura arredato, camera, bagno, terrazza o giardino. Posto auto, possibilità posto barca.

Altopiano appartamento accostato bipiano in elegante residence con piscina ed ampio parco. Soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola, doppi servizi, ripostiglio, balconi, due posti auto, circa 700mq di giardino. Ottime condizioni. Lire 290milioni.



Uffici e Capannoni

Roma ufficio di 300mq in elegante stabile d'epoca con ascensore, composto da dieci stanze, doppi servizi. Riscaldamento. Pronta disponibilità. Lire 3milioni mensili.

Via Catullo - Via Fabio Severo ufficio in ottime condizioni, stabile recente con ascensore, circa 100mq composti da atrio, cinque stanze, due bagni, due poggoli. Riscaldamento. Pronta disponibilità. Lire 1.200mila mensili.

Roma ufficio in signorile stabile d'epoca con ascensore, tre stanze, servizi. Riscaldamento. Buone condizioni. Pronta disponibilità. Lire 1.060mila mensili.

Via Santa Caterina in prestigioso stabile d'epoca con ascensore affittiamo uffici di 115mq circa:

composti da sei / sette stanze, servizi. Pronta disponibilità. Da Lire 800mila mensili.

Via San Lazzaro ufficio piano alto in stabile elegante con ascensore, circa 100mq con accessori. Lire 700mila mensili.

Tribunale disponiamo di uffici in locazione di varie metrature dal piano terra al quinto piano in stabile prestigioso con ascensore. Riscaldamento. Da Lire 400mila a Lire 750mila mensili.

Geppa stanza uso ufficio in multistudio. Buone condizioni. Lire 210mila mensili.

Cerchiamo per i nostri clienti

Casetta indipendente in periferia o altopiano con 1000mq di giardino, circa 150mq coperti, anche da ristrutturare.

Appartamento recente in zona periferica composto da soggiorno, cucina, due stanze, terrazza, cantina, posto auto o facilità parcheggio.

Appartamento elegante con vista aperta salone, cucina abitabile, due camere matrimoniali, camera singola, due bagni, terrazza o giardino.

Appartamento in affitto vuoto composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, camera singola, doppi servizi, terrazza, posto auto.

Appartamento in affitto arredato composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno, balcone.

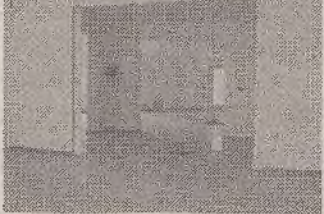
Locali & Attività

Porto San Rocco affittiamo locali d'affari con bagno e retrobottega per totali 60mq circa, fronte mare, adatto varie attività.

Piazza Vittorio Veneto locale d'affari di 110mq occupato, tripli servizi. Ottimo investimento. Lire 330milioni.

Rotonda del Boschetto locale d'affari come primo ingresso, due vetrine fronte strada, circa 135mq. Vendiamo.

Via Pietà locale di 22mq fronte strada disposto su due livelli con scala interna, adatto attività artigianale. Lire 30milioni.



Via Canova locale d'affari di circa 40mq con retro bottega e servizio in con servizio in corte. Affittiamo o vendiamo.

Zona Industriale affittiamo anche separatamente due capannoni per totali 1020mq più soppalco di 170mq e superficie scoperta di 11500mq, impianti a norma.

Via Boccaccio locale di 130mq composto da un ampio vano unico con spogliatoio, due servizi. Termoautonomo. Affittasi Lire 1.500mila mensili.

San Giovanni due locali attigui per totali 46mq con cortile. Pronta disponibilità. Lire 750mila mensili.

Via Udine affittiamo due locali d'affari fronte strada adiacenti per complessivi 30mq, altezza interna 4 metri. Pronta disponibilità. Eventuale possibilità affitto frazionato. Lire 500mila mensili per entrambe.

Via Petronio piccolo locale d'angolo composto da un vano unico, ripostiglio, riscaldamento, acqua e luce. Adatto laboratorio artigianale o deposito. Pronta disponibilità. Lire 350mila mensili.

"IL CAMINETTO"

AGENZIA IMMOBILIARE
TRIESTE
VIA MACHIAVELLI, 15
TEL. 040/639425
TEL. 040/630451
FAX

VENDITE

MONFALCONE centralissimo appartamento 165 mq 2.0 ultimo piano soggiorno quattro stanze cucina due posti letto due bagni ampio terrazzo 50 mq e cortile circa 300 mq. Riscaldamento termotecnico. PAM mansarda 40 mq vista mare stanza cucina bagno ripostiglio. **ROSSETTI** adiacenze appartamento 74 mq casa epoca soggiorno stanza cucina bagno ripostiglio. **MARINA** appartamento 140 mq suddiviso in due appartamenti completamente ristrutturati. **BORGIO S. SERGIO** appartamento su due livelli 55 mq soggiorno angolo cottura stanza bagno ampio balcone + mansarda 120 mq. Posto macchina. Riscaldamento termotecnico.

AFFITTANZE

COSTIERA villa arredata soggiorno due stanze cucina doppi servizi spiaggia privata affittata fino 15 giugno 2000. **SAN GIUSTO** appartamento vuoto soggiorno due stanze bagno cucina. **ROIANO** appartamento arredato 6.0 piano con ascensore soggiorno stanza cucinino bagno ripostiglio due balconi. **PIAZZA UNITÀ** attico 1.0 ingresso su due livelli 170 mq salone con caminetto due stanze cucina abitabile tripli servizi terrazzo. Riscaldamento autonomo. Riforma di lusso. **BARRIERA VECCHIA** affittata box.

UFFICI E LOCALI D'AFFARI
PIZZERIA GRETTA con giardino cede in gestione. Ampia metratura. Completamente attrezzata. **EDICOLA** zona centralissima cedesi. Per informazioni rivolgersi al n. ufficio previo appuntamento. **INTIMO** Borgo Teresiano cede negozio 12 mq + sopralco. **Liceo Biancamano**. **MAGAZZINO** zona Giardini Pubblici affittati 14 mq + sopralco vetrine. **NEGOZIO** zona Barriera affittata buone condizioni. 170 mq.

RICERCA VENDITE
CERCHIAMO urgentemente appartamenti 80 mq circa zona semiprefabbricata per nostri clienti.

Continuaz. dalla 17.a pagina

CERCASI apprendista con esperienza per bar. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste C.I. AB3364331. (A4039)
CERCASI apprendista parrucchiere/a. Presentarsi martedì 21 dopo le ore 18 in via Rossetti 7. (A4127)

CERCASI cameriera/e con esperienza. Tel. 040/370084 ore 12-15. (A4222)

CERCASI falegnami qualificati o specializzati, apprendisti falegnami, per inserimento in una ditta specializzata per arredo locali sita nella zona di Fiumicello (UD). Per informazioni telefonare allo 0431/32925. (F4147)

CERCASI gestore con disponibilità immediata bar ristorante Lega navale italiana Grado, lasciare recapito telefonico d/o segr. telefonica 0431/81706.

CERCASI gestore per bar interno riservato ai soci. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 al numero 040/3794620. (A3831)

CERCASI gestore per bar stagionale con cucina stabilimento balneare. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 al numero 040/660329. (A3831)

CERCASI impiegata/o con esperienza per negozio mobili a Monfalcone, gradita predisposizione a contatto con il pubblico. Tel. 0348/4438340.

CERCASI personale maschile femminile esperti uso macchinari e pulizie automobili presentarsi in via San Lazzaro 19, 1° piano, orario 9-13 16-19 da lunedì. (A4072)

CERCASI pulitrice/tori esperto/a anche per stabili. Telefonare allo 0348/2287540. (A3932)

CERCO apprendista cameriera/a Rifugio Premuda. Telefonare dopo 10, 040/228147. (A4071)

CERCO apprendista parrucchiere/a con esperienza per negozio nuovo 0335/5484773. (A4150)

CONTABILE pratico partita doppia e pc cercasi. Inviare curriculum manoscritto a Fermo Posta Centrale Trieste Pat. 2013938D. (A4123)

COOPERATIVA ricerca generali automotisti 040/364518, 8.30-13. (A4052)

CUOCO/A specializzato carni piastra. Tel. 040/7600464 ore 18. (A4084)

DESIDERI costruire la tua banca? Desideri operare con una banca leader nel settore che utilizza tecnologie uniche sul mercato? Se sei diplomato e preferibilmente hai già maturato un'esperienza nel settore scrivici. Massima riservatezza. Affrancare Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AB3366525. (A3016)

EURO Diplomat Hotel di Gorizia cerca un manutentore part-time. Inviare le offerte al fax 0481/31658 o in Corso Italia 63. (B00)

EVOS parrucchieri in Trieste assume lavorante e apprendista pratica/o telefonare 0368/944529. (A4077)

FACCHINO esperto cerca ditta traslochi. Compenso superiore alla media. Telefonare 040/821828. (A4136)

S. PIER D'ISONZO

Impresa vende alloggio in villa bifamiliare con ingresso indipendente. Portico con travi in legno, pilastri e recinti in mattoncini laccati, cancelli in ferro, finiture rustiche esclusive, giardino privato di 200 mq!!

Zona incantevole nel verde solo 240.000.000!!

(possibilità di mutuo agevolato L. 150 mil. per 15 anni)

PROGEA Tel. 0481/71.12.29
0335/83.51.135



la forza di un team vincente

www.gallery-immobiliare.com

APPARTAMENTI
RONCHI DEI LEGIONARI Centro appartamento all'ultimo piano recentemente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, due camere singole, due balconi, cantina. OCCASIONE!!! 150.000.000. COD. 290.

MONFALCONE a pochi passi dal centro proponiamo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, bagno, terrazza veranda, posto macchina e cantina. 160.000.000. COD. 284.

GRADISCA D'ISONZO a pochi passi dal centro in recente palazzina appartamento all'ultimo piano con ascensore composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale con bagno padronale, camera singola, bagno, 2 terrazzi, garage con cantina annessa, riscaldamento autonomo. ottima esposizione. 205.000.000. COD. 284.

MONFALCONE in zona tranquilla appartamento in villetta bifamiliare composta da ingresso, soggiorno con caminetto in marmo, cucina con linoleo, 2 camere matrimoniali, bagno, 3 terrazzi, garage di 40 mq. Giardino. COD. 92.

RONCHI DEI LEGIONARI Nelle immediate vicinanze del centro cittadino palazzina in costruzione con appartamenti composti da soggiorno, cucina abitabile, 1-2-3 camere, doppi servizi, ampio garage, giardino di proprietà. A partire da lire 170.000.000. COD. 263.

DOBBIA proponiamo rustico accostato di 235 mq disposti su tre livelli con possibilità di formare due appartamenti indipendenti con giardini di proprietà. 188.000.000. Ulteriori informazioni e visione planimetrie c/o ns. uffici. COD. 171.

MONFALCONE villetta singola disposta su unico livello composta da ingresso, ampio soggiorno, tre camere, bagno, ripostiglio, lavanderia, cantina, garage, posto macchina esterno, giardino. COD. 292.

GRADISCA D'ISONZO a pochi passi dal centro cittadino casetta in bifamiliare completamente ristrutturata composta da soggiorno abitabile, cucinino, ripostiglio, veranda al piano terra, tre camere, bagno e terrazzo al primo piano, garage e giardino di proprietà. Ottimo prezzo. COD. 291.



di Edoardo Maricchio
S.a.S.
Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

RIVE piano alto mansarda luminosa ingresso soggiorno camera cameretta cucina bagno 88.000.000.

ADIACENZE TEATRO ROSSETTI comodissimo per università completamente ammobiliato perfetto appartamento composto da ingresso due camere cucina bagno 120.000.000.

ZONA SALUS piano alto luminoso ascensore ingresso due camere cucina abitabile bagno poggiolo cantina 148.000.000.

SAN GIACOMO piano alto luminoso ascensore vista aperta ingresso soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo box auto 220.000.000.

ROIANO luminosissimo ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina poggiolo riscaldamento autonomo 126.000.000.

SAN GIACOMO primo ingresso ottimamente rifinito riscaldamento autonomo camera cucina bagno ingresso 93.000.000.

BAIAMONTI piccolo attico in nuova proprietà ottimo affare ben rifinito ingresso soggiorno due camere studio cucina abitabile bagno terrazzo 30 mq cantina box auto 110.000.000.

VALMAURA ultimo piano perfetto signorile ampio ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi due poggioli 225.000.000.

SAN GIACOMO ottimo ingresso soggiorno due camere angolo cottura bagno ripostiglio 126.000.000.

PICCARDI terzo piano ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina 90.000.000.

VECELLIO buon appartamento ingresso soggiorno camera camerino ampio cucina bagno più servizio 98.000.000.

AURISINA in palazzina ottimo ingresso salone camera cameretta cucinotto bagno cantina poggiolo giardino condominiale 158.000.000.

VIA MOLINO A VAPORE ingresso camera cucina bagno completamente ammobiliato 60.000.000.

SETTEFONTANE piano alto luminoso ascensore ingresso soggiorno camera cucina bagno poggiolo 126.000.000.

SISTIANA appartamento in bifamiliare ingresso indipendente soggiorno cucinotto due camere bagno giardino proprio di 150 mq con posti macchina 250.000.000.

BRAMANTE luminoso riscaldamento autonomo soggiorno due camere cucina bagno più servizio terrazzo 20 mq più poggiolo cantina 155.000.000.

SAN GIOVANNI ottimo lussuoso ingresso soggiorno due camere cucinotto bagno poggiolo ripostiglio 190.000.000.

ARCO DI RICCARDO casetta del 1630 completamente ristrutturata internamente ed esternamente ingresso taverna due camere cucina doppi servizi 335.000.000.

VIA INDUSTRIA da ristrutturare

PERITO militese con formazione elettronica-elettromeccanica cercasi per insegnamento in linea produttiva industria operante nel settore elettronico professionale con sede a Cormons. Tel. 0481/630200. (A400)

PERSONALE pulizie serio e coscienzioso cercasi gradita esperienza presentarsi mercoledì 22 marzo ore 10.30-12 Salita Promontorio 7/A. (A4089)

PIZZAILO, aiuto pizzaiolo, esperto, commis cucina, assuesmesi. Tel. 040/224189. (A4143)

RECEPTIONIST e segretaria/o importante azienda informatica cerca per la propria sede di Trieste. E richiedi il diploma di scuola superiore, età max 23 anni, buona conoscenza della lingua inglese. La candidatura ideale è una persona motivata e dinamica, attenta alla qualità del servizio, con una buona dizione e proprietà di linguaggio. Inviare dettagliato curriculum a Cybernet Ufficio personale via Udine 11 - 34132 Trieste. (A4057)

SOCIETÀ sedi Europa-Usa per nuova apertura ufficio Gorizia-Trieste seleziona 2 funzionari per lavoro di consulenza. Offresi 2.400.000 mensili formazione professionale carico azienda zona esclusiva per colloquio selettivo telefonare 9-12/15-19 0432/501561. (F4147)

STUDIO immobiliare cerca diplomate/e automotisti/e motivati da inserire proprio organico offresi trattamento economico adeguato per appuntamento telefonare 040/638408. (A400)

TALENT School, scuola d'informatica seleziona nella città di Trieste docenti esperti di Windows 98-Office 2000-Internet. Inviare curriculum allo 040/3476252. (A4041)

MANPOWER Gorizia ricerca: periti industriali, impiegato/a con ottima conoscenza del tedesco, saldatore ossidoacetileno, carpentiere, operai metalmeccanici, operai metalmeccanici. Tel. 0481/538823. (B00)

MICROSYS computers Trieste cerca responsabile vendite con esperienza nel settore tel. 040/44291. (B00)

PANETTIERE cercasi Casa del Pane S. Spiridione 7, tel. 040/630042. (A4149)

PANIFICIO cerca apprendista commessa/o part-time per negozio Gorizia. Tel. 0481/485100. (C00)

PARRUCCHIERA/E mezza lavorante capace cercasi. Tel. 040/381328. (A4082)

VOUOI lavorare? La Digital O'Clock azienda leader offre facile lavoro di assemblaggio e decorazioni orologi da svolgere in casa propria. Per informazioni gratuite telefonare 02/89540121. (F4152)

ZETAITALIA Spa industria chimica alta tecnologia cerca operai/periti per lavoro turnificato 24 ore. Presentare curriculum vitae via Timavo 61 34074 Monfalcone. (C00)

5 LAVORO
Richiesta
Feriale 1300 - Festivo 1300

8 VACANZE
e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

GRADO appartamenti affittati settimanalmente: 350.000 maggio, 450.000 giugno, 700.000 luglio, 900.000 agosto, 350.000 settembre. 0335/6399299. (A4075/8)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempi: 50 milioni 360 mila mensili; 100 milioni 698.054 mensili. Tel. 0041.91.9249004. (F41707)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%, consulenza gratuita. Tel. 049 8935158. (F417)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

ALESSANDRA triestina ti aspetta per un completo relax allo 0349/6352389, ambiente riservato. (A4079)

TRIESTE ciao sono Ivana dolce sensuale ti aspetta tutti giorni. 0339-4809603. (A4028)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

MEDIAGEST 040/661066 centralissima attività tabella IX e XIV lire 350.000.000. Informazioni presso nostri uffici Coronio 6. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Giardino Pubblico stabile recente box auto doppio con cancello automatizzato 80.000.000. (A00)

PIZZERIA, bar, ristorante adatto conduzione familiare, zona altipiano, avviato, cedesi licenza o affitto azienda. Di.&Bi. 040/299137. (A20)

VENDESI zona canale Ponterosso negozio biancheria intima e abbigliamento 80 mq + magazzino. Tel. 0348/3057003. (A3921)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

LIBRI antichi moderni intere biblioteche varia cultura anche tedeschi, stampe, fotografie, cartoline, carte geografiche. Acquista la Libreria Editrice Goriziana pagando il massimo (stime e perizie). Tel. 0481/33776. (B00)

VENDO tecnigrado seminuovo tel. orario ufficio 040/383838. (A3843)



VENDITE IMMOBILIARI
TRIBUNALE

IL PICCOLO

DI TRIESTE

TRIBUNALE DI TRIESTE

R.E. 226/93

AVVISO DI VENDITA IMMOBILE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19.4.2000 alle ore 12.20 avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Meruzzi saranno posti in vendita al V incanto i seguenti immobili: Loto unico costituito da: 1) P.T. 5276 di Muggia, c.t. 1° p.c. 556/1 in P.T. 5271 piano al G.N. 6584/87 con 288/1000 p.i. della P.T. 5271; 2) P.T. 5277 di Muggia, c.t. 1° p.c. 556/1 in P.T. 5271 piano al G.N. 6584/87 con 321/1000 p.i. della P.T. 5271; 3) P.T. 5278 di Muggia, c.t. 1° p.c. 556/1 in P.T. 5271 piano al G.N. 6584/87 con 357/1000 p.i. della P.T. 5271; 4) 5279 di Muggia, c.t. 1° p.c. 556/1 in P.T. 5271 piano al G.N. 6584/87 con 347/1000 p.i. della P.T. 5271.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni: a) Loto unico al prezzo base ridotto a L. 200.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000; b) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 143) per cauzione e spese il 30% del prezzo base entro le ore 12 del giorno 18.4.2000 a mezzo assegno circolare trasferibile, intestato alla Cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Trieste; c) L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione definitiva.

A incanto avvenuto, potranno essere presentate nella Cancelleria delle esecuzioni immobiliari offerte di acquisto superiori all'importo dell'aggiudicazione maggiorato di un sesto entro il termine di giorni 10 dalla data della vendita stessa. Maggiori chiarimenti in Cancelleria, stanza 144 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Trieste, 12 gennaio 2000
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(Dott. Martina Vidulich)

TRIBUNALE DI TRIESTE

290/95

Si rende noto che alle ore 12.10 del giorno 19.4.2000, nell'aula n. 87 del Tribunale di Trieste, dinanzi al G.E. dott.ssa Mulloni, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile, rappresentato dalle:

1) P.T. 619 di Rupingrande, c.t. 1°, p.c.n. 936/197, bosco 4 di mq 754;
2) P.T. 620 di Rupingrande, c.t. 1°, p.c.n. 936/198, bosco 4 di mq 799;

Con piano sub prot. 974 del 3.7.1970 è stata variata la destinazione degli immobili suindicati in p.c. urbana 936/197 di mq 1553 (cioè casa e terreno).

Il prezzo base è di L. 448.000.000 e la minima offerta per l'aggiudicazione è di L. 10.000.000.

Ogni offerente dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base dell'asta sopraindicato, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare non trasferibile, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello della vendita, intestato «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Trieste».

Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale e il regime patrimoniale, se coniugati.

Termine per il deposito del saldo prezzo: l'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, salvo quanto più sotto previsto, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, in un libretto bancario presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Trieste, intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 385/1993, nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario - che non intende avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 del detto articolo - dovrà versare direttamente alla Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A., creditrice fondiaria, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa, e in mancanza di tempestivo versamento verrà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 C.p.c.

Maggiori informazioni in Cancelleria, stanza 144, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Trieste, 29 ottobre 1999
Il cancelliere PAOLO BUTTI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO**

FALLIMENTO DI EUTOCHIA SNC E SOCI - N. 35/94 Reg. Fall.

Si rende noto che, su istanza del Curatore, il sig. Giudice Delegato, dott. Riccardo Meruzzi, con provvedimento in data 13 marzo 2000, ha disposto la vendita senza incanto dell'immobile, completo di arredi e mobili, più sotto descritto, di proprietà di Raffaello de Banfield Tripovich, fissando all'uppo la udienza del giorno 12 aprile 2000 ad ore 12.00, stabilendo le seguenti condizioni:

1) la vendita avrà luogo in unico lotto davanti al predetto Giudice Delegato e sarà venduto al prezzo base di lire 5.500.000.000;
2) l'immobile posto in vendita è di seguito descritto:

A) PARTE IMMOBILIARE
Strada del Friuli 42-48, Trieste; Partita tabolare n. 1523 del C.C. di Grotta.

c.l.1
p.c. n. 830 orto cl. 3.a di mq 2880; p.c. n. 819 orto cl. 3.a; p.c. n. 820 vigna cl. 3.a; p.c. n. 821 orto cl. 3.a; p.c. n. 827 urbana di mq 580; p.c. n. 828 casa n. 163; p.c. n. 834 urbana di mq 2034; p.c. n. 829 tennis prf. orto cl. 3.a; p.c. n. 833 urbana di mq 86; p.c. n. 902 urbana di mq 43; p.c. n. 903/2 orto di mq 1069; p.c. n. 832 urbana di mq 140.

c.l.2
p.c. n. 669/1 prato cl. 4.a di mq 2072.

c.l.3
1/4 p.i. p.c. n. 831 passaggio prf. vigna; p.c. n. 1336 strada prf. vigna.

Primo valore di perizia (1995): lire 8.812.000.000.
Secondo valore di perizia (1997): lire 4.885.000.000.

La proprietà risulta meglio descritta negli elaborati dell'arch. Marino Valtor depositati presso la Cancelleria Fallimenti.

B) PARTE MOBILIARE
Mobili e arredi di Villa Tripovich, meglio descritti nella perizia del sig. Stephen Cristea depositata presso la Cancelleria Fallimenti. Valore di perizia: lire 661.650.000.

Il suddetto complesso immobiliare (villa e pertinenze) e compendio mobiliare è soggetto ai vincoli di cui agli artt. 1, 3 e 5 della legge 1.0 giugno 1939 n. 1089 - tutela degli immobili di interesse storico, artistico e archeologico - per cui l'efficacia dell'assegnazione rimarrà condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero competente ai sensi della predetta Legge 1089/1939.

3) L'immobile completo di mobili e arredi viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, quale risulta dalla perizia di stima depositata in Cancelleria Fallimentare. All'atto del trasferimento risulterà libero da persone e beni non oggetto della vendita.

4) Qualunque interessato è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile, completo di mobili e arredi, una somma superiore a quella già pervenuta.

5) Gli offerenti dovranno presentare, a titolo di cauzione, un importo pari al 15% del prezzo offerto (pari a Lire 825.000.000), mediante assegno circolare intestato al fallimento ovvero mediante fidejussione bancaria a prima richiesta, da depositare a mani del curatore dott. Piero Valentini con studio in Trieste, piazza S. Benigno 1, che rilascerà debita quietanza.

6) Le offerte devono essere presentate entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria Fallimenti personalmente o a mezzo di procuratore legale mediante dichiarazione scritta, in bolla, in busta chiusa contenente l'indicazione del prezzo, e devono essere corredate dalla quietanza comprovante l'avvenuto versamento della cauzione e spese; le buste saranno aperte il giorno e all'ora fissata dal Giudice Delegato, che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore.

7) L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendosi provvedere dall'aggiudicatario al saldo prezzo entro novanta (90) giorni dal provvedimento di aggiudicazione relativamente al bene sopra descritti.

8) Le spese di cancellazione di ipoteca, quelle relative alla vendita e altre conseguenz



La prima organizzazione Mercedes-Benz interamente dedicata all'usato è a Verona.

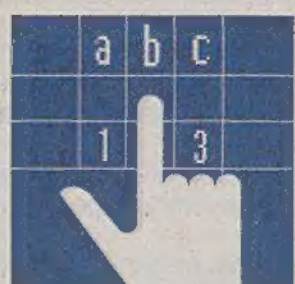
4 giorni di spettacolo
per un'inaugurazione alla grande.



Un'emozione senza limiti.
Oltre 14.000 metri quadrati
di modelli di tutte le marche
garantiti Ex-Novo.



Area relax e area bimbi.
Giochi e divertimenti per passare una
piacevole giornata tutti insieme.
E presto anche bar e McDonald's McDrive.



La tecnologia al tuo servizio.
Con i monitor "Touch screen" è facile
individuare proprio l'auto che stai cercando.



Un team di professionisti.
Cortesia, organizzazione,
competenza: consulenti che
ti affiancano nella scelta.



In due ore esci con Ex-Novo.
Tutte le pratiche burocratiche
risolte immediatamente sul posto,
anche in caso di permuta.



Test-drive: nulla da nascondere.
Tutte le auto esposte
possono essere provate.

Verona: Viale del Lavoro, 25 - Tel. 045/8261000
Dal 16 al 19 marzo.



Mercedes-Benz